

GRUPPO GEFRA
**BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ**
2023

Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario 2023
ai sensi del D. Lgs. 254/2016

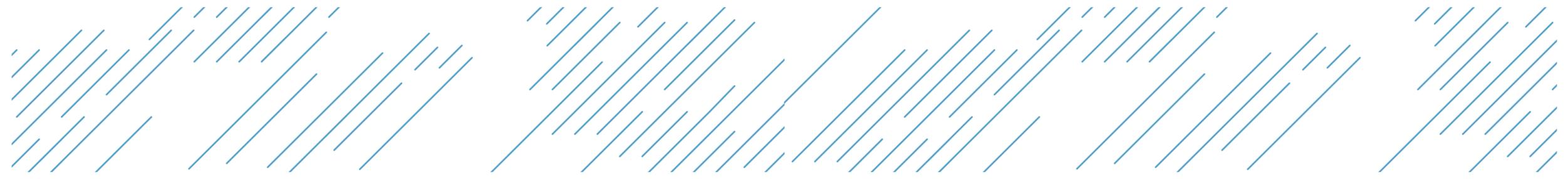


GEFRAN
BEYOND TECHNOLOGY



SOMMARIO





Lettera agli Stakeholder	4		
Highlights	6		
1. L'identità e i valori di Gefran	8		
1.1 La promise	11		
1.2 Il purpose	12		
1.3 <i>Beyond technology</i> : cosa esprime il nostro payoff	13		
1.4 I valori	14		
1.5 Il manifesto	15		
2. L'azienda	16		
2.1 Il percorso	18		
2.2 L'attività del Gruppo	21		
3. L'assetto organizzativo	28		
3.1 Il modello di Corporate Governance	30		
3.2 La gestione responsabile del business	36		
3.2.1 Il Codice Etico e le policies del Gruppo	36		
3.2.2 La gestione integrata dei rischi	39		
3.2.3 La responsabilità fiscale	50		
3.2.4 Lotta alla corruzione	52		
4. La sostenibilità	56		
4.1 La governance della sostenibilità	58		
4.2 Il metodo per definire le nostre priorità	60		
4.2.1 Il confronto con gli stakeholder	60		
4.2.2 L'analisi di materialità	65		
5. Il Piano Strategico: i pilastri	70		
6. La centralità delle persone	90		
6.1 La gestione del capitale umano	92		
6.2 Diversità, inclusione e pari opportunità	94		
6.3 Benessere dei dipendenti	102		
6.4 La salute e la sicurezza	106		
6.5 Formazione e sviluppo del personale	110		
6.6 La protezione dei dati e la cybersecurity	114		
		7. Il contributo alla transizione ecologica	116
		7.1 Efficienza energetica e riduzione delle emissioni di CO2 (scope 1 e 2)	118
		7.2 Mappatura delle altre emissioni indirette di CO2 (scope 3)	130
		7.3 La gestione delle risorse idriche	140
		8. L'innovazione di prodotto sostenibile	142
		8.1 Sicurezza e qualità dei prodotti	144
		8.2 L'innovazione tecnologica	147
		8.3 La <i>digital transformation</i>	150
		8.4 L'attenzione ai clienti	153
		9. La sostenibilità della filiera	154
		9.1 La condivisione della cultura	156
		9.2 La catena di fornitura	158
		9.3 La gestione responsabile della catena di fornitura	160
		9.4 Promozione e sviluppo del territorio e delle comunità	163
		9.5 La gestione dei rifiuti	166
		10. Informativa a norma dell. art 8 del Regolamento UE 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia UE)	170
		11. Appendice	188
		11.1 Gestione responsabile del business - appendice	190
		11.2 La centralità delle persone - appendice	194
		11.3 Il contributo alla transizione ecologica - appendice	204
		11.4 La sostenibilità della filiera - appendice	209
		12. Nota metodologica	214
		13. Tabella di correlazione al D. Lgs. 254/16	220
		14. Relazione della Società di Revisione alla Dichiarazione consolidata di carattere Non-Finanziario	226

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Cari Stakeholder,

scorrendo le pagine di questo documento ripercorro con grande orgoglio il percorso che Geffran ha affrontato negli ultimi anni: abbiamo perseguito con determinazione una strategia di crescita lungo la direttrice di una grande attenzione alla centralità delle persone, alla transizione carbonica, all'innovazione di prodotto sostenibile, alla sostenibilità della filiera.

Sono, questi, i pilastri del piano strategico i cui obiettivi sono stati presentati e lanciati nel corso del 2023, e che oggi accompagnano e guidano la nostra visione e le nostre scelte di investimento.

Questo modo di agire ci ha portato ad essere stabilmente riconosciuti oggi tra le aziende in Italia più attente alle tematiche ESG. Ce lo dimostrano i numerosi riconoscimenti ottenuti che si riconfermano anno dopo anno.

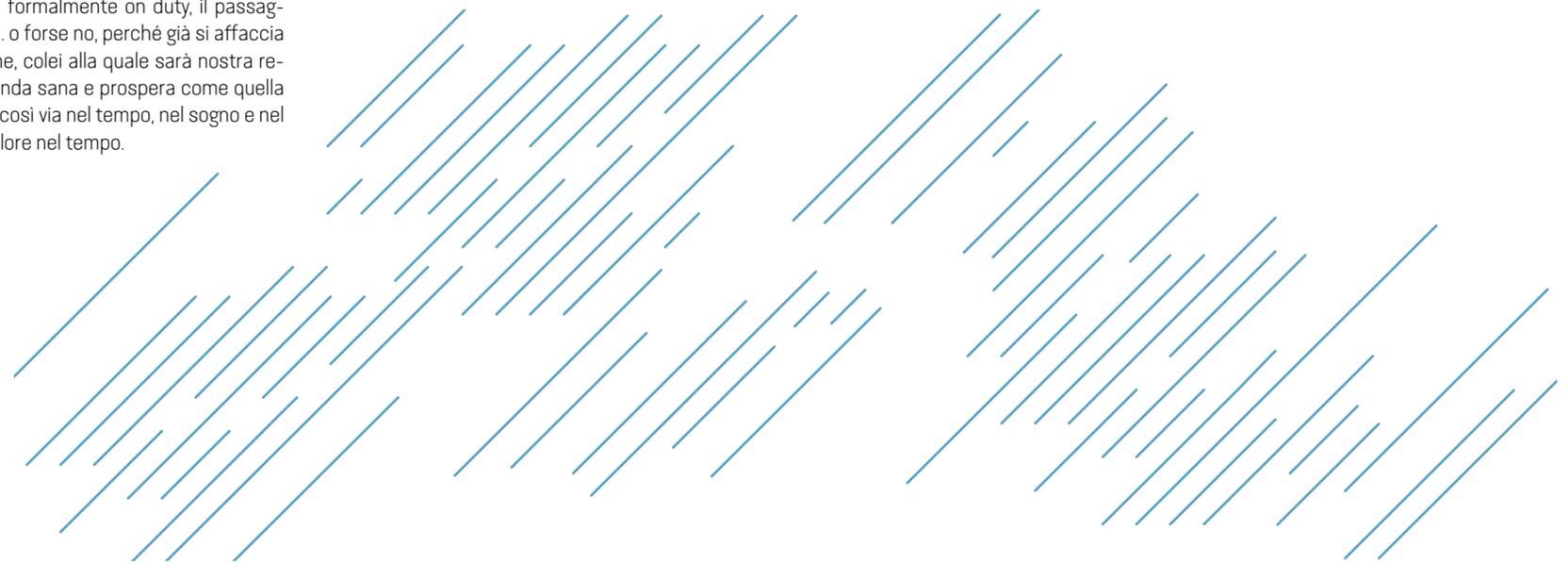
E l'orgoglio è ancora più grande, perché il risultato più importante è la consapevolezza del profondo legame tra la sostenibilità e la continuità aziendale, una visione che è sempre stata ben presente nel nostro fondatore Ennio Franceschetti.

La seconda generazione è oggi formalmente on duty, il passaggio generazionale si è concluso... o forse no, perché già si affaccia all'orizzonte la nuova generazione, colei alla quale sarà nostra responsabilità consegnare un'azienda sana e prospera come quella che è stata consegnata a noi, e così via nel tempo, nel sogno e nel segno di un'impresa che crea valore nel tempo.

Questa continuità è garantita dall'agire sostenibile della nostra azienda, che qui in questo documento raccontiamo e rendicontiamo, numeri e risultati alla mano.

Emerge, dalle pagine del bilancio della sostenibilità del 2023, il grande impegno delle nostre persone nel raggiungere importanti risultati: a tutti va il mio grande ringraziamento per il lavoro svolto con passione e dedizione, con la consapevolezza che quel "fare le cose bene", non limitato alla compliance con direttive e regolamenti, è quello che fa di Geffran una grande azienda di successo.

Giovanna Franceschetti
Vice Presidente Geffran con delega alla Sostenibilità



Ricavi
132,8
Milioni di Euro

18,2%
EBITDA/Ricavi



INVESTIMENTI
10,6 Mln
di Euro

8%
% INVESTIMENTI/RICAVI
Nel 2022 rappresentavano
il 4,7% dei ricavi

651
Numero di dipendenti
provenienti da

11 PAESI

ESIGENZE

0,294
GJ su Fatturato
ENERGY INTENSITY

EMISSIONI
1.130
tCO₂e
SCOPE 1
444
tCO₂e
SCOPE 2
(metodo "market based")

% RIFIUTI
destinati a recupero
67,1%

18 ORE
di formazione
PRO-CAPITE

26

Obiettivi per rendere
GEFRAN
ancora più SOSTENIBILE

L'IDENTITÀ E I VALORI DI GEFRAN



1.1

LA PROMISE

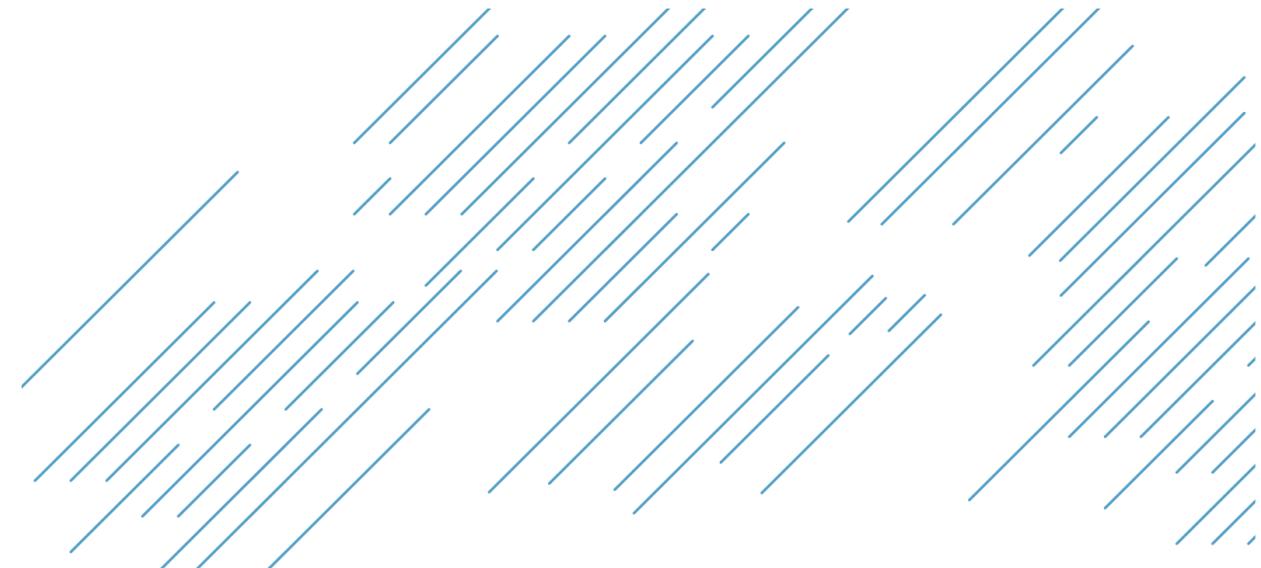
Una bussola ci guida nelle decisioni di ogni giorno, in ogni ambito e processo aziendale, ispira ogni evento e iniziativa, detta lo stile nella gestione delle relazioni con i nostri partner.

Questa bussola è la Gefran Way, che racchiude lo spirito, l'identità, i valori del Gruppo e del brand.

Promise, Purpose, Valori e Manifesto esprimono compiutamente la Gefran Way.

Abbiamo solide radici nell'automazione industriale e nell'innovazione tecnologica. Ascoltiamo e lavoriamo con passione alla ricerca delle soluzioni più efficaci, creando relazioni vincenti e sostenibili. Questa è la nostra forza.

Lavoriamo con le aziende che vogliono migliorare i processi tecnologici, con le persone che credono nella crescita professionale e nel loro talento, con gli interlocutori che hanno interesse a creare con noi valore per le comunità e il territorio. Questo è il nostro mondo.



1.2

IL PURPOSE

Il futuro è il nostro presente.

Essere protagonisti nell'evoluzione della tecnologia, riconosciuti come un punto di riferimento per coloro che costruiscono valore industriale e innovazione.

Essere interpreti di una crescita sostenibile, aperta al mercato, alle aziende e alle persone con cui lavoriamo e viviamo.

Con questa visione vogliamo dare una chiara ed efficace descrizione del fotogramma del futuro prossimo. Ci riconosciamo in questa prospettiva che è sì ambiziosa, ma anche concreta e specifica.

Nel nostro Purpose introduciamo il concetto di sostenibilità economica, sociale e ambientale: l'essere protagonisti ci rende responsabili nei confronti del mondo che ci circonda e sul quale lasciamo un segno riconoscibile.

Promise e Purpose rappresentano una visione prospettica e un percorso indirizzato a costruire nel presente le condizioni per il domani. Ciò che viene enunciato non può prescindere da un costante confronto con i nostri partner, che spesso assume la forma di collaborazione.

1.3

BEYOND TECHNOLOGY: COSA ESPRIME IL NOSTRO PAYOFF

Beyond Technology racchiude l'essenza di Gefran, trasmette il senso del suo fare, del suo essere, di ciò che porta con sé. Vuole dire valorizzare tutto quello che è *dietro* la tecnologia e guardare più avanti, oltre il prodotto, oltre la risposta alle esigenze delle aziende. Vuol dire avere una visione del mercato di domani.



1.4

I VALORI

La nostra identità è fatta anche di principi che orientano comportamenti e azioni: sono i valori culturali del Gruppo, ne riflettono convinzioni, aspirazioni e l'impegno verso i nostri stakeholder.

AFFIDABILITÀ

Crediamo nella fiducia in ogni suo aspetto: solidità delle strategie, impegno sui prodotti, relazione durevole con gli stakeholder. Abbiamo solide competenze per disegnare soluzioni efficaci e offrire un servizio che sa anticipare le esigenze.

DINAMICITÀ

Crediamo nell'importanza delle risposte tempestive, nella flessibilità delle nostre proposte e, soprattutto, nella proattiva ricerca della soluzione migliore.

INNOVAZIONE

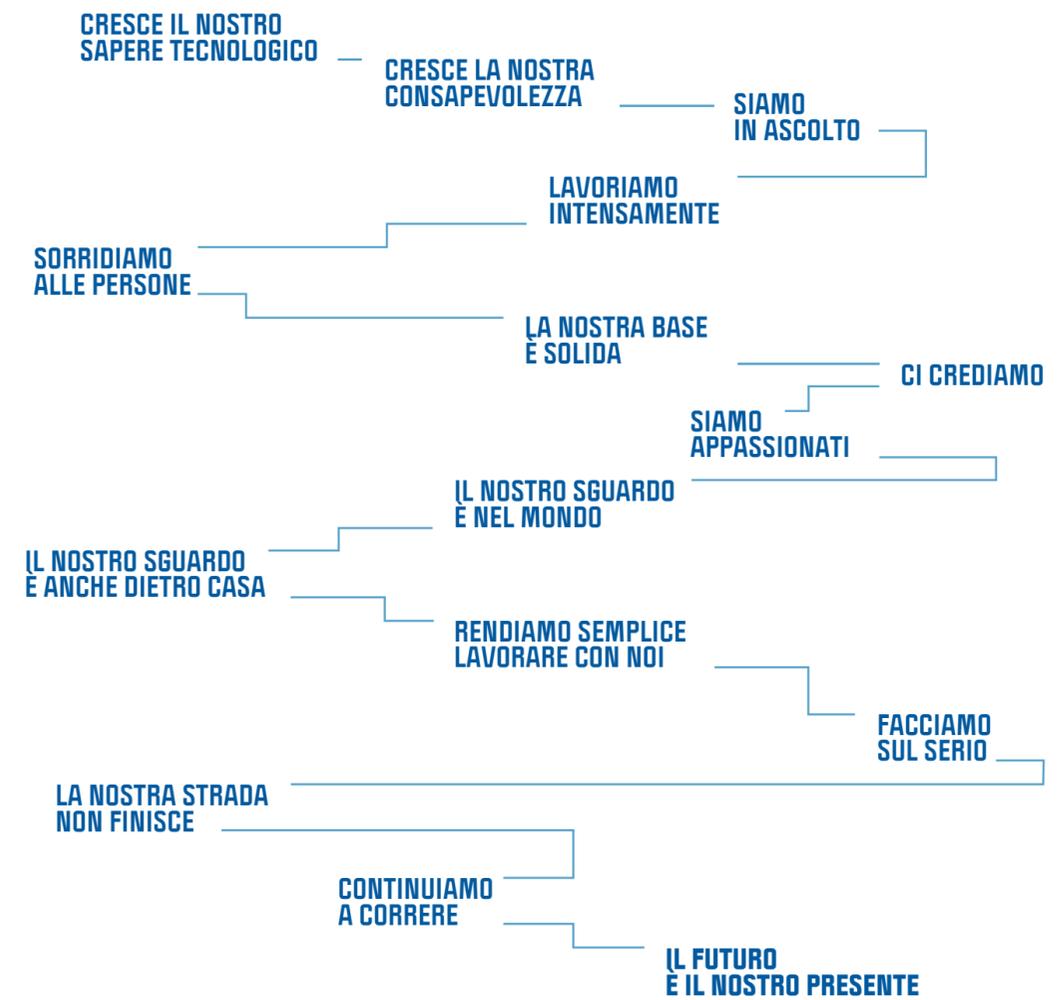
Sappiamo guardare avanti e dare vita al futuro oggi, investiamo nella creazione di soluzioni e servizi di qualità e sappiamo rinnovare costantemente e con creatività il nostro *know-how*.



1.5

IL MANIFESTO

Il Manifesto descrive l'esperienza che Gefran vuole vivere con i propri stakeholder: è il riferimento di ogni nostro collaboratore per trasmettere nel proprio lavoro valore e fiducia.



L'AZIENDA

02



2.1

IL PERCORSO

Gefran è una multinazionale italiana specializzata nella progettazione e produzione di sensori, sistemi e componenti per l'automazione e il controllo dei processi industriali.

È stata costituita negli anni Sessanta a Provaglio d'Iseo (BS) dai fratelli Giacomo ed Ennio Franceschetti (da cui l'acronimo GEFRAN) e si è subito imposta, in Italia e all'estero, ideando uno strumento per regolare le temperature dei macchinari per la lavorazione delle materie plastiche. Un'innovazione, prima di una lunga serie, che ha poi dettato gli standard del settore di riferimento.

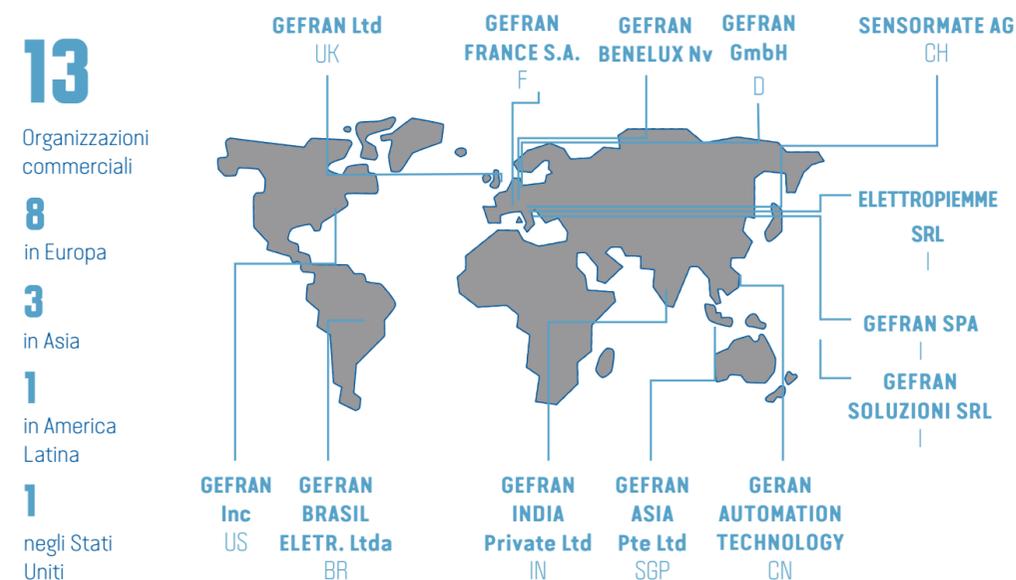
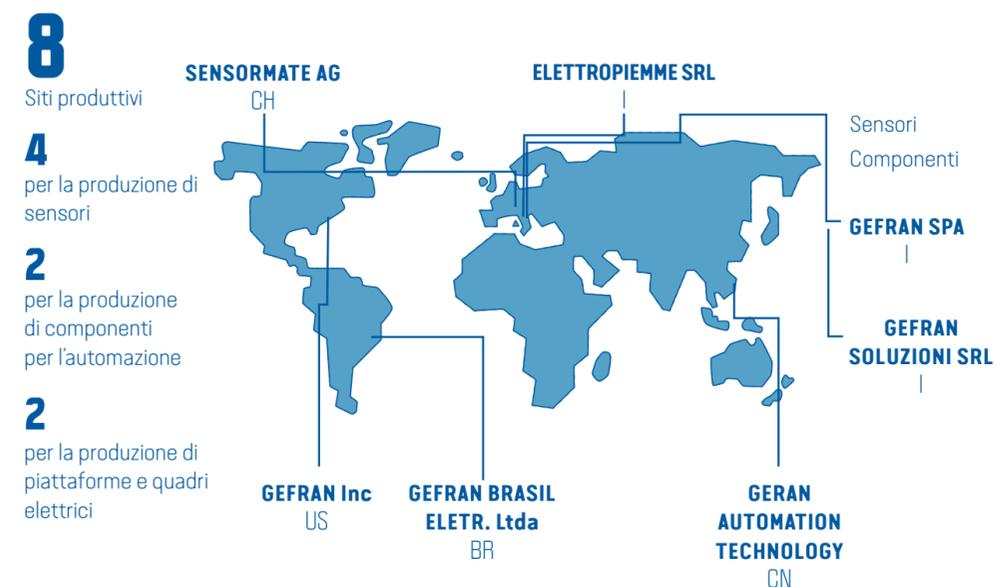
L'impresa è presto evoluta in gruppo industriale ampliando la gamma dei prodotti e internazionalizzandosi. Negli anni Ottanta, ha iniziato la produzione dei sensori. Negli anni Duemila la presenza internazionale è cresciuta, costruendo una rete di filiali collocate in aree chiave dal punto di vista strategico-commerciale, permettendo a Gefran di raggiungere numerosi mercati.

Gefran è oggi un'organizzazione globale, ma, allo stesso tempo, ha mantenuto le caratteristiche d'impresa familiare e la sua sede principale è rimasta a Provaglio d'Iseo. In Italia il Gruppo opera attraverso la Capogruppo Gefran Spa e due società controllate: Gefran Soluzioni Srl, anch'essa con sede a Provaglio di Iseo, ed Elettropiemme Srl, con sede a Trento.

Lo sviluppo della presenza all'estero è guidato dall'esigenza di presidiare i mercati ed essere vicini alle imprese clienti, fattore fondamentale per fornire un servizio completo e di qualità. Stare accanto ai clienti, conoscerne le esigenze e soddisfarle in modo tempestivo assicura al Gruppo un'elevata competitività, ulteriormente rafforzata dallo studio di specifiche applicazioni, dal supporto tecnico locale, dal rispetto dei tempi di consegna e dall'assistenza post-vendita.

Il Gruppo Gefran conta oggi 13 società in Italia e all'estero, 8 delle quali sono anche unità produttive, a garanzia di un totale controllo della filiera: progettazione, produzione, distribuzione del prodotto, supporto commerciale e tecnico globale. Gefran ha una presenza diretta in 11 Paesi e distribuisce i prodotti attraverso la propria rete di vendita in 74 Paesi.

Dal 1998 le azioni della Capogruppo Gefran Spa sono quotate alla Borsa di Milano, nel segmento attualmente denominato Euronext STAR Milan.



FATTURATO
(valori in Euro/.000)

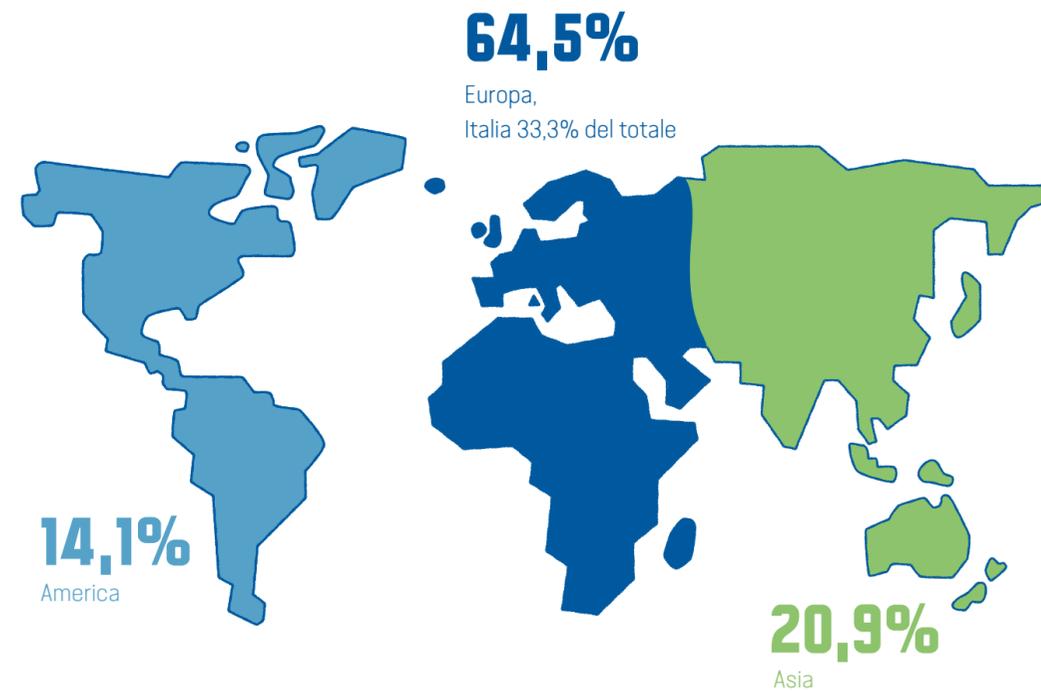
132.778
Totale Fatturato 2023

134.427
Totale Fatturato 2022

-1,2%
2023 vs 2022

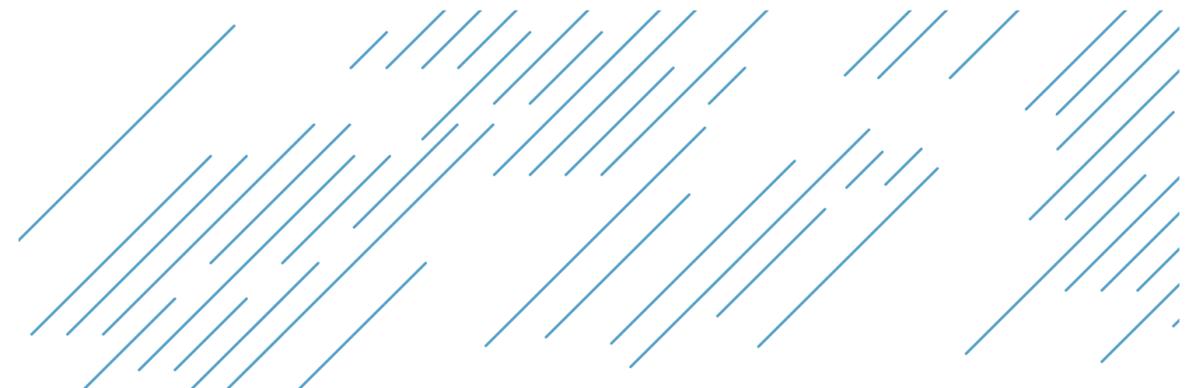
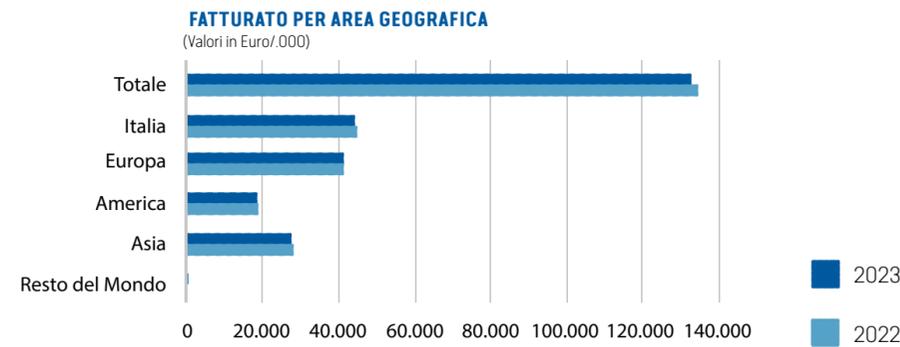
2.2

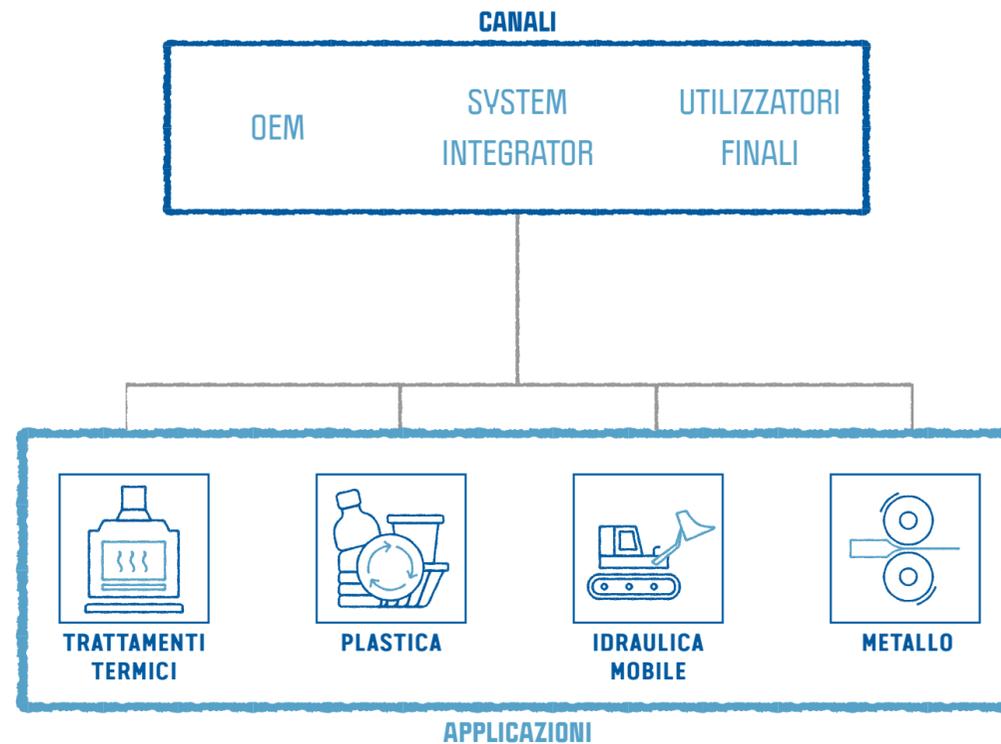
L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO



Nel 2022, il Gruppo ha deciso di orientare la strategia di sviluppo al rafforzamento dei sensori e dei componenti per l'automazione, i settori in cui ha investito di più negli ultimi anni e nei quali punta ad accelerare la crescita delle linee di prodotto e dell'organico. Quest'orientamento ha portato alla cessione del business azionamenti al gruppo brasiliano WEG S.A., che ha incluso le quote di partecipazione delle controllate Gefran Drives and Motion Srl (IT) e Siei Areg GmbH (DE) cedute nel quarto trimestre 2022 e determinando la variazione del perimetro della rendicontazione non finanziaria attuale rispetto alla stesse degli anni precedenti. L'operazione si è conclusa con la cessione dei rami d'azienda relativi al business azionamenti delle controllate Gefran Automation Technology Co Ltd (CN), il 3 gennaio 2023, e di Gefran India Private Ltd (IN), in data 1 marzo 2023.

L'attività del Gruppo, pertanto, è oggi esclusivamente focalizzata su progettazione, produzione e distribuzione di sensori industriali e componentistica per l'automazione. La gamma di prodotti, unica nel mercato per ampiezza, qualità e specializzazione, permette di offrire soluzioni su misura chiavi in mano per l'automazione delle imprese di diversi settori che Gefran serve attraverso più canali.





Ogni linea di business è dotata di un'organizzazione specifica per la progettazione, la realizzazione e la distribuzione dei prodotti.

Business sensori

Il Gruppo si distingue per la forte spinta innovativa e la leadership tecnologica offrendo una gamma completa di sensori per la misura delle quattro grandezze fisiche (posizione, pressione, forza e temperatura) impiegati in molti settori industriali.

Gefran ha due stabilimenti per la produzione di sensori in Italia, a Provaglio d'Iseo (BS), e tre all'estero: a North Andover (Massachusetts, Stati Uniti), Aadorf (Svizzera) e Shanghai (Cina). Una presenza che consente di raggiungere diversi mercati e rispondere al meglio alle necessità dei clienti.

La gamma ha una completezza unica al mondo e in alcune famiglie di prodotti il Gruppo occupa una posizione di rilievo a livello internazionale. Negli stabilimenti produttivi viene anche realizzato il cuore dei sensori, ossia l'elemento sensibile primario.

Dal punto di vista tecnologico, nel corso dell'anno 2023 sono stati lanciati sul mercato prodotti innovativi come il sensore di pressione miniaturizzato KM, che arricchisce la gamma di sensori di pressione, offrendo al mercato una soluzione performante e dagli ingombri ridotti per applicazioni di Idraulica Mobile. Il nuovo trasduttore GSH-A con integrata la misura dell'angolo d'inclinazione rappresenta invece il completamento della famiglia dei sensori di posizione a filo di alta gamma. Innovazioni in termini di connettività dei sensori Gefran, che oggi implementa anche il protocollo CANopen over EtherCAT.

Negli ultimi anni il business dei sensori è stato oggetto di un piano d'investimenti focalizzato all'ampliamento delle linee e degli spazi produttivi, indispensabili per supportare l'espansione del business, ponendo una particolare attenzione all'efficiamento energetico.

Gli investimenti sono stati indirizzati anche al miglioramento dell'efficienza dei processi per adeguarli alla capacità produttiva e allo sviluppo di nuove tecnologie da applicare ai prodotti della gamma, nonché all'acquisizione di nuovi brevetti in aggiunta a quelli già in portafoglio.

In quest'ottica è proseguito anche nel 2023 il piano, focalizzato prevalentemente al rinforzo delle aree produttive e al miglioramento dell'efficienza, concretizzato nell'introduzione di automazione e tecnologie digitali quali robotica, sistemi di visione e controllo qualità full-proof.

FATTURATO DEL BUSINESS SENSORI
(valori in Euro/.000)

86.067

Totale Fatturato 2023

88.557

Totale Fatturato 2022

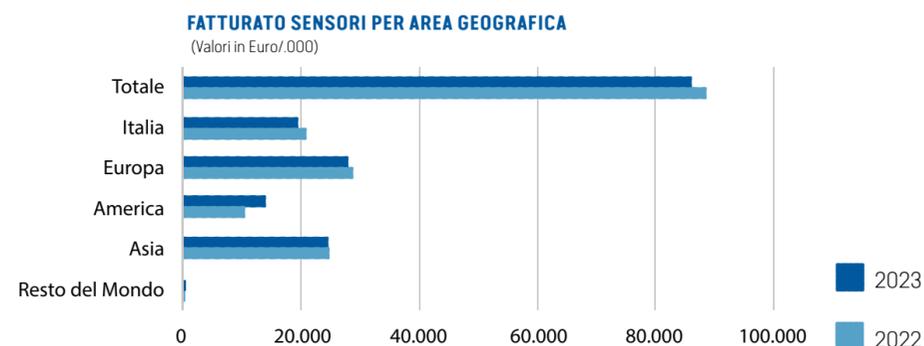
-2,8%

2023 vs 2022

Nella stessa direzione è da intendersi anche la recente acquisizione, conclusasi in chiusura 2023, di una quota di minoranza (24,83%) della startup italiana Robot At Work Srl, una giovane realtà dinamica e innovativa che svolge attività di progettazione, realizzazione, vendita e installazione di impianti industriali, tra cui celle robotizzate standard, celle collaborative, controllo visivo e Virtual Commissioning. L'operazione rinforza la partnership con un fornitore strategico per Gefran in ambito di efficienza delle linee produttive del business, che negli anni recenti integrano le isole robotizzate RAW.

Circa il 77% del fatturato del business sensori è generato dall'export.

Dal punto di vista dei risultati, il 2023 si è caratterizzato, per il business sensori, come un anno di consolidamento delle crescite assorbite nel 2021 e 2022. Nonostante il calo della domanda, evidenziato soprattutto nel secondo semestre dell'anno, la marginalità complessiva generata dal business rimane ampiamente positiva, come risultato dell'efficacia delle azioni di contenimento costi avviate senza pregiudicare alcuna opportunità di business.



Business componenti per l'automazione

Il business dei componenti per l'automazione è articolato in tre macro linee di prodotti che trovano largo impiego nel controllo dei processi industriali: strumentazione, controllo di potenza e piattaforme di automazione.

Gefran offre alle imprese clienti soluzioni anche su misura e *chiavi in mano* per l'automazione globale, attraverso lo sviluppo di un rapporto partnership in fase di progettazione e di produzione di quadri elettrici.

Progettazione, ingegnerizzazione e produzione sono concentrate in Italia, suddivise tra la Capogruppo Gefran Spa e la controllata Gefran Soluzioni Srl (negli stabilimenti di Provaglio d'Iseo storicamente dedicati al business), ai quali si aggiunge la controllata Elettropiemme Srl con sede a Trento, entrata a far parte del Gruppo nel 2019 come controllata di Gefran Soluzioni Srl. Alcune linee di assemblaggio si trovano a San Paolo (Brasile), a supporto del mercato sudamericano.

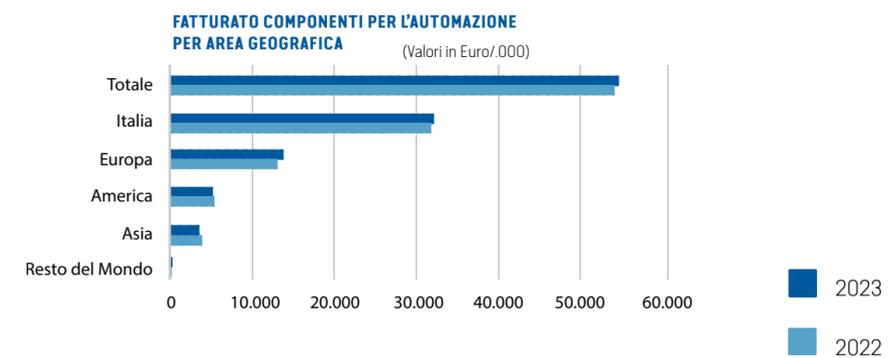
L'introduzione di nuovi prodotti sul mercato è continua, in linea con la strategia di rinnovo e completamento di gamma dell'offerta. I prodotti lanciati sul mercato si sono dimostrati competitivi grazie alla combinazione di funzionalità e posizionamento di prezzo, sostenuti dal miglioramento dell'organizzazione interna nel fornire assistenza e personalizzazioni ai clienti finali, che hanno riconosciuto in Gefran un partner tecnologico preparato per affiancarli nel percorso di evoluzione digitale dei loro macchinari ed impianti. Ciò ha consentito sia di consolidare ulteriormente la relazione con i clienti esistenti e di stabilizzarla con quelli di recente acquisizione, di identificare opportunità conseguite o da perseguire anche in mercati meno tradizionali per il Gruppo, ma particolarmente interessanti in ottica di prospettiva futura, quali semiconduttori, vetro, transizione energetica e decarbonizzazione degli impianti industriali.

Come per il business sensori, anche per il business componenti per l'automazione, in coerenza con il piano pluriennale per il rafforzamento, sviluppo e crescita, sono stati effettuati investimenti che hanno contemplato, oltre all'automazione dei processi manifatturieri, anche l'ampliamento delle infrastrutture che supportano il business, in un'attenzione al rispetto dei migliori standard di efficientamento energetico. In particolare, nel 2023 è stato realizzato un nuovo impianto fotovoltaico che coprirà circa il 30% del fabbisogno energetico dello stabilimento di Gefran Spa.



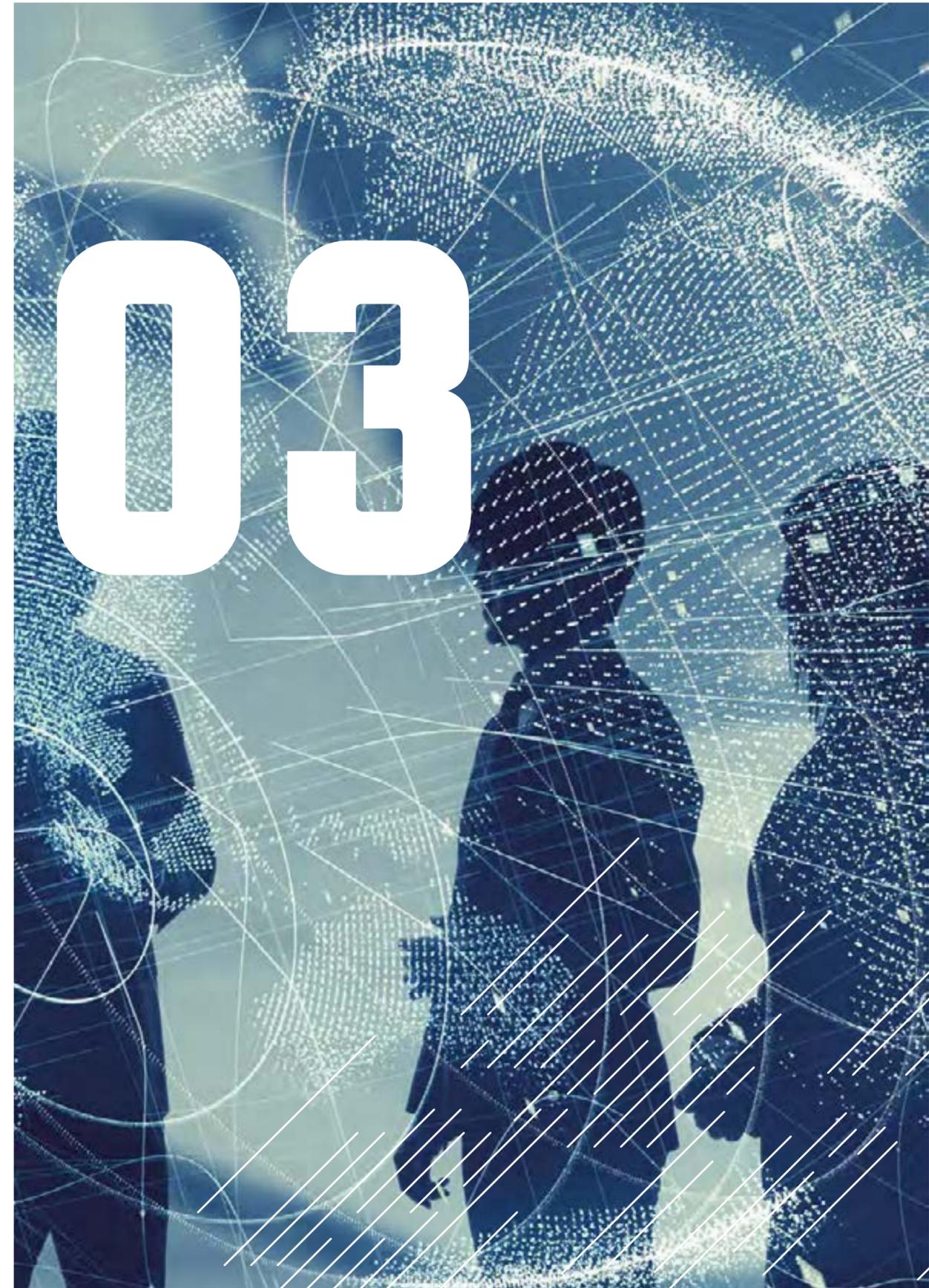
Nel 2023, in un contesto di una contrazione generale, il business dei componenti per l'automazione è stato in grado di crescere, anche se in modo più contenuto rispetto alle crescite osservate nei due anni precedenti, mantenendo una marginalità operativa finale di poco inferiore a quanto rilevato nel 2022, nonostante la flessione della domanda registrata nella seconda parte dell'anno (flessione registrata in Italia e successivamente in Europa). Circa il 41% del fatturato del business è realizzato sul mercato estero.

FATTURATO DEL BUSINESS COMPONENTI PER L'AUTOMAZIONE
(valori in Euro/000)



L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

03



3.1

IL MODELLO DI CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo Gefran Spa svolge funzioni di coordinamento diretto e indiretto delle attività operative delle **linee di business** e delle **filiali**. La responsabilità è in capo al *team HQ*, composto dai manager delle singole funzioni aziendali.

Ciascuna linea di business:

/ include **aree tecnico-produttive** dedicate (operations), le cui attività sono focalizzate sul prodotto di riferimento:

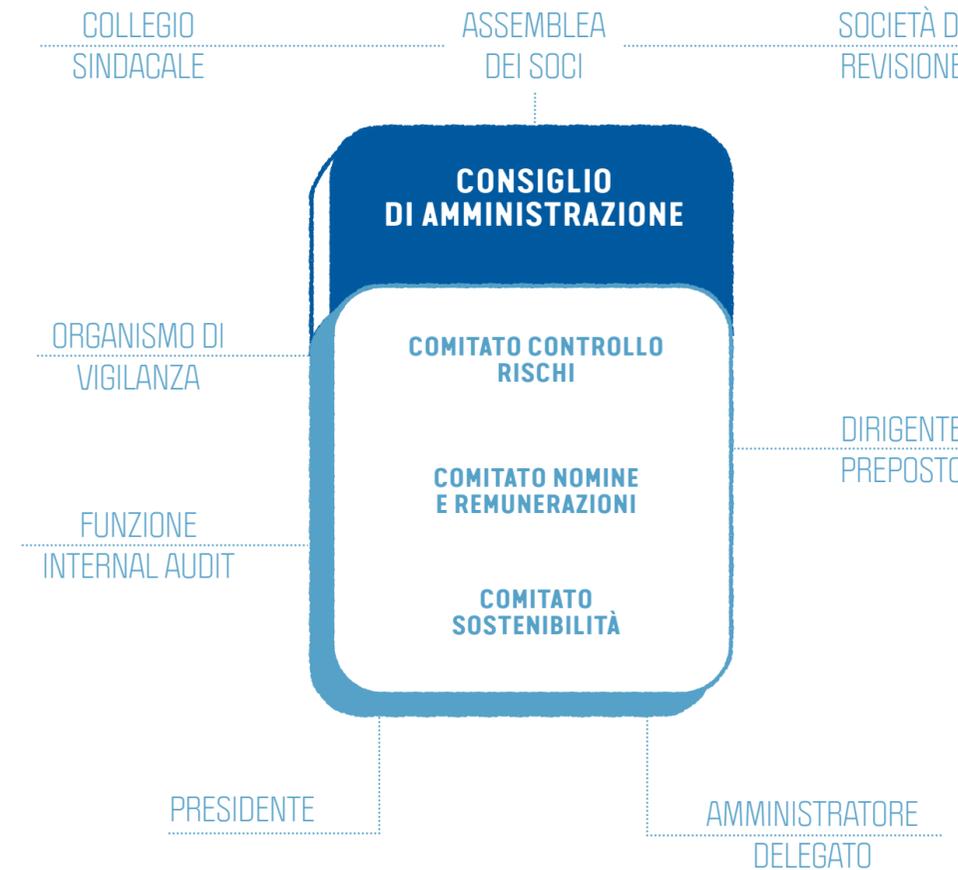
- Reparti produttivi
- R&D e progettazione
- Ingegnerizzazione
- Servizi di produzione
- Logistica

/ si avvale di un'**organizzazione commerciale** deputata alla distribuzione del prodotto che opera tramite:

- Reti di vendita a copertura del territorio
- Order processing interno
- Magazzini prodotto finito

Le funzioni centralizzate della Capogruppo supportano tutte le linee di business e le società controllate, coordinate in modo diretto e indiretto. Le funzioni sono:

1. Amministrazione, Finanza e Controllo
2. Acquisti
3. Vendite
4. Legale e Societario
5. Comunicazione e Immagine
6. Sistemi Informativi
7. Persone e Organizzazione
8. Qualità, Salute, Sicurezza e Ambiente



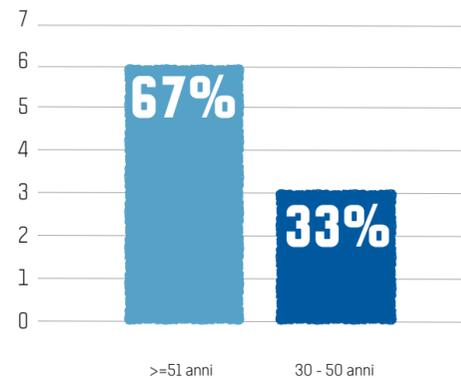
Nella sezione *Investor Relations* del sito internet del Gruppo (<https://www.gefran.it/governance/organi-sociali/>) sono disponibili tutte le informazioni e la documentazione sul sistema di governo, oltre al dettaglio sulla composizione degli organi sociali.

Il **Consiglio di Amministrazione** attualmente in carica, nominato dall'assemblea dei soci del 21 aprile 2023 ed in carica fino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2025, è composto da 9 membri (4 donne e 5 uomini), di cui 4 Amministratori indipendenti:

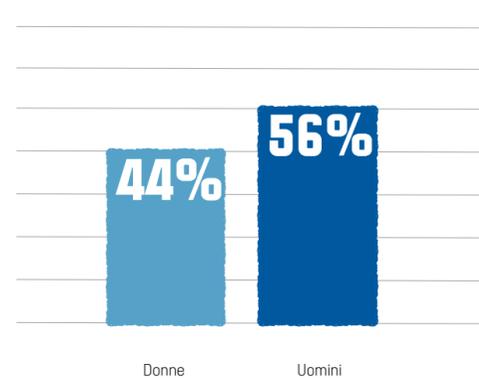
CARICA	COMPONENTI
Presidente	Maria Chiara Franceschetti
Vicepresidente	Andrea Franceschetti
Vicepresidente	Giovanna Franceschetti
Amministratore Delegato	Marcello Perini
Consigliere	Alessandra Maraffini (*)
Consigliere	Enrico Zampedri (*)
Consigliere	Cristina Mollis (*)
Consigliere	Giorgio Metta (*)
Consigliere	Luigi Franceschetti

(*) Consiglieri indipendenti ai sensi del T.U.F. e del Codice di Corporate Governance.

ETÀ MEDIA DEI CONSIGLIERI



RAPPORTO DONNE/UOMINI NEL CDA



I requisiti d'indipendenza del Consiglio sono verificati annualmente. Alla data della presente Dichiarazione, sono in possesso di tali requisiti gli Amministratori non esecutivi Cristina Mollis (Lead Independent Director), Alessandra Maraffini, Enrico Zampedri e Giorgio Metta. Risultano invece Amministratori esecutivi Maria Chiara Franceschetti, Andrea Franceschetti, Giovanna Franceschetti e Marcello Perini. Il Consigliere Luigi Franceschetti è Amministratore non esecutivo non indipendente.

Ai sensi e per gli effetti del principio XIV e delle raccomandazioni 19 e 21 del Codice di Corporate Governance, l'uscente Consiglio di Amministrazione ha formulato il 9 marzo 2023 una positiva valutazione su dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati, oltreché ad una positiva valutazione sul mandato triennale nel complesso, in seguito alle risposte ai questionari di autovalutazione somministrati ai Consiglieri.

Nel 2023, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 10 volte, con una presenza media del 92,2%.

Consiglio di Amministrazione	2023	2022	2021	2020	2019
Numeri d'incontri	10	13	8	13	10
% media di presenza	92,2%	96,0%	98,6%	98,3%	91,1%

All'interno del Consiglio di Amministrazione, sono stati nominati tre **Comitati**: il **Comitato Controllo e Rischi** e il **Comitato Nomine e Remunerazioni**, qui di seguito descritti, oltre che il **Comitato di Sostenibilità**, per cui si fa riferimento al paragrafo dedicato.

Il **Comitato Controllo e Rischi** è attualmente composto da tre Amministratori non esecutivi (1 donna e 2 uomini), di cui due indipendenti, esperti in materia contabile e finanziaria e/o di gestione dei rischi. La composizione è stata ritenuta adeguata dal Consiglio di Amministrazione.

CARICA	COMPONENTI
Presidente del Comitato	Alessandra Maraffini
Amministratore non esecutivo	Luigi Franceschetti
Amministratore indipendente	Enrico Zampedri

Nel 2023, il Comitato Controllo e Rischi si è riunito 6 volte.

Comitato Controllo e Rischi	2023	2022	2021	2020	2019
Numeri d'incontri	6	5	5	6	5
% media di presenza	100,0%	93,3%	100,0%	100,0%	100,0%

Il **Comitato Nomine e Remunerazioni** è attualmente composto da tre Amministratori non esecutivi (1 donna e 2 uomini), tutti indipendenti, esperti in materia finanziaria e/o di politiche retributive. La composizione è stata ritenuta adeguata dal Consiglio di Amministrazione.

CARICA	COMPONENTI
Presidente del Comitato	Cristina Mollis
Amministratore indipendente	Giorgio Metta
Amministratore indipendente	Enrico Zampedri

Nel 2023, il Comitato Nomine e Remunerazioni si è riunito 4 volte.

Comitato Nomine e Remunerazioni	2023	2022	2021	2020	2019
Numeri d'incontri	4	3	3	5	4
% media di presenza	91,7%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Il **Collegio Sindacale**, nominato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2021, e in carica fino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2023, è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

CARICA	COMPONENTI
Presidente	Roberta Dell'Apa
Sindaco effettivo	Luisa Anselmi
Sindaco effettivo	Primo Ceppellini
Sindaco supplente	Simona Bonomelli
Sindaco supplente	Stefano Guerreschi

Numero delle riunioni del Collegio Sindacale è qui rappresentato:

Collegio sindacale	2023	2022	2021	2020	2019
Numeri d'incontri	8	9	10	10	9
% media di presenza	100,0%	100%	100,0%	100,0%	92,6%

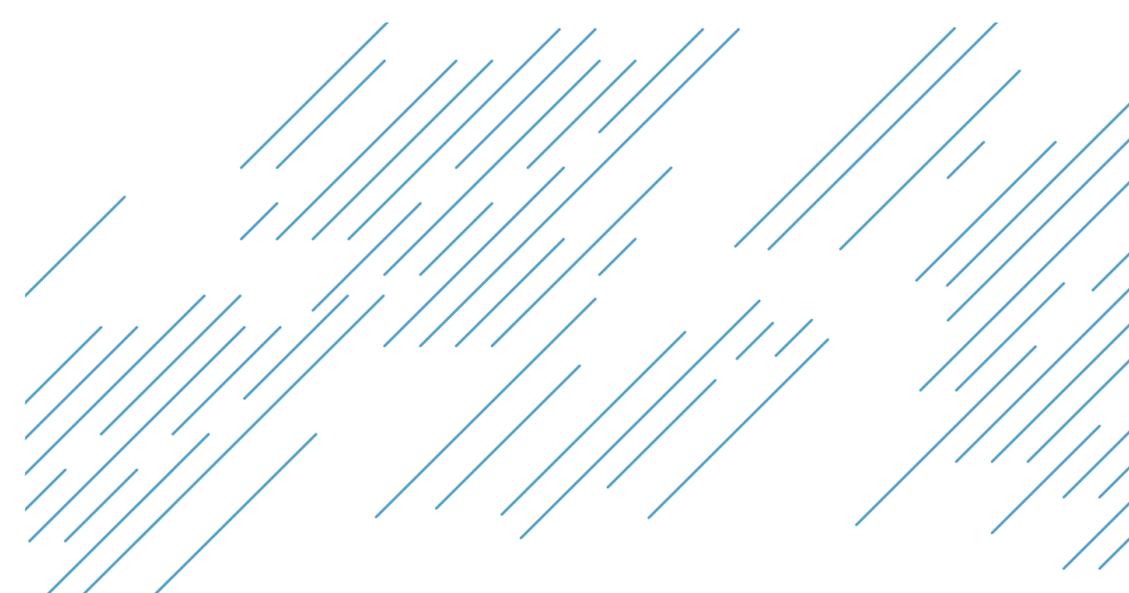
La **Società di Revisione** legale dei conti sul Bilancio consolidato e separato è nominata dall'Assemblea dei Soci tra quelle iscritte nell'albo della Consob. La società in carica è PricewaterhouseCoopers Spa, incaricata dall'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2016, per il periodo 2016-2024, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Come previsto dal D. Lgs. 231/01, il Consiglio ha inoltre provveduto a nominare l'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, composto da due membri (Nicla Picchi, Presidente, e Monica Vecchiati), dotandolo di un regolamento e degli idonei mezzi per operare. L'Organismo di Vigilanza può avvalersi di collaborazioni esterne, delle attività di risk assessment e i necessari audit.

Nel 2023 la responsabilità della funzione di **Internal Audit** è stata affidata a PierMario Barzaghi, soggetto esterno e dotato di autonomia e indipendenza. La nomina è stata deliberata dal Consiglio d'Amministrazione il 9 febbraio 2023, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale. La società incaricata delle attività di Internal Audit nell'esercizio appena concluso è KPMG Advisory Spa.

Il 4 agosto 2022, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Paolo Beccaria Chief Financial Officer del Gruppo e, pertanto, **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di Gefran Spa**. Al Chief Financial Officer fa capo il presidio diretto del modello di controllo ai sensi della L.262/2005 e delle relative procedure amministrative e contabili.

Le attività dei vari organi e la loro composizione sono anche descritti nel paragrafo *Organi sociali* della Relazione finanziaria annuale del Gruppo Gefran e nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai quali si rimanda.



3.2

LA GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS

3.2.1

Il Codice Etico e le policies del Gruppo

Gefran si è dotata di un **Codice Etico e Comportamentale**, applicato a tutte le società del Gruppo, il cui più recente aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 10 marzo 2022. Gefran conduce la propria attività, interna ed esterna, rispettando le leggi vigenti, le regole del mercato e osservando i seguenti principi etici e valori:



I principi del Codice costituiscono un chiaro riferimento per tutti coloro che collaborano con il Gruppo: l'osservanza di questi principi è la condizione fondamentale per iniziare e/o proseguire rapporti di collaborazione con Gefran. L'applicazione operativa è garantita dalle procedure aziendali che ne permettono conoscenza e diffusione. Il Codice Etico e Comportamentale, è pubblicato nell'intranet aziendale e nel sito internet del Gruppo, è consegnato a ogni dipendente durante il processo di *onboarding* al momento dell'assunzione.

Gli amministratori e i dipendenti di Gefran sono tenuti a operare in conformità al Codice e ad assicurarne il rispetto all'interno del Gruppo e da tutti gli interlocutori, che hanno il dovere di agire in coerenza con i suoi principi. Le disposizioni del Codice devono permeare tutti i processi aziendali, con particolare riferimento alla selezione, scelta e gestione dei dipendenti, alla gestione dei rapporti con i clienti e con la pubblica amministrazione, alla selezione, scelta e gestione dei fornitori di beni e servizi, dei finanziatori e dei collaboratori esterni (consulenti, professionisti e agenti).

Il 13 febbraio 2008, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (c.d. Modello Organizzativo) finalizzato a prevenire la commissione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/01. Il Modello Organizzativo, redatto sulla base delle Linee Guida di Confindustria, viene aggiornato periodicamente in linea con l'evoluzione della normativa. Con frequenza almeno annuale, Gefran svolge l'aggiornamento dell'attività di *risk assessment* 231, con l'obiettivo di valutare l'evoluzione del profilo di rischio della Società e di recepire eventuali cambiamenti organizzativi o l'introduzione di nuovi "reati presupposto" o modifiche degli stessi. Tale attività è svolta sia mediante interviste alle funzioni coinvolte sia per il tramite di analisi documentali.

Chiunque venga a conoscenza di possibili violazioni delle norme e dei principi stabiliti dal Codice Etico e Comportamentale è tenuto a riferirne all'Organismo di Vigilanza tramite le modalità previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (Modello 231). Gefran, inoltre, si dichiara libera di non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non rispettare il contenuto e lo spirito del Codice o ne violi principi e regole di condotta. Al fine di facilitare le segnalazioni all'OdV da parte dei soggetti che vengano a conoscenza di violazioni del Modello, anche potenziali, sono attivi dei canali di comunicazione dedicati.

In particolare, nel corso del 2023, è stato attivato un nuovo canale interno per la gestione delle segnalazioni, con il quale è possibile segnalare violazioni di legge, di principi di controllo interno, di procedure e norme aziendali, come previsto dalla **Procedura Whistleblowing** del Gruppo Gefran. La procedura, adottata in conformità rispetto a disposizioni di legge, al Codice Etico e allo standard SA 8000 sulla responsabilità sociale d'impresa, tutela la riservatezza del segnalante ed il divieto di ritorsione, oltre a prevedere specifiche istruzioni per la gestione delle segnalazioni. Nello specifico il portale dedicato alle segnalazioni in ambito *whistleblowing* include due canali separati, uno dedicato alle segnalazioni per la Capogruppo Gefran Spa ed uno condiviso da tutte le altre società del Gruppo.

A seguito della sua revisione, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 3 agosto 2023, la Società ha dato informativa della procedura aggiornata tramite pubblicazione nel sito internet e nelle bacheche aziendali. Tutti i dipendenti in forza a Gefran Spa ed alle controllate italiane che adottano il Modello 231 sono inoltre stati coinvolti in una campagna di formazione dedicata, condivisa anche con i nuovi assunti nel corso del processo di *onboarding*.

La politica per la **Gestione del dialogo con Azionisti e Investitori**, approvata da Gefran il 10 marzo 2022 in applicazione del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance Italiana, riflette un principio che ha sempre caratterizzato il Gruppo: sviluppare un corretto confronto con gli stakeholder per creare valore nel medio-lungo termine.

Le altre politiche che guidano Gefran nella conduzione del business e nel governo del Gruppo riguardano la lotta alla corruzione e la gestione dei rischi. Per questi ambiti si rimanda ai paragrafi dedicati del presente documento.

Gefran, infine, nel corso degli anni ha definito le politiche e procedure descritte di seguito.

/ **Politica le Persone in Gefran.** Sintetizza i principi e valori che ispirano la gestione delle persone, tra i quali onestà, integrità e rispetto, tutela delle diversità e pari opportunità, sviluppo e valorizzazione di capacità e competenze.

/ **Politica del sistema di salute, sicurezza e ambiente.** Contiene le linee guida che tutte le società del Gruppo s'impegnano a rispettare in ambito HSE.

/ **Social Media Policy.** È la linea di condotta stabilita dal Gruppo per gestire i social media, canali che hanno assunto un ruolo centrale nella comunicazione delle imprese e richiedono una particolare attenzione anche in ragione delle caratteristiche di funzionamento (elevata interattività e immediata diffusione globale).

/ **Politica della qualità.** Il sistema di gestione della qualità è lo strumento per garantire la soddisfazione degli stakeholder permettendo d'individuare esigenze, aspettative e soluzioni ai rispettivi problemi.

/ **Regolamento per il corretto utilizzo delle tecnologie informatiche.** Nel contesto attuale, dove emergono sempre più criticità legate alla cybersecurity, la politica mira a disciplinare le condizioni per il corretto utilizzo degli strumenti informatici da parte dei dipendenti e contiene informazioni utili per comprendere cosa può fare ogni dipendente per contribuire a garantire la sicurezza informatica della rete aziendale e dei dati.

La gestione integrata dei rischi **3.2.2**

Il Gruppo adotta un processo di periodica identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei principali fattori di rischio. Questa attività consente di individuare situazioni che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici e di assumere le decisioni adeguate, volte a mitigare l'esposizione al rischio.

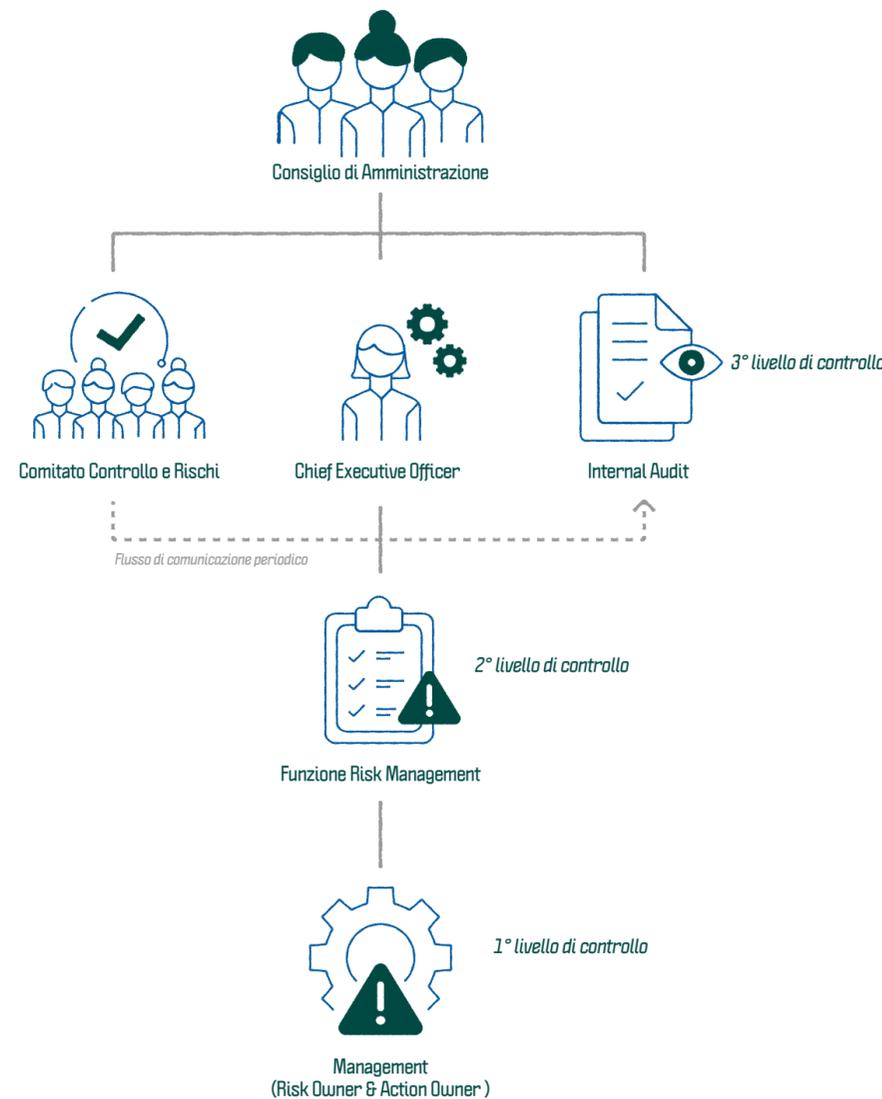
Gefran ha da tempo implementato un sistema di Enterprise Risk Management (ERM) integrato nei processi aziendali, nelle strutture organizzative e nei sistemi che concorrono all'ottenimento degli obiettivi strategici del Gruppo. A partire dal 2022 è stata avviata un'ulteriore evoluzione del sistema adottato, proseguita anche nel 2023, che ha portato all'introduzione, in seguito all'approvazione della **Enterprise Risk Management Policy** (c.d. ERM Policy) da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 novembre 2023.

Essa definisce la governance nonché le fasi del processo di Enterprise Risk Management, fornendo le linee guida per l'identificazione, la valutazione, la gestione ed il monitoraggio dei rischi che potrebbero minacciare la capacità del Gruppo di perseguire le proprie strategie e inficiare le performance.

Più in dettaglio, la politica disciplina i principi di riferimento a cui il sistema ERM si ispira, i ruoli e le responsabilità delle funzioni e/o dei soggetti coinvolti, le fasi del processo e i principali flussi informativi che consentono un'adeguata diffusione delle informazioni e l'assunzione di decisioni consapevoli.

La Governance dei rischi

Il funzionamento del sistema di Enterprise Risk Management prevede la partecipazione strutturata di specifiche figure e funzioni aziendali, nonché il coinvolgimento dei principali organi di controllo. In linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, è stato quindi definito il modello di governance che disciplina ruoli e responsabilità dei soggetti e degli organi coinvolti nel processo, articolato nelle seguenti figure, organi e livelli di controllo:



Il **Consiglio di Amministrazione** ha un ruolo primario nell'indirizzo e nella supervisione del sistema di gestione dei rischi e nello specifico: (i) definisce, in coerenza con le strategie dell'organizzazione, le linee di indirizzo per la gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti al Gruppo risultino identificati, misurati, gestiti e monitorati; (ii) valuta periodicamente l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di gestione dei rischi rispetto al profilo di rischio assunto ed ai cambiamenti che interessano il contesto di riferimento del Gruppo; (iii) approfondisce le informazioni relative ai rischi emersi in sede di risk assessment.

Il **Comitato Controllo e Rischi** svolge un ruolo consultivo, istruttorio e propositivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione (CdA) e del Chief Executive Officer (CEO). Nello specifico: (i) supporta, con un'adeguata attività istruttorio, le valutazioni e le decisioni del CdA in merito al sistema di gestione dei rischi, e ne riferisce periodicamente circa la sua adeguatezza; (ii) supporta il CEO nell'espletamento dei propri compiti di disegno e implementazione del sistema dei rischi; (iii) esamina e discute il documento di sintesi volto ad illustrare al CdA i principali rischi emersi.

Il **Chief Executive Officer** si occupa dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Nello specifico, il CEO: (i) assicura l'esecuzione delle linee di indirizzo definite dal CdA, promuovendo l'istituzione e il mantenimento di un efficace processo di ERM e verificandone costantemente l'adeguatezza rispetto alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare; (ii) valida l'approccio ERM, la metodologia e i relativi strumenti di supporto, valutando periodicamente eventuali linee di sviluppo; (iii) valida i risultati del risk assessment; (iv) monitora, con il supporto delle Funzioni Risk Management e Internal Audit, lo stato di implementazione e l'efficacia delle strategie di risposta ai rischi definite; (v) riferisce periodicamente a CdA e a Comitato Controllo e Rischi, con il supporto della Funzione Risk Management, in merito ai risultati del risk assessment e, in generale, all'evoluzione del profilo di rischio complessivo del Gruppo ed alla coerenza di quest'ultimo con gli obiettivi strategici; (vi) valuta l'eventuale accettazione del rischio.

La **Funzione Risk Management** è stata istituita nel corso del 2023 con ruoli e responsabilità attribuiti alla Direzione Affari Legali e Societari del Gruppo.

Coordinandosi con il CEO, si occupa di definire, implementare e mantenere una metodologia di ERM, promuovendo un processo sistematico, strutturato ed omogeneo d'identificazione, misurazione e gestione dei rischi. Conduce il processo di risk assessment, fornendo supporto metodologico per l'identificazione, l'analisi e la gestione dei rischi. Oltre a ciò, monitora periodicamente lo stato di avanzamento e l'efficacia delle strategie di risposta ai rischi definiti, nonché l'evoluzione del profilo di rischio dell'organizzazione.

Il **Management (Risk Owner & Action Owner)** ha la responsabilità primaria dell'identificazione, della valutazione e della gestione dei rischi che attengono alla propria funzione o area di competenza.

Nello specifico, ciascun Risk Owner è quindi responsabile di: (i) identificare e valutare i rischi che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo, nonché le sue performance; (ii) proporre adeguate azioni di mitigazione volte a riportare i principali rischi aziendali entro livelli ritenuti "accettabili", assicurandone inoltre l'attuazione e il monitoraggio periodico; (iii) identificare eventuali team di supporto per la definizione e implementazione delle azioni di mitigazione necessarie a ridurre o prevenire le conseguenze negative dei rischi.

Gli Action Owner hanno invece la responsabilità di garantire che le azioni di mitigazione proposte per mitigare i rischi siano implementate in linea con le scadenze definite.

Il Management include, oltre al Top Management della Capogruppo Gefran Spa, anche i General Manager delle controllate che, in funzione dell'evoluzione del contesto di riferimento, possono essere coinvolti nel processo.

La **Funzione Internal Audit**, nell'ambito delle sue responsabilità di assurance, ha il compito di verificare in maniera indipendente l'operatività e l'idoneità del sistema di gestione dei rischi. Nello specifico, ha il compito di coordinarsi con la Funzione Risk Management con riguardo ai risultati delle attività di Internal Audit svolte abilitando: (i) il monitoraggio dei

rischi e delle relative azioni di mitigazione emersi in ambito ERM, favorendo l'identificazione di eventuali carenze del sistema di gestione dei rischi in essere; (ii) la rilevazione di ulteriori rischi non mappati in fase di risk assessment ERM ed eventuali carenze del sistema di gestione dei rischi in essere.

Il sistema di controllo interno e gestione rischi prevede anche altri soggetti:

- / il **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari** presidia l'applicazione del modello di controllo ai sensi della L.262/2005, delle relative procedure amministrativo-contabili e degli eventuali aggiornamenti;
- / il **Collegio Sindacale** vigila sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- / l'**Organismo di Vigilanza** monitora la corretta applicazione del Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Il Processo di Enterprise Risk Management

Il processo che Gefran ha condotto nel 2023 ha visto quattro momenti principali:

1  **Risk Monitoring**

2  **Enterprise Risk Management Workshop**

3  **Risk Assessment**

4  **ERM Maturity Assessment**

1. Risk Monitoring

Nei primi mesi del 2023 ha avuto luogo il monitoraggio dello stato di avanzamento ed implementazione delle azioni di mitigazione a presidio dei rischi a maggior rilevanza (c.d. Tier 1 o Top Risk) identificate nel corso del risk assessment precedente, svoltosi nel periodo luglio-settembre 2022.

Gli *Owner* di ciascuna azione hanno espresso valutazioni sullo stato di avanzamento delle stesse.

2. Enterprise Risk Management Workshop

Con l'obiettivo di diffondere la cultura del Risk Management nell'ottica di favorire la creazione e protezione del valore aziendale, si è successivamente svolto un workshop dedicato all'attività di ERM, guidato dal Chief Executive Officer con il coinvolgimento dei Manager responsabili di tutte le funzioni aziendali ed alcuni riporti funzionali.



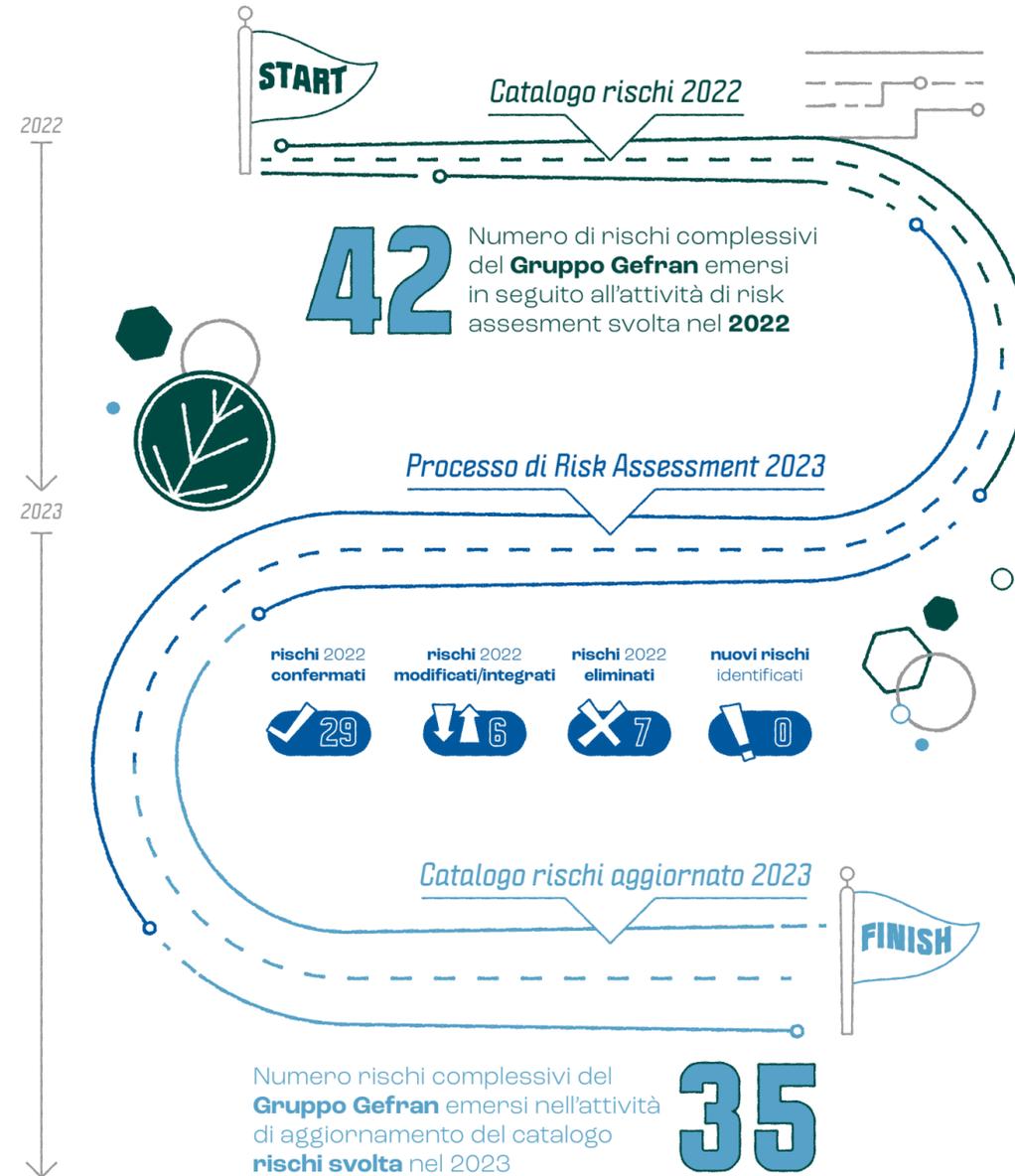
È stata l'occasione di ripercorrere gli elementi fondamentali del sistema di Enterprise Risk Management adottato da Gefran e di presentare la neo approvata ERM Policy. Durante i lavori si è stato svolto un *brainstorming* sui rischi emergenti, propedeutico all'avvio del risk assessment, la fase successiva del processo.

3. Risk Assessment

La revisione del catalogo rischi al fine di fornire una visione aggiornata del profilo di rischio del Gruppo è l'obiettivo principale della sessione di risk assessment.

Partendo dai risultati del processo condotto nel 2022 e dal *brainstorming* sui rischi emergenti, grazie al coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali a diretto riporto del Chief Executive Officer, i rischi sono stati confermati, modificati e/o eliminati dal catalogo, in funzione dell'evoluzione del contesto interno ed esterno.

key highlights



I rischi mappati sono rappresentati nel **Risk Model** e raggruppati in **quattro categorie** ed **undici famiglie**:



/ **Rischi di natura “Esterna”**. Derivano da fattori difficilmente influenzabili dal Gruppo (contesto macroeconomico, cambiamenti normativi e/o di mercato).

/ **Rischi di natura “Strategica”**. Potrebbero derivare dalla gestione dell’attività influenzando su scelte strategiche e performance del Gruppo. Tale categoria, negli anni, ha accolto principalmente potenziali rischi connessi al timing dei processi d’innovazione, alla composizione del portafoglio prodotti, alla gestione dei clienti, fornitori e/o partner chiave, alla gestione delle operazioni straordinarie.

/ **Rischi di natura “Interna”**. Sono connessi al contesto interno e dipendono, almeno in parte, dalle scelte aziendali. Riguardano principalmente aspetti di governance, tematiche IT e cybersecurity, conformità a leggi e regolamenti (interni ed esterni), operatività aziendale, inclusa la selezione e gestione delle risorse umane.

/ **Rischi di natura “ESG”**. Derivano dalla gestione ed evoluzione degli impatti ambientali e sociali dell’attività e dal sistema di governo del Gruppo. La crescente attenzione degli stakeholder su questi temi e le possibili ripercussioni sulle performance finanziarie ed operative rendono questi rischi di primaria importanza. La gestione di questi rischi segue tre direttrici: garantire la tutela dell’ambiente, conservare un rapporto di fiducia con dipendenti e stakeholder esterni, monitorare l’attuazione delle strategie di sostenibilità.

Tenendo conto sia del rischio in astratto (c.d. rischio inerente) sia degli effetti di mitigazione del sistema di controllo interno (c.d. rischio residuo), i rischi sono inoltre classificati in tre categorie (Tier 1, Tier 2 e Tier 3), a seconda della loro rilevanza.

Il Top Risk, ossia i rischi maggiormente rilevanti (c.d. Tier 1), includono tematiche relative a cybersecurity, catena di fornitura ed evoluzione del portafoglio prodotti, ed in particolare riguardano:

/ l’adozione di nuove tecnologie (e.g. intelligenza artificiale) e nuove modalità di lavoro agile aumentano l’esposizione ad attacchi hacker, fenomeno in costante evoluzione, che può causare interruzioni dell’operatività aziendale e perdita di dati sensibili con costi sempre più ingenti;

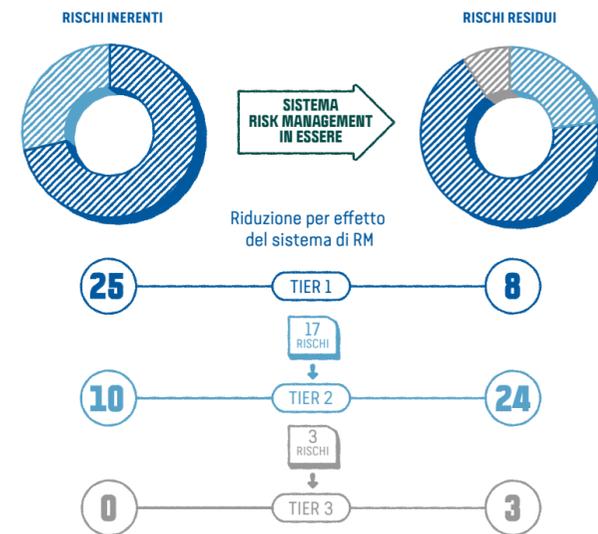
/ la possibile indisponibilità e/o l’aumento dei costi di materie prime, semilavorati e servizi critici per il Gruppo, originata e/o aggravata da fenomeni ambientali, sociali e di business e l’interferenza di politiche nazionaliste a controllo delle risorse, crea colli di bottiglia nei commerci internazionali;

/ l’importanza di continuare a investire nell’innovazione dei prodotti, per assicurare un allineamento con le migliori tecnologie sul mercato e supportare il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità.

La visione complessiva dei rischi consente al Consiglio di Amministrazione e al management di riflettere sul livello di propensione al rischio del Gruppo, individuare le strategie di risk management, valutare per quali rischi e con quale priorità sia necessario adottare nuovi interventi di mitigazione, migliorare e ottimizzare le azioni avviate, o più semplicemente monitorare nel tempo l’esposizione ai rischi individuati.

Per assicurare l’adeguatezza del sistema di gestione dei rischi e valutarne l’efficacia, sono previsti un sistema di reporting e una dashboard finalizzata al monitoraggio delle azioni di mitigazione adottate dalle singole funzioni (c.d. Risk Reporting). La rendicontazione dei rischi e delle relative informazioni fornisce una visione autentica dei punti di forza e di debolezza della gestione dei rischi. La comunicazione di tali informazioni ai principali stakeholder supporta, inoltre, i processi decisionali e aumenta la trasparenza sui rischi che potrebbero avere un impatto sul raggiungimento degli obiettivi. Il monitoraggio sistematico dei rischi identificati e delle attività per gestirli secondo le metriche stabilite consente di reagire tempestivamente e in modo proattivo.

Dal confronto tra i rischi residui e rischi inerenti emergono i presidi, le azioni adottate e **l'efficacia del sistema di controllo interno**.



Per effetto del sistema di RM 17 rischi Tier 1 sono stati ridotti a livello Tier 2 e 3 rischi Tier 2 sono stati ridotti a livello Tier 3

Le principali evoluzioni recentemente implementate nel processo ERM hanno riguardato:

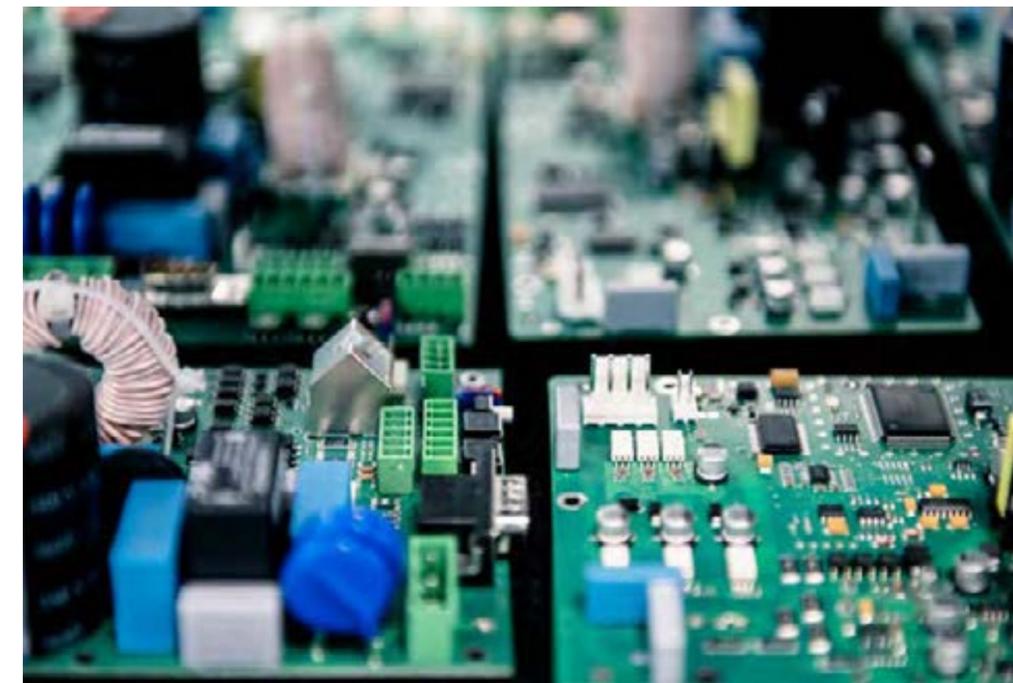
- / l'integrazione nel Risk Model dei **rischi di natura ESG** tra quelli potenzialmente impattanti;
- / il rafforzamento del collegamento tra i **rischi del Gruppo e i pillar del piano industriale** potenzialmente impattati;
- / il collegamento tra i **rischi del Gruppo e i pillar del Piano Strategico di Sostenibilità** potenzialmente impattati;
- / rafforzamento del collegamento tra i **rischi del Gruppo** e la stipula di **polizze assicurative** a loro mitigazione;
- / il confronto fra **rischi inerenti e residui**, finalizzato a valutare l'efficacia dell'attuale sistema di gestione.

4. ERM Maturity Assessment

In seguito al rafforzamento del processo di ERM, nel 2023 Gefran ha deciso di rinnovare l'assessment di maturità del proprio sistema, seguendo la metodologia utilizzata in precedenza.

Il *Maturity Assessment* ha confermato il buon livello del Gruppo con una valutazione in miglioramento rispetto al 2021, in particolare con riferimento alle aree di cultura e governance del rischio, gestione, monitoraggio e reporting.

Attraverso l'analisi della governance del Gruppo, dei documenti e degli strumenti relativi alla gestione dei rischi, sono state definite le linee evolutive per favorire un crescente allineamento alle *best practices*.



3.2.3 La responsabilità fiscale

Il rapporto con le autorità è gestito secondo i valori di etica e trasparenza dichiarati nel Codice etico e comportamentale, applicati in ogni ambito aziendale e a ogni attività connessa. Il Codice stabilisce anche i principi ai quali Gefran s'ispira nei rapporti con la pubblica amministrazione: legalità, trasparenza, correttezza e rispetto per la normativa vigente. Le linee guida anticorruzione adottate dal Gruppo inibiscono i comportamenti finalizzati a ottenere indebiti vantaggi, anche in ambito fiscale. Attraverso l'attività di Enterprise Risk Assessment, svolta periodicamente, Gefran provvede a mappare l'esposizione ai rischi, inclusi i rischi fiscali.

Per assicurare la puntuale conformità alle norme vigenti nei diversi Paesi di operatività, la fiscalità è gestita dalle entità societarie nazionali del Gruppo, in collaborazione con esperti in materia fiscale del Paese.

Come avviene per altri ambiti aziendali, anche per le tematiche fiscali la Capogruppo, attraverso la Direzione Amministrazione Finanza e Controllo di Gruppo, svolge un'attività di supervisione e coordinamento delle azioni condotte delle singole entità societarie. Eventuali segnalazioni possono essere compiute attraverso i canali descritti nella Procedura Whistleblowing.

Di seguito è fornita l'informativa sugli impatti fiscali per Paese derivanti dalle entità del Gruppo. I dati derivano dalla Relazione Finanziaria del Gruppo e si riferiscono alle sole attività continuative. In particolare, per quanto attiene la voce *Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite*, è fornita rendicontazione delle sole imposte correnti maturate sul reddito societario nel periodo (sono pertanto escluse imposte anticipate e differite).

Fiscalità per Paese			2023			
	Attività principali dell'entità	Numero dipendenti al 31.12	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	Utile/(perdita) ante imposte	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite
			Euro/.000	Euro/.000	Euro/.000	Euro/.000
Italia		428	52.874	36.711	14.634	(2.368)
	Gefran Spa					
	Gefran Soluzioni Srl					
	Elettropiemme Srl					
Belgio	Gefran Benelux Nv	15	6.387	-	610	(168)
Francia	Gefran France S.A.	8	5.332	-	576	-
Germania	Deutschland GmbH	26	19.055	16	2.302	(652)
Regno Unito	Gefran UK Ltd	2	683	-	124	-
Svizzera	Sensormate AG	17	2.052	1.992	(44)	-
Stati Uniti	Gefran Inc	35	12.793	1.274	1.441	(257)
Brasile	Gefran Brasil Elettroel. Ltda	33	5.648	1	935	(127)
Singapore	Gefran Asia Pte Ltd	8	6.432	1	1.170	(49)
Cina (Rep. Pop.)	Gefran Automation Technology Co. Ltd	59	14.823	661	271	-
India	Gefran India Private Ltd	20	5.228	-	632	(155)
Totale imposte correnti nel Gruppo imputabili alle società						(3.776)

3.2.4 Lotta alla corruzione

Gefran è impegnata a combattere qualsiasi forma di corruzione attraverso l'applicazione delle leggi italiane e internazionali di contrasto e l'adozione volontaria di principi etici nella conduzione degli affari.

I principali profili di rischio legati all'attività del Gruppo, in riferimento alle fattispecie di corruzione, sono stati individuati e mappati all'interno del risk assessment. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "3.2.2. La gestione integrata dei rischi e delle opportunità".

Al fine di prevenire le attività corruttive, il Gruppo ha adottato, nell'ambito del Modello Organizzativo 231, il **Codice Etico e Comportamentale** di Gruppo e un **Manuale delle Procedure** che contengono i principi di comportamento che dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori sono chiamati a rispettare. Questi strumenti si aggiungono alle procedure previste dalla conformità al **Modello di Controllo amministrativo-contabile 262**.

Il Gruppo ha inoltre adottato **Linee Guida Anticorruzione**, condivise con tutte le controllate, che illustrano le situazioni tipiche in cui quali può verificarsi un tentativo di corruzione e le modalità per gestirle. Sul tema è stato realizzato un programma di formazione per tutti i General Manager.

Il rispetto delle procedure e delle linee guida anticorruzione avviene tipicamente attraverso gli interventi di audit, compiuti nelle sedi italiane ed estere del Gruppo. Di seguito si riportano gli audit dell'ultimo triennio e i relativi rilievi.

Attività di audit ¹	2023	2022	2021	2020	2019
nella Capogruppo Gefran Spa	4	5	8	9	10
nelle società Controllate	4	4	3	4	7
TOTALE DEGLI INTERVENTI DI AUDIT	8	9	11	13	17

Tipologia di audit ²	2023	2022	2021	2020	2019
Modello di Controllo amministrativo-contabile 262	-	-	-	4	5
Modello Organizzativo 231	-	-	-	5	5
Altro	8	9	11	4	7
TOTALE DEGLI INTERVENTI DI AUDIT	8	9	11	13	17

Sono riportati di seguito i rilievi degli auditor, classificati in base alla gravità e all'oggetto dell'audit.

Nr rilievi per gravità e tipologia di audit	2023	2022	2021	2020	2019
Alta	12	2	9	1	4
di cui:					
Modello di Controllo amministrativo-contabile 262	-	-	-	-	-
Modello Organizzativo 231	-	-	-	1	-
Altro ³	12	2	9	-	4
Media	34	51	44	61	64
di cui:					
Modello di Controllo amministrativo-contabile 262	-	-	-	3	-
Modello Organizzativo 231	-	-	-	32	29
Altro ³	34	51	44	26	35
Bassa	22	23	13	20	20
di cui:					
Modello di Controllo amministrativo-contabile 262	-	-	-	2	2
Modello Organizzativo 231	-	-	-	10	10
Altro ³	22	23	13	8	1
TOTALE DEI RILIEVI	68	76	66	82	81

¹ Gli audit nella Capogruppo sono riferiti a processi gestiti centralmente.

² Altro indica audit di tipo: "Integrato" (Modello di Controllo amministrativo-contabile 262 e Modello Organizzativo 231) sulla Capogruppo Gefran Spa o "General Review" sulle società Controllate.

³ Altro indica audit di tipo: "Integrato" (Modello di Controllo amministrativo-contabile 262 e Modello Organizzativo 231) sulla Capogruppo Gefran Spa o "General Review" sulle società Controllate.



Si precisa che l'incremento del numero dei rilievi di fascia Alta è conseguenza dell'aumento degli interventi di audit, in particolar modo eseguiti nelle società Controllate estere e riguardanti le attività di "General Review".

Tipologia di rilievo	2023	2022	2021	2020	2019
Relativi ai reati di corruzione	-	-	-	-	-
Altro	68	76	66	82	81
TOTALE DEI RILIEVI	68	76	66	82	81

Il Gruppo ha attivato diversi canali di comunicazione verso l'Organismo di Vigilanza, attraverso i quali è possibile segnalare eventuali violazioni ai principi e alle procedure.

Inoltre, nel corso del 2023, Gefran ha istituito un canale interno per la gestione delle segnalazioni in ambito *whistleblowing*, con il quale è possibile segnalare violazioni di legge, di principi di controllo interno, di procedure e norme aziendali, come previsto dalla **Procedura Whistleblowing** del Gruppo. La procedura, adottata in conformità a disposizioni di legge, al Codice Etico e al Sistema di Gestione per la certificazione sulla responsabilità sociale d'impresa SA 8000, tutela la riservatezza del segnalante ed il divieto di ritorsione, oltre a prevedere specifiche istruzioni per la gestione delle segnalazioni.

A oggi non sono mai pervenute segnalazioni.

LA SOSTENIBILITÀ

04



4.1 LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Il Gruppo Gefran è consapevole che, per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità prefissati, è fondamentale strutturare una governance con una chiara allocazione delle responsabilità e dei ruoli. A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo centrale nel perseguire il successo sostenibile del Gruppo, come previsto dal principio I del Codice di Corporate Governance. In quest'ottica e con la volontà di strutturare la governance del Gruppo in materia di sostenibilità, Gefran ha dapprima istituito uno steering committee e nel 2020 il Consiglio di Amministrazione di Gefran Spa ha formalmente istituito, tra i Comitati al proprio interno, il **Comitato di Sostenibilità** e ne ha approvato il regolamento. Il Comitato ha l'incarico di supervisionare tutte le attività svolte dal Gruppo in ambito di sostenibilità e riportarne i progressi al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2023, con la scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione sono decaduti anche i tre Comitati istituiti internamente al Consiglio, tra i quali il Comitato di Sostenibilità. Il neominato Consiglio di Amministrazione, nella prima riunione del 21 aprile 2023, ha quindi designato i membri del Comitato di Sostenibilità, rinnovando la nomina dei precedenti tre membri, e ne ha approvato il regolamento.

Il Comitato di Sostenibilità è attualmente composto da:

CARICA	COMPONENTI
Presidente del Comitato	Giovanna Franceschetti
Amministratore Delegato	Marcello Perini
Amministratore indipendente	Cristina Mollis

Il Comitato di Sostenibilità si è riunito due volte nel corso del 2023.

Comitato di Sostenibilità	2023	2022	2021	2020	2019
Numeri di incontri	2	3	2	3	n.d.
% media di presenza	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	n.d.

Per svolgere operativamente le sue funzioni, il Comitato si avvale di un **Gruppo di Lavoro**, coordinato dal *Sustainability Manager*, che vede coinvolti i rappresentanti delle principali funzioni aziendali per ottenere un punto di vista organico e completo sui temi della sostenibilità. Ne fanno parte i responsabili della funzione acquisti, operations, people & organization, HSE e qualità, legale ed i rappresentanti della funzione AFC e sales. Il team, in stretta collaborazione con i referenti di tutte le società controllate del Gruppo, è stato incaricato dello svolgimento di tutte le attività propedeutiche alla definizione ed all'implementazione della strategia di sostenibilità di Gefran.

Nello specifico, nel corso del 2023 il Gruppo di Lavoro ha focalizzato l'attività sui progetti del Piano Strategico della Sostenibilità formalizzato nel 2022, per i quali si dà descrizione nel paragrafo dedicato.

4.2

IL METODO PER DEFINIRE LE NOSTRE PRIORITÀ

4.2.1

Il confronto con gli stakeholder

Gefran è costantemente impegnata a sviluppare relazioni fiduciarie con i propri stakeholder: individui, gruppi o istituzioni che contribuiscono, direttamente o indirettamente, al successo sostenibile del Gruppo o che detengono un interesse nella sua attività.



Tenere aperto e stimolare un dialogo regolare con le parti interessate consente d'identificare meglio i rischi, le sfide presenti e future (sociali, ambientali o economiche) e le opportunità per la creazione di valore nel medio-lungo termine.

Le indicazioni degli stakeholder sono raccolte attraverso diverse modalità di coinvolgimento e dialogo di seguito riportate.

Categoria di stakeholder	Modalità di coinvolgimento e dialogo
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> / Canale intranet, con la pubblicazione di "Gefran News", "Politiche" e documentazione utile / kenFLY, l'hub digitale della Gefran Talent Academy / Eventi interni dedicati ai dipendenti, a vari livelli / Dialogo attraverso le funzioni People&Organization e Q-HSE / Sito web e Social media / Portale tematico del programma di welfare aziendale / Tavoli di contrattazione con organizzazioni sindacali / Incontri periodici con il vertice aziendale
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> / Incontri di settore / Fiere / Eventi dedicati, come il "Supplier Day" / Indagini/questionari/survey / Dialogo attraverso la funzione Acquisti / Dialogo/coinvoglimento nel corso di audit/sopralluoghi/ispezioni / Comunicazione dei valori nella fase contrattuale e nei rinnovi / Richiesta documentazione di conformità alle normative nazionali e internazionali
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> / Ricerche di mercato / Canali di comunicazione dedicati / Dialogo attraverso la funzione Commerciale / Formazione per alcune categorie di clienti / Sito web e social media / Incontri, workshop, focus group / Partecipazione a esibizioni, fiere, convention / Incontri associativi / Visite aziendali
Comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> / Incontri con istituzioni territoriali / Monitoraggio attraverso media (stampa, riviste specialistiche, TV, web, social network) / Orientamento e coinvolgimento di studenti delle scuole superiori e universitari, programmi di recruiting / Adesione a iniziative sociali e educative per associazioni locali
Azionisti	<ul style="list-style-type: none"> / Codice di Engagement / Assemblea degli Azionisti / Relazione di Corporate Governance / Relazioni finanziarie e presentazioni periodiche / Sezione sito web dedicata / Mailing list / Incontri periodici con i vertici aziendali organizzati dalla funzione Investor Relations
Enti di formazione e ricerca	<ul style="list-style-type: none"> / Progetti di collaborazione / Dottorati di ricerca
Istituzioni	<ul style="list-style-type: none"> / Incontri specifici / Tavoli di confronto e dialogo con la Pubblica Amministrazione / Comunicazione istituzionale



Gefran favorisce il confronto con le realtà industriali dei settori in cui opera aderendo a varie associazioni di categoria e consorzi tecnici, locali e internazionali.

Associazioni di categoria

CONFINDUSTRIA BRESCIA	Rappresenta e tutela gli imprenditori e le imprese del territorio bresciano. È tra le maggiori associazioni italiane per imprese associate e aderisce al Sistema Confindustria. L'associazione concorre a tutelare le imprese industriali associate sostenendo le ragioni della libera impresa, del lavoro e delle aspettative del mondo industriale offrendo una rappresentanza esterna capillare e un sistema integrato di relazioni con gli stakeholder del territorio.
ANIPLA Associazione Nazionale Italiana per l'Automazione	Si propone di favorire e divulgare in Italia la conoscenza, lo studio e l'applicazione dell'automazione nei diversi aspetti tecnologici, economici e sociali. Tra le più attive associazioni tecniche e scientifiche in Italia, contribuisce fattivamente alla progressiva maturazione della cultura tecnica nel Paese.
Federazione ANIE Assoautomazione	È una delle maggiori organizzazioni di categoria del sistema confindustriale per dimensioni e rappresentatività. Svolge un ruolo di primo piano come presidio tecnologico e normativo promuovendo iniziative per la standardizzazione dei prodotti e dei sistemi, portando <i>know-how</i> e competenza nei processi degli organi decisionali di ogni livello.
AMAPLAST Associazione nazionale costruttori di macchine e stampi per materie plastiche e gomma	Promuove nel mondo la tecnologia italiana per la trasformazione delle materie plastiche e della gomma. Ha l'obiettivo di promuovere all'estero le imprese italiane del settore.
ANIMA Confindustria meccanica varia	È l'organizzazione industriale di categoria del sistema Confindustria che rappresenta le aziende della meccanica. È composta da 34 Associazioni e gruppi merceologici e conta oltre 1.000 aziende associate, tra le più qualificate nei rispettivi settori produttivi.
ASSONIME	È l'associazione tra le società per azioni italiane. Ha per oggetto lo studio e la trattazione dei problemi che riguardano direttamente o indirettamente gli interessi e lo sviluppo dell'economia italiana.
GISI Associazione Imprese Italiane di Strumentazione	Riunisce le aziende che operano nel campo della strumentazione e dell'automazione dei processi produttivi, sia nella veste di costruttori sia come operatori economici.
AIM Associazione Italiana Metallurgia	Ente culturale mirato alla diffusione della scienza e della tecnologia dei materiali metallici e di altri materiali per l'ingegneria. Scopo dell'associazione è favorire scambi d'idee ed esperienze tra tutti coloro che sono interessati allo sviluppo e approfondimento delle conoscenze dei materiali metallici promuovendo incontri tra produttori, utilizzatori e ricercatori.
CTI Comitato Termotecnico Italiano Energia e Ambiente	Ha lo scopo di svolgere attività normativa ed unificatrice nei vari settori della termotecnica. Il Comitato si propone di fornire agli utenti strumenti normativi utili per lo sviluppo del settore termotecnico.

Associazioni di categoria

AFIL Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia	Rappresenta il sistema tecnologico all'interno del settore manifatturiero avanzato della regione Lombardia. Aggrega in un unico ecosistema le imprese, i centri di ricerca, le università e le associazioni industriali della filiera regionale, con l'obiettivo di essere un riferimento per la definizione delle strategie e delle politiche in ambito di ricerca e innovazione nel settore manifatturiero.
IPAF International Powered Access Federation	Promuove e garantisce l'uso sicuro ed efficace dei mezzi mobili di accesso aereo nel senso più ampio del termine, mettendo a disposizione consigli e informazioni di natura tecnica, influenzando e interpretando la legislazione e gli standard, organizzando iniziative sulla sicurezza e offrendo programmi di formazione.

Associazioni tecniche e consorzi

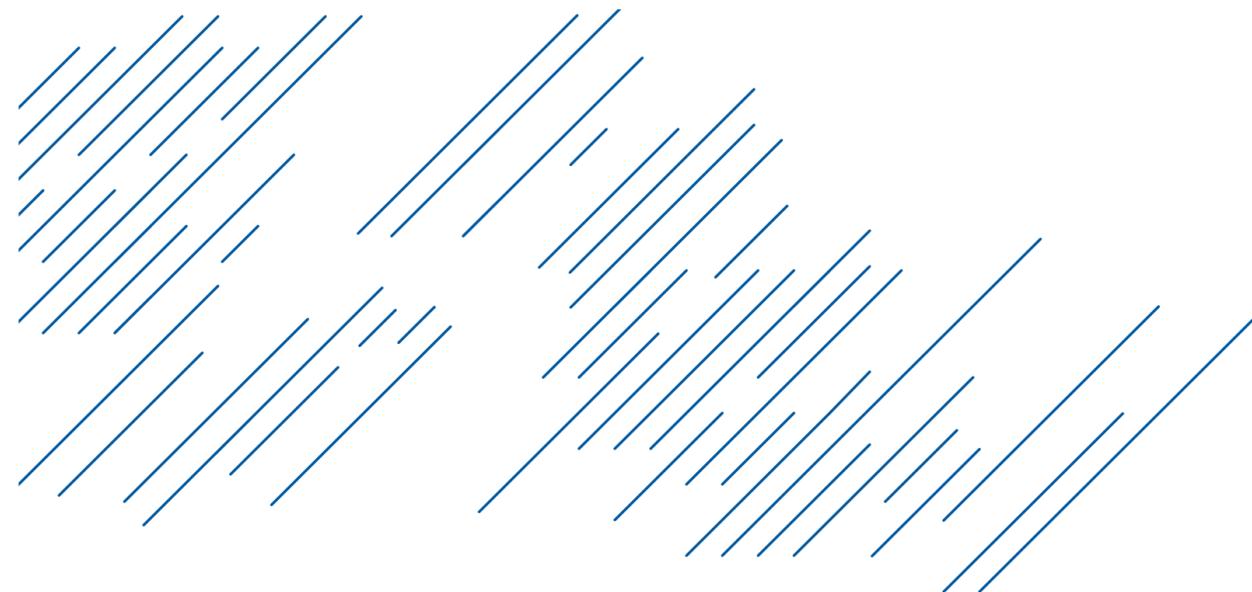
CEI Comitato Elettrotecnico Italiano	Ha la finalità di pubblicare in Italia documenti normativi di buona tecnica, partecipare all'elaborazione delle corrispondenti normative europee e internazionali, provvedere al loro recepimento con specifico riguardo ai documenti normativi europei armonizzati ai fini di Direttive comunitarie e Regolamenti, diffondere la cultura tecnico-scientifica in generale e quella della normazione tecnica in particolare.
UNI Ente normativo italiano	Rappresenta l'Italia nelle organizzazioni di normazione europea (CEN) e mondiale (ISO) e organizza la partecipazione delle delegazioni nazionali ai lavori di normazione sovranazionale con lo scopo di promuovere l'armonizzazione delle norme necessaria al funzionamento del mercato unico e trasporre le peculiarità del modo di produrre italiano in tecniche che valorizzino l'esperienza e la tradizione produttiva nazionale.
CANOpen	Riunisce a livello internazionale utilizzatori e produttori che utilizzano il protocollo CAN (Controller Area Network) con l'obiettivo di fornire una piattaforma trasparente per i futuri sviluppi del protocollo CAN e di promuovere l'immagine della tecnologia CAN.
PROFIBUS Network	Lavora in stretto rapporto con altre organizzazioni del mondo dell'automazione per promuovere l'utilizzo delle tecnologie PROFIBUS, PROFINET e I/O Link.
ODVA	Supporta la rete di tecnologie costruite sul Protocollo Comune Industriale (CIP™) – EtherNet/IP™, DeviceNet™, CompoNet™, e ControlNet™.
HART COMMUNICATION FOUNDATION	È l'organizzazione di supporto e sviluppo degli standard per il protocollo di comunicazione HART.
ETG - Ethercat Technology Group	EtherCAT Technology Group è un'organizzazione che riunisce produttori di dispositivi, fornitori di tecnologia e utenti per promuovere la tecnologia, al fine di promuovere e rendere disponibile la tecnologia EtherCAT. Si compone di svariati gruppi di lavoro tecnici, in cui gli esperti lavorano ai diversi aspetti di EtherCAT.

La collaborazione del Gruppo con le Associazioni è sviluppata anche dalle filiali estere. Gefran, aderisce, per esempio, in Brasile ad ABIMAQ (Brazilian Machinery and Equipment Industry Association), negli Stati Uniti alla Plastics Industry Association, alla IHEA (Industrial Heating Equipment Association), alla AEM (Association of Equipment Manufacturers) e alla NFPA (National Fluid Power Association). Sul territorio europeo Gefran partecipa, in Germania, all'AMA (Association for Sensor Technology and Measurement) e alla VDMA (Association of German Mechanical Engineering Institutes).

WE SUPPORT



Dal 2022 Gefran partecipa al Global Compact delle Nazioni Unite, l'iniziativa volontaria ed allo stesso tempo strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo. L'UN Global Compact richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono, di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione, sintetizzati in 10 principi. Questi sono gli stessi principi che hanno, da sempre, contraddistinto la nostra azione ed hanno reso il Global Compact un approccio naturale.



4.2.2 L'analisi di materialità

Gefran conduce il processo di analisi di materialità per individuare e valutare le informazioni sulla sostenibilità dell'azienda e per definire gli aspetti rilevanti sui quali concentrare la relativa informativa. La matrice di materialità, esito di quest'analisi, è stata più volte aggiornata negli anni.

L'analisi di materialità condotta nel 2022 è stata condotta in coerenza ai nuovi GRI Universal Standards 2021, che introducono il concetto di *impact materiality*. È stato inoltre svolto un primo esercizio interno per allinearsi alle future richieste della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) dell'Unione Europea, secondo le disposizioni dello European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG).

L'esercizio ha consentito una nuova riflessione sugli impatti che l'organizzazione genera (economia, ambiente, persone) e sul ruolo nei territori in cui opera con uno sguardo al lungo periodo per prevenire e mitigare eventuali impatti negativi. L'analisi si è articolata in tre fasi.

IDENTIFICAZIONE

Analisi di contesto al fine di identificare gli aspetti rilevanti per Gefran in considerazione dell'attività svolta, le relazioni di business, il contesto di sostenibilità in cui opera e le aspettative dei propri stakeholder.

VALUTAZIONE

Coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni al fine di valutare la significatività degli impatti emersi.

PRIORITIZZAZIONE

Aggregazione dei risultati al fine di ottenere, per ogni tema, un valore di *impact materiality*.

Prioritizzazione dei temi sulla base dei valori ottenuti e definizione di una soglia di materialità.

Identificazione. Nella prima fase è stata svolta una **valutazione interna** delle caratteristiche del Gruppo (identità aziendale, attività svolte, tipologie di stakeholder) seguita da un **analisi di benchmark** per valutare i principali trend del settore. Sono state considerate le imprese concorrenti analoghe e i requisiti richiesti dai principali standard internazionali, da istituti di ricerca e investitori. È stata inoltre compiuta una comparazione con gli aspetti individuati nella precedente analisi.



In conformità con i nuovi GRI Universal Standard 2021, l'analisi si è focalizzata sugli **impatti**, ossia gli effetti che un'organizzazione ha o potrebbe avere sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi i diritti umani, in seguito alle sue attività o alle relazioni commerciali.

L'analisi ha preso in considerazione gli impatti sotto vari aspetti: effettivi o potenziali, negativi o positivi, a breve o a lungo termine, prevedibili o imprevedibili, reversibili o irreversibili. Gli impatti negativi si riferiscono agli effetti che Gefran causa direttamente o a cui contribuisce attraverso le sue attività, oltre a quelli direttamente riferibili ai suoi processi, prodotti o servizi. Gli impatti positivi sono legati al modo in cui il Gruppo contribuisce, o potrebbe contribuire, allo sviluppo sostenibile attraverso le sue attività, l'offerta di prodotti e servizi, gli investimenti, le sue politiche di approvvigionamento e di assunzione.

È stato condotto un primo esercizio interno finalizzato alla *financial materiality* prevista dalla CSRD. Sono anche stati identificati i **rischi e le opportunità di sostenibilità** che possono influenzare la creazione di valore aziendale di ognuno degli aspetti rilevanti emersi dall'analisi condotta nella fase precedente. È stato condotto un primo esercizio interno finalizzato alla *financial materiality* prevista dalla CSRD. Sono anche stati identificati i rischi e le opportunità di sostenibilità che possono influenzare la creazione di valore aziendale di ognuno degli aspetti rilevanti emersi dall'analisi condotta nella fase precedente. L'attività, svolta volontariamente senza impattare la Dichiarazione Non Finanziaria 2023, non oggetto di revisione. Tale esercizio inoltre non è ancora da considerarsi completo ed allineato alla nuova direttiva in vigore dall'anno di reporting 2024. Nel corso del 2024, in particolare, è previsto il completamento dell'analisi, con l'integrazione della valutazione dell'impatto finanziario.

I temi potenzialmente materiali sono stati riclassificati secondo le priorità strategiche e allineati con il piano industriale: **la centralità delle persone, il contributo alla transizione ecologica, l'innovazione di prodotto sostenibile, la sostenibilità della filiera** (per maggiori informazioni si veda in paragrafo "5. Il Piano Strategico: i pilastri").

Valutazione. Alla fase d'identificazione è seguita la validazione e/o integrazione dei temi e degli impatti identificati coinvolgendo gli stakeholder interni ed esterni con l'obiettivo di valutare la significatività degli impatti emersi, successivamente raggruppati in temi come indicato dal GRI 3.

Sono state identificate 5 categorie di stakeholder per le quali erano già in atto alcune attività di coinvolgimento, individuali (visite, eventi dedicati in azienda) e collettive (pubblicazioni su website, social e media, partecipazione e organizzazione di conferenze).

Internamente, sono stati coinvolti i responsabili di funzione della Capogruppo attraverso un'intervista di valutazione di temi e impatti potenzialmente materiali di ciascuna funzione.

Selezionati tra le sedi italiane ed estere, 46 dipendenti hanno poi partecipato alla valutazione dei temi e degli impatti sulla base della conoscenza dell'azienda e della partecipazione operativa al raggiungimento dei progetti di sostenibilità.

Esternamente, è stato condiviso un elenco di stakeholder strategici per il Gruppo, tra i quali clienti, fornitori ed enti di ricerca. Al fine di raccogliere spunti di riflessione e feedback, sono state condotte interviste a clienti e fornitori sulle aspettative e i principali driver di sostenibilità. Sono stati infine contattati due enti di ricerca con i quali Gefran collabora storicamente.

I principali spunti di riflessione e feedback emersi hanno riguardato le persone e il prodotto. I temi relativi al pilastro strategico **La centralità delle persone** rappresentano per tutti gli stakeholder (interni ed esterni) una priorità, sintomo della consapevolezza che senza un corretto sviluppo delle risorse umane non è possibile raggiungere i propri obiettivi strategici.

L'innovazione del prodotto è un tema di grande interesse, il che valida l'efficace impegno pluriennale dell'azienda a investire per sviluppare un portafoglio di prodotti eco-sostenibili, in sinergia e collaborazione con i business partner.

Prioritizzazione. Dei 18 temi potenzialmente materiali, 3 sono stati esclusi in quanto non rilevanti. La prioritizzazione ha condotto a una **lista ordinata di 15 temi materiali** dettagliata nella tabella. Tre i più rilevanti per il Gruppo: relazioni con gli stakeholder, attenzione al cliente e formazione e sviluppo del personale.

I risultati hanno confermato una chiara connessione tra i temi materiali e la strategia aziendale fondata sulla valorizzazione di persone, partner e clienti e sulla condivisione di un sistema di valori attraverso scelte e comportamenti.

Nel corso del 2023 non sono emersi nuovi fattori di valutazione, pertanto l'analisi di materialità condotta puntualmente nel quarto trimestre del 2022 è stata ritenuta valida ai fini della rendicontazione non finanziaria 2023.

L'analisi verrà nuovamente aggiornata nel 2024, quando sarà integrata anche la valutazione degli impatti finanziari (c.d. *financial materiality*) in accordo con l'introduzione della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

I temi materiali del Gruppo Gefran

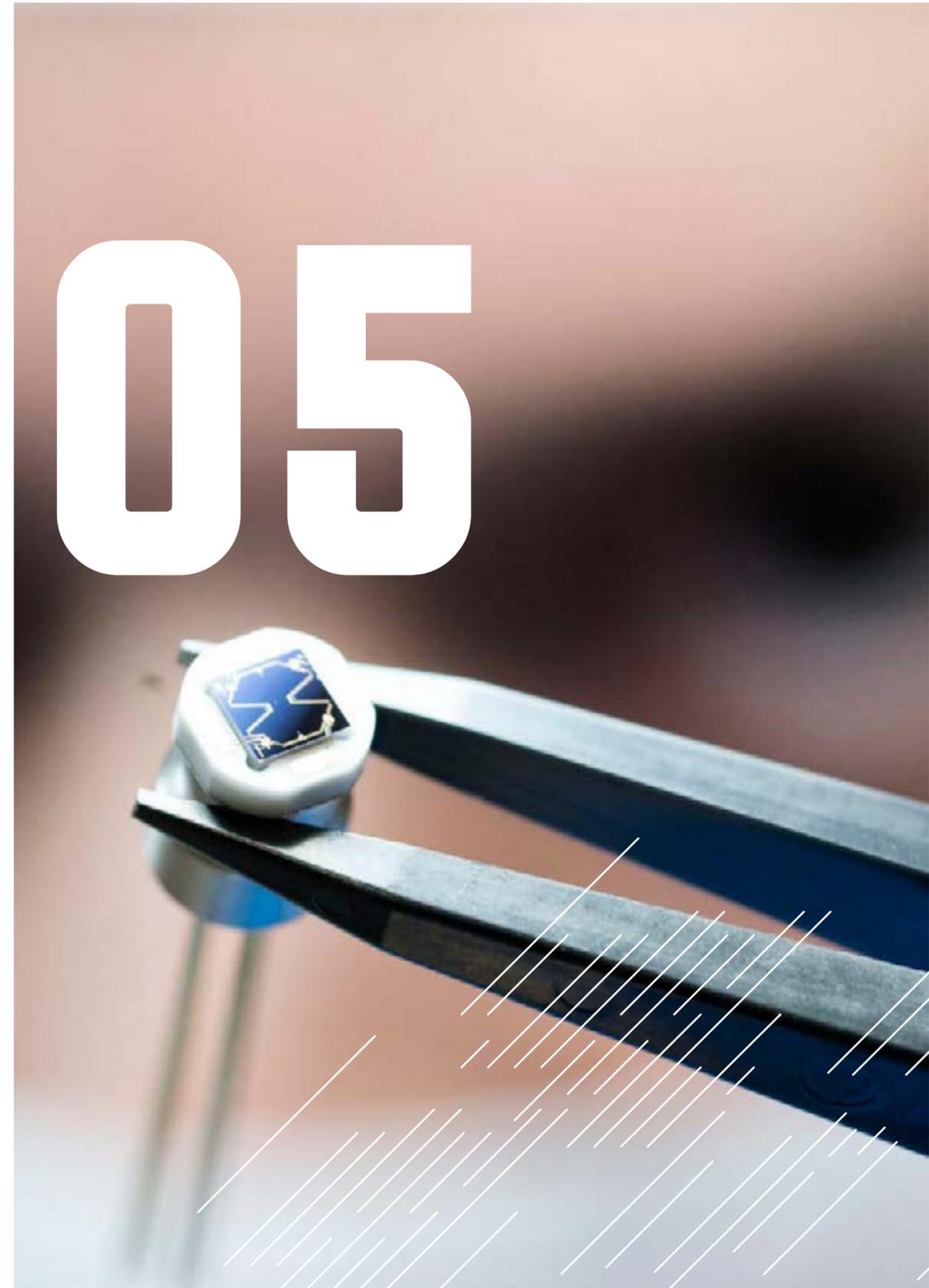
SDG	Pilastro	Tema materiale	Descrizione del tema e i relativi impatti
	La centralità delle persone	Relazioni con gli stakeholder	I rapporti di collaborazione con gli stakeholder, generati da sinergie industriali e collaborazioni con partner commerciali (per esempio, iniziative di co-design con i clienti) hanno un impatto positivo sull'ambiente e sulla soddisfazione dei clienti.
	La centralità delle persone	Attenzione al cliente	L'attenzione al cliente, attraverso il suo coinvolgimento con modelli innovativi e la preparazione d'informative chiare, crea valore condiviso.
	La centralità delle persone	Formazione e sviluppo del personale	La formazione è essenziale per costruire il <i>know-how</i> tecnico-specialistico dei dipendenti e consentire loro di crescere professionalmente e migliorare le prestazioni. Se non si promuovono adeguate occasioni di confronto e feedback, si rischia di non integrare con efficacia i dipendenti, di non allinearli agli obiettivi e d'impedire lo sviluppo professionale.
	La centralità delle persone	Gestione della salute e sicurezza dei collaboratori	La diffusione del <i>know-how</i> e della cultura su salute e sicurezza (all'interno e tra i soggetti terzi che interagiscono con l'azienda), al di là dei requisiti normativi e attraverso formazione e sensibilizzazione, riduce il tasso d'infortuni e malattie.
	L'innovazione di prodotto sostenibile	Innovazione del prodotto e sviluppo tecnologico	Lo sviluppo tecnologico e il design innovativo, attraverso un approccio basato sull'economia circolare, consente una maggiore tracciabilità dei prodotti oltre ad aumentare la soddisfazione dei clienti.
	La centralità delle persone	Diversità, inclusione e pari opportunità	L'azienda promuove il rispetto della diversità, l'inclusione e le pari opportunità attraverso l'equità retributiva, la meritocrazia, un ambiente di lavoro rispettoso della diversità culturale, linguistica, religiosa, politica ed etnica.
	Il contributo alla transizione ecologica	Cambiamento climatico: emissioni GHG ed energia	Il cambiamento climatico, generato dall'inquinamento atmosferico e dallo sfruttamento delle risorse non rinnovabili provoca eventi naturali catastrofici, genera impatti negativi sulla salute e la sicurezza delle persone e delle comunità. Gli effetti del cambiamento climatico possono essere mitigati attraverso l'uso di risorse rinnovabili e iniziative per l'efficienza energetica.
	L'innovazione di prodotto sostenibile	Qualità e sicurezza del prodotto	Il rispetto dei più elevati standard produttivi mantiene a livelli elevati la qualità dei prodotti e consolida la relazione con i clienti.
	La sostenibilità della filiera	Sviluppo sociale, delle comunità e del territorio	Un'azienda può promuovere lo sviluppo sociale delle comunità e dei territori in cui opera attraverso la liberalità e lo sviluppo di progetti non strettamente legati al business. Creare una relazione duratura, partecipativa e reciprocamente vantaggiosa tra enti del terzo settore, università e centri di ricerca facilita l'accesso al lavoro delle nuove generazioni dei territori in cui l'azienda opera.

SDG	Pilastro	Tema materiale	Descrizione del tema e i relativi impatti
	La centralità delle persone	Etica, integrità e compliance	L'etica e l'integrità aziendale, così come la conformità normativa, sono temi materiali di forte interesse per un'azienda. Una mancanza di controllo può favorire la corruzione e la distorsione della concorrenza. Rientra in quest'ambito anche l'impegno per la trasparenza fiscale che garantisce la regolarità delle operazioni e il rispetto degli attori del mercato.
	La centralità delle persone	Benessere dei dipendenti	Le iniziative di welfare aziendale, il supporto alle famiglie, un sistema di compensi e benefit competitivi hanno un impatto positivo sul benessere e stile di vita dei dipendenti. Un ambiente di lavoro poco stimolante e gratificante riduce benessere impegno, rendimento e fidelizzazione.
	La sostenibilità della filiera	Gestione dei rifiuti	L'attenzione alla riduzione dei rifiuti, il corretto smaltimento e la massimizzazione della quota dei rifiuti destinati a riuso, recupero o riciclo riduce l'impatto ambientale. Una ridotta capacità di smaltimento può causare un aumento della produzione di rifiuti e dell'inquinamento ambientale (suolo, acqua e aria) con effetti anche su salute e sicurezza delle persone.
	La sostenibilità della filiera	Approvvigionamento responsabile	L'approvvigionamento sostenibile, garantito attraverso acquisti responsabili (compresi i minerali provenienti dalle zone di conflitto), garantisce la tracciabilità della catena di approvvigionamento, ha impatti positivi sulle persone (per esempio, alimenta direttamente e indirettamente l'occupazione), sul rispetto dei diritti umani e sociali (ostacolando il lavoro forzato e minorile, la violazione del diritto di sciopero e della contrattazione collettiva). Protegge inoltre l'ambiente dai rischi di riduzione della biodiversità, consumo di materie prime non rinnovabili, inquinamento delle falde acquifere o del suolo.
	La centralità delle persone	Protezione dei dati e cybersecurity	La protezione dei dati e le misure di cybersecurity consentono di proteggere i dati aziendali ed evitano la diffusione di dati e informazioni sensibili. Un livello di sicurezza informatica non adeguato potrebbe minare la reputazione aziendale e compromettere il rapporto di fiducia con gli stakeholder.
	La centralità delle persone	Rispetto dei diritti umani	Il rispetto dei diritti umani è garantito solo se le pratiche di lavoro forzato e minorile sono vietate lungo la catena di approvvigionamento e se sono garantiti il diritto di sciopero e la contrattazione collettiva.

Il prospetto di correlazione tra gli aspetti materiali e gli indicatori previsti dal GRI è riportato in Appendice.

IL PIANO STRATEGICO: I PILASTRI

05



L'emergere di nuovi rischi, inclusa la crescente instabilità dello scenario geopolitico ed economico mondiale, nonché la rapida diffusione di nuove sensibilità ambientali e sociali hanno imposto negli anni recenti una trasformazione delle imprese, chiamate, oltre che ad azioni di risposta immediate, a riconsiderare le proprie strategie di più lungo periodo. Incorporare la sostenibilità nei piani di sviluppo del business è diventato un fattore essenziale per restare competitivi e porre le basi per una crescita duratura.

Il principio di sostenibilità ha storicamente guidato lo sviluppo e la gestione operativa di Gefran permettendo al Gruppo negli anni di crescere stabilmente e acquisire solidità. Nel 2020, per la prima volta, Gefran ha formalizzato la strategia di sostenibilità, ispirata dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, accompagnandola con un piano d'impegni articolato in 4 progetti, che oggi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati attraverso l'implementazione di un sistema di valutazione dei dipendenti, la diffusione della cultura della sostenibilità lungo la filiera, l'ottenimento di nuove certificazioni e lo sviluppo di soluzioni di prodotti sostenibili.

Nel 2022 gli impegni sono stati rafforzati con un nuovo Piano che, ferma restando la strategia dichiarata nel 2020, definisce obiettivi misurabili coerenti con il piano industriale. Il **Piano Strategico di Sostenibilità 2022** è parte integrante del modello di business del Gruppo e del suo agire quotidiano: Gefran intende essere l'interprete di una crescita sostenibile, attenta alle attese del mercato, delle persone e delle imprese con cui lavora, dei territori in cui opera.

Il piano per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile oggi si compone di **quattro pilastri**, espressione del DNA aziendale: **centralità delle persone, contributo alla transizione ecologica, innovazione di prodotto sostenibile e sostenibilità della filiera.**

Per ogni pilastro sono stati definiti specifici obiettivi da perseguire attraverso **26 progetti** di medio e lungo periodo.

Gli obiettivi sono l'esito di un percorso che è partito con l'analisi del posizionamento di Gefran e del quadro dei rischi/opportunità del mercato di riferimento. È stato aperto un confronto con gli stakeholder e sono state ascoltate le persone che lavorano in Gefran. Il management, di tutti i livelli del Gruppo, è stato coinvolto per definire i progetti che porteranno Gefran a raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che per determinare gli indicatori chiave e che consentiranno di monitorare i risultati nel tempo.

LA CENTRALITÀ DELLE PERSONE

- Sostenere la formazione e lo sviluppo dei talenti
- Educare al rispetto della diversità e inclusione
- Promuove la cultura della sicurezza
- Minimizzare i rischi informatici
- Garantire la soddisfazione dei clienti

IL CONTRIBUTO ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

- Ridurre l'impatto sul clima tramite le leve della decarbonizzazione
- Incentivare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili

L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO SOSTENIBILE

- Sviluppare prodotti con un approccio sostenibile
- Utilizzare packaging a minor impatto ambientale
- Ridurre il consumo di carta, anche tramite la digitalizzazione della documentazione tecnica e dei processi
- Ridurre i rifiuti dai processi produttivi

LA SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA

- Garantire un approvvigionamento responsabile
- Gestire responsabilmente la catena di fornitura
- Condividere i propri valori con i fornitori
- Ridurre i rifiuti smaltiti

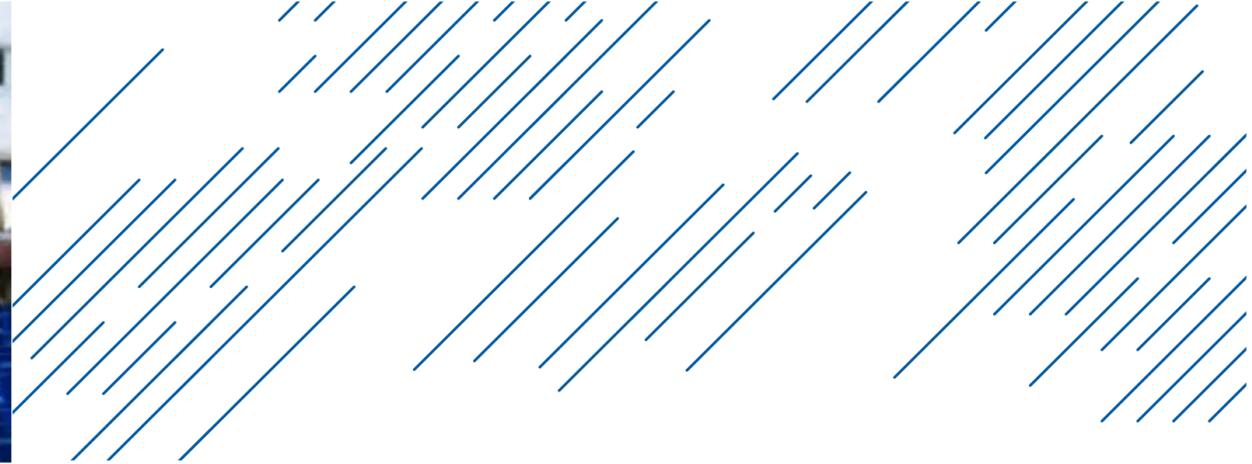
Un'iniziativa per avere successo e generare valore a lungo termine deve essere globale. Dalla formalizzazione del Piano Strategico di Sostenibilità 2022 ad oggi si sono svolti alcuni momenti di condivisione dei valori che ispirano la sostenibilità in Gefran e degli obiettivi che il Gruppo si è dato. Negli eventi organizzati sono state coinvolte tutte le persone di Gefran, al fine di diffondere la conoscenza del Piano Strategico a tutti i livelli e portarlo ad un orizzonte globale che abbraccia tutta la comunità Gefran nel mondo.

Uno dei passaggi chiave è stato integrare i piani triennali delle diverse Società del Gruppo con azioni pianificate in coerenza ai progetti del Piano Strategico di Sostenibilità, dotandoli quindi delle adeguate risorse necessarie al loro sviluppo nel triennio 2024-2026.

L'evento più recente, "ACTING THE SUSTAINABILITY – A Group Event" svolto a inizio 2024, è stato particolarmente significativo: tutte le persone di Gefran collegate simultaneamente, con il supporto di una piattaforma e di un servizio di traduzione delle 6 lingue parlate nel Gruppo, hanno condiviso il tema della sostenibilità. È dunque in collegamento con tutte le aree geografiche in cui il Gruppo opera che Gefran ha deciso di declinare attraverso tutte le sue sfaccettature come e quanto la sostenibilità sia integrata nella attività del Gruppo, facendola diventare dunque un elemento distintivo e strategico. È stata questa l'occasione di presentare a tutto il mondo Gefran un nuovo progetto "Gefran Sustainability Games", dedicato a tutti i dipendenti, ai quali in un'ottica di "learning experience" viene proposta una "sana" competizione ispirata ai 4 pilastri della sostenibilità di Gefran. Il progetto include anche momenti di divulgazione di materiale informativo e messaggi educativi sui temi della sostenibilità e sull'andamento dei progetti del Piano, nonché di indicazioni utili per generare i comportamenti virtuosi che contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi ESG del Gruppo.

Nei paragrafi successivi, il Piano viene descritto e sono illustrate le politiche che attengono ad ognuno dei quattro pilastri, accompagnate dai progetti per attuare la strategia e dai relativi obiettivi, con l'evidenza dei progressi raccolti.





LA CENTRALITÀ DELLE PERSONE



Tra azienda e persone non c'è distinzione: Gefran è le sue persone. Ognuna, con le proprie peculiarità, concorre a costituire un patrimonio fondamentale per la creazione di valore nel lungo periodo. Gefran è *Beyond Technology* e oltre la tecnologia ci sono le persone: la promise è **creare valore per tutti gli stakeholder** attraverso un'organizzazione professionale alla quale sia desiderabile appartenere. Il Gruppo si è dato obiettivi ambiziosi: per la qualità della vita in azienda e fuori, la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro, le pari opportunità di crescita professionale e lo sviluppo di carriera, il rispetto delle diversità, la soddisfazione dei clienti.

È fondamentale, per questo, offrire ai dipendenti una formazione continua e di qualità concentrata sullo sviluppo delle capacità chiave. La sensibilizzazione sull'importanza degli aspetti ESG per la performance aziendale. Per rafforzare questo percorso, Gefran considera importante introdurre MBO e premi di risultato al raggiungimento di obiettivi prettamente ESG. Nel 2023 il 42,9% dei dirigenti italiani ha incluso almeno un obiettivo ESG nella valutazione di MBO e/o LTI.

Sensibilizzare alla sostenibilità significa anche educare al rispetto delle diversità e all'inclusione, un obiettivo che, all'interno, sarà perseguito creando una community dedicata e, all'esterno, attraverso interventi educativi nelle scuole del territorio finalizzati a incentivare tra le ragazze lo studio delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

In questo disegno si colloca anche l'implementazione di un **Sistema di Gestione Integrato** che, grazie al lavoro svolto, nel 2023 ha visto l'ottenimento di importanti certificazioni. Oggi tutti i siti italiani del Gruppo sono certificati per gli standard ISO 14001:2015 (Ambiente), ISO 45001:2018 (Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e SA 8000:2014 (Responsabilità sociale dell'impresa), oltre che ISO 9001:2015. Il progetto di estensione del sistema di gestione integrato sta proseguendo verso le principali filiali produttive all'estero, sulla base del modello sviluppato sulle società italiane.

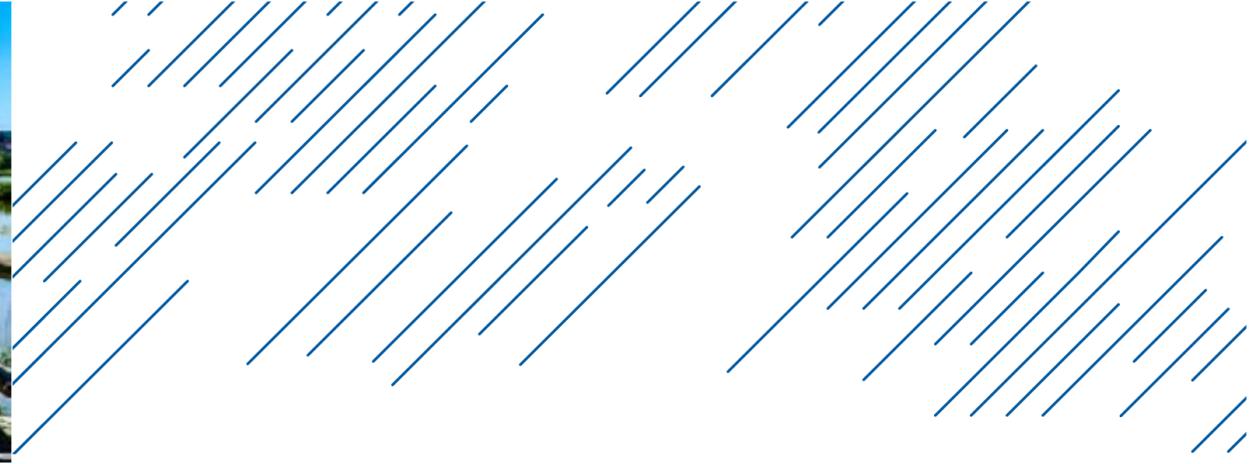
Passa dal fattore umano anche la sicurezza informatica: l'obiettivo è mantenere un livello di **rischio informatico medio-basso** grazie alla formazione dei dipendenti e all'impiego di tecnologie avanzate. Nel 2023, oltre agli interventi sull'infrastruttura informatica aziendale e sul rafforzamento della funzione IT, si è svolta la prima campagna di formazione, che ha riguardato quattro corsi specifici sui temi della *security awareness*. Ha interessato tutto il personale Gefran in Italia dotato di device aziendali (270 persone) e la partecipazione è stata totale. Nel 2024 l'attività proseguirà, con nuovi corsi sia in Italia che nelle società estere.

Particolare attenzione è infine posta alla soddisfazione dei **clienti**: è stato previsto, per questo, un percorso biennale di ascolto per rispondere alle aspettative e aumentare la soddisfazione.

Si riportano qui di seguito i progetti previsti nel Piano, in relazione alla centralità delle persone, gli obiettivi definiti e i progressi raggiunti nel 2023.

I progetti	Gli obiettivi	I progressi 2023
Sviluppare piani di formazione	Formare, entro il 2026, il 90% dei dipendenti sulle competenze chiave per lo sviluppo di Gefran nei prossimi anni	L'82,9%* dei dipendenti a livello di Gruppo hanno avuto accesso alla formazione sulle competenze chiave per il Gruppo, attraverso la piattaforma dedicata * non include le attività di formazione oggetto di altri progetti (i.e. HSE e cybersecurity)
Realizzare un piano di formazione sulla sostenibilità	Coinvolgere l'80% dei dipendenti entro il 2026 in attività formative sui temi ESG, declinate secondo le esigenze delle funzioni aziendali	Progetto in fase di avviamento, i cui progressi saranno monitorati successivamente
Integrare gli obiettivi ESG negli MBO annuali e negli LTI di tutti i dirigenti	Estendere a tutti i dirigenti italiani, entro il 2024, un sistema di valutazione sul raggiungimento degli obiettivi ESG	Il 42,9% dei dirigenti in Italia ha almeno un obiettivo ESG nella scheda di valutazione MBO/LTI
Integrare l'ESG nel premio di risultato d'impiegati e operai	Attribuire, entro il 2024, una parte del premio di risultato per impiegati e operai con contratto integrativo in seguito al conseguimento di obiettivi ESG	Il 6,1% del premio di risultato stanziato per i dipendenti con contratto integrativo (Gefran Spa e Gefran Soluzioni) è stato conseguito in seguito al raggiungimento di obiettivi ESG
Creare una community sulla D&I	Realizzare uno spazio dedicato alla community D&I sulla piattaforma <i>kenFLY</i> per promuovere occasioni di confronto e formazione e diffondere a tutti i livelli i valori di diversità e inclusione. Raggiungere attraverso gli accessi allo spazio, entro il 2028, l'80% dei dipendenti	Progetto in fase di avviamento, i cui progressi saranno monitorati successivamente

I progetti	Gli obiettivi	I progressi 2023
Incentivare l'accesso femminile alle discipline STEM	Avviare, entro il 2024, una campagna educativa nelle scuole del territorio	Progetto in fase di avviamento, i cui progressi saranno monitorati successivamente
Introdurre un Sistema di Gestione Integrato per armonizzare gli standard di funzionamento delle società del Gruppo	Ottenere, entro il 2025, tutte le certificazioni (ISO 9001, ISO 45001, ISO 14001 e SA 8000) nei siti produttivi del Gruppo	Le certificazioni individuate sono ottenute per tutti i siti italiani e raggiunta la ISO 9001 in Cina, Stati Uniti e Svizzera
Promuovere una cultura della sicurezza	Raggiungere, entro il 2025, l'obiettivo zero* infortuni a livello di Gruppo * l'obiettivo si considera raggiunto se l'indice di gravità (nr giornate perse per infortuni x 1.000 / ore lavorate) =< 0,01	Indice di gravità pari a 0,04 (occorsi 4 infortuni, nessuno mortale o con gravi conseguenze, con 47 giornate di lavoro perse)
Formare i dipendenti sui rischi informatici	Formare, entro il 2024, tutti i dipendenti sui rischi cyber e sulla cybersecurity	Formati tutti i dipendenti italiani con device aziendale
Minimizzare il rischio informatico	Raggiungere, entro il 2024, e mantenere un livello di rischio informatico 4.0 medio-basso	Livello di rischio informatico a 4.22 (era 4.45 nel 2022)
Monitorare la Customer Satisfaction	Condurre un sondaggio biennale dei clienti raggiungendo, entro il 2028, un tasso di rispondenza (RI) maggiore del 95%	Progetto in fase di avviamento, i cui progressi saranno monitorati successivamente



IL CONTRIBUTO ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA



Per contrastare gli effetti negativi del cambiamento climatico, la comunità internazionale si è posta l'obiettivo di ridurre del 55%, entro il 2030, le emissioni di gas a effetto serra e di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Il conseguimento di tali obiettivi richiede l'attuazione di strategie di efficientamento energetico e la diffusione delle energie da fonti rinnovabili.

Questi temi hanno contraddistinto ed orientato l'azione dei governi negli ultimi anni, ma hanno subito una ulteriore accelerazione in seguito all'invasione dall'Ucraina da parte della Russia ed al conseguente conflitto, che ha portato ad una situazione di possibile criticità della fornitura delle tradizionali risorse energetiche. Accelerare la transizione energetica ad abbandonare la **dipendenza da energia elettrica** prodotta attraverso combustibili fossili è diventato un obiettivo a brevissimo termine ed ha favorito ulteriori investimenti verso una produzione di energia elettrica derivante da fonti alternative e rinnovabili.

Ulteriori fattori hanno spinto aziende come Gefran proseguire nel percorso di miglioramento delle performance ambientali.

Le temperature globali hanno raggiunto livelli record, il 2023 è stato definito dagli scienziati come l'anno più caldo mai registrato e gli eventi meteorologici estremi stanno colpendo sempre più le persone in tutto il mondo, con inevitabili risvolti anche sull'economia e sull'attività delle imprese.

Per contrastare il cambiamento climatico e le sue conseguenze su ambiente, sulla qualità della vita delle popolazioni e sull'attività delle imprese, la traccia da seguire è dettata dalle sfide e dagli obiettivi della transizione ecologica. Uno di questi è la decarbonizzazione, ossia la conversione verso un sistema nel quale le emissioni di anidride carbonica siano progressivamente ridotte, fino alla loro neutralizzazione.

Obiettivi espliciti sono quelli sottoscritti dai Paesi che hanno partecipato alla COP28 di Dubai, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici svolta a dicembre 2023: triplicare le energie rinnovabili e raddoppiare l'efficienza energetica entro il 2030.

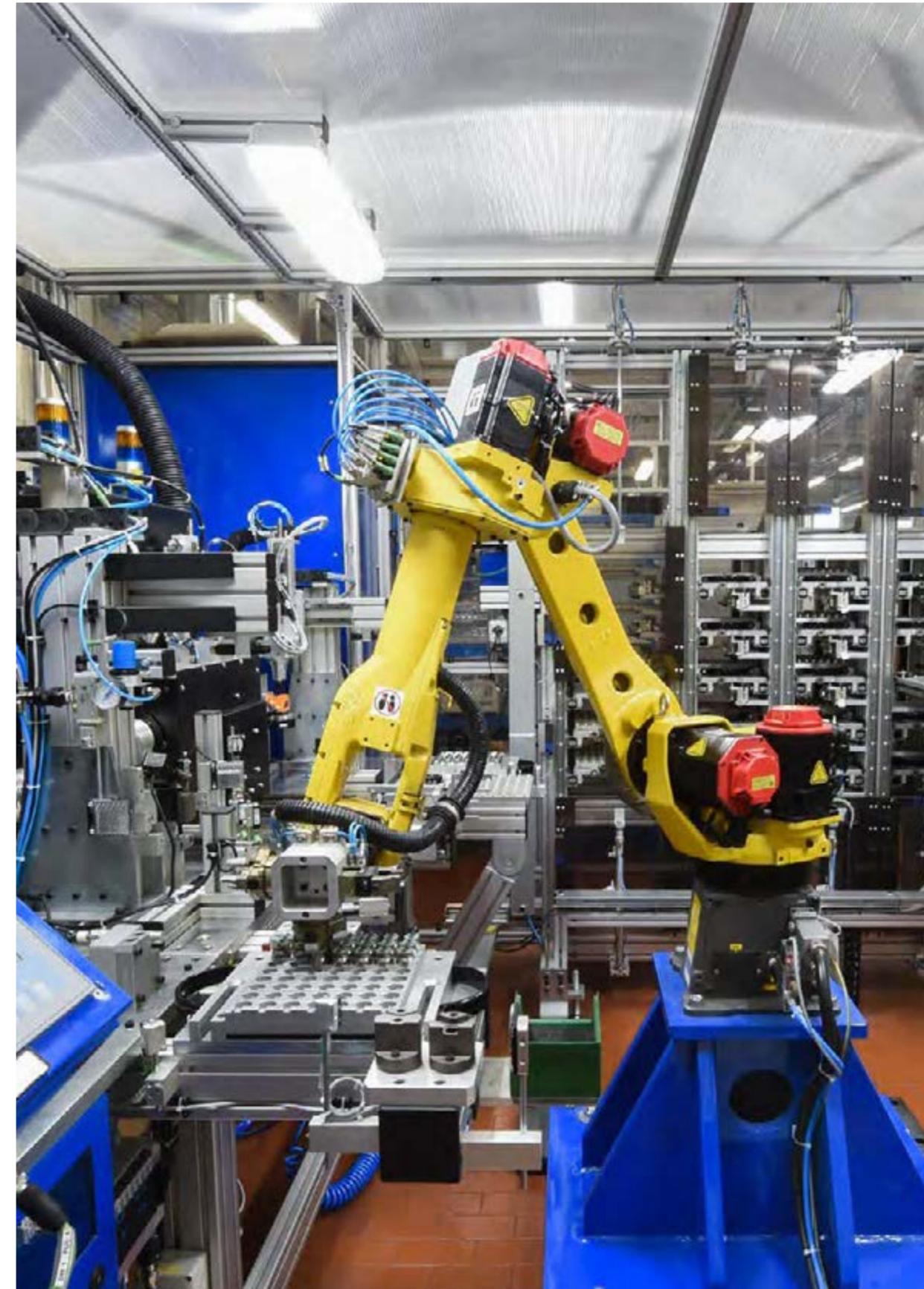
Gefran parteciperà a queste sfide con una **strategia di decarbonizzazione** prevedendo più leve e coinvolgendo l'intera catena del valore, dai fornitori al cliente finale.

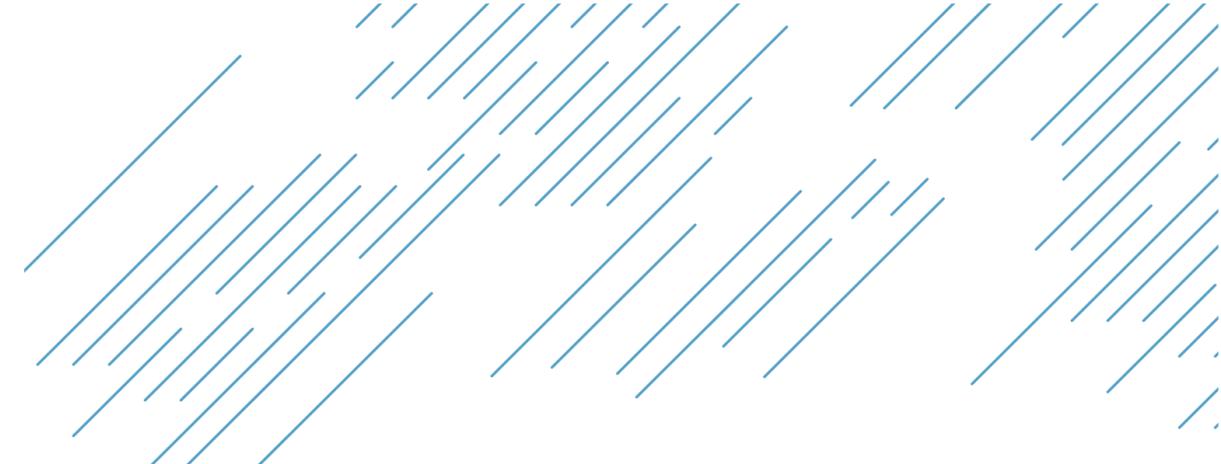
Con riguardo all'efficientamento energetico, prosegue il piano di investimenti degli stabilimenti, che nel 2023 ha incluso l'installazione di un ulteriore impianto fotovoltaico in Italia, di pannelli solari nella sede tedesca che si è anche dotata di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici. L'obiettivo di Gefran è utilizzare, entro il 2025, energia elettrica esclusivamente proveniente **da fonti rinnovabili certificate**, anche tramite la sottoscrizione di contratti per l'acquisto di energia rinnovabile certificata, ad oggi stipulati in Italia, Germania e Belgio, ai quali da gennaio 2024 si aggiunge la Svizzera.

Altre leve individuate riguardano la mobilità, rispetto alla quale sono stati avviati progetti per la riduzione dell'impatto ambientale della flotta di veicoli aziendale e dei viaggi aerei.

Si riportano qui di seguito i progetti previsti nel Piano, in relazione al contributo alla transizione energetica, gli obiettivi definiti e i progressi raggiunti nel 2023.

I progetti	Gli obiettivi	I progressi 2023
Mappare le emissioni	Sviluppare un modello di gestione della carbon footprint che consenta di raccogliere e calcolare i dati Scope 1, 2 e 3 entro il 2023	Il modello sviluppato ha valutato una produzione complessiva di 11.779 tCO2e (anno di riferimento 2022) che include i processi upstream e downstream (Scope3), a completamento della carbon footprint, che già includeva Scope 1 e 2
Sviluppare una strategia di decarbonizzazione	Identificare, entro il 2024, le iniziative per ridurre le emissioni di CO2 (tenendo conto dei contesti regolatorio, economico, tecnologico e di mercato) stimando l'impatto delle iniziative in relazione alle leve attivate	L'analisi dei processi e delle categorie maggiormente impattanti è in corso, con il fine di individuare iniziative migliorative, prioritarle ed avviarle secondo un piano
Utilizzare solo energia elettrica da fonti rinnovabili certificate	Raggiungere in tutte le società del Gruppo, entro il 2025, il 100% d'impiego di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate	L'82,4% dell'energia elettrica consumata a livello di Gruppo deriva da fonti rinnovabili (era l'80,5% nel 2022)
Ridurre l'impatto ambientale del parco auto	Introdurre nel parco auto aziendale, entro il 2029, veicoli con un ridotto impatto ambientale	Progetto in fase di avviamento, i cui progressi saranno monitorati successivamente
Utilizzare solo compagnie aeree con politiche sostenibili	Definire, entro il 2026, un piano per utilizzare compagnie aeree che hanno già adottato politiche per la riduzione degli impatti	Completata la mappatura per Italia e Svizzera, in corso sulle altre aree geografiche





L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO SOSTENIBILE



L'innovazione dell'offerta deve integrare i principi di tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali. Di qui l'impegno di Gefran per il consumo responsabile delle risorse che si traduce in un approccio eco-sostenibile allo sviluppo dei nuovi prodotti e l'uso di componenti realizzati con materie riciclate. Valutare **componenti sostenibili** nelle fasi iniziali del **product life cycle** (PLC) ha portato l'azienda a rafforzare le interazioni tra la funzioni Innovazione e Sviluppo Tecnologico e Acquisti, finalizzate a identificare i materiali sostenibili e a definire le soglie di trade-off tra costo e livello di sostenibilità dei materiali. A questo fine saranno avviate iniziative di formazione sul PLC valorizzate da un'analisi di sostenibilità.

Il Gruppo intende investire le risorse necessarie per sviluppare una strategia commerciale, con l'obiettivo di conseguire dai prodotti innovativi sostenibili almeno il 15% del fatturato totale entro il 2025.

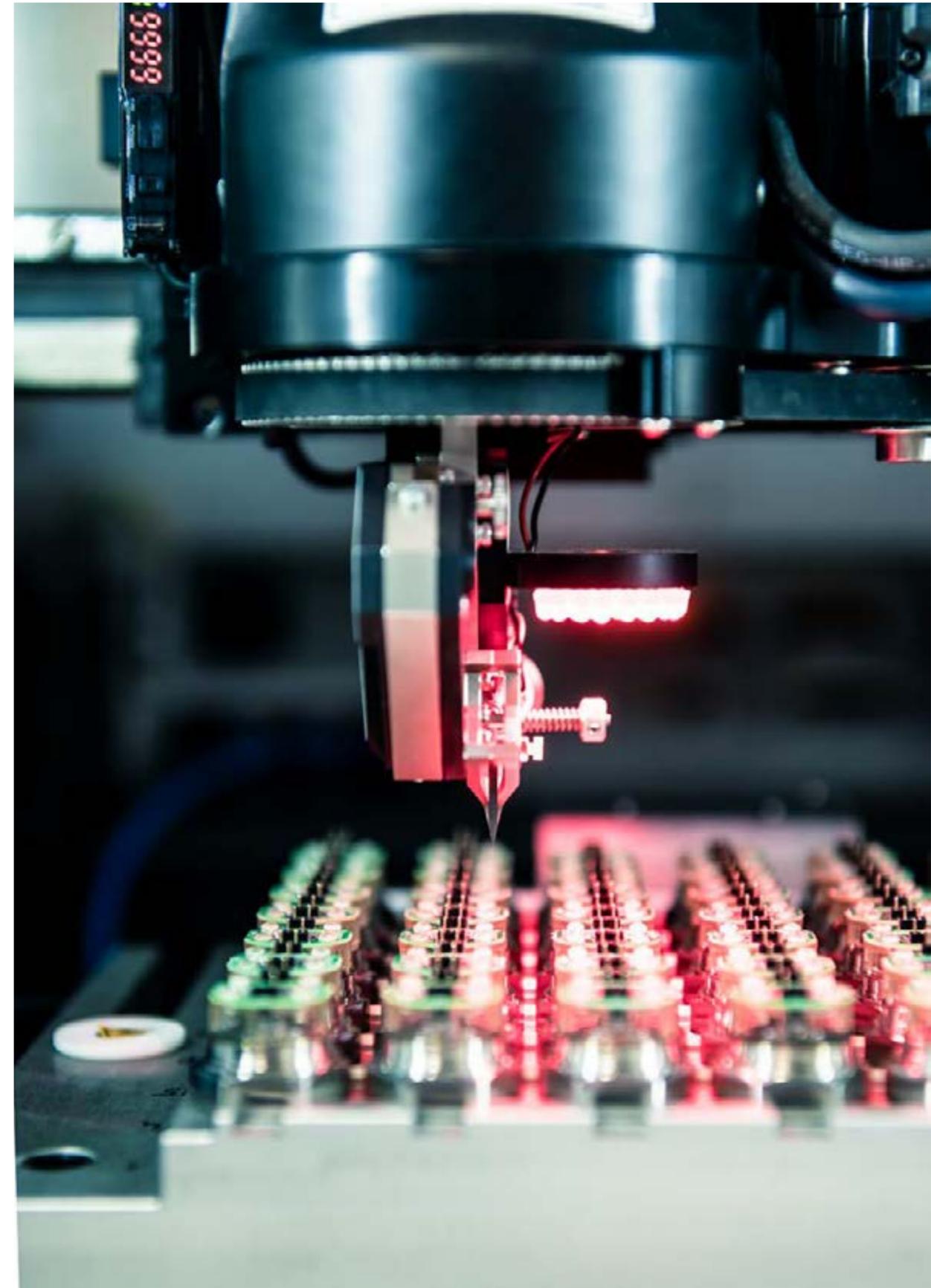
Il pilastro dei prodotti innovativi e a basso impatto include la componente degli imballaggi. Il packaging, spesso realizzato per essere smaltito, alimenta un'economia lineare basata sul rifiuto. Gefran intende promuovere l'economia circolare utilizzando **imballaggi riciclabili e più facilmente degradabili** che conciliano il rispetto dell'ambiente, la minimizzazione degli scarti e le funzionalità del packaging, a cominciare dalla protezione del prodotto. Il progetto al momento riguarda Gefran Spa e si articola in tre fasi: mappatura della composizione dell'imballo di prodotto e dell'imballo logistico; identificazione dei materiali da sostituire; valutazione delle alternative, fino allo sviluppo di progettualità specifiche.

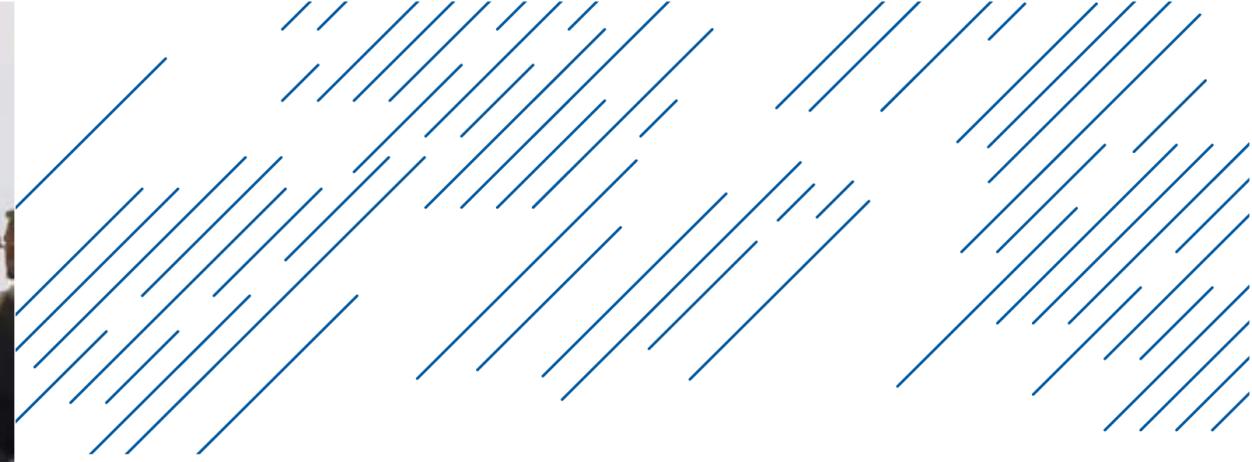
Si colloca in questo disegno il **progetto di Smart Manufacturing** che punta a una **produzione paperless**. Il progetto è stato avviato nel corso del 2023 con una prima analisi sull'uso della carta in ambito produttivo e logistico, oltre che nelle altre attività aziendali. Sarà poi realizzato un *progetto pilota* in Gefran Spa per la completa digitalizzazione delle informazioni, inclusa la documentazione tecnica sul prodotto in uscita. Ponendo attenzione agli impatti complessivi, Gefran ha deciso non solo di ridurre, ma anche di lavorare sull'origine della carta acquistata, con l'obiettivo, entro il 2026, di approvvigionarsi in tutto il Gruppo esclusivamente con carta certificata (FSC, PEFC o altri standard assimilabili riconosciuti).

Con il progressivo miglioramento dei processi, Gefran punta anche a **ridurre gli scarti** di produzione, per le società del Gruppo che hanno un processo produttivo seriale. Questo ha implicato la definizione dei KPI sulla generazione degli scarti per ogni linea di assemblaggio e analisi periodiche degli aspetti economicamente rilevanti. Dall'esito del monitoraggio, inoltre, origineranno progetti per eliminare/ridurre le cause degli scarti oppure controlli di variabili direttamente o indirettamente collegate agli scarti.

Si riportano qui di seguito i progetti previsti nel Piano, in relazione all'innovazione di prodotto sostenibile, gli obiettivi definiti e i progressi raggiunti nel 2023.

I progetti	Gli obiettivi	Progressi 2023
Offrire prodotti sviluppati con un approccio sostenibile	Raggiungere, entro il 2025, il 15% del totale dei ricavi da prodotti sviluppati con approccio sostenibile	Il 13,1% dei ricavi a livello di Gruppo è generato da prodotti sviluppati con approccio sostenibile (era l'11,7% nel 2022)
Ridurre i rifiuti di produzione	Ridurre del 30%, entro il 2028 e rispetto al 2022, i rifiuti di produzione attraverso controlli di processo e l'utilizzo di materiali più efficaci nei processi produttivi, sia interni sia dei fornitori	L'indicatore definito (rapporto fra il valore degli scarti di produzione e il totale valore versato) del 2023 mostra un incremento rispetto al 2022 dell'8,4% a livello di Gruppo
Utilizzare per i prodotti del Gruppo packaging completamente riciclabile e facilmente degradabile	Utilizzare, entro il 2028, il 100% di materiale riciclabile per gli imballi dei processi logistici e ridurre l'impatto utilizzando materiali più facilmente degradabili* * Sono considerati materiali poco degradabili: cartoncino tornasole, plastiche, film per imballi, poliuretani, polistirolo, ferro	Il 100% del materiale utilizzato per gli imballaggi in Gefran Spa è riciclabile (in termini di peso il 77,6% è degradabile)
Ridurre l'acquisto e il consumo di carta	Acquistare il 100% di carta certificate (FSC, PEFC o standard assimilabili riconosciuti) entro il 2026. Ridurre, entro il 2026, la percentuale di carta utilizzata rispetto all'anno precedente attraverso la sensibilizzazione dei dipendenti	Il 50,1% della carta acquistata a livello di Gruppo (in termini di valore) è di origine certificata
Nell'ambito del progetto Smart Manufacturing, raggiungere una produzione paperless (inclusa la documentazione tecnica di prodotto)	Azzerare, entro il 2028, il consumo di carta sul numero di ordini di produzione generati e gestiti in un anno	Nelle società con produzione seriale vengono utilizzati mediamente 6,2 fogli A4 per ogni ordine di produzione
Introdurre prodotti con una componente di materie prime riciclate	Raggiungere, entro il 2025, il 25% dei <i>product life cycle</i> (PLCy) conclusi e approvati nell'anno per i quali è previsto un contenuto di materie prime riciclate superiore al 30% del peso del prodotto	Progetto in fase di avviamento, i cui progressi saranno monitorati successivamente





LA SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA



Gefran monitora costantemente la solidità della catena di fornitura, oggetto negli anni recenti di crescente attenzione da parte degli stakeholder, anche istituzionali, in seguito all'aumentata esposizione ai rischi d'interruzione. Una corretta *due diligence* della catena è oggi considerata essenziale.

Il Gruppo ha l'obiettivo di estendere progressivamente l'adesione al **Patto di Sostenibilità** alla maggioranza dei fornitori. In particolare, i fornitori che concorrono all'80% degli acquisti, i fornitori che hanno un impiego estensivo di manodopera, i fornitori che curano lo smaltimento dei rifiuti, i fornitori il cui prodotto o servizio richiama in modo esplicito un punto espresso nel Patto di Sostenibilità. Il progetto si sviluppa in più fasi fino a raggiungere progressivamente tutte le filiali estere.

Per verificare il rispetto dei criteri del Patto di Sostenibilità e, più in generale, valutare le aree di miglioramento nel rapporto con i fornitori, l'obiettivo prevede un **piano di audit pluriennale** dei principali fornitori del Gruppo fino alla copertura totale.

Gefran s'impegna, inoltre, ad attuare iniziative per garantire la raccolta di dati aggiornati e di facile fruizione sui **minerali di conflitto**, in conformità al Regolamento europeo 2017/821, che stabilisce obblighi in materia di dovere e diligenza nella catena di approvvigionamento per gli importatori dell'Unione Europea di stagno, tantalio e tungsteno, dei loro minerali, e di oro originari di zone di conflitto o ad alto rischio.

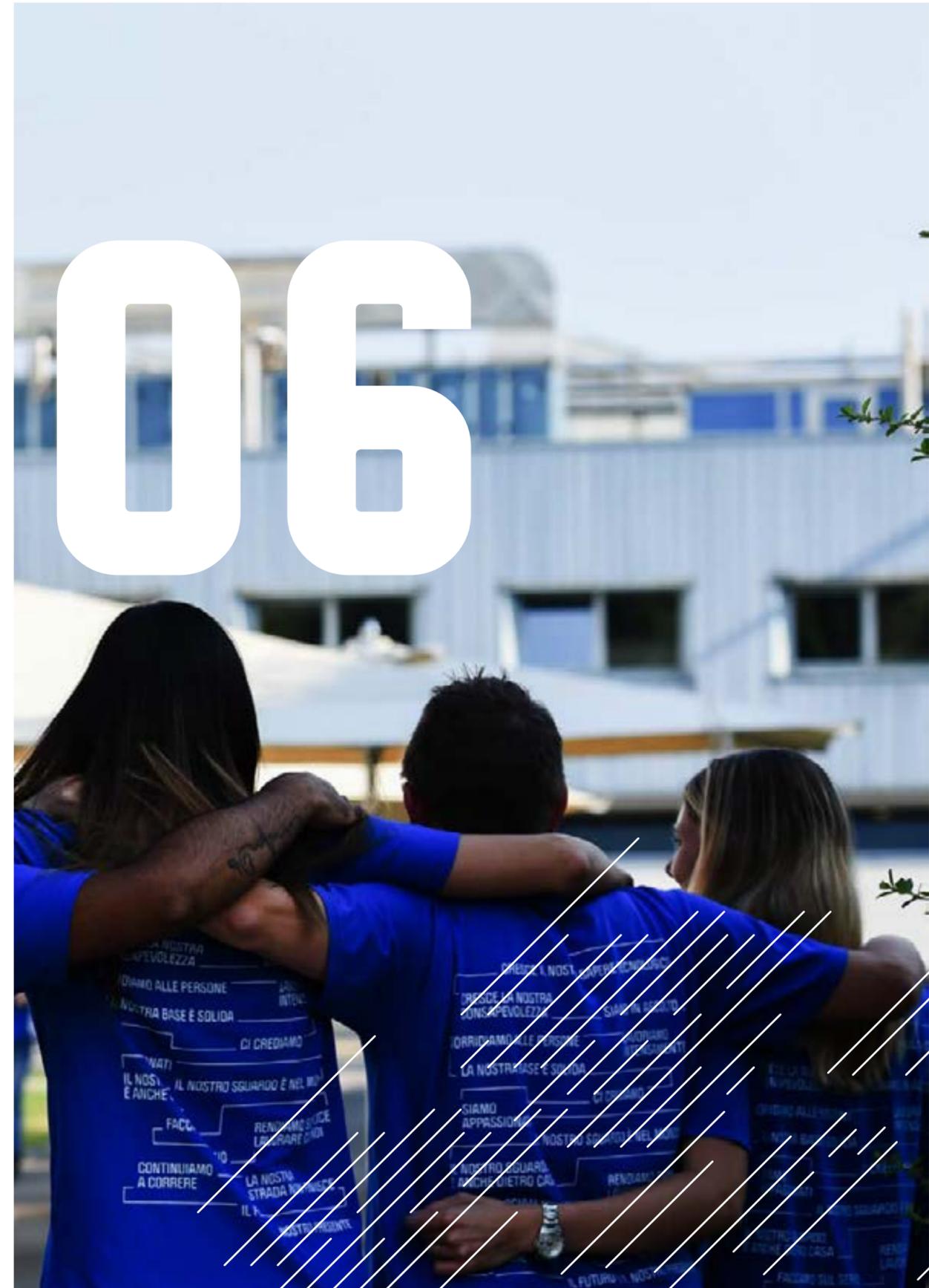
Il Gruppo ha l'obiettivo di ridurre la quota dei rifiuti destinati a discarica o termovalorizzatore al 30% e sviluppare piani per aumentare la quota di rifiuti destinati al riuso e riciclo.

Si riportano qui di seguito i progetti previsti nel Piano, in relazione all'innovazione di prodotto sostenibile, gli obiettivi definiti e i progressi raggiunti nel 2023.

I progetti	Gli obiettivi	I progressi 2023
Ridurre la percentuale di rifiuti destinati allo smaltimento	Raggiungere, entro il 2025, una quota dei rifiuti indifferenziati inferiore al 30%	Il 32,9% dei rifiuti generati a livello di Gruppo è destinato allo smaltimento (era il 33,8% nel 2022)
Standardizzare la raccolta dai fornitori dei Conflict Minerals Reporting Template (CMRT)	Mantenere, entro il 2023, un CMRT file aggiornato annualmente, automatizzando l'elaborazione dei risultati del sondaggio annuale	CMRT file disponibile, definita e applicata linea guida per il suo aggiornamento periodico
Introdurre il Patto di sostenibilità per i nuovi fornitori ed estenderne progressivamente l'adesione a tutti i fornitori in albo	Raggiungere, entro il 2024, l'80% dei fornitori aderenti, selezionati secondo determinati criteri* (esclusi i distributori) *Fornitori diretti, indiretti, e dei servizi per fatturato, fornitori strategici/critici, fornitori che utilizzano preponderante manodopera, fornitori per la gestione dei rifiuti	Selezionati 284 fornitori, dei quali 192 hanno aderito (67,6% del panel)
Definire un piano di audit pluriennale sui fornitori di materiali diretti a livello globale	Svolgere, entro il 2027, l'audit su 10 fornitori di materiali diretti all'anno	Svolto audit su 17 fornitori

LA CENTRALITÀ DELLE PERSONE

06



6.1 LA GESTIONE DEL CAPITALE UMANO⁴

Al primo posto, per Gefran, ci sono le persone: tutelare e valorizzarne l'identità, i punti di vista, la diversità, la qualità e le competenze è essenziale per la competitività e il successo.

Cura e attenzione sono alla base di ogni fase della relazione. L'impegno che Gefran assume verso i dipendenti è garantire un ambiente di lavoro rispettoso dei principi etici costitutivi dell'azienda, inclusivo, sicuro e sostenere la crescita personale, tecnica e professionale.

Osmosi delle esperienze, cultura internazionale e capacità di lavorare con persone di culture diverse sono alla base del buon funzionamento dell'azienda. Questo richiede sistemi che favoriscano l'integrazione, il coinvolgimento, la condivisione d'informazioni ed esperienze consentendo a ciascuno di portare il proprio contributo. Le diversità culturali e di genere che cooperano per obiettivi comuni rappresentano per Gefran un punto di forza prezioso, un motore che genera innovazione e valore sostenibile.

Il documento riassuntivo della politica aziendale (*Gefran e le sue persone*), il Codice Etico e Comportamentale e il Brand Book che definisce la *Gefran Way* esplicitano i valori del Gruppo, a cominciare dalla tutela della diversità, delle pari opportunità e del rispetto dei diritti umani.

Valorizzare le persone permette anche di gestire il rischio di perdere talenti e competenze. Sono numerose le azioni finalizzate all'*employer branding* e al miglioramento della *employee experience*, a cominciare dai piani di *onboarding*, *engagement* e fidelizzazione che vanno dal programma di benessere organizzativo *WELLFRAN people in Gefran* alla mobilità internazionale. Un esempio: il Premio di Risultato conseguito dai dipendenti può essere tutto o in parte trasformato in beni e servizi welfare permettendo di godere dei vantaggi fiscali e contributivi garantiti dalla legge e di un bonus aziendale fino al 10%.

Forte attenzione è stata posta alla formazione delle competenze con piani personalizzati in collaborazione con università, centri di ricerca e scuole superiori e attraverso la *FLY Gefran Talent Academy*. Gefran si è inoltre dotata di una piattaforma digitale (hub) alla quale i dipendenti di tutto il mondo possono accedere per allenare capacità e competenze, scambiare esperienze e conoscenze.

I risultati dell'impegno a valorizzare le persone e le loro qualità si riflettono nella stabilità dell'organico.

Il tasso di turnover in uscita, calcolato come rapporto fra le uscite ed il numero dei dipendenti ed al netto della movimentazione inter-societaria, nel 2023 è risultato in diminuzione rispetto al 2022, tuttavia in aumento rispetto al 2021. Il dato 2022 sconta l'uscita dal Gruppo dei dipendenti in forze a Gefran Drives and Motion Srl e Siei Areg Gmbh (complessivamente 154 persone), nell'ambito della cessione delle quote di partecipazione delle due società.

Nr risoluzioni/nr dipendenti 31.12	2023			2022			2021		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
tasso di turnover in uscita	6,9%	22,6%	17,1%	36,6%	68,5%	57,7%	6,2%	11,7%	10,1%

L'apprezzamento della politica aziendale sulla gestione delle risorse umane è arrivato da più parti. Gefran è stata menzionata come esempio di eccellenza in programmi radiofonici e televisivi nazionali, ha vinto per quattro anni il prestigioso **premio Top Job Best Employers** (assegnato dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza), ha ospitato la Commissione del Lavoro del Senato ed è frequentemente invitata a portare la propria esperienza nei convegni di università e scuole di formazione (Università Bocconi, Politecnico di Milano, Statale di Brescia e RCS Business School). Gefran è tra i protagonisti dell'Osservatorio HR Innovation Practice del Politecnico di Milano, ha vinto il premio *She SPS Italia Award* e il concorso d'idee *La Fabbrica del Futuro* organizzato da Confindustria per Brescia Bergamo Capitale della Cultura.

⁴ La rendicontazione dei dati sulla gestione del personale, sulla parità di genere, sul dialogo con le parti sociali e sul rispetto dei diritti umani, ove non espressamente indicato, è stata svolta coinvolgendo tutte le società del Gruppo Gefran. Si specifica che, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti, il perimetro di rendicontazione 2023 e 2022 è differente rispetto allo stesso del 2021, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg (DE). Per fornire al lettore un'informazione più trasparente viene data evidenza dei principali dati riferiti a queste due entità, nel paragrafo "11.2. La centralità delle persone - appendice".

6.2

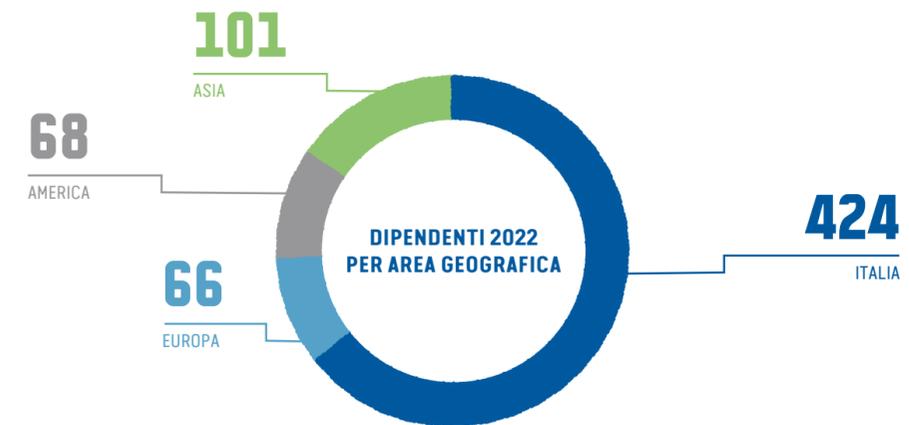
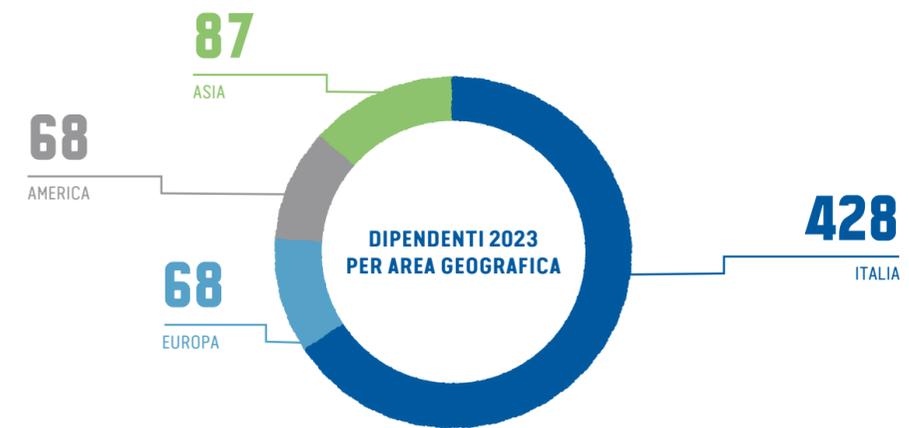
DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ⁵

La tutela della diversità è uno dei principi dell'etica aziendale. L'inclusione è uno dei valori.

Gefran ritiene che l'unicità delle persone debba essere adeguatamente valorizzata e costituisca un grande potenziale per la crescita. In un ambiente di lavoro, la diversità (di genere o di età, di orientamento sessuale o religioso, di abilità fisiche o tecniche, di origini etniche o culturali) genera confronto, idee, innovazione. L'inclusione si esprime nelle forme più diverse, dai programmi di *reverse mentoring* per valorizzare le diversità generazionali al rispetto degli stili alimentari attraverso la ristorazione aziendale, alla definizione di una *employee experience* che tiene conto delle diverse esigenze, ai percorsi di carriera trasparenti e basati sulla matrice delle competenze condivisa.

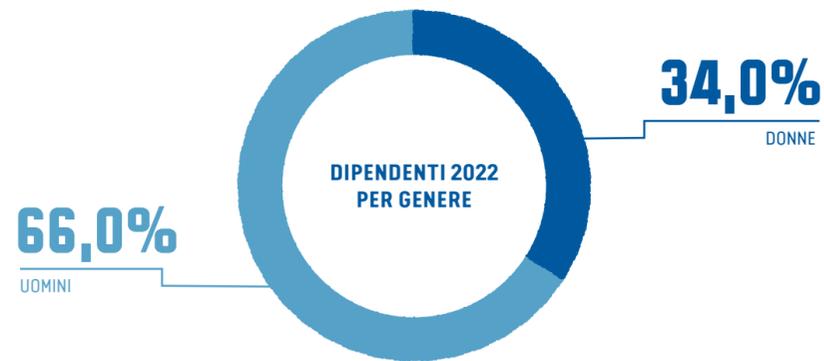
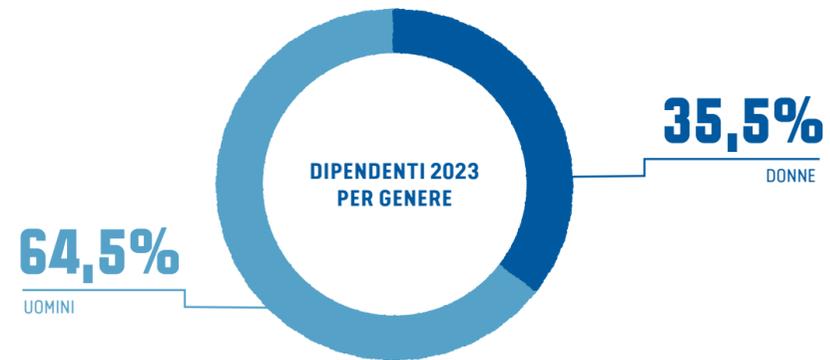
Si espongono di seguito i dati rilevati nel periodo di rendicontazione 2023 e il confronto con gli stessi relativi agli anni precedenti.

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo conta 651 dipendenti: il 65,7% impiegato in Italia, il 13,4% in Asia, il 10,4% in Europa ed il 10,4% in America.

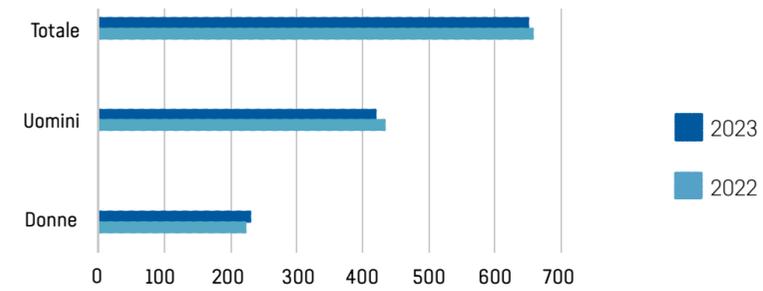


⁵ La rendicontazione dei dati sulla gestione del personale, sulla parità di genere, sul dialogo con le parti sociali e sul rispetto dei diritti umani, ove non espressamente indicato, è stata svolta coinvolgendo tutte le società del Gruppo Gefran. Si specifica che, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti, il perimetro di rendicontazione 2023 e 2022 è differente rispetto allo stesso del 2021, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Sei Areg (DE). Per fornire al lettore un'informazione più trasparente viene data evidenza dei principali dati riferiti a queste due entità "11.2. La centralità delle persone - appendice".

Il numero dipendenti di genere femminile è cresciuto, dal 34% del 2022 al 35,5% del 2023 (nel 2021 rappresentava il 30,7%).



DIPENDENTI 2023 E 2022 PER GENERE

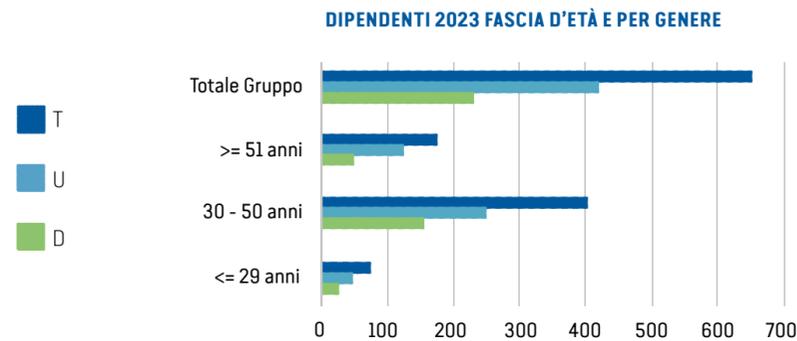
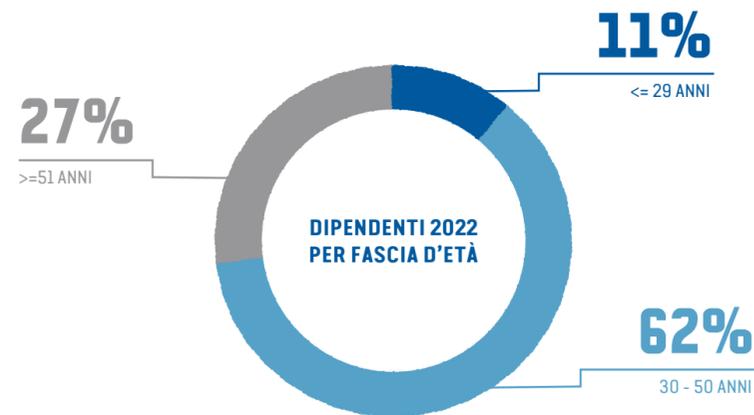
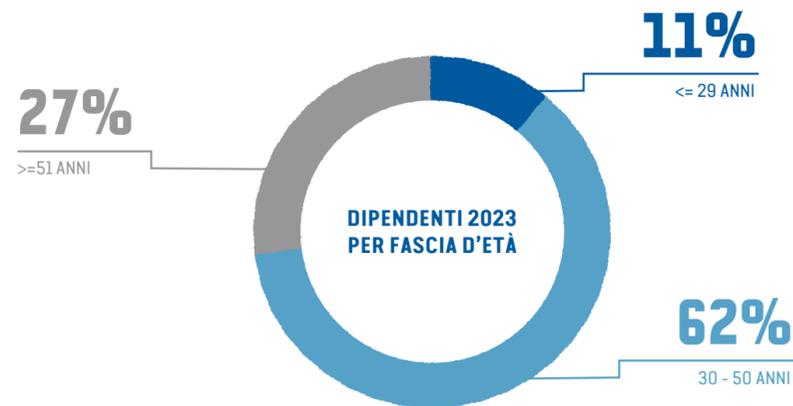


Di seguito il rapporto fra lo stipendio base medio annuo lordo (esclusa la quota variabile) delle dipendenti di genere femminile e quello dei dipendenti di genere maschile.

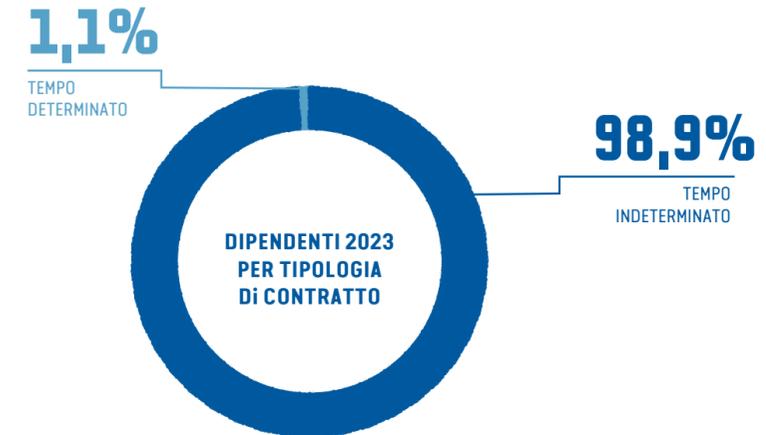
Indice uguaglianza stipendio maschile e femminile Gruppo ⁶	2023	2022	2021
media GRUPPO	82%	82%	81%
Dirigenti	103%	100%	101%
Quadri	98%	104%	91%
Impiegati	75%	74%	75%
Operai	88%	92%	89%

⁶ Gli indici sono stati determinati, come rapporto fra lo stipendio base medio annuo lordo (esclusa la quota variabile) delle dipendenti di genere femminile e quello dei dipendenti di genere maschile, nelle singole società del Gruppo, per ciascun inquadramento. Gli indici di Gruppo vengono calcolati ponderando gli indici delle singole società per il numero dei dipendenti di ognuna, per ciascun inquadramento, dove il calcolo era applicabile. La media di Gruppo è determinata come media degli indici di ciascun inquadramento, ponderata per il numero di dipendenti, dove il calcolo era applicabile.

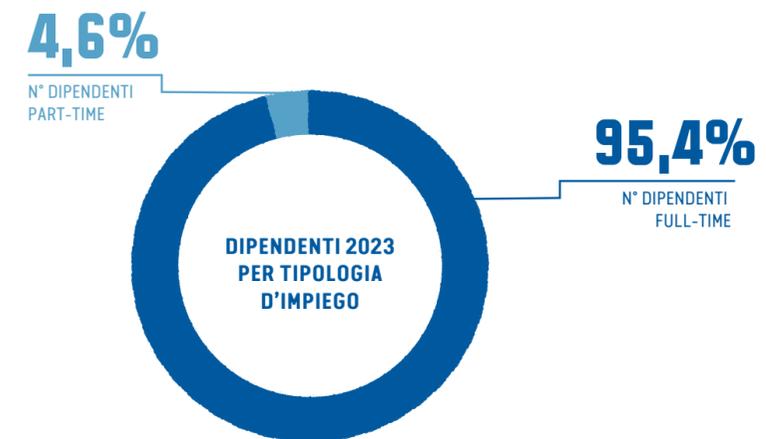
Nel 2023, la suddivisione dei dipendenti per fascia vede l'11% sotto i 30 anni (in linea con il 2022 e il 2021), il 62% tra 30 e 50 (in linea con il dato 2022, ma in aumento rispetto al 59% del 2021) e il 27% nella fascia sopra i 50 anni (in linea con il dato 2022, ma in diminuzione rispetto al 30% nel 2021).



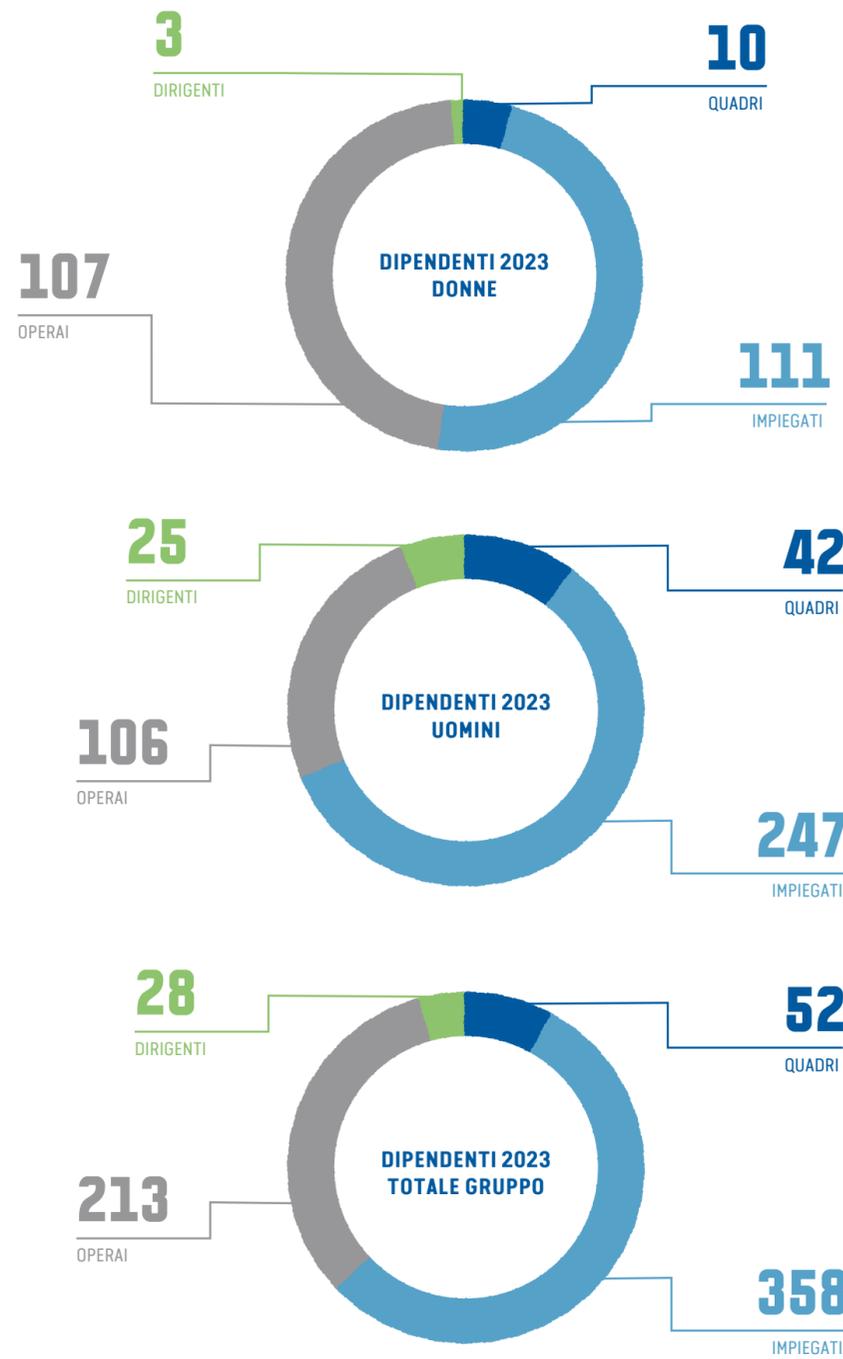
Dall'analisi delle tipologie di contratto, emerge che la quasi totalità dei dipendenti è a tempo indeterminato, dato che non si discosta significativamente dagli anni precedenti.



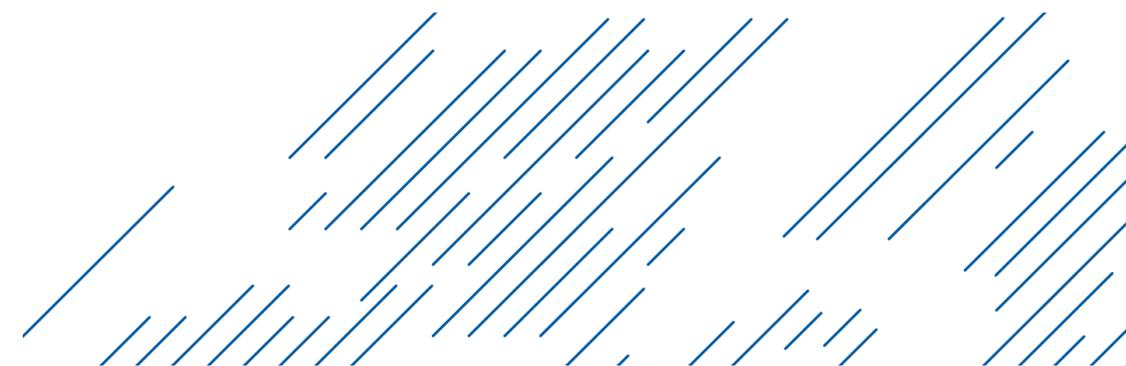
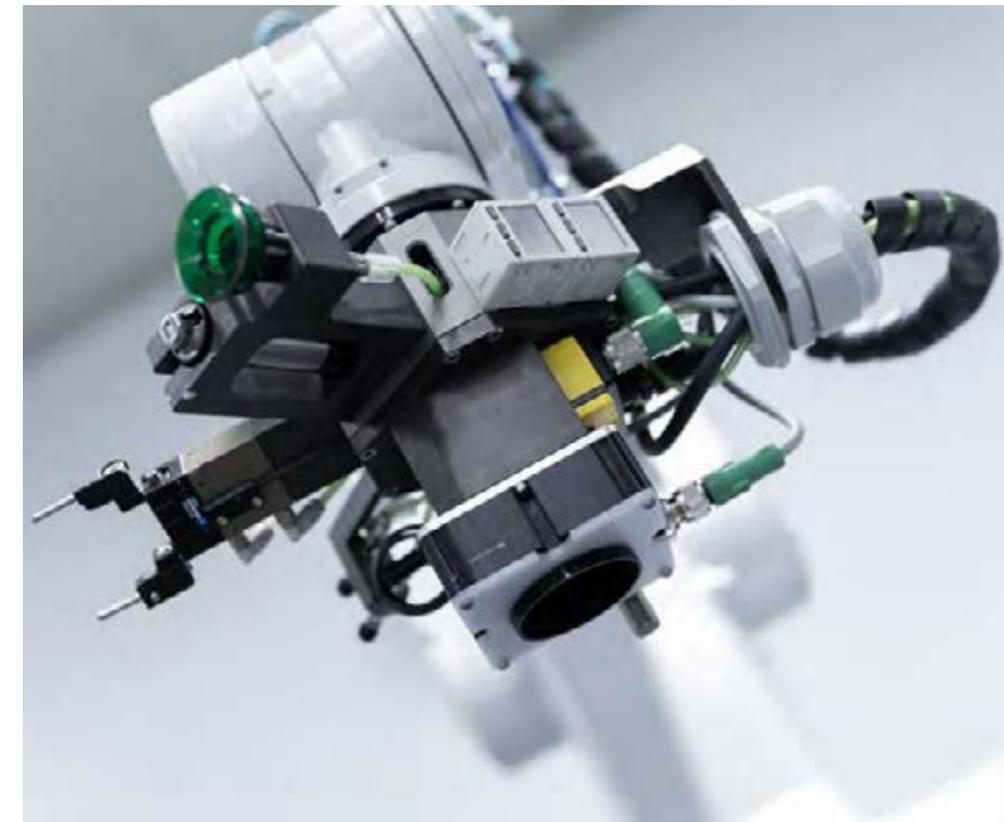
Nel dettaglio per tipologia d'impiego, il 4,6% dei dipendenti, in prevalenza donne, ha sottoscritto con l'azienda un contratto part-time (dato al 31 dicembre 2023).



Di seguito la composizione del personale dipendente del Gruppo, al 31 dicembre 2023, per inquadramento e genere.



Nel 2023, come nei precedenti, non sono stati registrati nelle società del Gruppo casi di discriminazione.



6.3

BENESSERE DEI DIPENDENTI⁷

Il programma **Wellfran – People in Gefran** rappresenta le azioni attraverso le quali Gefran si prende cura delle proprie persone per favorire il loro benessere complessivo: star bene e potersi esprimere al meglio delle possibilità.

L'azienda mette a disposizione dei dipendenti un programma di welfare aziendale, un pacchetto completo e innovativo di *flexible benefit*, composto di servizi, facilitazioni e convenzioni facilmente accessibili attraverso un portale web dedicato.



<p>FAMIGLIA</p> <p>Per affrontare le spese scolastiche o familiari al meglio, si può richiedere in pochi click il rimborso dei costi sostenuti: la retta scolastica dei più piccoli, gli studi universitari dei più grandi e le spese per i familiari anziani non saranno più un problema.</p>	<p>PREVIDENZA</p> <p>Il fondo di previdenza complementare rappresenta una sicurezza, e grazie al servizio dedicato i nostri dipendenti possono utilizzare il loro premio e dirigerlo verso il fondo desiderato.</p>	<p>SPORT, CULTURA E TEMPO LIBERO</p> <p>Rappresenta la possibilità di non tralasciare nessun aspetto della vita, avendo a disposizione numerose attività in grado di arricchire e facilitare le giornate e potendo scegliere fra oltre 2000 strutture convenzionate su tutto il territorio nazionale.</p>
<p>WORK LIFE BALANCE</p> <p>Conciliare gli impegni lavorativi con quelli privati non è mai stato così semplice. Grazie al portale Wellfran, sono a disposizione numerosi servizi per risolvere ogni problematica quotidiana, dalle manutenzioni domestiche fino alla compilazione del 730.</p>		
<p>MUTUI</p> <p>Grazie al servizio mutui, è possibile richiedere facilmente il rimborso di una quota degli interessi passivi relativi ai mutui, come ad esempio quelli per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione della casa.</p>	<p>VIAGGI</p> <p>Weekend in location selezionate, avventure romantiche, pacchetti benessere e corsi sportivi, per seguire le proprie passioni e concedersi un momento di relax.</p>	<p>BUONI ACQUISTO E COFANETTI</p> <p>Un'ampia gamma di cofanetti e card, dai buoni benzina alle card dedicate allo shopping, potendo scegliere tra i migliori brand presenti sul mercato.</p>

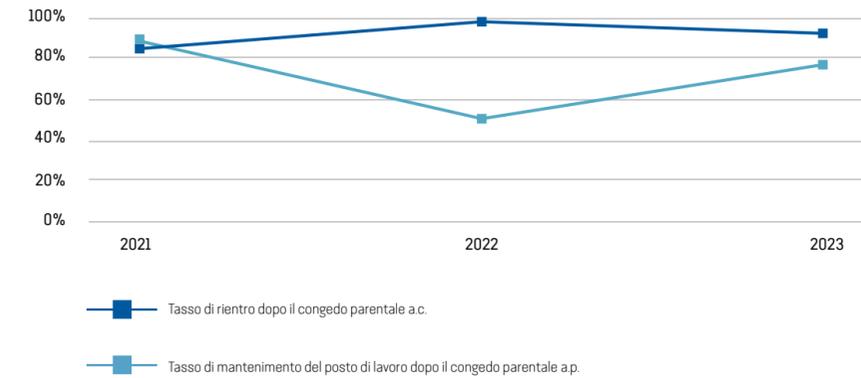
⁷ La rendicontazione dei dati sulla gestione del personale, sulla parità di genere, sul dialogo con le parti sociali e sul rispetto dei diritti umani, ove non espressamente indicato, è stata svolta coinvolgendo tutte le società del Gruppo Gefran. Si specifica che, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti, il perimetro di rendicontazione 2023 e 2022 è differente rispetto allo stesso del 2021, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg (DE).

I dipendenti hanno inoltre diritto al congedo parentale. Chi ne ha usufruito nel 2023, nel 91,3% dei casi è rientrato in servizio (96% nel 2022 e 84,6% nel 2021) mentre il tasso di mantenimento del posto di lavoro nei 12 mesi successivi al rientro dal congedo parentale, è stato del 76% (50% nel 2022 e 88,5% nel 2021).

Alle dipendenti che rientrano dalla maternità, se richiesto, è garantito orario part-time fino a due anni di età del/la figlio/a.

Tasso congedo parentale		2023		
		D	U	T
Dipendenti che hanno usufruito del diritto al congedo parentale	n°	14	9	23
di cui rientrati in servizio dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale	n°	12	9	21
Tasso di rientro dopo congedo parentale	%	85,7%	100,0%	91,3%
Dipendenti in servizio a Gefran 12 mesi dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale l'anno precedente	n°	13	6	19
Tasso di mantenimento del posto di lavoro dopo il congedo parentale (rif. anno precedente)	%	86,7%	60,0%	76,0%

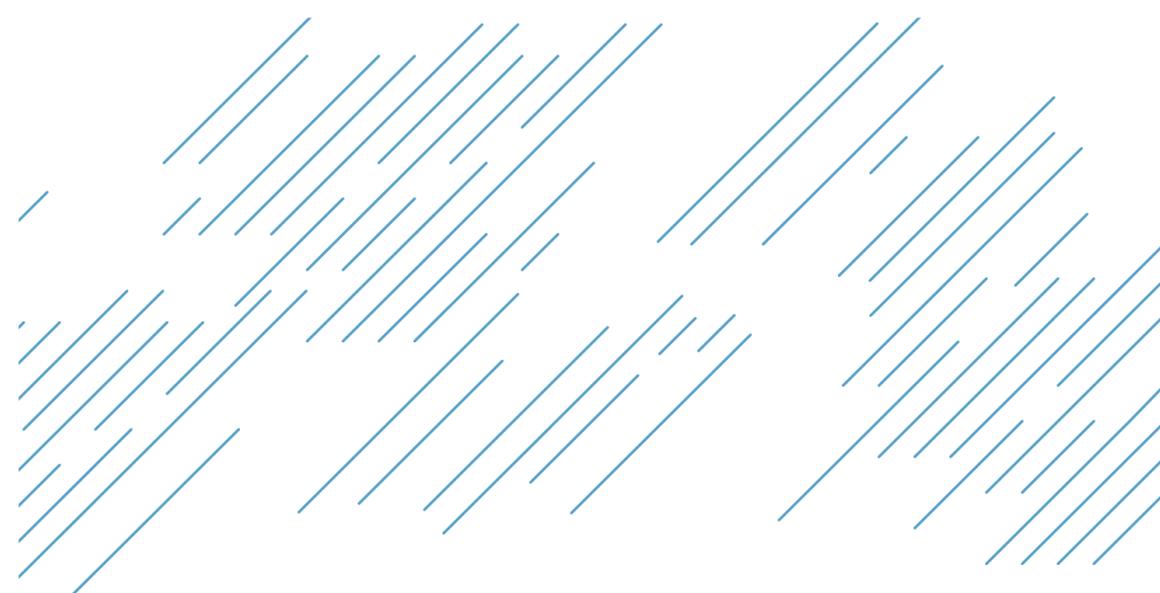
TASSO DI RIENTRO E DI MANTENIMENTO DOPO CONGEDO PARENTALE



Tutti i dipendenti hanno a disposizione 10 ore/anno di permessi retribuiti per visite mediche per se stessi o per accompagnare figli/e minorenni o familiari senior.

Oltre ai benefit citati, i dipendenti possono beneficiare di un Fondo Assistenza Spese Sanitarie e a permessi retribuiti per visite mediche.

Per favorire una maggiore conciliazione tra la vita privata e quella lavorativa è stato introdotto lo smart working per le funzioni aziendali compatibili con questa modalità lavorativa. Lo smart working è attivo per tutti gli impiegati in funzioni di staff. Per gli operatori della produzione sono stati definiti orari cosiddetti *a menù*, che migliorano l'equilibrio vita-lavoro garantendo al tempo stesso flessibilità, efficacia ed efficienza dei processi produttivi.



6.4

LA SALUTE E LA SICUREZZA⁸

Garantire salute e sicurezza, ai dipendenti e ai lavoratori di aziende esterne che svolgono attività negli stabilimenti del Gruppo, è un valore fondamentale che l'azienda traduce in azioni in ogni ambito.

Alla base c'è una costante mappatura dei rischi operativi, il monitoraggio della loro evoluzione e l'attuazione d'interventi per minimizzarli.

L'azienda ha attuato un sistema di *best practice*, diffuso a tutte le società del Gruppo attraverso incontri periodici con gli attori della sicurezza per rafforzare una cultura della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro che, oltre a essere un obbligo normativo, rappresenta un importante atto di responsabilità sociale.

Si colloca in questo percorso il progetto di ottenimento di nuove certificazioni che porterà a un Sistema di Gestione Integrato (SGI) per tutte le società produttive del Gruppo, con la finalità di armonizzare i meccanismi di funzionamento tra le diverse società e rendere più agevole lo sviluppo dei processi di miglioramento continuo. La base consolidata, costituita dalla norma ISO 9001 (Qualità), permette di evolvere il Sistema per includere anche i requisiti di ISO 14001 (Ambiente), ISO 45001 (Salute e Sicurezza) e SA 8000 (Responsabilità sociale). Il team Qualità, Sicurezza e Ambiente ha lavorato nel 2022 allo sviluppo del piano di lavoro per il completo allineamento ai requisiti richiesti dagli standard e svolto attività di audit per valutare lo stato di applicazione del Sistema di Gestione Integrato. Nei mesi di gennaio e febbraio 2023 sono stati superati positivamente gli audit di verifica iniziale svolti dall'ente accreditato per l'ottenimento delle certificazioni ISO 45001 e ISO 14001 e l'emissione dei certificati da parte dell'ente terzo è avvenuta nel mese di marzo 2023 per tutti i siti italiani. Nella seconda parte del 2023 si sono svolte inoltre le attività di verifica iniziale anche in ambito SA 8000, con l'ottenimento della certificazione per le sedi italiane del Gruppo alla fine dell'anno.

⁸ Si specifica che nella rendicontazione dei dati sulla salute e sicurezza sono state omesse alcune società, in quanto, pur essendo incluse nella struttura del Gruppo, esse hanno natura puramente commerciale, oltre che un limitato volume d'affari ed esiguo numero di dipendenti. Per queste motivazioni il loro impatto sulla rendicontazione dei dati in oggetto è ritenuto di rilevanza marginale. Sono escluse pertanto dal perimetro 2023 le società Gefran UK Ltd (UK) e Gefran France S.A. (FR), alle quali fino al 2022 si aggiunge Gefran Benelux Nv (BE). Inoltre, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti, descritta nel paragrafo "Attività del Gruppo: i Business", il perimetro di rendicontazione 2023 e 2022 è differente rispetto allo stesso del 2021, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Slei Areg GmbH (DE). Per ulteriori dettagli si faccia riferimento al paragrafo "11.2. La centralità delle persone - appendice".

Il piano di ottenimento di nuove certificazioni prosegue sul 2024 con l'estensione del modello sviluppato alle società produttive in Cina, in Svizzera e negli Stati Uniti.

L'efficacia delle politiche e delle prassi adottate per la salute e la sicurezza trovano conferma nel ridotto numero di infortuni dell'ultimo triennio (4 nel 2023, 1 nel 2022 e 2 nel 2021). In generale, le principali cause d'infortunio sono riconducibili a urti, scivolamenti e ferite da taglio nelle fasi produttive di assemblaggio o nella movimentazione delle merci.

Non si sono verificati infortuni mortali o gravi (i.e. con danni permanenti a 6 mesi dall'infortunio). Nel 2023 si sono verificati 4 infortuni, dei quali 3 nella controllata italiana Elettropiemme Srl e 1 nella sede brasiliana. Gli infortuni hanno coinvolto 2 dipendenti che stavano svolgendo attività presso il cantiere di un cliente e hanno subito ustioni per un corto circuito, 1 operatore rimasto ferito ad una mano durante attività di assemblaggio e 1 dipendente ferito per uno scivolamento. Per il 2023 si rilevano complessivamente 47 giornate di lavoro perse.

Nel 2023 non si sono verificati incidenti in itinere.

Indici infortunistici - infortuni ai dipendenti	2023	2022	2021
Indice di frequenza infortuni sul lavoro totali nr infortuni, esclusi infortuni in itinere, x 1.000.000 / ore lavorate	3,61	0,89	1,46
Indice di frequenza infortuni registrabili (con giornate perse) nr infortuni registrabili con giornate perse x 1.000.000 / ore lavorate	3,61	0,89	1,46
Indice di gravità nr giornate perse per infortuni registrabili x 1.000 / ore lavorate	0,04	0,01	0,03

Nel 2023 non sono stati registrati infortuni ai lavoratori non dipendenti⁹ (2 nel 2022, 1 nel 2021).

⁹ Con riferimento al GRI 403 "Salute e sicurezza sul lavoro 2018", sono da intendersi "collaboratori non dipendenti" i lavoratori interinali e/o prestatori d'opera che svolgono le loro attività all'interno degli stabilimenti e sotto il controllo dell'organizzazione.

La formazione

La tutela della salute e della sicurezza è oggetto di una costante attività formativa. Gefran ha scelto di affidarsi a un gruppo di professionisti del settore affinché la formazione sia un'occasione per approfondire le tematiche e assorbire i contenuti attraverso metodologie d'insegnamento efficaci. A questo, si aggiunge il lavoro del team interno grazie al quale è possibile intervenire per modificare i singoli comportamenti, diffondere la cultura della sicurezza e, ove necessario, adattare l'organizzazione aziendale.

Si sono ulteriormente consolidati nel corso del 2023 gli aspetti legati al ruolo dei Preposti in ambito salute e sicurezza nella diffusione della cultura aziendale, proseguendo nel percorso di crescente coinvolgimento attraverso incontri finalizzati all'informazione e alla condivisione dei temi rilevanti per ogni sito.

Sono inoltre continuati nel 2023 i monitoraggi del rischio d'interferenze nei lavori d'appalto, che hanno confermato l'adeguatezza delle gestioni e l'assenza di criticità.

La rendicontazione delle attività di formazione su salute e sicurezza, organizzata a livello di Gruppo dal 2018, registra una diminuzione delle ore nel 2020 rispetto al 2019, causata dalla necessaria riorganizzazione delle attività e priorità aziendali in seguito all'emergenza sanitaria ed economica. Pur non tornando ai livelli del 2019 rilevati nel contesto di pre-pandemia, nel 2021 e nel 2022 le ore dedicate a tali attività sono state in significativo aumento (2.281 nel 2021 e 2.503 nel 2022), per consolidarsi nel 2023 (svolte complessivamente 1.979 ore nel Gruppo).



Salute e sicurezza dell'attività d'impresa

L'impegno di Gefran è fornire a dipendenti e collaboratori d'impresa esterne tutti gli strumenti per consentire lo svolgimento delle attività negli stabilimenti in condizioni di sicurezza, siano essi dispositivi di sicurezza o informazioni e formazione strutturata. Tale impegno è al centro della **Politica del Sistema di Salute, Sicurezza e Ambiente**, che definisce le linee guida del Gruppo in materia e oggetto di attività di miglioramento continuo grazie al sistema di gestione sviluppato negli ultimi anni, certificato secondo ISO 45001. Per minimizzare i rischi operativi (per esempio, quelli generati dalla movimentazione di materiali e prodotti in aree non idonee) e per ridurre i rischi di accumulo dello stoccaggio, l'azienda adotta le logiche della lean manufacturing organizzando isole di lavoro in funzione delle peculiarità del processo di assemblaggio (differenziato per ciascun prodotto) e definendo in modo chiaro gli spazi dedicati alla movimentazione dei materiali e quelli per lo stoccaggio.

È proseguita anche nel 2023 la revisione di alcune linee produttive. Per linearizzare i flussi, come descritto, particolare attenzione è stata attribuita alla movimentazione e allo stoccaggio dei materiali in condizioni di sicurezza e alla riduzione dei carichi ergonomici sugli operatori. Allo stesso tempo, nelle aree oggetto del re-layout, è proseguita l'applicazione della logica interna di codice colore per l'identificazione orizzontale e la marcatura del pavimento. La specifica va oltre la conformità alle raccomandazioni dello standard OSHA 1910.144, fornendo una combinazione di colori che aiuta a delineare visivamente aree e percorsi di lavoro e a identificare in un colpo d'occhio le posizioni di stoccaggio designate per materiali, prodotto finito, strumenti e attrezzature.

Con la realizzazione del centro direzionale di Gefran Soluzioni Srl nel 2021, sono state create le condizioni per migliorare e ampliare il layout dell'area produttiva, attività compiuta nel 2022.

Nel 2022 sono state svolte una serie di attività di revisione dell'assetto dello stabilimento di Via Cave 11 (produzione sensori) e completate nel 2023 con la ristrutturazione di alcune aree del plant, dedicate a reception e uffici tecnici.

6.5

FORMAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE¹⁰

L'impresa di oggi e i suoi successi di domani sono anche l'esito della valorizzazione delle persone e dei loro talenti. Per Gefran, il *talento* è l'unicità delle qualità di un individuo. È abilità, passione, concentrazione, coraggio, tenacia. Far emergere il talento richiede la volontà d'innovare e innovarsi, un orientamento che si manifesta nel lavoro di ogni giorno.

Gefran ha sempre investito molto nella crescita delle persone, consapevole che la competitività dipende anche dal contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi.

Le competenze delle persone diventano quindi, non solo patrimonio individuale, ma anche patrimonio aziendale poiché attraverso esse si definisce e si realizza la strategia.

Numerosi negli anni i programmi, le iniziative e le collaborazioni con istituti accademici e scuole di formazione che hanno concorso a dare concretezza alla visione aziendale dello sviluppo delle potenzialità aziendali.

Nel 2023 le ore di formazione pro-capite sono state 17,6 (24 nel 2022 e 16,7 nel 2021).

Per una migliore comprensione dei dati, si precisa che fino al 2021 sono rendicontate anche le ore di formazione erogate ai dipendenti delle società cedute in seguito all'operazione descritta nel paragrafo "2.2 L'attività del Gruppo" (complessivamente 1.376 ore nel 2021).

Ore formazione	2023			2022			2021		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Dirigenti	67	949	1.016	160	1.529	1.689	70	1.775	1.845
Quadri	849	1.154	2.003	737	1.124	1.861	749	1.243	1.992
Impiegati	1.743	4.374	6.117	1.900	7.437	9.337	1.066	5.410	6.476
Operai	887	1.261	2.148	1.139	1.188	2.327	904	1.522	2.426
TOTALE ORE FORMAZIONE	3.545	7.738	11.283	3.936	11.278	15.214	2.788	9.950	12.738
NUMERO MEDIO ORE (ore/nr dipendenti)	15,5	18,7	17,6	18,1	27,0	24,0	11,9	18,8	16,7



¹⁰ Con riferimento al Gruppo Gefran, sono incluse tutte le società del Gruppo. Si precisa inoltre che fino al 2021 sono rendicontate anche le ore di formazione offerte ai dipendenti in forza alle società cedute nell'ambito dell'operazione di cessione descritta nel paragrafo "2.2 L'attività del Gruppo" (complessivamente pari a 1.376 ore nel 2021). Per ulteriori dettagli si faccia riferimento al paragrafo "11.2. La centralità delle persone - appendice".



FLY è la **Talent Academy** di Gefran. La sua missione è sviluppare il patrimonio di competenze distintive dell'azienda e valorizzare il talento delle persone.

I programmi sono rivolti sia ai neoassunti sia a chi è già parte dell'organizzazione:

- / collaborazioni con le università;
- / master sull'innovazione;
- / coaching manageriale;
- / mentoring e reciprocal mentoring;
- / training on the job;
- / partecipazione in focus group e laboratori;
- / formazione (in aula e on-line) suddivisa in attività per sviluppare competenze tecniche e professionali (per esempio corsi linguistici e sulla comunicazione, corsi su materie tecniche) e attività per il miglioramento di competenze trasversali.



Nel marzo 2021 è stata lanciata *kenFLY*, hub digitale dell'Academy al quale i dipendenti di tutto il mondo accedono per allenare capacità e competenze, scambiare esperienze e conoscenze.

kenFLY è nata per estendere i percorsi di FLY Gefran Talent Academy a tutto il personale Gefran nel mondo. È un progetto strategico che completa gli strumenti di allenamento basati sui punti di forza individuali.

Attraverso *kenFLY* è possibile seguire corsi sulle sei aree di capacità che compongono la matrice delle competenze (intellettuale, relazionale, gestionale, innovativa, emozionale e tecnica/business). La piattaforma e le sue dinamiche di comunicazione, apprendimento e coinvolgimento sono state disegnate tenendo conto delle peculiarità di ogni generazione. La gamification svolge un ruolo importante nella metodologia di formazione.

kenFLY permette di visualizzare i punti di forza che si stanno allenando maggiormente e quali aree possono essere migliorate con successo. Il linguaggio, comune per tutto il Gruppo, favorisce la responsabilizzazione delle persone sulla propria formazione e la chiarezza dei feedback.

Nel 2022 è stato avviato il piano **FLY Performance**: un sistema trasparente di analisi e confronto periodico sulla valutazione della performance, lo sviluppo delle competenze e la condivisione dei feedback.

Nel secondo semestre sono state organizzate le prime sessioni di performance management. Nel 2023 il sistema sarà completato con l'**Individual Development Plan**.

kenFLY ha già ricevuto premi e riconoscimenti ed è stato finalista al premio Innovazione dell'Osservatorio del Politecnico di Milano.

Gefran offre costantemente opportunità a studenti, neodiplomati e neolaureati. Grazie alle collaborazioni con università e istituti superiori vengono offerti tirocini curriculari, extra curriculari o alternanza scuola/lavoro, opportunità d'inserimento degli studenti nelle aree di competenza e, compatibilmente con le possibilità dell'azienda e il talento dimostrato, la successiva assunzione.

Agli studenti delle università, e dal 2024 anche a quelli del triennio degli istituti superiori, Gefran offre l'accesso e l'utilizzo di *kenFLY*.

Nel corso del 2023 si è lavorato per rendere la user experience ancora più semplice e ingaggiante, anche su dispositivi mobili, e si sono disegnate le basi per offrire i contenuti non solo in italiano e inglese, ma anche nelle altre lingue dei Paesi del Gruppo, con l'obiettivo di rendere la piattaforma sempre più inclusiva.

FLY Youth è il programma dedicato ai **neolaureati**, progressivamente inseriti in azienda per permettere il cambio generazionale. La struttura di *FLY Youth* è denominata 4x4: 4 laboratori sullo sviluppo di 4 fondamentali sulle *soft skills* guidati da docenti e *coach* esterni e sessioni tenute dai manager delle principali funzioni aziendali che fanno comprendere Gefran anche come Sistema Azienda, offrendo anche un processo d'*induction* per facilitare la conoscenza di processi, prodotti/servizi e delle persone (della funzione di appartenenza e delle funzioni interdipendenti).

Gli stessi giovani, guidati dai mentori senior, partecipano anche a iniziative di ricerca o presentazione dell'azienda nelle principali università.

Al termine del percorso formativo, i partecipanti a *FLY Youth* si misurano in contest sullo sviluppo di progetti innovativi. Uno di questi ha dato vita a "INNOWAY": il programma di open innovation sponsorizzato dalla Regione Lombardia. Nel 2023 il contest ha portato i giovani partecipanti a lavorare insieme sul piano di sviluppo della consapevolezza e dell'ingaggio delle persone di Gefran sugli obiettivi e progetti del Piano Strategico di Sostenibilità. Ciò ha dato vita al progetto "Gefran Sustainability Games" che, sviluppato nel 2024, coinvolgerà tutti i dipendenti nel Gruppo in una "sana" competizione ispirata ai 4 pilastri della sostenibilità di Gefran. Sarà l'occasione per condividere informazioni sui progetti e sui temi della sostenibilità, nonché indicazioni utili per generare i comportamenti virtuosi che contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi ESG del Gruppo.



6.6

LA PROTEZIONE DEI DATI E LA CYBERSECURITY

Un altro aspetto a cui Gefran sta ponendo particolare attenzione negli ultimi anni è quello della protezione e sicurezza dei dati e delle informazioni. Tale tema ha assunto particolare rilevanza nel panorama politico-economico mondiale per la sempre maggiore influenza delle nuove tecnologie, la digitalizzazione dei processi e il moltiplicarsi degli attacchi informatici. Mossi da queste tematiche, nel corso degli ultimi anni sono state effettuate molteplici azioni, finalizzate a prevenire e mitigare i fattori di rischio legati ai temi della cybersecurity e i loro eventuali impatti negativi.

In collaborazione con il SOC esterno (Security Operation Center) sono state aggiunte nuove sorgenti di log delle reti dati, al fine di aumentare il perimetro di analisi. In secondo luogo, è stata sostituita la soluzione antivirus presente con un nuovo sistema molto più performante ed evoluto.

Si sono svolti, inoltre, interventi sui *firewall* aziendali tramite l'aggiornamento delle ultime versioni e sono state riviste e perfezionate le configurazioni. In particolare, è stato/a:

- / implementato un *tool software* per il *patching management* centralizzato (Qualys);
- / aggiornato il sistema antispam di Gruppo;
- / implementata una nuova politica di *backup* più sicura (*immutable backup*);
- / rinnovata la polizza assicurativa per il cyber rischio.

Come ormai da qualche anno, viene utilizzato un sistema interno di valutazione (*score card*) per analizzare il risultato delle azioni di rimedio messe in atto. Il rischio attuale è migliorato e definito come "Medio". Oltre a questo indicatore, vengono analizzati, su base settimanale, dei report generati dai vari sistemi di protezione in uso. L'analisi dei dati viene effettuata trimestralmente per definire le azioni necessarie a migliorare l'assetto di cybersecurity del Gruppo.

Le soluzioni messe in atto danno evidenza che il numero di vulnerabilità sta diminuendo in modo significativo.

Le attività previste per il 2023 sono state tutte concluse, riepiloghiamo quelle più significative:

- / formazione sul tema della *security awareness* per le filiali Italiane (sono stati fatti i primi quattro corsi con una partecipazione del 100% degli utenti selezionati);
- / l'assunzione di una figura dedicata all'interno dell'ufficio IT (luglio 2023);
- / l'installazione di nuovi *firewall* per le sedi di Provaglio;
- / l'introduzione di un nuovo sistema di VPN SSL per i dipendenti remoti con ZTNA per tutto il Gruppo.

Per il 2024 sono invece previste queste attività:

- / formazione sul tema della *security awareness* per le filiali estere;
- / un Security Assessment IAS-ENPT-OSINT effettuato da fornitori esterni;
- / migrazione del sistema di posta e l'implementazione dell'MFA;
- / installazione di nuovi tool software per la gestione dei log e alert;
- / installazione di nuovi tool software per la gestione dei *firewall*;



IL CONTRIBUTO ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA



7.1

EFFICIENZA ENERGETICA E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂ (SCOPE 1 E 2)¹¹

L'azienda conduce una continua analisi dei rischi connessi ai processi produttivi e gestionali ed è orientata alle soluzioni più innovative per garantire l'efficienza energetica degli stabilimenti e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Un piano d'investimenti sostiene quest'impegno.

Gefran, fra i suoi target, ha scelto di includere l'obiettivo di sviluppo sostenibile 13 delle Nazioni Unite (lotta al cambiamento climatico) e ciò si concretizza attuando una politica di responsabilità ambientale per **ridurre le emissioni in atmosfera di gas a effetto serra**, focalizzata sul miglioramento continuo dei livelli di efficienza energetica degli stabilimenti e la ricerca di soluzioni sostenibili nei diversi ambiti aziendali.

Per identificare ogni potenziale rischio ambientale e conformarsi ai requisiti di legge, Gefran svolge **controlli e monitoraggi** degli aspetti dell'attività industriale sensibili per l'ambiente, in particolare le emissioni in atmosfera.

Dai dati di monitoraggio è stato rilevato che i consumi di energia elettrica più rilevanti sono originati dall'utilizzo dei macchinari nei reparti produttivi, dai circuiti del freddo e della ventilazione e dall'illuminazione. Di qui un piano di azioni, in parte già realizzate, in parte pianificate per il prossimo futuro, che mira non solo a ridurre l'utilizzo di risorse migliorando l'efficienza, ma anche alla diffusione dell'utilizzo di energie rinnovabili.

Sono state negli anni investite risorse (complessivamente circa 1,5 milioni di Euro) per realizzare **impianti fotovoltaici** dedicati alla produzione di energia solare (con una potenza totale che oggi è di 848 kWp) e che servono gli stabilimenti di Provaglio d'Iseo e la sede commerciale della controllata tedesca.

Nel 2022 in particolare è stata compiuta una nuova analisi delle aree potenzialmente idonee a incrementare il parco fotovoltaico del Gruppo per migliorare la performance energetica (riduzione del consumo di energia prelevata dalla rete e conseguente diminuzione della CO₂ emessa). Lo stabilimento della sede centrale è risultato come la migliore opportunità. Il nuovo progetto è stato avviato e completato nel 2023: grazie a una sinergia con la controllata Elettropiemme Srl, che fra le attività di business si occupa anche di efficientamento energetico, è stato possibile realizzare un impianto a copertura del parcheggio dipendenti che oggi dispongono di un'area di sosta più funzionale ed al riparo dagli eventi atmosferici. A regime, si stima che il nuovo impianto coprirà circa il 30% del fabbisogno di energia elettrica dello stabilimento in oggetto (pari ad una produzione di circa 100 tCO₂e annue), riducendone la dipendenza da forniture terze.

Sempre nel 2023 è stato realizzato un impianto nella controllata Gefran GmbH (DE), che copre parzialmente il fabbisogno energetico della filiale commerciale, presso la quale sono state anche installate 2 colonnine per la ricarica di veicoli elettrici.

Costante l'attenzione di Gefran rivolta all'efficientamento degli impianti di produzione e degli immobili che ospitano le attività del Gruppo. Numerosi gli interventi, svolti negli anni e pianificati, finalizzati all'implementazione di soluzioni più efficienti: monitoraggio puntuale dei consumi energetici dei macchinari per ottimizzarne le attività di manutenzione e, nel caso, pianificarne la sostituzione, installazione di corpi illuminanti LED, oltre che la valutazione delle performance energetiche nel piano di adeguamento degli immobili.

Nel corso del 2023, in conformità alle norme vigenti, è stata inoltre svolta, da parte di società specializzata, una nuova diagnosi energetica su Gefran Spa ed il sistema aziendale è stato valutato nel dettaglio e in termini di consumi dei vari vettori energetici (periodo di riferimento 2022). Rispetto alla precedente diagnosi, svolta nel 2019, è stato oggettivato un miglioramento significativo delle prestazioni energetiche della Società, soprattutto possibile grazie agli investimenti in macchinari per le aree produttive e in impianti a supporto agli stabilimenti più efficienti.

Vanno considerati anche in ottica ambientale i progetti di digitalizzazione avviati nel 2021 per ottimizzare i processi delle aree operation (Gefran Smart Factory) e logistica (Gefran Smart Logistic). Nel secondo caso, si punta a una migliore gestione degli imballaggi del prodotto finito in uscita per razionalizzare i trasporti e ridurre l'impatto ambientale.

¹¹ La rendicontazione dei dati sull'efficienza energetica e sulle emissioni, ove non espressamente indicato, è stata svolta coinvolgendo tutte le società del Gruppo Gefran ad esclusione di alcune società, in quanto esse hanno natura puramente commerciale, oltre che un limitato volume d'affari ed esiguo numero di dipendenti. Per queste motivazioni il loro impatto sulla rendicontazione dei dati energetici e ambientali è ritenuto di rilevanza marginale. Sono escluse pertanto dal perimetro 2023 le società Gefran Uk Ltd (UK) e Gefran France S.A. (FR), alle quali fino al 2022 si aggiungeva Gefran Benelux Nv (BE). Si specifica inoltre che, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti, il perimetro di rendicontazione 2023 e 2022 è differente rispetto allo stesso degli anni precedenti, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg GmbH (DE). Per fornire al lettore un'informazione più trasparente viene data evidenza dei principali dati riferiti a queste due entità "11.3. Il contributo alla transizione ecologica - appendice".

Gefran ha inoltre avviato iniziative in **collaborazione con alcuni partner** in linea con l'obiettivo 17 di sviluppo sostenibile (partnership per gli obiettivi). Si citano, a titolo di esempio, la sottoscrizione di contratti con fornitori per la fornitura di energia elettrica di origine rinnovabile certificata o di attrezzature tecnologicamente innovative che, in funzione del loro utilizzo, permettono una diminuzione di emissioni prodotte rispetto ad attrezzature dalle prestazioni energetiche standard.

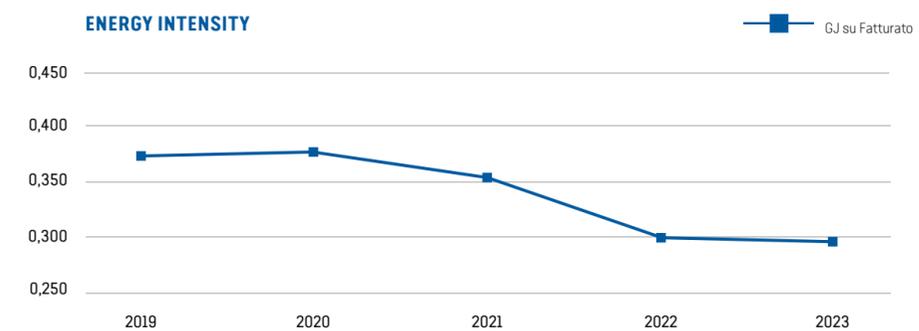
In particolare, nel 2022 è stato sviluppato un progetto, divenuto operativo da gennaio 2023, che ha portato a rivedere le aree adibite alle pause dei dipendenti in tutte le sedi italiane del Gruppo. L'obiettivo perseguito è la riduzione dell'utilizzo di plastica monouso e quindi degli impatti ambientali connessi, sia in termini di emissioni sia di rifiuti prodotti. In collaborazione con la società fornitrice dei distributori automatici per le aree break, sono stati realizzati punti di distribuzione dell'acqua di rete opportunamente microfiltrata in sostituzione dei distributori di bevande in bottiglie di plastica monouso. Tutti i dipendenti sono stati forniti di borraccia in acciaio personalizzata, per potere usufruire gratuitamente del servizio durante la permanenza in azienda. Oltre a ciò, si è deciso di migliorare anche l'impatto ambientale della fornitura di bevande calde: sono stati introdotti materiali a basso impatto, in particolare valutando l'utilizzo di palettine in plastica a peso ridotto e soprattutto bicchieri a basso impatto grazie all'uso di materiale misto plastica/cellulosa. Queste azioni portano a una riduzione delle emissioni prodotte lungo tutto il ciclo, stimate complessivamente di 2 tCO_{2e} annue).

ISO 14001: fissa i requisiti per realizzare un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e sostenibile.

Il percorso che il Gruppo sta compiendo verso un **Sistema di Gestione Integrato (SGI)** prevede anche l'ottenimento di certificazioni ambientali per tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo, italiani ed esteri. Il progetto è stato avviato nel 2021 dalla funzione integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente e nel primo trimestre 2023 ha visto l'ottenimento della certificazione ambientale secondo lo standard ISO 14001 per tutte le società italiane del Gruppo. Il progetto oggi sta proseguendo, con focus sulle società con sede in Svizzera, Stati Uniti e Cina, per le quali riteniamo concreto completare l'iter entro il 2025.



Il trend degli ultimi cinque anni dell'**indicatore d'intensità energetica**¹² mostra un costante miglioramento, se si esclude il 2020 condizionato dalla flessione minori ricavi causata dalla pandemia. Nel 2019 l'indice d'intensità energetica rilevato era 0,371, mentre oggi si attesta a 0,294 con un miglioramento del 20,8%. Tale risultato è stato raggiunto grazie all'attuazione degli investimenti e all'attenzione a introdurre soluzioni tecnologicamente all'avanguardia finalizzate, oltre che alle necessità di business, al miglioramento delle performance energetiche, sia con riguardo agli stabilimenti e agli impianti produttivi sia all'organizzazione dei processi.



Nel 2023 i consumi energetici sono stati pari a 37.284 GJ (38.421 GJ nel 2022).

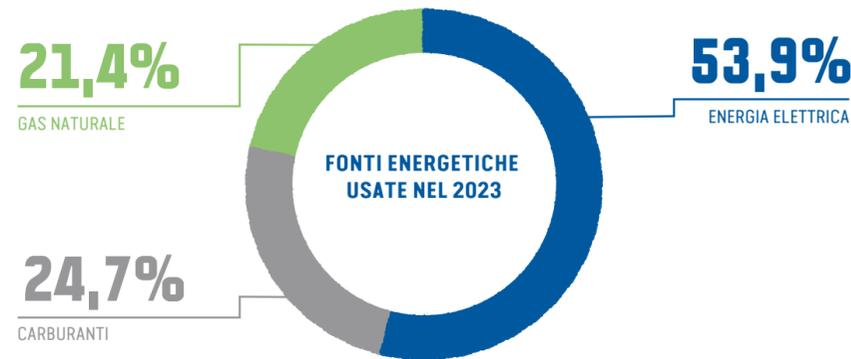
Consumi energetici totali	2023	2022	2021	2020	2019
Totale consumi energetici GJ	37.284	38.421	52.986	45.359	48.078

Fino al 2021 sono stati rendicontati anche i consumi energetici attinenti alle società uscite dal perimetro nel 2022 in seguito alla cessione al gruppo WEG del business degli azionamenti. Con solo riferimento al 2021, i consumi ammontano complessivamente a 13.755 GJ (per ulteriori dettagli si faccia riferimento al "11.3. Il contributo alla transizione ecologica - appendice").

Confrontando il dato rilevato nel 2023 con il dato 2022, si rileva una diminuzione complessiva del 3%, nonostante dal 2023 il perimetro di rendicontazione includa anche i dati della filiale commerciale Gefran Benelux, esclusa in precedenza.

¹² L'indicatore di intensità energetica di Gruppo è calcolato come rapporto fra l'energia consumata (GJ) ed il fatturato realizzato (in migliaia di Euro), limitatamente alle società incluse nel perimetro di rendicontazione.

Con riguardo alla composizione, il 53,9% dei consumi sono legati all'energia elettrica (55,1% nel 2022), il 24,7% ai carburanti (in aumento rispetto al 22,1% del 2022) principalmente per i veicoli della flotta aziendale ed il 21,4% all'utilizzo di gas naturale (22,8% nel 2022) per il riscaldamento degli ambienti di lavoro.



L'energia elettrica consumata, che rappresenta più della metà dei consumi energetici totali (nel 2023 il 53,9%), è essenzialmente impiegata nei processi produttivi, nel circuito del freddo/ventilazione e per l'illuminazione degli spazi.

Energia Elettrica in GJ	2023	2022	2021	2020	2019
Energia Elettrica autoprodotta	1.067	1.505	1.506	738	813
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti non certificate	3.546	4.137	4.103	16.869	25.041
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	15.495	15.543	22.066	6.894	-
Totale Energia Elettrica	20.108	21.185	27.675	24.501	25.854

Nel 2023 l'82,4% dell'energia elettrica consumata globalmente dal Gruppo deriva da **fonti rinnovabili**, in aumento rispetto al 2022, quando rappresentava l'80,5%: il 5,3% del totale viene prodotta attraverso impianti fotovoltaici installati presso alcuni degli stabilimenti italiani del Gruppo in Gefran Spa, Gefran Soluzioni Srl e Gefran Gmbh (energia elettrica autoprodotta).

La produzione è raddoppiata dai 738 GJ del 2020 ai 1.506 GJ del 2021 (livello confermato nel 2022), un risultato che si deve anche al recupero di efficienza compiuto rinnovando l'impianto (sostituzione di alcuni pannelli). Nel 2023 si è avuto un calo di produzione, che complessivamente ammonta a 1.346 GJ, inclusa la quota immessa nella rete e venduta.

Il 77,1% del totale viene invece acquistato da fornitori che ne certificano l'origine rinnovabile (energia elettrica acquistata dalla rete).

In Italia, l'energia elettrica acquistata dalla rete deriva dalla sottoscrizione, a partire dal settembre 2020, di contratti per l'acquisto di **energia 100% GREEN** da fonti rinnovabili certificate¹³. Tali contratti hanno riguardato inizialmente gli stabilimenti di Gefran Spa e Gefran Soluzioni Srl, in cui si concentra il maggior consumo di energia elettrica. Nel 2022 è stata aggiunta anche Elettropiemme e oggi tutte le società italiane del Gruppo sono coperte dalla fornitura.



Nel corso del 2023, il progetto si è esteso anche alle controllate estere, in particolare alla tedesca Gefran Gmbh e alla belga Gefran Benelux, che a loro volta hanno sottoscritto contratti specifici con i loro fornitori locali di energia. L'obiettivo di Gefran è arrivare a coprire il 100% del fabbisogno di elettricità del Gruppo con energia da fonti rinnovabili certificate.

Il **gas naturale**, seconda fonte di energia utilizzata (21,4% nel 2023), non è impiegato nel processo produttivo. I consumi rendicontati attengono pertanto al riscaldamento degli ambienti di lavoro.

GAS Naturale in GJ	2023	2022	2021	2020	2019
Gas Naturale per riscaldamento	7.968	8.752	16.438	13.682	12.041
Gas Naturale per altri utilizzi	3	-	-	-	-
Totale Gas Naturale	7.971	8.752	16.438	13.682	12.041

L'aumento dei consumi di gas tra il 2020 e il 2021 è motivato dagli ampliamenti delle aree operative. Il calo del 2022 è prevalentemente da imputare alla variazione del perimetro di rendicontazione in seguito alla cessione del business degli azionamenti. Nel 2023, anche grazie alle attività di efficientamento degli immobili eseguite, si può rilevare una diminuzione dei consumi di gas rispetto al 2022, pari circa al 9%.

¹³ Secondo l'art. 2 del D. Lgs. 387/03, fonti energetiche sono: "Le fonti energetiche non fossili (eolica, solare, geotermica, del moto ondoso, maremotrice, idraulica, biomasse, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas). In particolare, per biomasse s'intende: la parte biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui provenienti dall'agricoltura comprendente sostanze vegetali e animali) e dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, nonché la parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani".

I consumi di **carburanti** rappresentano il 24,7% dei consumi energetici totali e derivano prevalentemente da gasolio e benzina per i veicoli aziendali; la voce "Gasolio per altri utilizzi" attiene all'alimentazione di pompe antincendio e gruppo elettrogeni di emergenza.

Carburanti in GJ	2023	2022	2021	2020	2019
Gasolio per veicoli aziendali	7.002	6.567	7.763	6.186	8.616
Gasolio per altri utilizzi	17	17	18	26	48
Benzina per veicoli aziendali	2.186	1.900	1.092	964	1.519
Totale Carburanti	9.205	8.484	8.873	7.175	10.182

L'aumento dell'8,5% rilevato fra il 2022 e il 2023, deriva in parte (circa la metà) dall'inclusione di Gefran Benelux Nv (BE) nel perimetro di rendicontazione, società che fino al 2022 veniva esclusa. La parte rimanente dell'incremento è legata all'ampliamento della flotta aziendale, in particolare in Italia.

Nel 2022 si registra una diminuzione dei consumi del 4,4% rispetto al 2021, influenzata dalla cessione delle attività del business degli azionamenti, mentre il dato registrato nel 2020 sconta l'effetto della pandemia e dei temporanei lockdown imposti per contrastarla, che hanno portato a una riduzione dei consumi di carburanti per veicoli aziendali.

Nell'analisi delle attività svolte dal Gruppo e dei consumi energetici a esse collegati, Gefran considera **consumi diretti** di energia:

- / l'impiego di carburanti, utilizzati per i veicoli aziendali e per i gruppi elettrogeni di emergenza che entrano in funzione solo in caso di mancanza di energia elettrica;
- / l'energia elettrica autoprodotta dagli impianti fotovoltaici installati sui tetti delle fabbriche e impiegata per il funzionamento degli impianti;
- / il gas naturale acquistato e impiegato per il riscaldamento degli ambienti di lavoro.

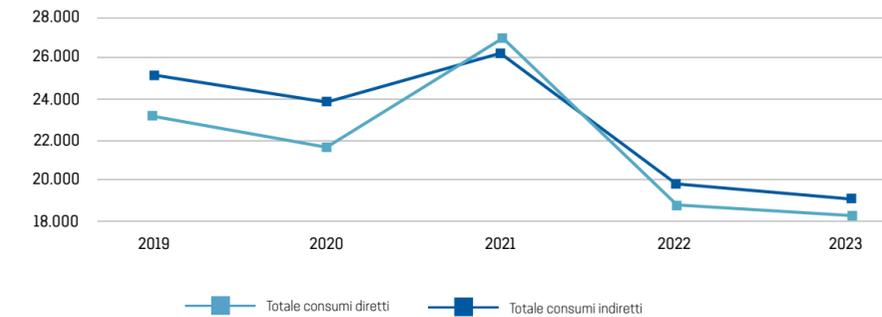
Di seguito si riporta la tabella riassuntiva.

Consumi energetici diretti in GJ	2023	2022	2021	2020	2019
Gasolio	7.019	6.584	7.781	6.211	8.664
Benzina	2.186	1.900	1.092	964	1.519
Energia Elettrica autoprodotta	1.067	1.505	1.506	738	813
Gas naturale	7.971	8.752	16.438	13.682	12.041
Totale consumi diretti	18.244	18.741	26.817	21.595	23.036

I **consumi indiretti** di energia (riportati in tabella) si riferiscono all'energia elettrica acquistata dalla rete e utilizzata principalmente dagli uffici.

Consumi energetici indiretti in GJ	2023	2022	2021	2020	2019
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti non certificate	3.546	4.137	4.103	16.869	25.041
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	15.495	15.543	22.066	6.894	-
Totale consumi indiretti	19.041	19.680	26.169	23.764	25.041

CONSUMI PER SCOPO DI UTILIZZO IN GJ

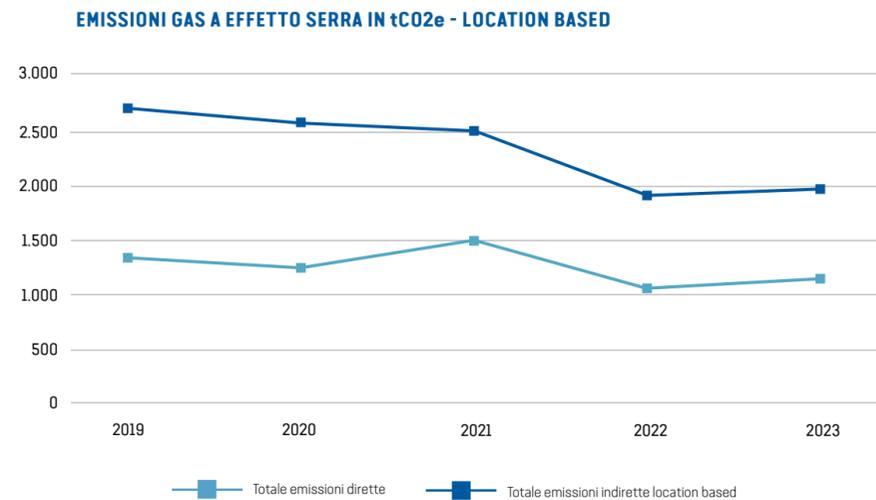


Sulla base della rendicontazione dei dati di consumo energetico per scopo di utilizzo, si è proceduto al calcolo delle emissioni di gas a effetto serra. Le emissioni di gas serra collegate alle attività di Gefran derivano dal consumo diretto di fonti di energia e da perdite legate al consumo di gas refrigerante (F GAS).

Emissioni Scope 1 in tCO2e	2023	2022	2021	2020	2019
Gasolio per veicoli aziendali	521	487	576	459	639
Gasolio per altri utilizzi	1	1	1	2	4
Benzina per veicoli aziendali	155	129	74	65	103
Gas naturale	452	423	794	661	582
Altro (F GAS)	-	-	26	61	-
Totale emissioni dirette	1.130	1.040	1.471	1.249	1.328

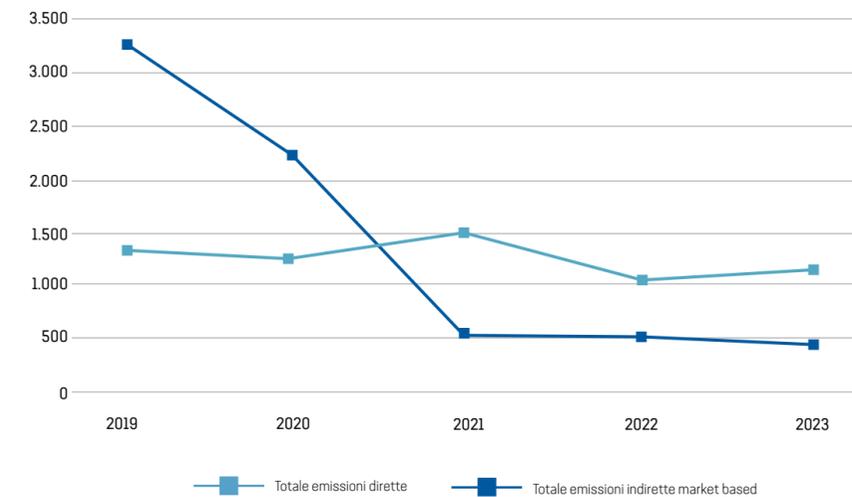
Con riferimento alle emissioni che derivano dai consumi indiretti di energia elettrica acquistata dalla rete, si fornisce il calcolo con un duplice approccio: *location based*¹⁴ e *market based*¹⁵.

Emissioni Scope 2 in tCO2e - metodo <i>Location based</i>	2023	2022	2021	2020	2019
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti non certificate	443	546	550	1.869	2.677
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	1.506	1.360	1.931	688	-
Totale emissioni indirette	1.949	1.906	2.480	2.556	2.677



Emissioni Scope 2 in tCO2e - metodo <i>Market based</i>	2023	2022	2021	2020	2019
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti non certificate	444	515	532	2.215	3.274
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	-	-	-	-	-
Totale emissioni indirette	444	515	532	2.215	3.274

EMISSIONI GAS A EFFETTO SERRA IN tCO2e - MARKET BASED



Analizzando le emissioni prodotte dalle attività dirette e indirette della Società, in funzione della fonte di approvvigionamento verificata, complessivamente nel 2023 sono state 1.573 tCO2e, sostanzialmente allineate al 2022, nonostante l'inserimento nel perimetro di rendicontazione di Gefran Benelux, società commerciale che fino al 2022 rivestiva un'importanza marginale per l'attività del Gruppo Gefran.

¹⁴ Emissioni calcolate secondo il metodo c.d. *location based*, tenendo conto dell'intensità media delle emissioni di GHG delle reti nelle quali si verifica il consumo di energia, utilizzando principalmente i dati relativi al fattore di emissione medio della rete.

¹⁵ Emissioni calcolate secondo il metodo c.d. *market based*, tenendo conto delle diverse forme di approvvigionamento che la Società ha scelto, ove sia certificata la modalità di generazione di energia; nel calcolo è stata utilizzato il parametro "residual mix" laddove livello di intensità delle emissioni dell'organizzazione non è specificato nei contratti sottoscritti; per i Paesi in cui il parametro di riferimento "residual mix" (nella fattispecie Cina, Brasile, India, Singapore) non è disponibile si è applicato i fattori di conversione *location based*.

L'indicatore d'intensità di emissioni¹⁶ degli ultimi anni, calcolato come rapporto fra le emissioni prodotte (in tCO2e) e il fatturato (in migliaia di Euro) realizzato dagli stabilimenti oggetto della rendicontazione, è esposto nella tabella.

Emissions intensity	2023	2022	2021	2020	2019
tCO2e su fatturato	0,024	0,023	0,026	0,032	0,031

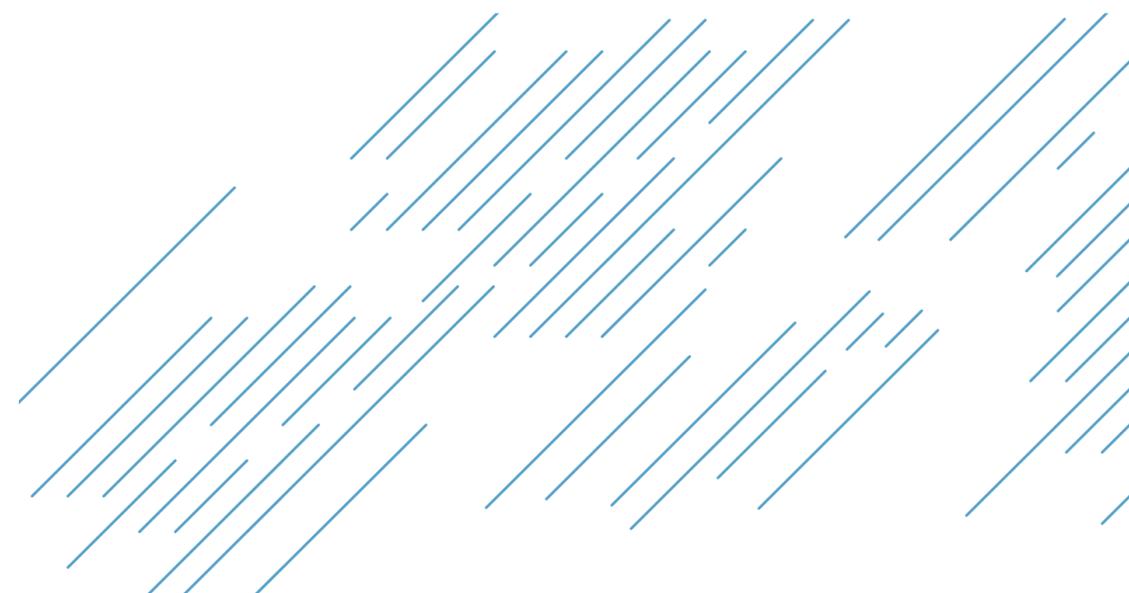
Calcolando l'indicatore con l'approccio c.d. market based il dato 2023 si riduce a 0,012.

La tabella sotto riportata mostra il valore delle emissioni evitate¹⁷ grazie alla produzione di energia elettrica ottenuta dagli impianti fotovoltaici installati negli stabilimenti e all'acquisto di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili certificate.

Emissioni evitate in tCO2e	2023	2022	2021	2020	2019
Rendimento impianti FV (in MWh)	374	418	418	205	226
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate (in MWh)	4.304	4.317	6.130	1.915	-
Emissioni evitate (in tCO2e)	1.637	1.492	2.063	761	81

Per quanto riguarda la tipologia di emissioni Nox (ossidi d'azoto), SO2 (ossidi di zolfo), e altre significative, si riportano i valori relativi alle società incluse nel perimetro di rendicontazione, suddividendo fra quelli derivanti da autotrazione e quelli derivanti da processo produttivo:

Emissioni in t	2023	2022	2021	2020	2019
Emissioni in atmosfera da autotrazione					
NOx	2,208	2,047	2,344	1,874	2,622
SO2	0,003	0,003	0,003	0,002	0,003
PM10	0,144	0,133	0,150	0,120	0,169
VOC	0,503	0,438	0,275	0,239	0,369
Emissioni in atmosfera da processo produttivo					
VOC	0,844	0,961	1,180	0,223	0,293



¹⁶ Ai fini del calcolo dell'indicatore d'intensità di emissioni è stato utilizzato l'approccio c.d. location based, con fattori di conversione specifici per Paese grammi CO2e/KWh (dati International Energy Agency previsional 2022) per il 2023, fattore pari a 315 KgCO2/MWh (dati Terna 2019) per gli anni 2022 e 2021 e fattore di conversione pari a 359 KgCO2/MWh (dati Terna 2014) per gli anni precedenti.

¹⁷ Ai fini del calcolo è stato utilizzato l'approccio c.d. location based, con fattori di conversione specifici per Paese grammi CO2e/KWh (dati International Energy Agency previsional 2022) per il 2023, fattore pari a 315 KgCO2/MWh (dati Terna 2019) per gli anni 2022 e 2021 e fattore di conversione pari a 359 KgCO2/MWh (dati Terna 2014) per gli anni precedenti.

7.2

MAPPATURA DELLE ALTRE EMISSIONI INDIRETTE DI CO2 (SCOPE 3)¹⁸

Un impegno concreto nella riduzione dell'impatto sull'ambiente deve cominciare da una oggettiva consapevolezza delle emissioni di CO2 prodotte lungo tutta la catena del valore.

Significa conoscere le emissioni generate dalle attività gestite direttamente o indirettamente negli stabilimenti del Gruppo (Scope 1 e 2), ma soprattutto essere consapevoli delle emissioni prodotte dai processi cosiddetti upstream e downstream (Scope 3).

Gefran monitora puntualmente dal 2017 le emissioni di Scope 1 e 2 e nel 2023 ha deciso di completare la mappatura della propria impronta carbonica, valutando anche le altre emissioni indirette di Scope 3, in conformità al Greenhouse Gas Protocol (c.d. GHG) e con il supporto di una società di consulenza di esperti del settore.

Per Scope 3, si intendono quindi le emissioni che provengono da fonti e risorse possedute o controllate da altre entità nella catena del valore (ad esempio, fornitori di materiali, fornitori di servizi logistici di terze parti, fornitori di servizi di gestione dei rifiuti, fornitori di viaggi, locatari e locatori, affiliati, rivenditori, dipendenti e clienti). Al fine di evitare un doppio conteggio, l'inventario di scope 3 della Società non include eventuali emissioni già contabilizzate come scope 1 o scope 2 dalla Società stessa.

Il GHG Protocol, uno standard ampiamente riconosciuto per la contabilità delle emissioni, fornisce un quadro per classificare le emissioni Scope 3 in 15 diverse categorie. Ecco una descrizione di ciascuna categoria:

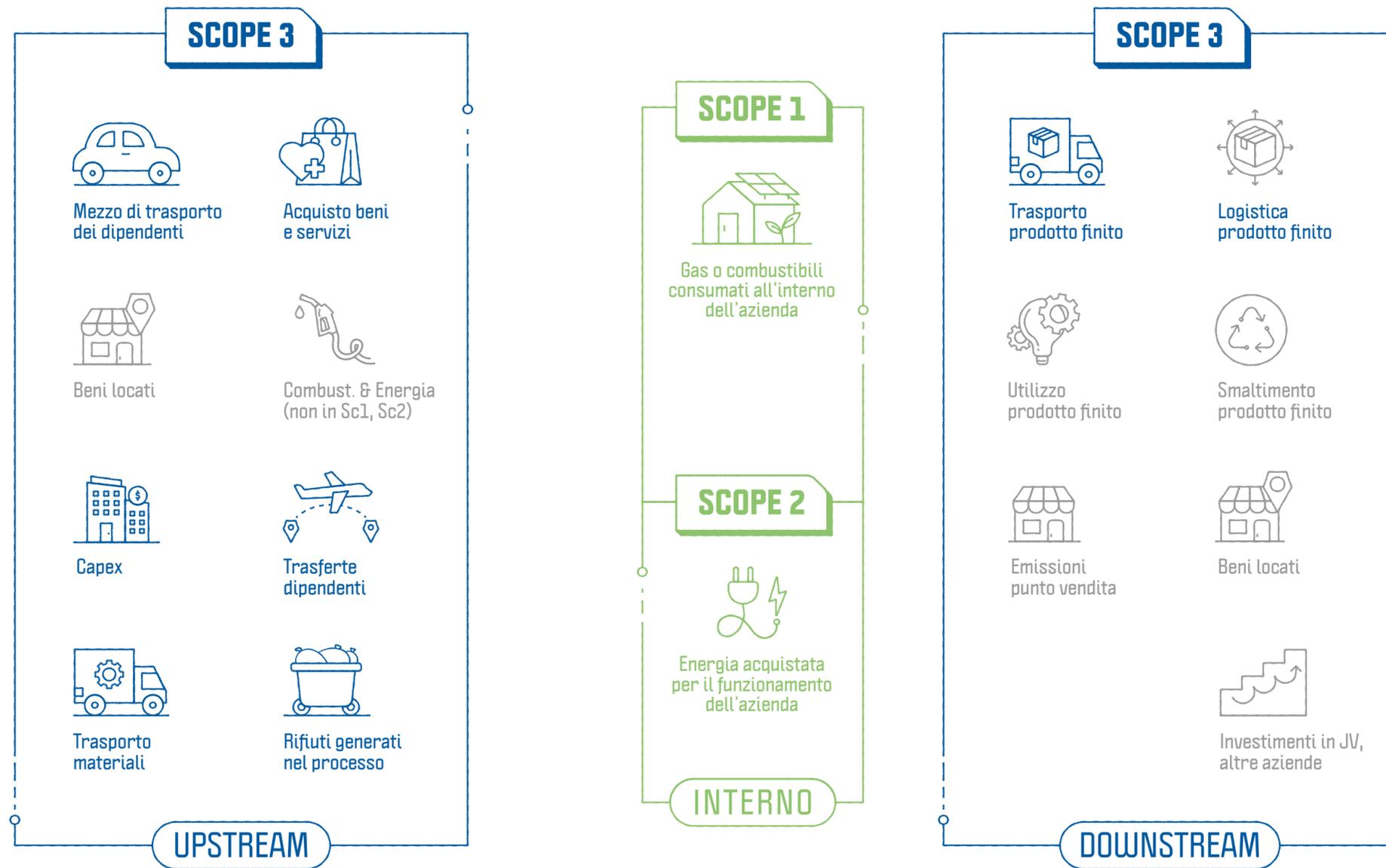
Nr	Categoria GHG	Descrizione della categoria GHG
1	Acquisto di beni e servizi (Purchased goods and services)	Emissioni associate alla produzione di beni e servizi acquistati dall'organizzazione, comprese materie prime, componenti e prodotti finiti
2	Spese in conto capitale (Capital goods)	Emissioni associate alla produzione di beni strumentali quali edifici, infrastrutture e attrezzature acquistate o noleggiate dall'organizzazione
3	Combustibili ed energia, non inclusi in scope 1-2 (Fuel and energy-related activities)	Emissioni derivanti dall'estrazione, produzione e trasporto dei combustibili e dell'energia consumati dall'organizzazione, inclusi elettricità, calore e vapore
4	Trasporto dei materiali (Upstream transportation and distribution)	Emissioni associate al trasporto e alla distribuzione di beni e servizi acquistati
5	Rifiuti generati nel processo (Waste generated in operations)	Emissioni derivanti dalla produzione e dallo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle attività dell'organizzazione, inclusi rifiuti solidi e liquidi
6	Trasferte dipendenti (Business Travel)	Emissioni derivanti dai viaggi dei dipendenti per motivi di lavoro, inclusi voli, viaggi in treno, noleggio auto e altri modi di trasporto
7	Mezzi di trasporto dei dipendenti (Employee commuting)	Emissioni derivanti dagli spostamenti quotidiani dei dipendenti da e per il lavoro, sia in auto, trasporti pubblici o altri mezzi
8	Beni locati (Upstream leased assets)	Emissioni associate alla produzione e alla manutenzione di beni presi in leasing o affittati dall'organizzazione, come edifici, veicoli e attrezzature
9	Trasporto e distribuzione dei prodotti finiti (Downstream transportation and distribution)	Emissioni derivanti dal trasporto e dalla distribuzione dei prodotti dell'organizzazione ai clienti
10	Prodotti venduti (Processing of sold products)	Emissioni associate al trattamento, all'uso e allo smaltimento dei prodotti venduti dall'organizzazione, compreso l'uso dei prodotti da parte dei clienti
11	Utilizzo prodotti finito (Use of sold products)	Emissioni derivanti dall'uso dei prodotti venduti dall'organizzazione, inclusa l'energia consumata durante l'uso del prodotto e qualsiasi emissione successiva associata all'uso dei prodotti.
12	Smaltimento del prodotto finite (End-of-life treatment of sold products)	Emissioni derivanti dallo smaltimento, riciclaggio o trattamento dei prodotti al termine del loro ciclo di vita
13	Beni locati dai clienti (Downstream leased assets)	Emissioni associate alla produzione e alla manutenzione di beni locati o affittati dai clienti dell'organizzazione
14	Punti vendita (Franchises)	Emissioni derivanti dalle attività di franchising o filiali sotto il controllo dell'organizzazione
15	Investimenti in JV o altre aziende (Investments)	Emissioni associate agli investimenti dell'organizzazione in altre società o progetti, comprese partecipazioni azionarie, prestiti e altri strumenti finanziari

18

La valutazione, condotta includendo tutte le Società del Gruppo, ha preso come periodo di riferimento l'anno 2022.



La prima fase del progetto ha visto la definizione delle categorie "rilevanti" per l'inventario delle emissioni di Scope 3 di Gefran, valutando gli standard di settore, le caratteristiche del prodotto Gefran e l'organizzazione dei processi nel Gruppo. Considerando anche il Business Plan e la strategia ESG definita, oltre che le *best practices* del settore Industry, è stato fatto un focus specifico sulle categorie che rappresentano i processi "a monte" dell'organizzazione (c.d. Upstream) e sulla categoria dei trasporti e distribuzione "a valle" (c.d. Downstream), in virtù anche dell'impegno necessario alla raccolta e analisi dei dati, oltre che delle successive azioni di miglioramento da implementare. Questo l'approccio seguito nell'assessment svolto, che ha evidenziato le categorie intensivamente emissive, rappresentate nel seguente schema e descritte nella tabella che segue.



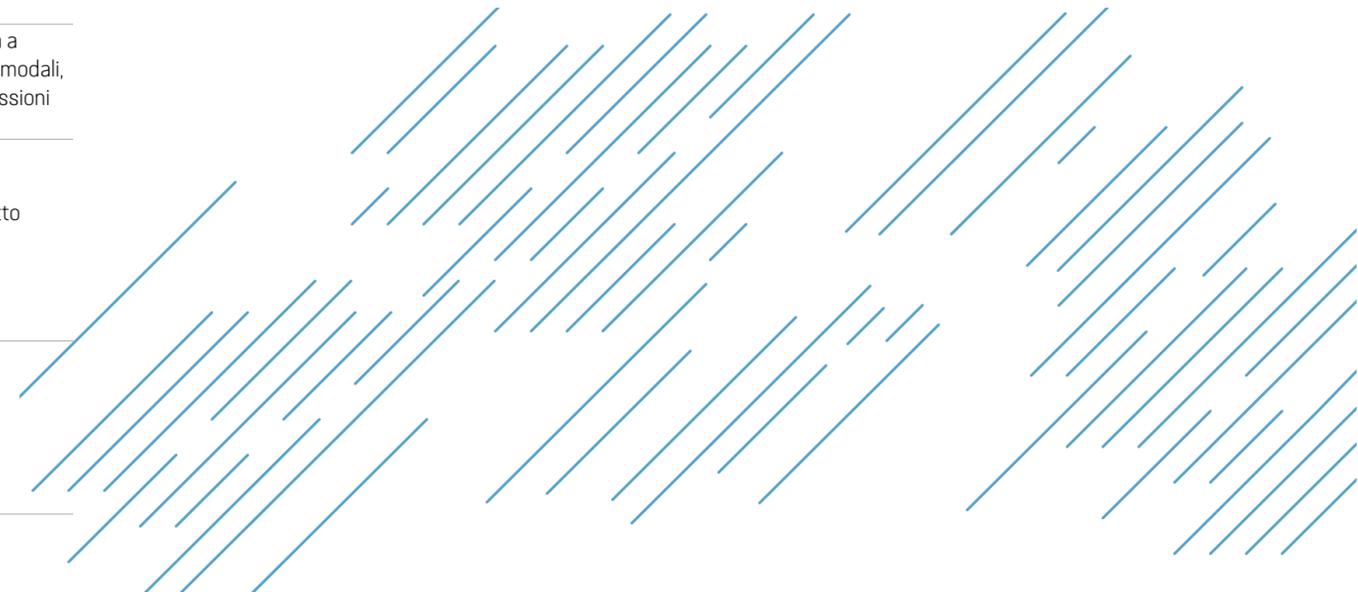
Nr	Categoria GHG	In-Scope?	Razionale
1	Acquisto di beni e servizi (Purchased goods and services)	Yes	Gefran conta più di 1000 fornitori da cui vengono approvvigionate tutte le materie prime e i servizi e l'impatto delle emissioni prodotte dai loro processi è considerato significativo ai fini della valutazione Scope 3 di Gefran
2	Spese in conto capitale (Capital goods)	Yes	Gli investimenti di capitale comportano la costruzione o l'acquisizione di beni materiali, come edifici, impianti, macchinari o attrezzature, che in genere hanno una durata e generano emissioni durante la loro vita operativa
3	Combustibili ed energia, non inclusi in scope 1-2 (Fuel and energy-related activities)	No	Tutti i consumi di carburante e energia vengono inclusi nello Scope 1 e 2 di Gefran
4	Trasporto dei materiali (Upstream transportation and distribution)	Yes	Una parte di fornitura proviene da paesi diversi, attraverso rotte multimodali, generando una quota significativa delle emissioni in un ciclo di prodotto
5	Rifiuti generati nel processo (Waste generated in operations)	No	Emissioni non significative dai rifiuti prodotti, in virtù della loro natura
6	Trasferte dipendenti (Business Travel)	Yes	Gefran è una multinazionale con una presenza diretta in 11 Paesi, distribuisce i prodotti attraverso la propria rete di vendita in 74 Paesi e gestisce una catena di fornitura internazionale; i viaggi di lavoro sono necessari e contribuiscono in modo significativo al profilo di emissioni indirette del Gruppo
7	Mezzi di trasporto dei dipendenti (Employee commuting)	Yes	Essendo un'azienda manifatturiera con circa 650 dipendenti, l'impronta di carbonio derivante dagli spostamenti quotidiani "casa-lavoro" è significativa
8	Beni locati (Upstream leased assets)	No	Non rilevante, le emissioni generate dall'utilizzo di beni locati vengono inclusi nello Scope 1 e 2 di Gefran
9	Trasporto e distribuzione dei prodotti finiti (Downstream transportation and distribution)	Yes	Una quota dei prodotti finiti viene distribuita a clienti in paesi diversi, attraverso rotte multimodali, generando una quota significativa delle emissioni in un ciclo di prodotto
10	Prodotti venduti (Processing of sold products)		
11	Utilizzo prodotti finito (Use of sold products)	No	Non rilevante, in virtù della natura del prodotto Gefran che non esercita una funzione indipendente
12	Smaltimento del prodotto finite (End-of-life treatment of sold products)		
13	Beni locati dai clienti (Downstream leased assets)		
14	Punti vendita (Franchises)	No	Non rilevante per Gefran
15	Investimenti in JV o altre aziende (Investments)		

Si precisa in particolare che, per le categorie 10-11-12 è stata condotta una valutazione approfondita, che ha coinvolto i team di ingegneria e di ricerca e sviluppo, al fine di stimare l'impatto delle emissioni dei prodotti venduti. L'analisi ha evidenziato la natura dei prodotti Gefran, che non svolgono una funzione indipendente: i prodotti realizzati e venduti dal Gruppo non vengono utilizzati dai clienti come un prodotto finale, ma piuttosto come componenti incorporati nei prodotti finali, che in una valutazione complessiva includeranno anche le emissioni relative ai prodotti di Gefran ivi inseriti. Le emissioni associate all'utilizzo da parte dei clienti non esercitano pertanto un effetto significativo sull'impronta di carbonio complessiva delle attività di Gefran.

La seconda fase del progetto è stata dedicata alla raccolta delle informazioni, prendendo come periodo di riferimento l'anno 2022, e ha coinvolto la Capogruppo Gefran Spa e di tutte le filiali del Gruppo, in funzione della loro implicazione nei vari processi, con il supporto del sistema informativo aziendale.

Si è successivamente provveduto quindi a classificare lo speso in base alla categoria merceologica dei beni e servizi acquistati oltre che, per alcune categorie (ad esempio, trasferte dipendenti, trasporti e distribuzione) il fornitore e la natura contabile della spesa. Al termine del processo, il 100% della spesa di Gefran è stato mappato e classificato attraverso una tassonomia a 4 livelli, in accordo con i codici di categoria condivisi con i Site Leads.

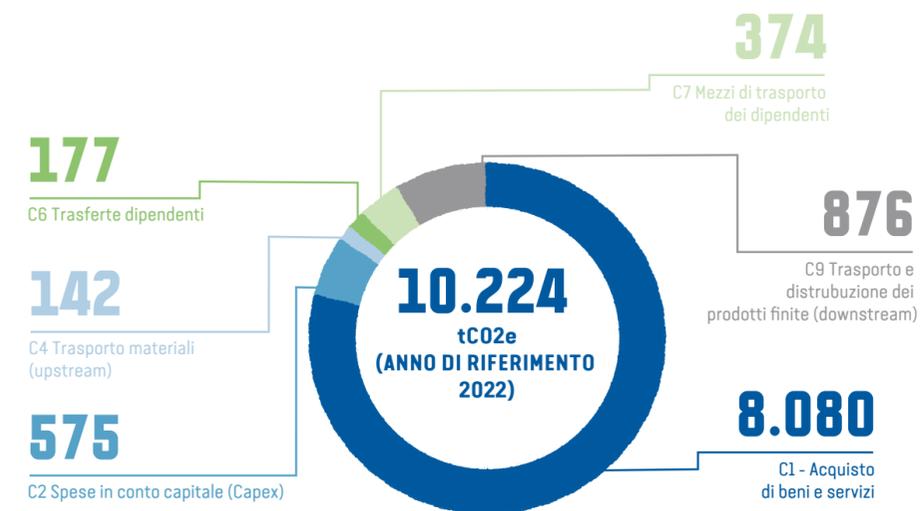
Successivamente ci si è concentrati sul calcolo delle emissioni generate, applicando i fattori di emissione identificati per ogni categoria.



Il fattore di emissione (c.d. EF) rappresenta la quantità di uno specifico inquinante rilasciato nell'ambiente, per unità di una particolare attività o fonte. Aiuta a stimare le emissioni generate da uno specifico processo e può variare a seconda all'approccio adottato. Qui di seguito si riassumono i quelli utilizzati:

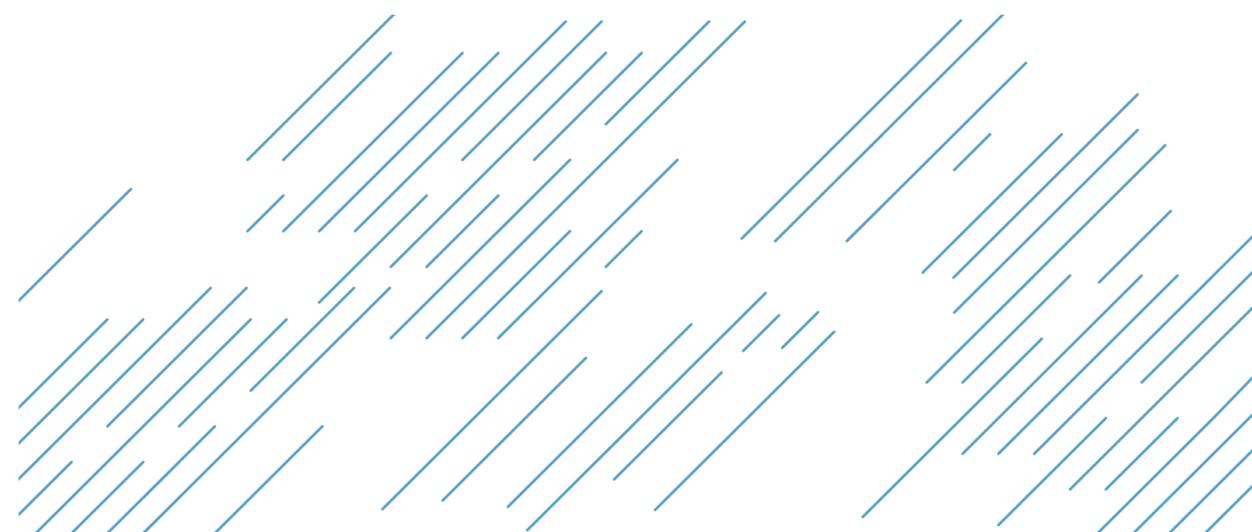
	C1 – C2	C6	C7	C4 – C9
Categorie	Acquisto di beni e servizi + Spese in conto capitale	Trasferte dipendenti	Mezzi di trasporto dei dipendenti	Trasporto e distribuzione (Upstream & Downstream)
Fonte dati e dettagli inclusi	Estrazione Speso da sistema informativo aziendale (Diretti, Indiretti, Capex)	Estrazione Speso da sistema informativo aziendale + Report agenzie viaggio (Mezzi di trasporto, Distanza e Spesa, Sistemazioni hotel)	Survey ai dipendenti (Tipologia trasporto e veicolo, Frequenza, Distanza)	Trasporti in entrata e in uscita (Spesa, Distanza, Modalità di trasporto)
EF Database	Informazioni specifiche dai fornitori + CPA08 Product based Database	ICAO Database + UK Defra + Hotel Foodprint	UK Defra	UK Defra
Metodo di calcolo delle emissioni	Spend Based	Fuel + Spend Based	Distance Based	Distance Based

Dall'esercizio, svolto sui dati del 2022, è stato possibile ottenere la prima valutazione dello Scope 3 di Gefran, per ogni categoria.

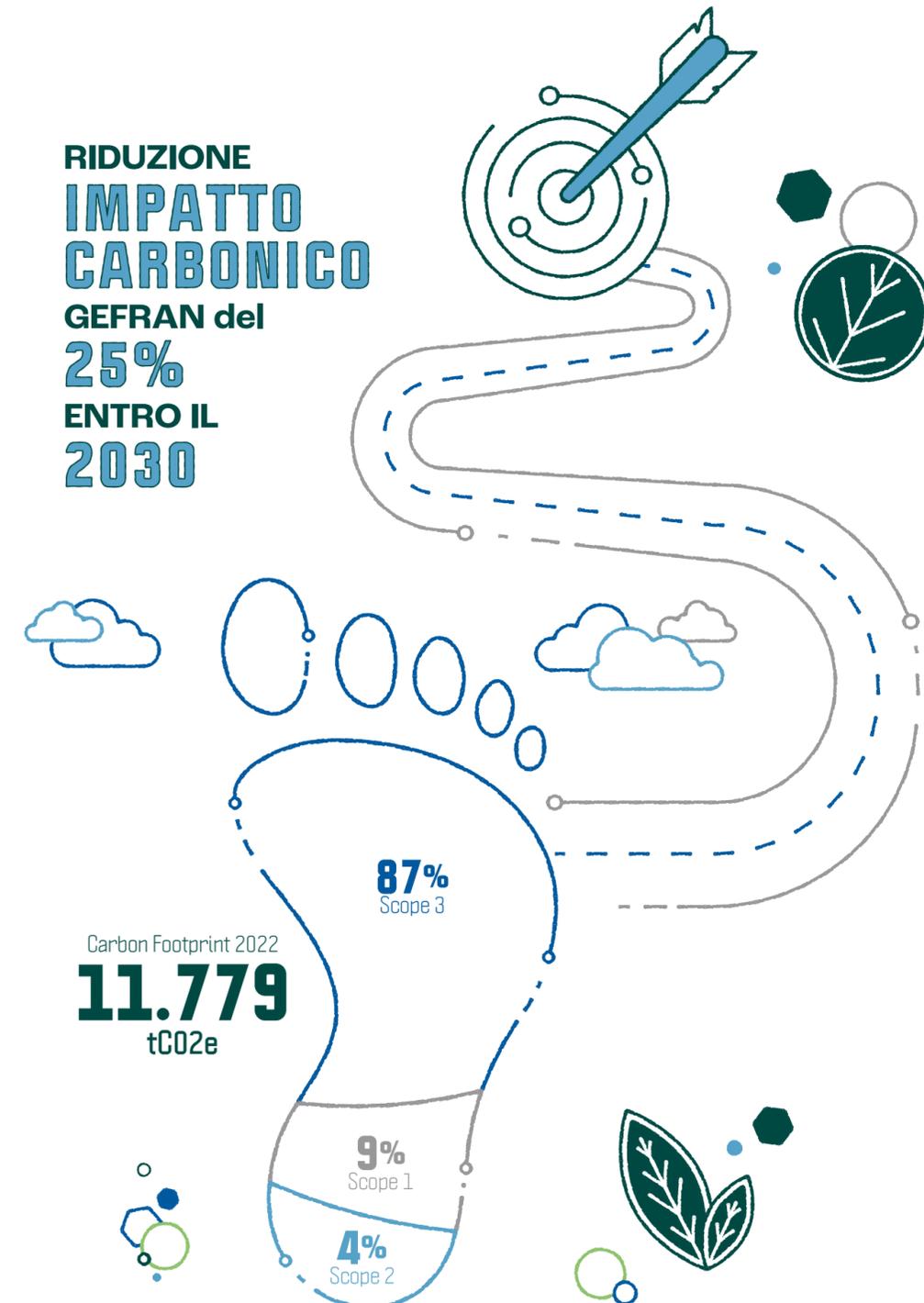


Gefran proseguirà il lavoro di mappatura dello Scope 3, impostando aggiornamenti periodici e migliorando costantemente il processo e le ipotesi alla base del calcolo. Già in chiusura del 2023, grazie al coinvolgimento diretto di alcuni fornitori, sono state poste le basi per affinare la valutazione, che in futuro si baserà sempre più su dati puntuali rispetto ai fattori di emissioni medi per categoria merceologica attualmente applicati.

L'attività svolta nel 2023 ha inoltre consentito di ottenere visione completa dell'impronta carbonica del Gruppo, con l'evidenza delle aree e categorie maggiormente impattanti (c.d. hotspot). Grazie a questo primo passo, oggi Gefran si sta impegnando nella definizione di azioni e progetti con una roadmap a medio-lungo termine al fine di perseguire una strategia di decarbonizzazione, con un primo obiettivo di neutralizzare il 25% delle emissioni di CO₂e entro il 2030, in parte anche tramite attività di compensazione.



RIDUZIONE IMPATTO CARBONICO GEFRAN del 25% ENTRO IL 2030



7.3

LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE¹⁹

Contribuire alla transizione ecologica significa anche tutelare le risorse idriche. Gefran opera per garantire un corretto sistema di gestione e monitoraggio dei prelievi, degli scarichi e dei consumi di acqua, sebbene non sia utilizzata nei processi produttivi. I consumi dell'azienda sono solo di natura civile e riguardano principalmente prelievi da acquedotto.

Come per i dati energetici, anche per i **prelievi idrici**, nel 2020, a causa degli effetti della pandemia, era stata registrata una riduzione rispetto all'anno precedente. Nel 2021 il minor ricorso allo smart working ha contribuito all'aumento dei prelievi. Si precisa che dal 2021 sono rendicontati puntualmente anche i prelievi da falda eseguiti da Gefran Spa e destinati all'irrigazione delle parti verdi.

Come già rilevato per le altre tipologie di consumo, anche i prelievi idrici nel 2022 sono stati inferiori al 2021 per effetto della cessione al gruppo WEG delle attività relative al business azionamenti. Nel 2023 si rileva un incremento del 20,8% dei prelievi idrici rispetto al 2022, principalmente per effetto della rilevazione di un conguaglio sui prelievi precedenti della controllata statunitense.

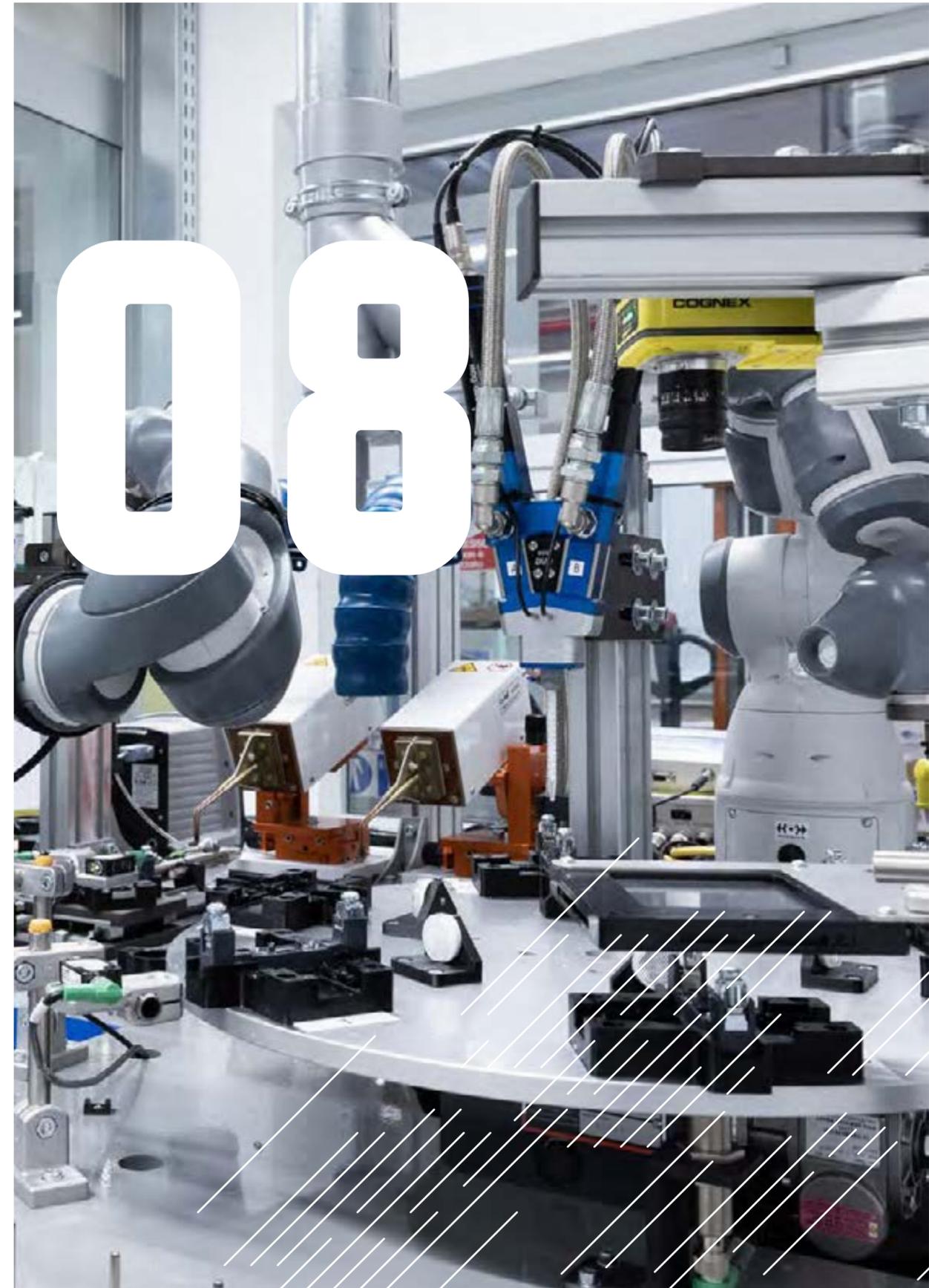
Prelievi idrici in m3	2023	2022	2021	2020	2019
acque sotterranee	2.397	2.304	2.055	-	-
risorse idriche di terze parti (da acquedotto)	13.324	10.713	17.648	17.252	19.970
Volume totale di acqua prelevata	15.721	13.017	19.703	17.252	19.970

In alcune società del Gruppo non è stata possibile la rendicontazione e sono state pertanto riportate delle stime sulla base del consumo medio per dipendente in società con dimensioni simili. Rientra in questa casistica Gefran Siei Asia Pte Ltd (Singapore), mentre fino al 2020 le stime erano state predisposte, oltre che Gefran Siei Asia Pte Ltd, anche Gefran India Private Ltd (India).

È stata anche condotta l'analisi dei prelievi idrici, in relazione alle aree geografiche, dal punto di vista dello **stress idrico**, secondo la classificazione del World Resources Institute. Nel 2023, la quota di acqua prelevata da aree classificate a stress idrico alto o estremamente alto si è sensibilmente ridotta, portandosi al 47,2% dei prelievi totali (91,2% del volume totale nel 2022). Rientrano in queste categorie i prelievi di Gefran Spa e Gefran Soluzioni Srl (Italia), Gefran Automation Technology Pte Ltd (Cina), Gefran Brasil Elettroel. Ltda (Brasile), Gefran Deutschland Gmbh (Germania), Gefran Benelux Nv (Belgio) e Gefran India Private Ltd (India), quest'ultime due uniche società del Gruppo situate in area classificata a stress idrico estremamente alto. La sensibile riduzione rilevata rispetto al 2022 è frutto della diminuzione di prelievi in aree classificate come a stress idrico alto o estremamente alto (come Italia e India) e dell'aggiornamento della classificazione stessa da parte del World Resources Institute: nel 2022 le aree dove sono site le controllate brasiliana e cinese erano classificate a stress idrico alto, oggi invece sono classificate come medio-alto.

¹⁹ La rendicontazione dei dati prelievi idrici, ove non espressamente indicato, è stata svolta coinvolgendo tutte le società del Gruppo Gefran ad esclusione di alcune società, in quanto esse hanno natura puramente commerciale, oltre che un limitato volume d'affari ed esiguo numero di dipendenti. Per queste motivazioni il loro impatto sulla rendicontazione dei dati energetici e ambientali è ritenuto di rilevanza marginale. Sono escluse pertanto dal perimetro 2023 le società Gefran Uk Ltd (UK) e Gefran France S.A. (FR), alle quali fino al 2022 si aggiunge la società Gefran Benelux Nv (BE). Si specifica inoltre che, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti, il perimetro di rendicontazione 2023 e 2022 è differente rispetto allo stesso degli anni precedenti, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg Gmbh (DE). Per fornire al lettore un'informativa più trasparente viene data evidenza dei principali dati riferiti a queste due entità, nel paragrafo "11.3. Il contributo alla transizione ecologica - appendice".

L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO SOSTENIBILE



8.1 SICUREZZA E QUALITÀ DEI PRODOTTI

Sicurezza e qualità dei prodotti sono fattori distintivi e leve competitive d'importanza strategica.

Gefran ha conseguito specifiche certificazioni che garantiscono la sicurezza dell'operatore come, per esempio, quelle basate sulle **specifiche Atex** o sugli **standard di sicurezza industriale Sil2/Pl'd'**. I processi di sviluppo dei nuovi prodotti, l'accettazione del materiale, le fasi produttive intermedie e di collaudo finale, sono compiuti con una particolare attenzione alla gestione delle normative da applicare e alla valutazione delle prestazioni.

L'impegno di fornire **prodotti all'avanguardia per la sicurezza** si esprime anche nella partecipazione ai lavori del **Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI)**, che permette di acquisire conoscenze da applicare nell'innovazione di prodotto, e all'impiego di consulenti specializzati nelle certificazioni di prodotto.

È costante l'impegno a innovare i prodotti tenendo conto delle direttive europee ed internazionali sulla sicurezza. Dal 2017, Gefran sviluppa processi produttivi, prodotti e tecnologie che riducono i possibili impatti negativi sull'ambiente e le persone in conformità alla direttiva **ROHS**, che ha introdotto restrizioni all'uso di materiali pericolosi nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche. Essendo utilizzatore a valle di sostanze chimiche, Gefran opera per assicurare che la propria catena di fornitura adempia ai compiti stabiliti dal Regolamento Europeo REACH garantendo continuità nelle forniture e informazioni alle imprese clienti quando richieste.

Con specifico riferimento alla gamma dei **sensori di pressione**, Gefran fornisce a clienti e utilizzatori finali prodotti con elevati standard certificati di sicurezza funzionale (**PL-Performance Level** e **SIL-Safety Integrity Level**) e sensori idonei a essere utilizzati in aree esposte al rischio di esplosione (**IECEx, ATEX, FM, EAC Ex, Kosha, PESO, Nepsi Ex**).

Anche nella gamma di **componenti per l'automazione** è continua l'attività per operare secondo standard elevati di sicurezza funzionale (per esempio, l'**omologazione SCCR secondo UL 508**) che garantiscono agli utilizzatori un livello di protezione crescente.

Per conservare la leadership nella qualità del prodotto e nella garanzia di salute e sicurezza per gli utilizzatori, Gefran si è dotata di un efficace sistema di gestione della Qualità, sistematicamente aggiornato, conforme ai requisiti della norma **ISO 9001:2015**. Lo standard assicura la conformità dei prodotti a determinati requisiti e alle normative applicabili (anche su base volontaria). È inoltre finalizzato alla ricerca, selezione e collaborazione con i fornitori che meglio soddisfano le esigenze aziendali in termini di capacità tecnologica, qualità e servizio. Il sistema contribuisce alla corretta interpretazione dei bisogni ponendo le basi per l'erogazione di un servizio migliore, la piena soddisfazione dei clienti e la costruzione di relazioni durature.

Di seguito sono schematizzati i processi, che interessano più aree aziendali, oggetto di applicazione del sistema di gestione della Qualità.

Processi strategici	Processi operativi	Processi di supporto
<ul style="list-style-type: none"> - Indirizzo strategico - Approvazione del piano prodotto - Piano triennale 	<ul style="list-style-type: none"> - Commerciale - Innovazione - Operation - Approvvigionamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo di gestione - Sistemi Informativi - Risorse Umane - Misurazione, analisi e miglioramento - Gestione dei rischi (ERM)

Per ognuno dei processi, sono attribuite specifiche responsabilità al fine di garantire qualità e sicurezza dei prodotti:

/ le **Direzioni Operative** e il **Chief Technology Officer** definiscono il piano prodotti e lo sottopongono all'approvazione dell'Amministratore Delegato, anche ai fini dell'integrazione nel piano triennale aziendale;

/ i **Product Manager** indicano i requisiti richiesti dal cliente o dal mercato di riferimento (con il supporto dell'area commerciale), integrano gli input dell'area innovazione sui trend dell'evoluzione tecnologica, monitorano gli sviluppi delle normative e delle certificazioni non obbligatorie che aumentano la sicurezza e, quindi, il vantaggio competitivo;

/ l'**R&D** sviluppa il prodotto e lo qualifica nel rispetto di tutte le caratteristiche e degli standard previsti dalle specifiche tecniche identificate dai Product Manager, incluse le eventuali certificazioni accessorie;

/ la funzione di **Product Compliance**, di concerto con l'area R&D, è costantemente impegnata nell'adeguamento delle caratteristiche dei prodotti ai requisiti di sicurezza richiesti nei diversi settori di applicazione per soddisfare al meglio le necessità dei clienti e soddisfare i requisiti cogenti nei vari mercati in cui l'azienda opera;

/ l'**Ingegneria** industrializza e sviluppa i prodotti attraverso l'analisi e l'identificazione di procedure produttive che mitigano possibili rischi derivanti da una non corretta gestione dei processi produttivi;

/ l'**area Operations** cura la fabbricazione: durante il processo sono previsti i punti di controllo necessari a garantire il rispetto delle caratteristiche del prodotto (Gefran esegue test di controllo per il 100% dei prodotti ed è orientata a inserire controlli automatizzati per incrementarne l'efficacia rispetto ai controlli eseguiti manualmente);

/ la **Qualità** misura e analizza le performance per guidare il miglioramento continuo.

In caso di criticità, sono tempestivamente coinvolte le aree Acquisti e Ricerca & Sviluppo che attivano indagini specifiche per la diagnosi dei problemi e il contenimento dei rischi e per porre in atto i piani di prevenzione. Se necessario, con il supporto del team Marketing, si compiono azioni di richiamo del prodotto con riparazione o sostituzione a protezione del mercato.



8.2

L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Gefran è nata e si è affermata anche grazie ad importanti investimenti in innovazione: ricerca e sviluppo sono un tratto identitario dell'azienda e rappresentano tuttora la leva fondamentale per creare valore. Questa vocazione dispone *naturalmente* l'azienda verso il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, che richiedono capacità d'innovare processi e prodotti.

L'attività di Ricerca e Sviluppo è pertanto orientata allo studio e all'applicazione sui prodotti di **soluzioni ecologiche**, che ottimizzino i consumi di energia.

L'**innovazione sostenibile** si sviluppa lungo due direttrici, entrambe orientate a realizzare prodotti che abbiano funzionalità evolute, in grado di garantire migliori prestazioni e risparmi di consumi energetici: **innovazione incrementale** e **innovazione discontinua**.

L'**innovazione incrementale** riguarda il potenziamento e lo sviluppo di nuove capacità e funzionalità dei prodotti che garantiscano risparmi energetici grazie all'efficienza intrinseca del prodotto e alla possibilità di gestire il processo produttivo in modo più efficiente (attraverso maggiore disponibilità dei dati di campo e funzionalità di controllo più evolute).

L'azienda ha definito una roadmap di sviluppo di prodotti, trasversale alle due aree di business, che nel 2023 è stata tradotta in tre principali linee di azione:

/ completamento della gamma dei gruppi statici dotati di connettività IO-Link e Modbus in grado di digitalizzare anche le componenti più profonde delle macchine ed estrarre i dati necessari per aumentare l'efficienza dei processi;

/ evoluzione del portafoglio di sensori multivariabile, ovvero in grado di ricostruire il movimento tridimensionale di un elemento di macchina, al fine di prevedere con più precisione eventuali malfunzionamenti e contribuire al miglioramento dell'efficienza dei cicli;

/ sviluppo del portafoglio automazione, a partire dai moduli di input/output, finalizzato allo sviluppo di applicazioni per il controllo di macchine automatiche che consentono migliori prestazioni energetiche e maggiore utilizzo di materie prime riciclate.

L'**innovazione discontinua** è principalmente orientata all'ampliamento della gamma di prodotti e soluzioni per l'industria 4.0. L'obiettivo è diffondere la cultura digitale, l'orientamento all'*open innovation* ed un approccio al mercato che abbia come risultato una offerta in grado di affiancare al prodotto servizi innovativi. Servizi resi possibili dalla raccolta dati derivanti dei nostri sensori e dispositivi e dalla trasformazione dei dati in informazioni, attraverso algoritmi e *business intelligence*, per migliorare i processi caratteristici dei nostri clienti.

Nel 2023, l'area Ricerca e Sviluppo del business Componenti per l'Automazione ha rilasciato nuovi prodotti che consentono una **sostanziale evoluzione dei processi produttivi** ottimizzandone performance, efficienza energetica e predizione/prevenzione degli errori. La gamma di controllori di potenza GRM-H, lanciata nel 2022 con l'opzione bus digitale IO-Link, è stata potenziata, aggiungendo la versione dotata di bus Modbus. È stato inoltre sviluppato il gruppo statico bi- e tri-fase GRZ-H e le versioni dei prodotti GRP e GRM senza dissipatore integrato – disponibili anch'esse con opzioni IO-Link. Si è lavorato inoltre per migliorare ulteriormente la capacità dei regolatori Gefran di rendere più efficienti i processi termici del cliente: i risultati di questa attività sono costituiti da una nuova versione dei regolatori 1850 e GFX Termo4.

Nell'area Ricerca e Sviluppo del business Sensori, sono state investite risorse significative per espandere la gamma dei bus di campo disponibili. È stato completato lo sviluppo del primo sensore magnetostriativo di Gefran per architetture di macchina Ethercat, dotato di elevate performance metrologiche e capacità di raccogliere e trasmettere dati di diagnostica utili per prevenire o mitigare guasti all'impianto. Tale sensore, lanciato nella seconda parte dell'anno, si inserisce nel contesto dell'architettura di automazione basata su Ethercat in corso di sviluppo da parte di Gefran.

È stata inoltre portata sul mercato la sonda di pressione miniaturizzata KM. Tale sonda, oltre a consentire una riduzione del "footprint" ambientale grazie al minore utilizzo di materie prime, costituisce anche la base su cui implementare bus digitali. In particolare, è stato avviato lo sviluppo del sensore KMC, che implementa la comunicazione CanOpen sulla base del sensore KM. Questo sensore, dedicato a macchine agricole, per costruzioni e per movimentazione materiale, consente di raccogliere una maggiore quantità di dati in formato digitale e quindi contribuisce allo sviluppo di veicoli più efficienti e sicuri per gli operatori.

È stato infine lanciato il sensore multivariabile GSH-A, che unisce la misura di inclinazione e accelerazione alla misura di posizione con tecnologia a sfilo; questo sensore consente di identificare i movimenti della macchina a cui applicato, anticipando malfunzionamenti e fornendo indicazioni utili a migliorare l'efficienza della macchina

L'area Innovazione ha proseguito nel 2023 lo sviluppo di soluzioni di Digital Twin, di algoritmi di *condition monitoring* e di architetture per la trasmissione di dati dal campo verso *edge* e *cloud*. In particolare, sono stati sviluppati modelli Digital Twin tanto focalizzati sui prodotti di Gefran, quanto sui processi di produzione da essi gestiti, al fine di migliorarne l'efficienza. Digital Twin, algoritmi e integrazione verso *edge* e *cloud* amplificano il potenziale dei prodotti in Ethercat e in IO-Link consentendo l'utilizzo dei dati generati per sviluppare soluzioni di *predictive maintenance* o di ottimizzazione delle performance.



8.3

LA DIGITAL TRANSFORMATION

Gefran ha avviato da tempo importanti progetti di **trasformazione digitale** finalizzati all'ottimizzazione dei processi delle Operations (Gefran Smart Manufacturing). Lo Smart Manufacturing, concepito con visione pluriennale e declinato nelle aree di Logistics, Factory e Supply Chain, prevede l'analisi e la revisione dei processi per razionalizzarli e migliorarne qualità ed efficienza, con l'obiettivo finale della loro riprogettazione e digitalizzazione. La digitalizzazione in particolare abiliterà vantaggi anche d'impatto ambientale, consentendo un migliore uso delle risorse a supporto dell'esecuzione dei processi.

La digitalizzazione consente di acquisire un numero elevato di dati dal processo, potenziando esponenzialmente le possibilità di analisi e di monitoraggio. Con il supporto di procedure standardizzate ciò permette un incrementato controllo dei parametri che garantiscono l'efficienza produttiva, migliorando le performance e riducendo i rischi di errore e quindi di generazione di materiale di scarto. La gestione digitale della documentazione e degli ordini di produzione consente un flusso informativo più veloce e mirato e al contempo la riduzione dell'utilizzo di carta a supporto; la miglior gestione delle diverse tipologie di imballaggio del prodotto in uscita razionalizza i trasporti.

Alcuni temi affrontati negli anni scorsi si sono ormai trasformati in processi consolidati che hanno portato ad una comunicazione più efficiente e alla riduzione dell'utilizzo di carta:

- / la gestione delle riunioni degli organi di governo della società attraverso il supporto di strumenti digitali evita la stampa cartacea della documentazione; l'archiviazione ottica delle fatture e dei libri contabili riduce il consumo di carta;
- / la gestione dei documenti relativi ai rapporti con i dipendenti (cedolini, rimborsi ecc.) avviene attraverso piattaforma digitale dedicata evitando l'utilizzo di moduli cartacei;
- / l'inoltro in forma digitale ai clienti di informazioni collegate alla spedizione dei prodotti da loro ordinati (all'interno di Smart Logistics, ramo del progetto Smart Manufacturing);

/ la gestione delle informazioni tecniche in digitale per l'area SMT, che ha consentito di passare da 4 fogli a 1 foglio di carta per ogni ordine di produzione.

Quest'ultima azione è il primo passo verso l'obiettivo di forte riduzione nell'uso di carta a supporto dei flussi produttivi (progetto pluriennale "Produzione Paperless" all'interno dello Smart Manufacturing).

Gefran è non solo impegnata nella revisione dei processi in ottica di riduzione dei consumi di carta, ma anche nell'utilizzo di stampanti a tecnologia inkjet che consentono migliori performance energetiche e un minor consumo di materiali. L'insieme dei dispositivi installati porta a un risparmio di energia elettrica e di emissioni prodotte, calcolato in circa 11.064 kWh di consumi e 3.662 Kg di CO2 nel periodo 2020-2025, certificato da *Energy Savings*.

Nella gestione degli imballaggi (realizzati con materiale interamente riciclabile), la trasformazione digitale consente di ottimizzare i trasporti grazie a una più efficiente gestione delle diverse tipologie di imballaggio del prodotto in uscita e ha permesso di sostituire i manuali di prodotto cartacei, inizialmente (2012) con supporti digitali CD, in seguito (2019), attraverso la pubblicazione della documentazione *on-line* che mette a disposizione di clienti e utilizzatori finali la versione più aggiornata.



8.4

L'ATTENZIONE AI CLIENTI

Uno dei principali obiettivi di Gefran è affiancare le imprese clienti nel miglioramento delle performance dei processi tecnologici garantendone continuità e massimizzazione del valore. Passione, energia, competenza e innovazione permettono risposte efficaci e mirate attraverso tecnologie proprietarie che realizzano le promesse aziendali di affidabilità, qualità e sicurezza.

I clienti sono seguiti dal team Commerciale, in collaborazione con l'area Marketing, che insieme studiano le specifiche necessità, i campi di applicazione e gli ambienti in cui verranno installati i prodotti, per indirizzare al meglio le scelte delle imprese nel rispetto dei protocolli di sicurezza di ciascun settore applicativo.

Gefran offre inoltre ai clienti un servizio tecnico pre e post-vendita e un servizio RMA (Riparazione) accessibile dal portale aziendale che indirizza, in funzione dell'area geografica, a un contatto telefonico o ad un indirizzo e-mail per la presa in carico della necessità.

L'attenzione al cliente viene praticata anche attraverso la costante valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza legati all'utilizzo dei prodotti e servizi forniti dal Gruppo. Dall'analisi delle categorie di prodotto vendute, ed escludendo le certificazioni cogenti, emerge che per il 48% delle serie disponibili a catalogo e vendute dal Gruppo nel 2023 sono state ottenute certificazioni di prodotto volontarie di terza parte, che richiedono determinati requisiti di sicurezza nei vari ambiti di applicazione (UL/FM, CSA, EX, PL/SIL e E1 per citarne alcune).

LA SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA



9.1

LA CONDIVISIONE DELLA CULTURA

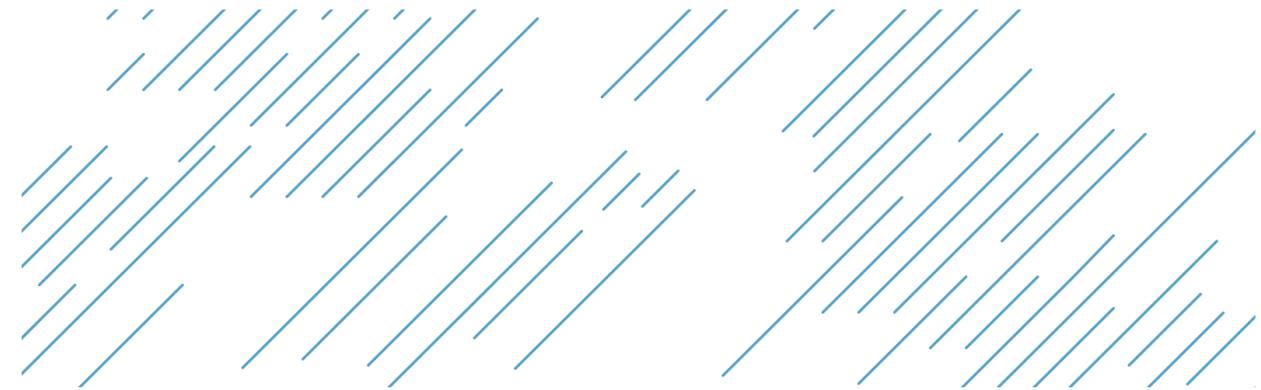
La condivisione di valori e principi etici con i componenti della catena della fornitura è un requisito che Gefran considera primario per il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità. Vuol dire accertarsi che le imprese fornitrici siano impegnate nel rispetto dei diritti umani, nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, nella protezione dell'ambiente e nel garantire la tracciabilità delle materie prime.

Nel 2020, Gefran ha lanciato il progetto **Diffusione della cultura della sostenibilità**, rivolto ai fornitori locali, in genere imprese di piccole e medie dimensioni con limitate possibilità di accesso alle soluzioni per la sostenibilità e non sempre dotate delle risorse per sviluppare azioni in quest'ambito anche quando sensibili ai temi.

L'avvio del progetto è stato articolato in tre fasi. Nella prima, è stata organizzata una sessione di formazione interna necessaria al gruppo di lavoro (la funzione Acquisti e la funzione Qualità, Sicurezza e Ambiente) per acquisire le competenze di base. Nella seconda, è stata revisionata la documentazione utilizzata per gli *audit* di valutazione dei fornitori integrandola con una sezione dedicata ai temi della sostenibilità. Nella terza, è stato organizzato un evento per coinvolgere le imprese fornitrici: il 25 novembre 2021, giorno che da tre anni Gefran dedica alla sostenibilità, si è tenuto il primo *Supplier Day*.

Nel 2022 il progetto è proseguito con un focus sull'abbattimento delle emissioni, obiettivo centrale della strategia aziendale. Sono stati sviluppati due progetti con fornitori locali, nati da idee e richieste seguite al *Supplier Day* del 2021. Il primo progetto ha portato a sostituire il tradizionale packaging utilizzabile una sola volta con una soluzione innovativa sviluppata per essere completamente riutilizzabile e riciclabile. Il packaging è appositamente ideato per imballare, proteggere e spedire i materiali a Gefran ed, una volta consegnati, l'imballo è rinviato al fornitore per essere riutilizzato. Questa soluzione riduce l'impronta carbonica sia di Gefran sia del fornitore.

Il secondo progetto è stato condotto da un'impresa che, grazie al supporto di Gefran e di una società di consulenza specializzata, ha potuto iniziare il percorso verso la sostenibilità con un *asses-*



sment on-site per una puntuale valutazione del proprio contesto. Il rapporto di valutazione ha generato raccomandazioni e possibili applicazioni che si sono poi tradotte in un piano di azioni attuato dall'impresa.

Nel corso del *Supplier Day 2022* è stato condiviso con i fornitori il piano per il calcolo delle emissioni previsto dallo Scope 3. Al termine della giornata è stato simbolicamente firmato un patto di adesione (**ZerolmPact**) che i fornitori interessati hanno poi formalmente sottoscritto.

Come di consueto, anche nel 2023 si è tenuto il *Supplier Day*, dal titolo simbolico ed evocativo, **Passo 3**, a significare il raggiungimento di un primo importante traguardo, il calcolo dello scope 3 di Gefran, ma anche ideale punto di partenza del percorso di decarbonizzazione. Focus della giornata è stato infatti condividere con i fornitori gli obiettivi di decarbonizzazione di Gefran stimolando gli invitati ad una partecipazione attiva al risultato attraverso la proposta di implementare progetti scelti all'interno di una lista selezionata.

L'incontro è stata anche l'occasione per premiare, con un riconoscimento simbolico, i fornitori che, dando seguito all'impegno preso durante il *Supplier Day 2022*, hanno dato un contributo concreto al calcolo dello Scope 3.



9.2

LA CATENA DI FORNITURA

Gli stakeholder strategici di Gefran sono i suoi **fornitori e partner di business**. Strettamente coinvolti nella conduzione dell'attività, rappresentano un fattore essenziale per garantire i massimi standard qualitativi e raggiungere gli obiettivi di performance, economici e di sostenibilità.

Ma non solo: non è infrequente il caso in cui, alcuni fornitori, in ragione delle loro competenze e *know-how*, siano coinvolti fin dalla fase dello sviluppo di nuovi prodotti per progettare congiuntamente componenti e particolari specifici o a disegno.

Il mercato in cui opera Gefran è caratterizzato da una domanda variabile e da tempi di consegna molto rapidi. Se a questo si aggiunge che la maggior parte della produzione è classificabile come *High mix-Low volume* (molti codici di prodotto finito a catalogo, ciascuno con volumi produttivi ricorrenti non elevati), emerge la necessità di una supply chain corta, capace di agire rapidamente e con flessibilità. I fornitori locali, per questo, sono coinvolti nella definizione di piani di approvvigionamento idonei a fronteggiare tempestivamente la variabilità della domanda.

Compongono la supply chain: fornitori di materiale in distinta base; fornitori di materiali non in distinta base e di servizi. La base fornitori di Gefran è costituita da gruppi multinazionali di grandi dimensioni e da fornitori locali con specifico *know-how* e caratteristiche di flessibilità, dove per **fornitori locali** s'intendono i fornitori appartenenti al Paese dove ha sede lo stabilimento.

È stata condotta un'analisi sulla spesa per fornitori *locali* delle società con i flussi di approvvigionamento più rilevanti per il Gruppo, che include tutte le società produttive ed alcune commerciali che acquistano e rivendono prodotti non realizzati all'interno del Gruppo. Per le rimanenti società commerciali, l'analisi è stata affrontata in modo marginale, in quanto il loro approvvigionamento deriva per il 90,9% da acquisti infragruppo e per la restante parte da forniture locali.

Dall'analisi è emerso che nel 2023 la spesa per l'approvvigionamento è stata complessivamente di 68,8 milioni di Euro (72,8 milioni nel 2022), con un'incidenza della fornitura locale dell'88%

sugli acquisti totali (89,1% nel 2021). Per fornire al lettore un'informazione più trasparente viene data evidenza dei principali dati riferiti a queste due entità, nel paragrafo "11.4. La sostenibilità della filiera - appendice".



Guardando al trend dell'ultimo triennio, il 2021 era stato anche caratterizzato da una forte domanda di componentistica elettronica attiva (in particolare di microcontrollori e chip), che si è tradotta in un rilevante allungamento dei tempi di approvvigionamento e in una generalizzata scarsità di materiale. Si è fatto ricorso per questo ad acquisti anche sul mercato aperto (fornitori indipendenti non localizzati sul territorio e non appartenenti ai grandi distributori di componenti elettronici) che hanno garantito la continuità dei flussi di materiali ed evitato fermi produttivi.

Nel 2022 la crisi del mercato dei chip si è consolidata, spingendo Gefran a introdurre nuove e più efficaci azioni. La collaborazione con la Ricerca e Sviluppo è stata intensificata e ha reso possibile, attraverso la riprogettazione parziale o totale del prodotto, l'attivazione delle *second source* per i materiali più difficili da reperire e al tempo stesso fondamentali per realizzazione dei prodotti. Contestualmente, sono stati creati team inter-funzionali (Acquisti, Logistica e Produzione) per ovviare all'allungamento dei tempi di consegna con soluzioni flessibili e dinamiche adeguate alla complessità e all'imprevedibilità del momento. È stato così possibile garantire la continuità dei flussi lungo la supply chain evitando interruzioni della produzione.

9.3

LA GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Gefran acquista materie prime, prodotti e servizi da fornitori di Paesi culturalmente ed economicamente diversi. È stata per questo definita una policy, che stabilisce gli standard generali per la valutazione dei fornitori e i principi che caratterizzano l'approccio del Gruppo alla gestione sostenibile della catena di approvvigionamento. Monitorare i processi di approvvigionamento è essenziale per garantire i più elevati standard di qualità e sicurezza dei prodotti, nel rispetto dell'ambiente e dei diritti umani.

L'**approvvigionamento responsabile** si fonda sulla selezione dei fornitori attraverso un **iter di qualifica** applicato in modo differenziato a seconda della categoria di acquisto (diretto, indiretto o servizi). Gefran si avvale di un portale di *e-procurement* in cui un modulo permette la registrazione preliminare e l'accreditamento di nuovi fornitori.

Nel caso di fornitori di materiale impiegato direttamente nel processo produttivo, si raccolgono informazioni sulla struttura produttiva ed economica attraverso questionari di valutazione e informazioni da società terze. La funzione Qualità svolge inoltre sempre un audit per attestare l'idoneità dei fornitori di componenti ritenuti strategici.

Per i fornitori di materiali indiretti e di servizi, la procedura di qualifica è semplificata, con eccezione delle imprese per lo smaltimento dei rifiuti e dei fornitori di servizi in appalto, ai quali, ai fini della qualifica, è richiesta la documentazione prevista dalle norme vigenti. Dal 2020, per i fornitori di servizi in appalto è stata sviluppata una procedura dedicata. In ottemperanza alle normative vigenti, tutti i fornitori di servizi che, per l'erogazione, richiedono la presenza fisica di personale in azienda sono obbligati a completare un *iter* procedurale di accreditamento che prevede la sottoscrizione e la consegna di documenti attestanti l'idoneità professionale e il rispetto delle norme in materia di sicurezza e tutela del lavoro.

Nel corso dell'*iter* di qualifica di nuovi fornitori di materiale *in distinta base* è richiesta, come condizione necessaria per attivare una collaborazione, la **sottoscrizione del Patto di Sostenibilità** che integra l'adesione ai principi del Global Compact e del **Codice Etico e Comportamentale** di Gruppo con aspetti relativi alla gestione dei rischi ambientale, reputazionale e finanziario.

L'obiettivo principale di questo documento è quello di indirizzare le società del Gruppo a lavorare con fornitori che condividono e applicano i principi di sostenibilità del Gruppo e gestiscono il proprio business in modo etico e responsabile, rispettando le persone e l'ambiente.

Questi sono i presupposti sui quali è basato il Patto, che include gli elementi ritenuti indispensabili affinché un fornitore possa intrattenere rapporti commerciali con Gefran:

- / Diritti Umani;
- / Salute e sicurezza sul lavoro;
- / Ambiente;
- / Lotta alla corruzione;
- / Solidità finanziaria;
- / Reputazione.

Per mitigare i rischi di mancato rispetto dei diritti umani, incidenti sul lavoro di minori, lavoro forzato e violazioni della libertà di associazione e contrattazione collettiva, la **scheda di valutazione e qualifica del fornitore** è stata integrata con una sezione dedicata a salute, sicurezza ed etica del lavoro.

Gefran ha stabilito politiche per l'approvvigionamento pubblicate nel sito internet del Gruppo (<https://www.gefran.com/it/pages/85-product-compliance>) per garantire i clienti sulla conformità dei prodotti ai principali Regolamenti europei e internazionali sui diritti umani.

Per quanto riguarda i minerali provenienti da zone di conflitto (c.d. **Conflict Minerals**), Gefran s'impegna ad approvvigionarsi responsabilmente e considera inaccettabili le attività minerarie che alimentano i conflitti. L'impegno di Gefran è in linea con l'attività svolta **dall'Electronic Industry Citizenship Coalition® (EICC®) e di Global e-Sustainability Initiative (GeSI)** per il miglioramento della trasparenza e della tracciabilità dei metalli nella catena di fornitura.

Viene svolta, per questo, una mappatura periodica delle distinte base dei prodotti realizzati dal Gruppo per identificare la presenza dei quattro minerali oggetto della normativa (tungsteno, tantalio, oro e stagno). Dopo questa prima verifica, sono successivamente identificati i fornitori che, potenzialmente, potrebbero utilizzare nel loro processo produttivo tali minerali e ad essi è richiesto di attestare che il loro approvvigionamento non avvenga in zone di conflitto raccogliendo le informazioni secondo gli standard resi disponibili da **Responsible Minerals Initiatives (RMI)**.

9.4

PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELLE COMUNITÀ

Il profondo legame di Gefran con il territorio in cui opera si esprime in collaborazioni con scuole e università, iniziative sociali, educative, sanitarie, sportive realizzate dalla Capogruppo Gefran Spa aderendo a numerose organizzazioni locali.

PROGETTI SOCIALI

Nel 2023 Gefran ha supportato La corsa di Maya, un evento organizzato da Unicef a sostegno della **lotta contro i cambiamenti climatici**, che rappresentano una minaccia per l'infanzia ad ogni latitudine.

In particolare, il ricavato della corsa è andato al progetto **"Scuole di plastica riciclata"**, con cui Unicef, insieme alla startup colombiana Conceptos Plasticos, ricicla i rifiuti plastici che stanno soffocando l'Africa e che altrimenti sarebbero bruciati, alimentando le emissioni in atmosfera che provocano il riscaldamento globale. Questa minaccia per il mondo viene invece trasformata in un'opportunità per bambine e bambini della Costa d'Avorio: la plastica viene usata per realizzare mattoni per costruire delle scuole.

Gefran ha supportato l'Associazione Brescia Respiro, che ha come scopo il **supporto delle attività cliniche, organizzative e scientifiche della pneumologia** a Brescia e sul territorio nazionale.

Le alluvioni ed esondazioni in **Emilia-Romagna** nella primavera del 2023 hanno sconvolto un'intera comunità: Gefran ha aderito alla raccolta fondi promossa dalla Croce Rossa Italiana, che si è mobilitata sin da subito per la risposta all'emergenza e continua a stare accanto alla popolazione dei territori colpiti anche nella fase di ricostruzione.

PROGETTI DI FORMAZIONE

Nel 2023, la Capogruppo Gefran Spa ha finanziato numerose iniziative per la crescita didattico-formativa dei giovani.

La società è tra promotori della Fondazione Itis Benedetto Castelli che ha lo scopo di:

- / proporre e gestire ogni iniziativa mirata a conservare e potenziare le infrastrutture tecniche dell'Istituto di Istruzione Superiore Benedetto Castelli di Brescia;
- / promuovere e gestire ogni iniziativa mirata a coinvolgere docenti ed allievi dell'I.I.S. Castelli per migliorare efficacia ed efficienza dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- / promuovere e gestire ogni iniziativa mirata a sviluppare le sinergie tra il mondo delle imprese e l'I.I.S. Castelli affinché possa preparare sempre meglio gli allievi;
- / promuovere ogni iniziativa mirata ad inserire i neodiplomati dell'I.I.S. Castelli nel mondo del lavoro, anche promuovendo stages formativi.

Gefran ha sostenuto con una borsa di studio la partecipazione di uno studente all'I.S.E.O. Summer School, corso accademico dedicato ai temi dell'economia mondiale organizzato dall'Istituto di Studi Economici e per l'Occupazione, attualmente presieduto dal professor Robert Solow, Premio Nobel per l'economia nel 1987.

Ha intrapreso un progetto, in collaborazione con la fondazione Soldano, e che avrà la durata di tre anni, che ha come obiettivo la formazione e l'educazione all'uso della tecnologia: fornire ai ragazzi e alle ragazze del territorio spunti e approfondimenti attraverso l'incontro e lo scambio con personaggi di spicco, testimoni della nostra contemporaneità. Il progetto coinvolge gli studenti del quarto e quinto anno di alcuni istituti superiori della provincia di Brescia.

PROGETTI CULTURALI

Prosegue il progetto culturale *Alleanza Arte Cultura*, a cui Gefran ha aderito, che intende costruire un rapporto duraturo, basato sulla partecipazione e di mutuo beneficio tra fondazione, aziende, istituzioni formative, enti e fondazioni per valorizzare il patrimonio artistico della città di Brescia anche sostenendo grandi eventi culturali.

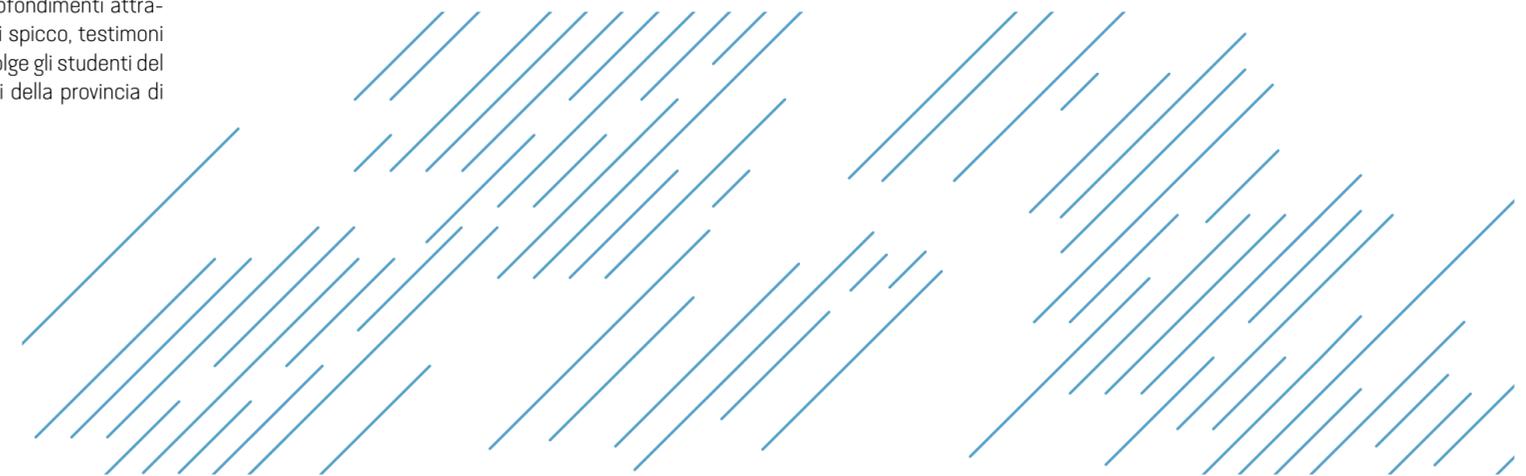
Nel 2023 Gefran ha contribuito a portare a termine il restauro degli affreschi del Presbiterio, le Cantorie, il Transetto e la Cupola della Pieve di Sant'Andrea di Iseo.

PROGETTI PER LO SPORT

Componente essenziale per lo sviluppo psicofisico dell'essere umano, lo sport da sempre ricopre un ruolo determinante nella nostra cultura, sociale e familiare, grazie alla sua funzione educativa. Rappresenta, infatti, un importante momento di formazione, da un punto di vista sia motorio sia psicologico-emozionale, capace di contribuire attivamente alla formazione dei bambini e dei ragazzi.

Vera e propria agenzia educativa, lo sport è sinonimo di impegno e di costanza, che mette alla prova ognuno di noi, aiutandoci a superare limiti e a realizzare sogni.

Nella consapevolezza che oggi molti giovani vivono una crisi d'identità capace di innescare sentimenti di insicurezza, vulnerabilità e fragilità, Gefran sceglie di sostenere e sponsorizzare lo sport attraverso il sostegno a società sportive locali come il Basket Iseo, il Rugby Brescia, l'ASD Olimpia Lumezzane.



9.5

LA GESTIONE DEI RIFIUTI²⁰

Lo smaltimento responsabile dei rifiuti prodotti è parte integrante della politica di sostenibilità ambientale.

Gefran lo gestisce in conformità alle norme vigenti nei diversi Paesi in cui opera, raccogliendo le informazioni e i dati sui rifiuti prodotti per garantire un costante monitoraggio. L'attività è realizzata attraverso un sistema di rendicontazione puntuale, seguito dalla funzione integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente.

Per tutte le società del Gruppo è prevista una sistematica classificazione delle tipologie di rifiuto con una raccolta puntuale delle relative quantità prodotte. Questo consente un'identificazione dei rifiuti conforme al Codice Europeo dei Rifiuti (C.E.R.) e la standardizzazione delle aree di deposito temporaneo prima della raccolta.

Per agevolare il monitoraggio e la rendicontazione dei dati, sono stati definiti indicatori aggregati basati sui valori generati dai singoli stabilimenti, prestando particolare attenzione alla distinzione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi e alle modalità di smaltimento e recupero.

In parallelo, sono svolte attività di formazione (per gli addetti alla movimentazione, al conferimento e alla gestione dei depositi temporanei) e di sensibilizzazione dei lavoratori.

Sono inoltre state nominate le figure di riferimento per l'attuazione del Sistema di Gestione Ambientale ed è stato introdotto un programma di audit interno per la gestione dei rifiuti. Queste ultime attività, insieme con il monitoraggio degli indicatori di performance, permettono d'identificare le azioni necessarie per il miglioramento continuo delle performance ambientali. È stato, ad esempio, coinvolto il personale interno nella riprogettazione dei processi che generano determinate tipologie di rifiuti e sono stati introdotti

accorgimenti tecnici e tecnologici per migliorare i processi ed in particolare diminuire lo scarto prodotto dei reparti manifatturieri. Sempre più attenzione viene rivolta all'utilizzo di materiali e di imballaggi a minor impatto ambientale nei prodotti realizzati da Gefran e nella collaborazione attiva con partner esterni al fine di migliorare l'impatto delle attività di trasporto e la logistica di approvvigionamento del Gruppo.

Nel 2023 i **rifiuti prodotti**, complessivamente 346 t, sono diminuiti del 22,8% rispetto all'anno precedente quando erano state prodotte 448 t. La riduzione è prevalentemente riconducibile ai plant italiani del Gruppo che hanno diminuito del 21% i rifiuti prodotti, in parte grazie alle azioni implementate ed in parte come conseguenza dei minori volumi di produzione rispetto al 2022.



²⁰ La rendicontazione dei dati sui rifiuti prodotti, ove non espressamente indicato, è stata svolta coinvolgendo tutte le società del Gruppo ad esclusione di alcune società, in quanto esse hanno natura puramente commerciale, oltre che un limitato volume d'affari ed esiguo numero di dipendenti, per cui l'impatto sulla rendicontazione dei rifiuti prodotti è considerato marginale. Sono escluse pertanto dal perimetro 2023 le società Gefran UK Ltd (UK) e Gefran France S.A. (FR), alle quali fino al 2022 si aggiungeva Gefran Benelux Nv (BE). In seguito alla cessione del business degli azionamenti, il perimetro di rendicontazione 2023 e 2022 è mutato rispetto ai precedenti, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg GmbH (DE). Per fornire al lettore un'informativa più trasparente viene data evidenza dei principali dati riferiti a queste due entità, nel paragrafo "11.4. La sostenibilità della filiera - appendice".

I rifiuti generati dalle attività di Gefran sono prevalentemente di natura non pericolosa e solo una ridotta parte di questi sono definiti pericolosi (solo il 12,3% del totale). In particolare, nel 2023 sono state prodotte 43 t di **rifiuti pericolosi** (47 t nel 2022), proseguendo il trend di riduzione rispetto agli anni precedenti (-9,6% rispetto al 2022).



L'analisi per tipologia di destinazione, evidenzia un peso significativo dei **rifiuti destinati a recupero** pari al 67,1% del totale nel 2023, dato in miglioramento rispetto al 66,2% nel 2022, resa possibile anche dalla raccolta differenziata e dal presidio di tale attività da parte della funzione Qualità, Sicurezza e Ambiente.



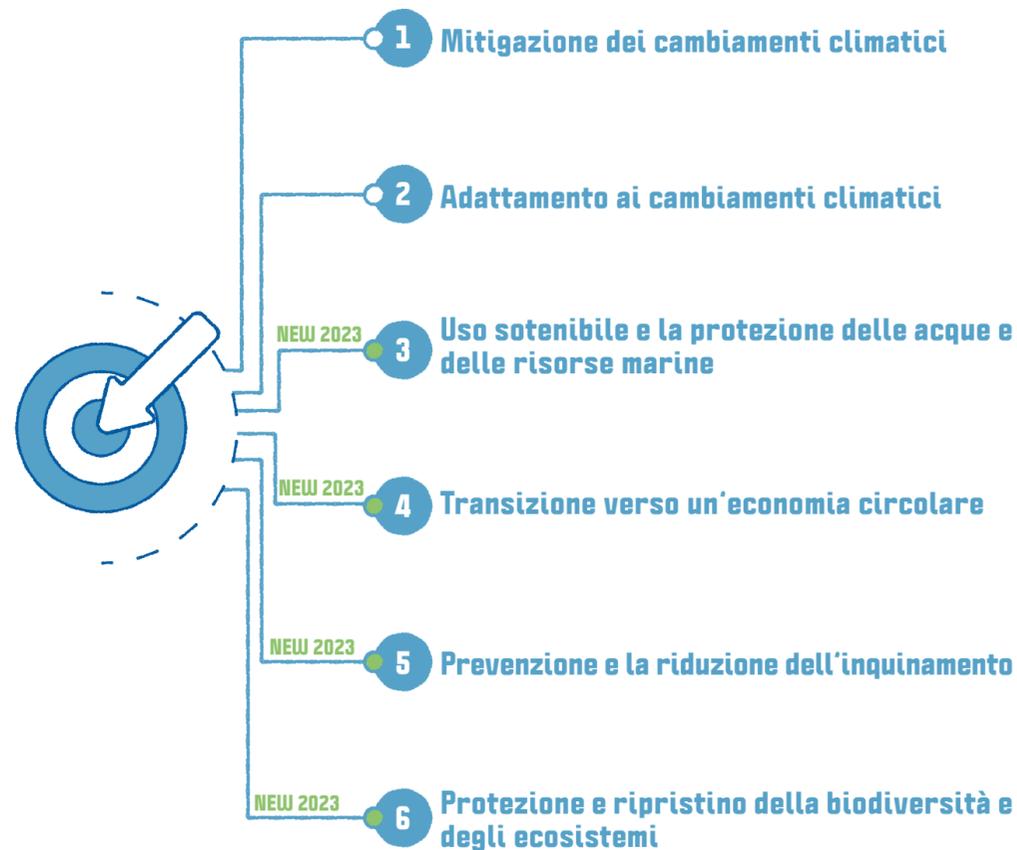
INFORMATIVA A NORMA DELL'ART 8 DEL REGOLAMENTO UE 2020/852 (REGOLAMENTO SULLA TASSONOMIA UE)



Per incrementare la sensibilità sugli effetti del cambiamento climatico, l'Unione Europea esorta le imprese a valutare l'impatto delle proprie attività e a definire le strategie di business tenendo conto delle variabili ambientali e sociali.

L'Unione Europea, a garanzia di trasparenza e comparabilità, ha definito criteri comuni per stabilire l'effettiva ecosostenibilità di un'attività economica raccolti nella cosiddetta Tassonomia EU (Reg. UE 2020/852). Il Regolamento, un passo importante verso una chiara rendicontazione degli impegni assunti e delle attività svolte dalle imprese, rappresenta uno strumento che permette di identificare le attività economiche ecosostenibili dal punto di vista ambientale, di promuovere una transizione verso un futuro/ società a zero emissioni di carbonio e di orientare i finanziamenti verso soluzioni per affrontare la crisi climatica e prevenire un ulteriore degrado ambientale.

In particolare, un'attività economica può essere considerata ammissibile se contribuisce in modo concreto al raggiungimento di almeno uno dei sei obiettivi definiti:



Affinché un'attività sia ammissibile, è inoltre necessario che non pregiudichi significativamente il raggiungimento degli obiettivi ambientali individuati, sia svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia (Prerequisiti di CSR e tutela dei diritti umani, Linee Guida OCSE e Principi guida UN, principi e diritti fondamentali nel lavoro, ecc.) e sia conforme ai criteri di ordine tecnico stabiliti nell'Atto Delegato del 4.6.2021 e nei relativi Annex I e II.

Il Regolamento 2020/852 prevede in particolare (articolo 8) che le imprese soggette all'obbligo di pubblicare informazioni di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 19 bis o dell'articolo 29 bis della Direttiva 2013/34/UE (quindi della Direttiva 2014/95/EU - NFRD e del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 che l'ha recepita in Italia) includano nella propria Dichiarazione non finanziaria, a partire dal 1° gennaio 2022, informazioni su come e in che misura le proprie attività siano ecosostenibili. La metodologia e gli indicatori da rendicontare sono precisati nel sottostante Atto Delegato C2021/4987 e relativi Annex.

Ad oggi il legislatore europeo ha chiesto di fornire una misura dell'allineamento (*aligned*) delle attività economiche rispetto ai primi due obiettivi riguardanti gli aspetti climatici, nello specifico delle attività che contribuiscono agli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, mentre ha richiesto di fornire una misura dell'ammissibilità (*eligibility*) rispetto a tutti e 6 gli obiettivi.

È da precisare, al riguardo, che per attività *ammissibile* s'intende l'attività economica descritta negli atti delegati adottati a norma degli articoli da 10 a 15 del Regolamento (UE) 2020/852, indipendentemente dal fatto che soddisfi alcuni o tutti i criteri di ordine tecnico stabiliti negli atti. A partire dal 1° gennaio 2023 è necessario verificare e confermare se le attività individuate sono allineate ai criteri tecnici descritti negli Annex del Regolamento, per i primi due obiettivi.

In questo paragrafo è data evidenza delle attività di Gefran riferibili agli obiettivi sopra esposti, attraverso la quota di fatturato generato (Ricavi), gli investimenti (Capex) e i costi operativi (Opex) per il 2023. Sono stati considerati:

/ i ricavi realizzati dal Gruppo dalla vendita di beni e servizi, verso terze parti, in accordo con i principi contabili internazionali esposti nella Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo;

/ gli investimenti realizzati dal Gruppo, come incremento di costo storico d'immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali e diritto d'uso, in accordo con i principi contabili internazionali, esposti nella Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo;

I costi operativi di gestione del Gruppo, intesi come costi diretti non capitalizzati legati a ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine, manutenzione e riparazione necessaria per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali attivi.

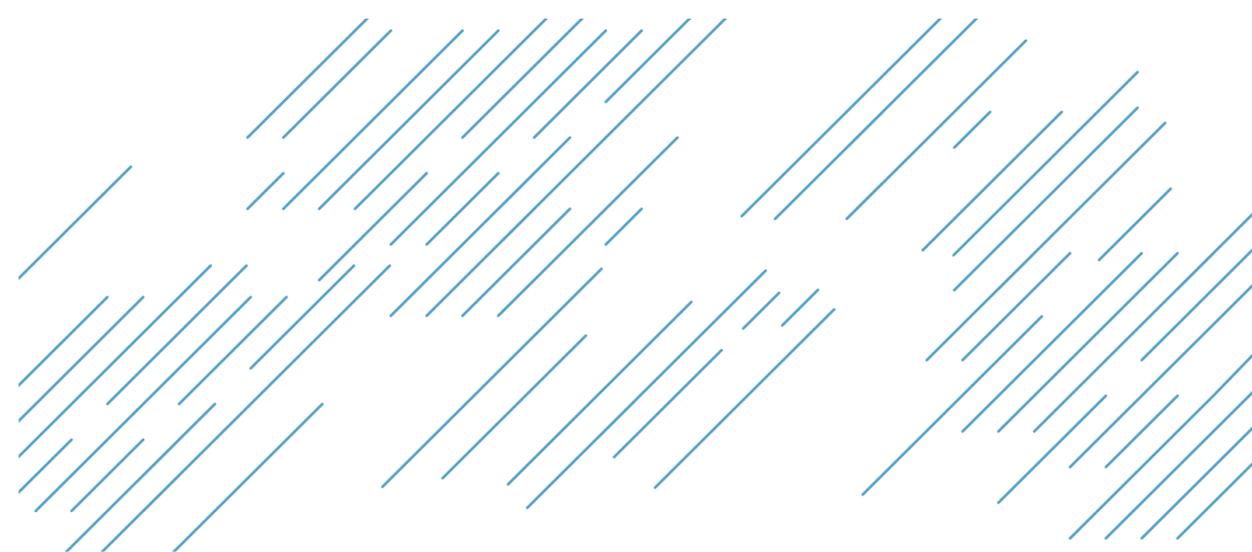
Ai fini del calcolo della quota di costi operativi relativa alle attività economiche ammissibili e allineate, sono considerate le spese di riparazione e manutenzione (compresi i costi IT funzionali), costi di ricerca e sviluppo, costo del personale addetto alle riparazioni e manutenzioni, misure per il rinnovo e la ristrutturazione di edifici e noleggi a breve termine riferibili alla attività oggetto di rendicontazione.

Al fine d'individuare le attività *ammissibili ed allineate*, il Gruppo ha condotto un'analisi in diversi ambiti.

È stata compiuta un'analisi delle attività incluse nel perimetro (seguendo anche la classificazione statistica delle attività economiche dell'Unione Europea, codice NACE) individuando, se esistente, la correlazione con le attività dichiarate ammissibili indicate nell'Atto Delegato e nei relativi Annex.

Successivamente sono state considerate le caratteristiche delle attività descritte dal Regolamento e valutata l'attinenza con le attività operative svolte dalle società del Gruppo Gefran.

In seguito all'analisi, si ritengono finalizzate agli obiettivi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e idonee alla tassonomia le attività riportate nella tabella.



ID	Attività	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua	Inquinamento	Economia circolare	Biodiversità
CE 1.2	Manifattura di equipaggiamento elettrico ed elettronico					X	
CE 2.3	Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi					X	
CE 4.1	Fornitura di soluzioni IT/OT orientate ai dati					X	
CE 5.1	Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione					X	
CCM 4.1	Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	X					
CCM 7.1	Costruzione di nuovi edifici	X					
CCM 7.3	Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	X					
CCM 7.4	Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	X					
CCM 7.5	Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	X					
CCM 7.6	Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	X					

Tali attività hanno fatto registrare nel 2023 i dati riportati nelle seguenti tabelle.



Attività economiche (1)	Codice (a) (2)	Fatturato (3)	Quota Fatturato, anno N (4)	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH («non arrecare danno significativo») (h)						Quota di Fatturato allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno N-1 (18)	Categoria attività abilitante (19)	Categoria attività di transizione (20)	Commenti e/o informazioni qualitative	
				Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia Circolare (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia Circolare (15)	Biodiversità (16)					Garanzie minime di salvaguardia (17)
				Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No					Si/No
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																				
CCM 7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	CCM 7.3		0,0%														0,0%			
CCM 7.6 Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	CCM 7.6		0,0%														0,5%			
Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0,00	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,6%			
Di cui abilitanti			0,0%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	0,6%	A		
Di cui di transizione			0,0%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%		T	
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (g)																				
		Euro/000	%	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)				
CE 1.2 Manifattura di equipaggiamento elettrico ed elettronico	CE 1.2	117.666	89,6%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		%		
CE 2.3 Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi	CE 2.3	-	0,0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		%		
CE 4.1 Fornitura di soluzioni IT/OT orientate ai dati	CE 4.1	495	0,4%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		%		
CE 5.1 Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione	CE 5.1	1.113	0,8%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		%		
CCM 4.1 Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	CCM 4.1	-	0,0%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		%		
CCM 7.1 Costruzione di nuovi edifici	CCM 7.1	-	0,0%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		%		
CCM 7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	CCM 7.3	-	0,0%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		%		
CCM 7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	CCM 7.4	12	0,0%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		%		
CCM 7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	CCM 7.5	-	0,0%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		%		
CCM 7.6 Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	CCM 7.6	1.197	0,9%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM		%		
Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		120.483	91,8%	0,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%		%		
A. Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)		120.483	91,8%	0,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%		0,6%		
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia		10.824,00	8,2%																	
Totale (A+B)		131.307,00	100,0%																	



Attività economiche (1)	Codice (a) (2)	Capex (3)	Quota Capex, anno N (4)	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH («non arrecare danno significativo») (h)						"Garanzie minime di salvaguardia (17)"	Quota di Capex allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno N-1 (18)	"Categoria attività abilitante (19)"	"Categoria attività di transizione (20)"	Commenti e/o informazioni qualitative
				Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acqua (13)	Inquinamento (14)	Economia circolare (15)	Biodiversità (16)					
Testo		Euro/000	%	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	A	T	
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																				
Capex delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0,00	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	0,0%			
Di cui abilitanti			0,0%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%	A		
Di cui di transizione			0,0%	%	%	%	%	%	%	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	%		T	
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (g)																				
		Euro/000	%	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)	AM; N/AM (f)								%			
CE 1.2 Manifattura di equipaggiamento elettrico ed elettronico		CE 1.2	1.887	17,9%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM						%			
CE 2.3 Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi		CE 2.3	18	0,2%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM						%			
CE 4.1 Fornitura di soluzioni IT/OT orientate ai dati		CE 4.1	12	0,1%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM						%			
CE 5.1 Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione		CE 5.1	-	0,0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	AM	N/AM						%			
CCM 4.1 Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica		CCM 4.1	752	7,1%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM						%			
CCM 7.1 Costruzione di nuovi edifici		CCM 7.1	-	0,0%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM						%			
CCM 7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica		CCM 7.3	506	4,8%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM						%			
CCM 7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)		CCM 7.4	28	0,3%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM						%			
CCM 7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici		CCM 7.5	-	0,0%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM						%			
CCM 7.6 Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili		CCM 7.6	-	0,0%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM						%			
Capex delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		3.203	30,3%	12,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	18,1%	0,0%							0%			
A. Capex delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)			30,3%	12,2%	0,0%	0,0%	0,0%	18,1%	0,0%								0%			
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
Capex delle attività non ammissibili alla tassonomia		7.360	69,7%																	
Totale (A+B)		10.563	100,0%																	



Attività economiche (1)	Codice (a) (2)	Opex (3)	Quota Opex, anno N (4)	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH («non arrecare danno significativo») (h)						"Garanzie minime di salvaguardia (17)"	Quota di Opex allineata (A.1.) o ammissibile (A.2.) alla tassonomia, anno N-1 (18)	"Categoria attività abilitante (19)"	"Categoria attività di transizione (20)"	Commenti e/o informazioni qualitative
				Mitigazione dei cambiamenti climatici (5)	Adattamento ai cambiamenti climatici (6)	Acqua (7)	Inquinamento (8)	Economia circolare (9)	Biodiversità (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	"Acqua (13)"	"Inquinamento (14)"	"Economia Circolare (15)"	"Biodiversità (16)"					
				Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	"Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si; No; N/AM (b) (c)	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No					
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
A.1 Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)																				
CCM 7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	CCM 7.3		0,0%															0,0%		
CCM 7.6 Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	CCM 7.6		0,0%															0,1%		
Opex delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)		0,00	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%		
Di cui abilitanti			0,0%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	0,1%	A	
Di cui di transizione			0,0%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%		T
A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (g)																				
		Euro/000	%	AM, N/AM (f)	AM, N/AM (f)	AM, N/AM (f)	AM, N/AM (f)	AM, N/AM (f)	AM, N/AM (f)	AM, N/AM (f)	AM, N/AM (f)	AM, N/AM (f)	AM, N/AM (f)	AM, N/AM (f)	AM, N/AM (f)	AM, N/AM (f)	AM, N/AM (f)			
CE 1.2 Manifattura di equipaggiamento elettrico ed elettronico	CE 1.2	1.260	24,9%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM			%
CE 2.3 Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi	CE 2.3	-	0,0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM			%
CE 4.1 Fornitura di soluzioni IT/OT orientate ai dati	CE 4.1	179	3,5%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM			%
CE 5.1 Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione	CE 5.1	-	0,0%	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM			%
CCM 4.1 Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica	CCM 4.1	-	0,0%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM			%
CCM 7.1 Costruzione di nuovi edifici	CCM 7.1	-	0,0%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM			%
CCM 7.3 Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica	CCM 7.3	-	0,0%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM			%
CCM 7.4 Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici (e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici)	CCM 7.4	-	0,0%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM			%
CCM 7.5 Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici	CCM 7.5	12	0,2%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM			%
CCM 7.6 Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili	CCM 7.6	-	0,0%	AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM	N/AM			%
Opex delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)		1.451	28,7%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%			%
A. Opex delle attività ammissibili alla tassonomia (A.1+A.2)			28,7%	0,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%			0,1%
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																				
Opex delle attività non ammissibili alla tassonomia		3.608	71,3%																	
Totale (A+B)		5.059	100,0%																	



Legenda:

(a)

Il codice contiene l'abbreviazione dell'obiettivo al quale l'attività economica può apportare un contributo sostanziale, e il numero della sezione dell'attività nel corrispondente allegato dell'obiettivo, vale a dire:

- / mitigazione dei cambiamenti climatici: CCM
- / adattamento ai cambiamenti climatici: CCA
- / acque e risorse marine: WTR
- / economia circolare: CE
- / prevenzione e riduzione dell'inquinamento: PPC
- / biodiversità ed ecosistemi: BIO

Se le attività possono apportare un contributo sostanziale a più di un obiettivo, dovrebbero essere indicati i codici per tutti gli obiettivi.

(b)

Si – L'attività è ammissibile alla tassonomia e allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente

No – L'attività è ammissibile alla tassonomia ma non è allineata alla tassonomia riguardo all'obiettivo ambientale pertinente

N/AM – Non ammissibile, l'attività non è ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente

(c)

Se l'attività economica contribuisce in modo sostanziale a più obiettivi ambientali, le imprese non finanziarie indicano, in grassetto, l'obiettivo ambientale più importante al fine del calcolo dei KPI delle imprese finanziarie, evitando il doppio conteggio. Se non è noto l'uso dei proventi del finanziamento, le imprese finanziarie calcolano nei rispettivi KPI il finanziamento delle attività economiche che contribuiscono a più obiettivi ambientali nell'ambito dell'obiettivo ambientale più importante indicato in grassetto nel presente modello dalle imprese non finanziarie. Un obiettivo ambientale può essere indicato in grassetto una sola volta in una riga per evitare il doppio conteggio delle attività economiche nei KPI delle imprese finanziarie. Ciò non si applica al calcolo delle attività economiche allineate alla tassonomia per i prodotti finanziari definiti all'articolo 2, punto 12, del Regolamento (UE) 2019/2088. Le imprese non finanziarie comunicano anche il grado di ammissibilità e allineamento per obiettivo ambientale, compreso l'allineamento a ciascun obiettivo ambientale delle attività che contribuiscono in modo sostanziale a vari obiettivi, utilizzando i modelli seguenti:

QUOTA DI FATTURATO/FATTURATO TOTALE

	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	0,0%	0,9%
CCA	0,0%	0,0%
WTR	0,0%	0,0%
CE	0,0%	0,0%
PPC	0,0%	90,8%
BIO	0,0%	0,0%

QUOTA DI CAPEX/CAPEX TOTALI

	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	0,0%	12,2%
CCA	0,0%	0,0%
WTR	0,0%	0,0%
CE	0,0%	0,0%
PPC	0,0%	18,1%
BIO	0,0%	0,0%

QUOTA DI OPEX/OPEX TOTALI

	Allineata alla tassonomia per obiettivo	Ammissibile alla tassonomia per obiettivo
CCM	0,0%	0,2%
CCA	0,0%	0,0%
WTR	0,0%	0,0%
CE	0,0%	0,0%
PPC	0,0%	28,4%
BIO	0,0%	0,0%

(d)

Un'attività può essere allineata a uno o più obiettivi ambientali per la quale è ammissibile.

(e)

Un'attività può essere ammissibile e non allineata agli obiettivi ambientali pertinenti.

(f)

AM – Attività ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente

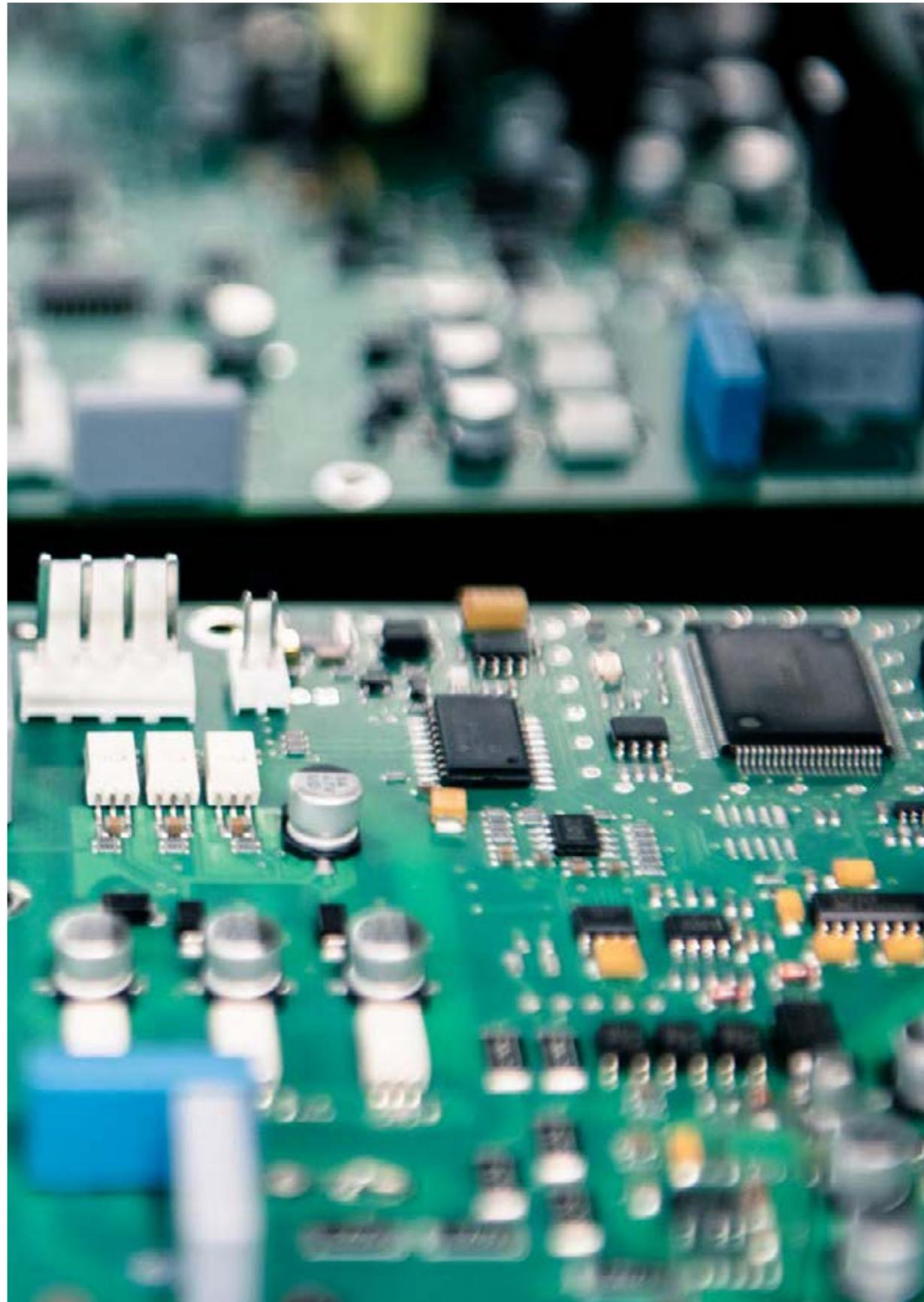
N/AM – Attività non ammissibile alla tassonomia per l'obiettivo pertinente

(g)

Le attività sono indicate nella sezione A.2 del presente modello solo se non sono allineate ad alcun obiettivo ambientale per il quale sono ammissibili. Le attività che si allineano ad almeno un obiettivo ambientale sono indicate nella sezione A.1 del presente modello.

(h)

Per poter inserire un'attività nella sezione A.1 questa deve rispettare tutti i criteri DNSH e le relative garanzie minime di salvaguardia. Per le attività elencate nella sezione A.2 le imprese non finanziarie possono compilare su base volontaria le colonne da 5 a 17. Le imprese non finanziarie possono indicare nella sezione A.2 il contributo sostanziale e i criteri DNSH soddisfatti o non soddisfatti, utilizzando: a) per il contributo sostanziale – codici Si/No e N/AM anziché AM e N/AM e b) per DNSH – codici Si/No.



L'analisi è stata condotta con il supporto delle funzioni R&D, Operations, Q-HSE, e sono stati verificati il portafoglio prodotti, il piano investimento nonché il dettaglio delle spese operative.

In particolare, le attività che contribuiscono all'obiettivo Mitigazione dei cambiamenti climatici, individuate in base alla loro descrizione, sono:

- / Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica (CCM 4.1): si riferisce alla produzione di energia solare, attraverso gli impianti fotovoltaici installati presso gli stabilimenti del Gruppo; vengono ritenuti ammissibili gli investimenti che hanno riguardato le nuove installazioni (nel 2023 installato un nuovo impianto in Italia e uno in Germania, per complessivi Euro 752 mila).
- / Costruzione di nuovi edifici (CCM 7.1): si riferisce alla realizzazione di nuove aree, costruite rispettando criteri di efficienza; nel 2023 non si rilevano operazioni attinenti a questa attività.
- / Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica (CCM 7.3): si riferisce al rinnovo di impianti, a favore dell'efficientamento degli immobili che ospitano le aree di lavoro; vengono ritenuti ammissibili gli investimenti che hanno riguardato l'installazione di sistemi illuminanti efficienti (LED), nuovi impianti di riscaldamento e di raffrescamento (nel 2023 complessivamente investiti Euro 506 mila).
- / Installazione, manutenzione e riparazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici negli edifici e negli spazi adibiti a parcheggio di pertinenza degli edifici (CCM 7.4): sono ivi incluse le colonnine di ricarica; sono ritenuti ammissibili i ricavi generati dalle installazioni eseguite presso clienti dalla controllata Elettropiemme Srl (Euro 12 mila nel 2023), gli investimenti in nuove installazioni (Euro 28 mila nel 2023, nelle controllate in Germania e Benelux).
- / Installazione, manutenzione e riparazione di strumenti e dispositivi per la misurazione, la regolazione e il controllo delle prestazioni energetiche degli edifici (CCM 7.5): la Società utilizza questa tipologia di dispositivi (Datalogger) per monitorare le performance energetiche dei macchinari e degli impianti; non sono state eseguite nuove installazioni, tuttavia si sono sostenuti costi di manutenzione degli esistenti (nel 2023 Euro 12 mila).
- / Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili (CCM 7.6): si riferisce all'attività di installazione di impianti fotovoltaici presso clienti eseguita dalla controllata italiana Elettropiemme Srl, che fornisce anche servizi di manutenzione; sono ritenuti ammissibili i ricavi generati da tale business (Euro 1.197 mila nel 2023).

Per quanto riguarda le attività che contribuiscono all'obiettivo Economia circolare, in funzione della descrizione, si rilevano:

- / **Manifattura di equipaggiamento elettrico ed elettronico (CE 1.2):** si riferisce alla produzione di sensori, strumenti, gruppi statici, controllori di potenza, automazione programmabile, oltre che quadri elettrici; vengono ritenuti ammissibili i ricavi generati dalla vendita di tali prodotti (nel 2023 Euro 117.666 mila), gli investimenti e i costi di ricerca e sviluppo necessari al loro mantenimento ed alla loro evoluzione (nel 2023 rispettivamente Euro 1.887 mila ed Euro 1.260 mila).
- / **Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi (CE 2.3):** si riferisce all'attività di raccolta dei rifiuti differenziati, per la quale nel 2023 sono stati fatti investimenti in nuove attrezzature (nel 2023 Euro 18 mila).
- / **Fornitura di soluzioni IT/OT orientate ai dati (CE 4.1):** si riferisce alla produzione di gruppi statici e controllori di potenza con funzionalità basate sulla tecnologia IT/OT; vengono ritenuti ammissibili i ricavi generati dalla vendita di tali prodotti (nel 2023 Euro 495 mila) e i costi di ricerca e sviluppo necessari al loro mantenimento ed alla loro evoluzione (nel 2023 Euro 1779 mila).
- / **Riparazione, riqualificazione e rifabbricazione (CE 5.1):** si riferisce all'attività svolta dalla Società di riparazione dei prodotti fuori garanzia; vengono ritenuti ammissibili i ricavi generati dalla prestazione di questa tipologia di servizi (nel 2023 Euro 1.113 mila).

L'analisi per l'ammissibilità delle suddette attività è basata sull'interpretazione della normativa in vigore alla data della pubblicazione del presente documento. Non è detto che in futuro l'evoluzione della normativa ci consenta di continuare a rendicontare tali attività come ammissibili, e/o di ampliare il perimetro di allineamento. Ad oggi infatti, in base alle analisi eseguite, le caratteristiche delle attività individuate come ammissibili all'obiettivo Mitigazione dei cambiamenti climatici non sono pienamente conformi ai criteri tecnici definiti dalla tassonomia ai fini dell'allineamento, e pertanto nessuna di queste può essere considerata allineata.

Durante il 2023 Gefran ha allargato l'analisi delle attività tassonomiche includendo anche i 4 nuovi obiettivi ambientali. Nonostante il Regolamento richiedesse solo un'analisi ai fini dell'ammissibilità delle attività dei nuovi obiettivi, Gefran ha condotto un esame al fine di valutarne anche un eventuale allineamento delle stesse oggi non rilevabile. Tuttavia, in funzione di un eventuale evoluzione della normativa tassonomica e futuri chiarimenti della stessa, Gefran non esclude la possibilità che tali attività diventino a tutti gli effetti ecosostenibili.

Nel 2024 proseguirà l'analisi, al fine di recepire possibili evoluzioni della normativa o delle caratteristiche tecniche delle attività svolte dal Gruppo, con l'obiettivo ultimo di individuare possibili attività ammissibili a oggi non rendicontabili, e valutarne l'effettivo grado di allineamento ai criteri tecnici di ecosostenibilità della tassonomia rispetto al quale fornire la necessaria disclosure.

Il Regolamento UE 2022/1214, che modifica il Regolamento delegato UE 2021/2139, stabilisce le procedure per la comunicazione delle informazioni sulle attività economiche legate all'energia nucleare e ai combustibili fossili. Gefran ha svolto le attività di verifica necessarie e non sono state riscontrate attività economiche relative all'energia nucleare o ai combustibili fossili.

MODELLO 1 - ATTIVITÀ LEGATE AL NUCLEARE E AI GAS FOSSILI.

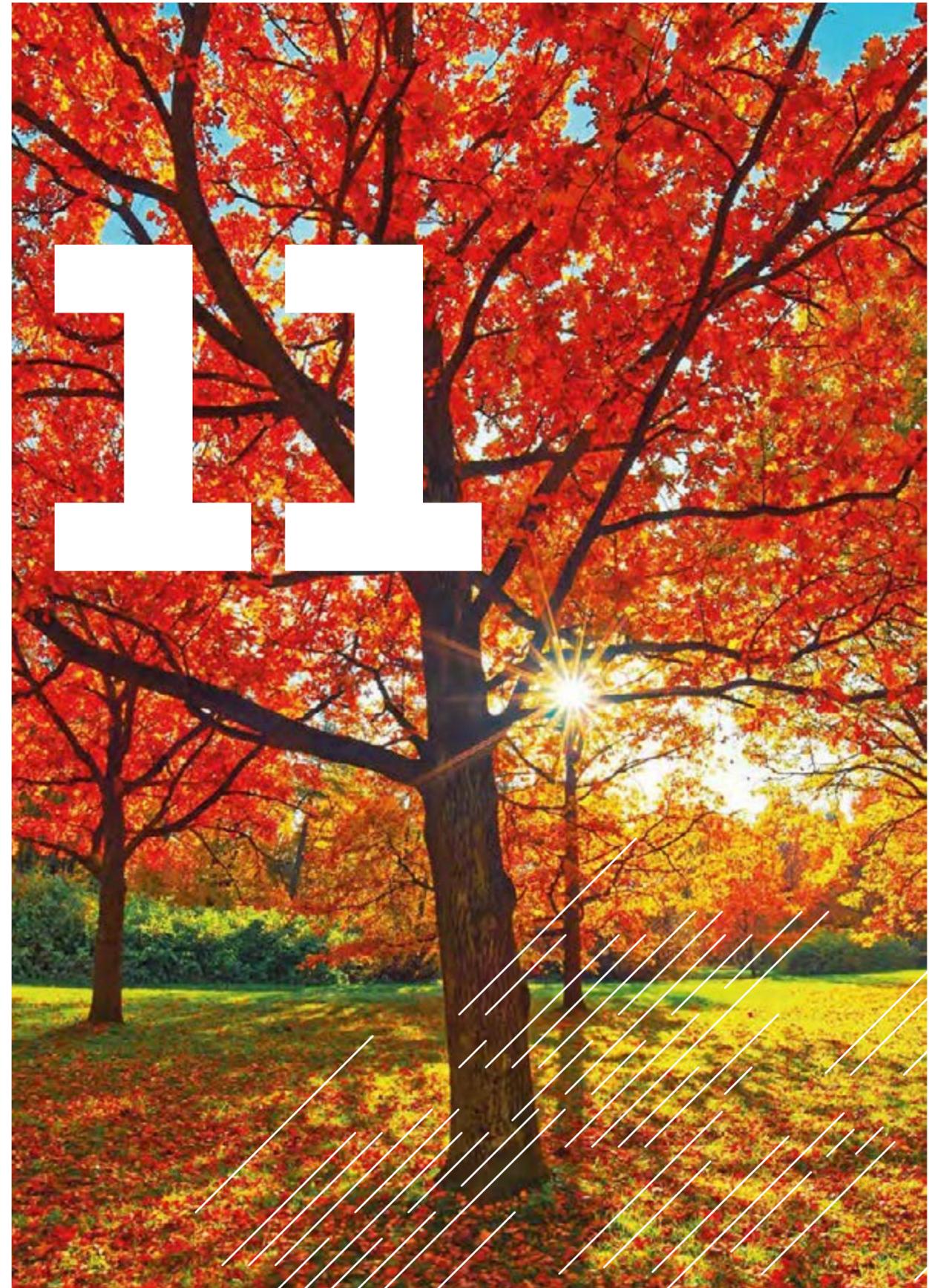
Attività legate all'energia nucleare

1.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la ricerca, lo sviluppo, la dimostrazione e la realizzazione di impianti innovativi per la generazione di energia elettrica che producono energia a partire da processi nucleari con una quantità minima di rifiuti del ciclo del combustibile.	NO
2.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione e l'esercizio sicuro di nuovi impianti nucleari per la generazione di energia elettrica o calore di processo, anche a fini di teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno, e miglioramenti della loro sicurezza, con l'ausilio delle migliori tecnologie disponibili.	NO
3.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso l'esercizio sicuro di impianti nucleari esistenti che generano energia elettrica o calore di processo, anche per il teleriscaldamento o per processi industriali quali la produzione di idrogeno a partire da energia nucleare, e miglioramenti della loro sicurezza.	NO

Attività legate ai gas fossili

4.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione o la gestione di impianti per la produzione di energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
5.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione combinata di calore/freddo ed energia elettrica che utilizzano combustibili gassosi fossili.	NO
6.	L'impresa svolge, finanzia o ha esposizioni verso la costruzione, la riqualificazione e la gestione di impianti di generazione di calore che producono calore/freddo utilizzando combustibili gassosi fossili.	NO

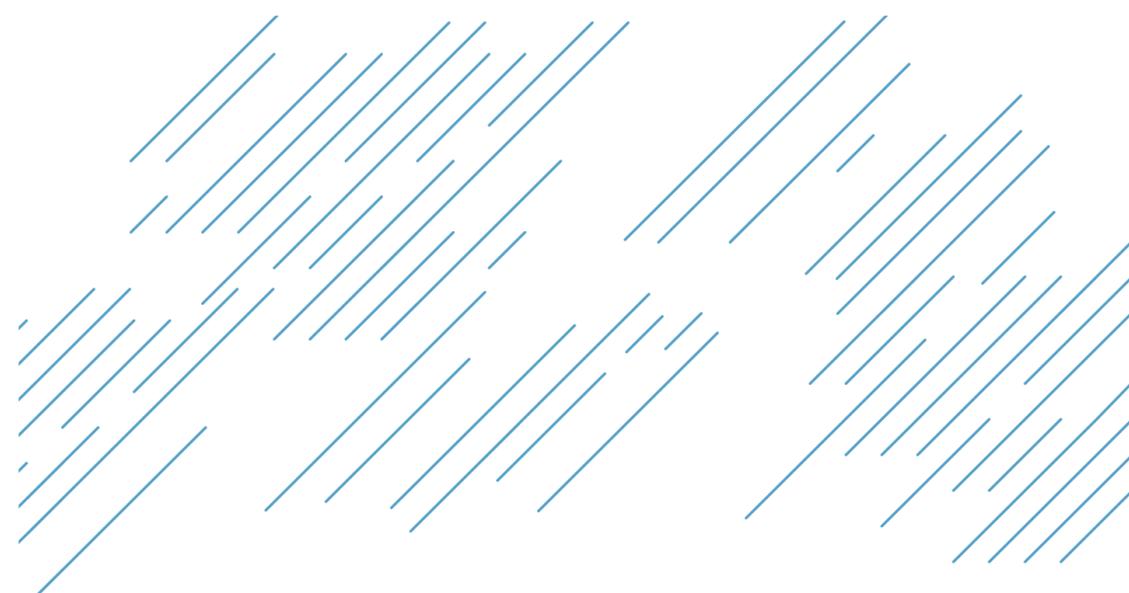
APPENDICE



11.1

GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS - APPENDICE

Si fornisce di seguito l'informativa circa gli impatti fiscali derivanti dalle entità del Gruppo, operanti in ciascuna giurisdizione. Si precisa che i dati derivano dalla Relazione Finanziaria del Gruppo, riferendosi alle sole attività continuative ed in particolare, per quanto attiene la voce *Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite*, si fornisce rendicontazione delle sole imposte correnti maturate sul reddito societario nel periodo (sono pertanto escluse imposte anticipate e differite).



Fiscalità per Paese			2023			
	Attività principali dell'entità	Numero dipendenti al 31.12	Ricavi da vendite a terze parti Euro/.000	Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali Euro/.000	Utile/(perdita) ante imposte Euro/.000	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite Euro/.000
Italia		428	52.874	36.711	14.634	(2.368)
	Gefran Spa					
	Gefran Soluzioni Srl					
	Elettropiemme Srl					
Belgio	Gefran Benelux Nv	15	6.387	-	610	(168)
Francia	Gefran France S.A.	8	5.332	-	576	-
Germania	Gefran Deutschland GmbH	26	19.055	16	2.302	(652)
Regno Unito	Gefran UK Ltd	2	683	-	124	-
Svizzera	Sensormate AG	17	2.052	1.992	(44)	-
Stati Uniti	Gefran Inc	35	12.793	1.274	1.441	(257)
Brasile	Gefran Brasil Elettroel. Ltda	33	5.648	1	935	(127)
Singapore	Gefran Asia Pte Ltd	8	6.432	1	1.170	(49)
Cina (Rep. Pop.)	Gefran Automation Technology Co. Ltd	59	14.823	661	271	-
India	Gefran India Private Ltd	20	5.228	-	632	(155)
Totale imposte correnti nel Gruppo imputabili alle società						(3.776)



Fiscalità per Paese						2022
	Attività principali dell'entità	Numero dipendenti al 31.12	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	Utile/(perdita) ante imposte	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite
			Euro/000	Euro/000	Euro/000	Euro/000
Italia		424	52.767	40.223	14.658	(3.235)
	Gefran Spa					
	Gefran Soluzioni Srl					
	Elettropiemme Srl					
Belgio	Gefran Benelux Nv	16	6.100	-	581	(157)
Francia	Gefran France S.A.	6	4.969	-	620	-
Germania	Gefran Deutschland Gmbh	26	20.512	18	2.519	(760)
Regno Unito	Gefran UK Ltd	2	671	-	112	-
Svizzera	Sensormate AG	16	1.962	2.968	(1.100)	-
Turchia	Gefran Middle East Ltd Sti	-	-	-	(12)	-
Stati Uniti	Gefran Inc	36	13.754	1.418	1.496	(460)
Brasile	Gefran Brasil Elettroel. Ltda	32	5.169	2	975	(281)
Singapore	Gefran Siei Asia Pte Ltd	10	6.016	1	261	(27)
Cina (Rep. Pop.)	Gefran Siei Drives Tech. Pte Ltd	63	15.516	406	434	-
India	Gefran India Private Ltd	28	5.056	-	(6)	(48)
Totale imposte correnti nel Gruppo imputabili alle società						(4.968)

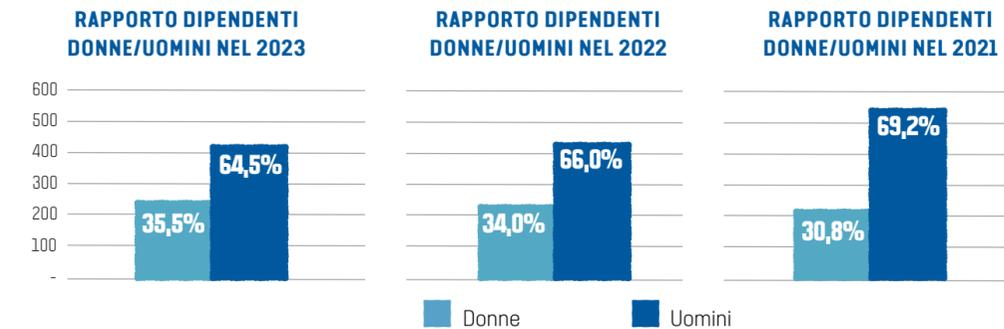
Fiscalità per Paese						2021
	Attività principali dell'entità	Numero dipendenti al 31.12	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	Utile/(perdita) ante imposte	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite
			Euro/000	Euro/000	Euro/000	Euro/000
Italia		542	75.532	42.503	14.312	(3.215)
	Gefran Spa					
	Gefran Drives and Motion Srl					
	Gefran Soluzioni Srl					
	Elettropiemme Srl					
Belgio	Gefran Benelux Nv	16	5.284	-	426	(119)
Francia	Gefran France S.A.	5	4.646	-	558	-
Germania	Gefran Deutschland Gmbh	34	20.996	107	1.337	(375)
	Siei Areg Gmbh					
Regno Unito	Gefran UK Ltd	2	615	4	52	-
Svizzera	Sensormate AG	17	1.481	2.671	(57)	-
Turchia	Gefran Middle East Ltd Sti	-	-	-	(48)	-
Stati Uniti	Gefran Inc	32	9.943	1.194	593	(131)
Brasile	Gefran Brasil Elettroel. Ltda	29	3.725	2	472	(142)
Singapore	Gefran Siei Asia Pte Ltd	10	7.587	1	538	(65)
Cina (Rep. Pop.)	Gefran Siei Drives Tech. Pte Ltd	69	20.233	983	1.455	-
India	Gefran India Private Ltd	30	8.340	6	391	-
Totale imposte correnti nel Gruppo imputabili alle società						(4.047)

11.2

LA CENTRALITÀ DELLE PERSONE - APPENDICE

La rendicontazione dei dati sulla gestione del personale, sulla parità di genere, sul dialogo con le parti sociali e sul rispetto dei diritti umani, ove non espressamente indicato, è stata svolta coinvolgendo tutte le società del Gruppo. Si specifica che, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti, il perimetro di rendicontazione 2022 è differente rispetto allo stesso degli anni precedenti, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion Srl (IT) e Siei Areg (DE).

Dipendenti per società e genere		2023			2022			2021		
		D	U	T	D	U	T	D	U	T
Gefran Spa	Italia	142	199	341	136	195	331	127	183	310
Gefran Drives and Motion Srl	Italia	-	-	-	-	-	-	32	110	142
Gefran Soluzioni Srl	Italia	8	45	53	8	51	59	9	46	55
Elettropiemme Srl	Italia	3	31	34	2	32	34	2	33	35
Gefran Benelux Nv	Belgio	5	10	15	5	11	16	5	11	16
Gefran France S.A.	Francia	1	7	8	1	5	6	1	4	5
Gefran Deutschland GmbH	Germania	8	18	26	9	17	26	7	15	22
Siei Areg GmbH	Germania	-	-	-	-	-	-	1	11	12
Gefran UK Ltd	Regno Unito	1	1	2	1	1	2	1	1	2
Sensormate AG	Svizzera	4	13	17	4	12	16	3	14	17
Gefran Inc	Stati Uniti	12	23	35	10	26	36	6	26	32
Gefran Brasil Eletroel. Ltda	Brasile	12	21	33	9	23	32	7	22	29
Gefran Asia Pte Ltd	Singapore	4	4	8	5	5	10	5	5	10
Gefran Automation Technology Co. Ltd	Cina (Rep. Pop.)	28	31	59	30	33	63	32	37	69
Gefran India Private Ltd	India	3	17	20	4	24	28	4	26	30
TOTALE GRUPPO		231	420	651	224	435	659	242	544	786



Dipendenti suddivisi per area geografica e genere	2023			2022			2021		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Italia	153	275	428	146	278	424	170	372	542
Europa	19	49	68	20	46	66	18	56	74
America	24	44	68	19	49	68	13	48	61
Asia	35	52	87	39	62	101	41	68	109
TOTALE GRUPPO	231	420	651	224	435	659	242	544	786

Dipendenti per fascia di età e genere	2023			2022			2021		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
<= 29 anni	26	48	74	23	47	70	26	57	83
30 - 50 anni	155	248	403	155	254	409	159	308	467
>= 51 anni	50	124	174	46	134	180	57	179	236
TOTALE GRUPPO	231	420	651	224	435	659	242	544	786
<= 29 anni	4%	7%	11%	3%	7%	11%	3%	7%	11%
30 - 50 anni	24%	38%	62%	24%	39%	62%	20%	39%	59%
>= 51 anni	8%	19%	27%	7%	20%	27%	7%	23%	30%
TOTALE GRUPPO	35%	65%	100%	34%	66%	100%	31%	69%	100%

Dipendenti per tipologia di contratto e genere	2023			2022			2021		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Tempo indeterminato	229	415	644	223	433	656	241	544	785
Tempo determinato	2	5	7	1	2	3	1	-	1
TOTALE GRUPPO	231	420	651	224	435	659	242	544	786



Dipendenti per tipologia di impiego e genere	2023			2022			2021		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
N° dipendenti full-time	205	416	621	200	432	632	214	539	753
N° dipendenti part-time	26	4	30	24	3	27	28	5	33
TOTALE GRUPPO	231	420	651	224	435	659	242	544	786

Dipendenti per inquadramento e genere	2023			2022			2021		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Dirigenti	3	25	28	1	29	30	2	31	33
Quadri	10	42	52	11	45	56	14	52	66
Impiegati	111	247	358	109	249	358	112	310	422
Operai	107	106	213	103	112	215	114	151	265
TOTALE GRUPPO	231	420	651	224	435	659	242	544	786

Movimentazione 2023 ²¹	Nr DIPENDENTI 31.12.2022	ENTRATE			USCITE			Nr DIPENDENTI 31.12.2023
		D	U	T	D	U	T	
Gefran Spa	331	8	24	32	(2)	(20)	(22)	341
Gefran Soluzioni Srl	59	-	9	9	-	(15)	(15)	53
Elettropiemme Srl	34	2	4	6	(1)	(5)	(6)	34
Gefran Benelux Nv	16	-	1	1	-	(2)	(2)	15
Gefran France S.A.	6	-	2	2	-	-	-	8
Gefran Deutschland Gmbh	26	-	2	2	(1)	(1)	(2)	26
Gefran UK Ltd	2	-	-	-	-	-	-	2
Sensormate AG	16	1	1	2	(1)	-	(1)	17
Gefran Inc	36	2	4	6	-	(7)	(7)	35
Gefran Brasil Elettroel. Ltda	32	6	5	11	(3)	(7)	(10)	33
Gefran Asia Pte Ltd	10	-	-	-	(1)	(1)	(2)	8
Gefran Automation Technology Co. Ltd	63	2	7	9	(4)	(9)	(13)	59
Gefran India Private Ltd	28	-	4	4	(1)	(11)	(12)	20
TOTALE GRUPPO	659	21	63	84	(14)	(78)	(92)	651

²¹ Si precisa che 6 dipendenti nel corso del 2023 si sono trasferiti a una diversa società, ma sempre all'interno del Gruppo, registrando uscite (-6) dalle società nelle quali i dipendenti erano in forze fino al 31 dicembre 2022 ed entrate (+6) nelle nuove società di destinazione. Oltre a ciò, alla luce della cessione delle attività del business azionamenti al gruppo WEG (descritta nel paragrafo "2.2 L'attività del Gruppo"), nel corso del 2023 sono usciti dal gruppo Gefran complessivamente 13 dipendenti (1 donna e 12 uomini).

Movimentazione 2022 ²²	Nr DIPENDENTI 31.12.2021	ENTRATE			USCITE			Nr DIPENDENTI 31.12.2022
		D	U	T	D	U	T	
Gefran Spa	310	13	25	38	(4)	(13)	(17)	331
Gefran Drives and Motion Srl	142	1	7	8	(33)	(117)	(150)	-
Gefran Soluzioni Srl	55	1	7	8	(2)	(2)	(4)	59
Elettropiemme Srl	35	1	3	4	(1)	(4)	(5)	34
Gefran Benelux Nv	16	1	-	1	(1)	-	(1)	16
Gefran France S.A.	5	-	1	1	-	-	-	6
Gefran Deutschland Gmbh	22	2	4	6	-	(2)	(2)	26
Siei Areg Gmbh	12	-	-	-	(1)	(11)	(12)	-
Gefran UK Ltd	2	-	-	-	-	-	-	2
Sensormate AG	17	2	-	2	(1)	(2)	(3)	16
Gefran Middle East Ltd Sti	-	-	-	-	-	-	-	-
Gefran Inc	32	5	5	10	(1)	(5)	(6)	36
Gefran Brasil Elettroel. Ltda	29	3	4	7	(1)	(3)	(4)	32
Gefran Siei Asia Pte Ltd	10	-	-	-	-	-	-	10
Gefran Siei Drives Tech. Pte Ltd	69	2	6	8	(4)	(10)	(14)	63
Gefran India Private Ltd	30	-	1	1	-	(3)	(3)	28
TOTALE GRUPPO	786	31	63	94	(49)	(172)	(221)	659

Movimentazione 2021 ²³	Nr DIPENDENTI 31.12.2020	ENTRATE			USCITE			Nr DIPENDENTI 31.12.2021
		D	U	T	D	U	T	
Gefran Spa	311	6	17	23	(9)	(15)	(24)	310
Gefran Drives and Motion Srl	147	2	6	8	(1)	(12)	(13)	142
Gefran Soluzioni Srl	48	2	10	12	-	(5)	(5)	55
Elettropiemme Srl	36	-	6	6	-	(7)	(7)	35
Gefran Benelux Nv	16	-	-	-	-	-	-	16
Gefran France S.A.	8	-	-	-	-	(3)	(3)	5
Gefran Deutschland Gmbh	22	1	2	3	-	(3)	(3)	22
Siei Areg Gmbh	12	1	-	1	-	(1)	(1)	12
Gefran UK Ltd	2	-	-	-	-	-	-	2
Sensormate AG	16	-	3	3	(1)	(1)	(2)	17
Gefran Middle East Ltd Sti	2	-	-	-	-	(2)	(2)	-
Gefran Inc	31	1	6	7	(2)	(4)	(6)	32
Gefran Brasil Elettroel. Ltda	27	1	4	5	-	(3)	(3)	29
Gefran Siei Asia Pte Ltd	10	-	-	-	-	-	-	10
Gefran Siei Drives Tech. Pte Ltd	67	3	2	5	(2)	(1)	(3)	69
Gefran India Private Ltd	32	1	4	5	-	(7)	(7)	30
TOTALE GRUPPO	787	18	60	78	(15)	(64)	(79)	786

²² Si precisa che 2 dipendenti nel corso del 2022 si sono trasferiti a una diversa società, ma sempre all'interno del Gruppo, registrando uscite (-2) dalle società nelle quali i dipendenti erano in forze fino al 31 dicembre 2021 ed entrate (+2) nelle nuove società di destinazione. Oltre a ciò, alla luce della cessione delle attività del business azionamenti al gruppo WEG (descritta nel paragrafo "2.2 L'attività del Gruppo"), nel corso del 2022 sono usciti dal gruppo Gefran complessivamente 159 dipendenti (33 donne e 126 uomini).

²³ Si precisa che 5 dipendenti nel corso del 2021 si sono trasferiti a una diversa società, ma sempre all'interno del Gruppo, registrando uscite (-5) dalle società nelle quali i dipendenti erano in forze fino al 31 dicembre 2020 ed entrate (+5) nelle nuove società di destinazione.



Nr risoluzioni / nr dipendenti 31.12 ²⁴	2023			2022			2021		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
tasso di turnover in uscita	6,9%	22,6%	17,1%	36,6%	68,5%	57,7%	6,2%	11,7%	10,1%

Motivazione risoluzioni	2023			2022			2021		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Uscite volontarie	9	38	47	7	30	37	9	48	57
Pensionamento	-	8	8	5	6	11	1	4	5
Licenziamenti	3	11	14	4	7	11	3	6	9
Altro ²⁵	2	21	23	33	129	162	2	6	8
TOTALE RISOLUZIONI	14	78	92	49	172	221	15	64	79

Tasso congedo parentale		2023		
		D	U	T
Dipendenti che hanno usufruito del diritto al congedo parentale	n°	14	9	23
di cui rientrati in servizio dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale	n°	12	9	21
Tasso di rientro dopo congedo parentale	%	85,7%	100,0%	91,3%
Dipendenti in servizio a Gefran 12 mesi dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale l'anno precedente	n°	13	6	19
Tasso di mantenimento del posto di lavoro dopo il congedo parentale (rif. anno precedente)	%	86,7%	60,0%	76,0%

Tasso congedo parentale		2022		
		D	U	T
Dipendenti che hanno usufruito del diritto al congedo parentale	n°	15	10	25
di cui rientrati in servizio dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale	n°	14	10	24
Tasso di rientro dopo congedo parentale	%	93,3%	100,0%	96,0%
Dipendenti in servizio a Gefran 12 mesi dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale l'anno precedente	n°	9	4	13
Tasso di mantenimento del posto di lavoro dopo il congedo parentale (rif. anno precedente)	%	81,8%	26,7%	50,0%

²⁴ Calcolato al netto della movimentazione inter-societari

²⁵ Vengono incluse nella motivazione "Altro" le risoluzioni di contratti a tempo determinato e le uscite legate alla movimentazione straordinaria fra le società del Gruppo oltre che, per l'anno 2022, le risoluzioni attinenti all'uscita dei dipendenti dal Gruppo per la cessione del business azionamenti al gruppo WEG descritta nel paragrafo "2.2 Attività del Gruppo".

Tasso congedo parentale		2021		
		D	U	T
Dipendenti che hanno usufruito del diritto al congedo parentale	n°	11	15	26
di cui rientrati in servizio dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale	n°	8	14	22
Tasso di rientro dopo congedo parentale	%	72,7%	93,3%	84,6%
Dipendenti in servizio a Gefran 12 mesi dopo aver usufruito del diritto al congedo parentale l'anno precedente	n°	6	17	23
Tasso di mantenimento del posto di lavoro dopo il congedo parentale (rif. anno precedente)	%	75,0%	85,0%	88,5%

Indice uguaglianza stipendio maschile e femminile Gruppo ²⁶		2023	2022	2021
media GRUPPO		82%	82%	81%
Dirigenti		103%	100%	101%
Quadri		98%	104%	91%
Impiegati		75%	74%	75%
Operai		88%	92%	89%

La rendicontazione dei dati sulla formazione del personale, così come quella sulla gestione del personale, ove non espressamente indicato, è stata svolta coinvolgendo tutte le società del Gruppo. Si precisa inoltre che fino al 2021 sono rendicontate anche le ore di formazione offerte ai dipendenti in forza alle società cedute nell'ambito dell'operazione di cessione descritta nel paragrafo "2.2 Attività del Gruppo" (complessivamente pari a 1.376 ore nel 2021).

Ore formazione	2023			2022			2021		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Dirigenti	67	949	1.016	160	1.529	1.689	70	1.775	1.845
Quadri	849	1.154	2.003	737	1.124	1.861	749	1.243	1.992
Impiegati	1.743	4.374	6.117	1.900	7.437	9.337	1.066	5.410	6.476
Operai	887	1.261	2.148	1.139	1.188	2.327	904	1.522	2.426
TOTALE ORE FORMAZIONE	3.545	7.738	11.283	3.936	11.278	15.214	2.788	9.950	12.738
NUMERO MEDIO ORE (ore/nr dipendenti)	15,5	18,7	17,6	18,1	27,0	24,0	11,9	18,8	16,7

²⁶ Gli indici sono stati determinati, come rapporto fra lo stipendio base medio annuo lordo (esclusa la quota variabile) delle dipendenti di genere femminile e quello dei dipendenti di genere maschile, nelle singole società del Gruppo, per ciascun inquadramento. Gli indici di Gruppo vengono calcolati ponderando gli indici delle singole società per il numero dei dipendenti di ognuna, per ciascun inquadramento, dove il calcolo è applicabile. La media di Gruppo è determinata come media degli indici di ciascun inquadramento, ponderata per il numero di dipendenti, dove il calcolo era applicabile.



Ore di formazione area geografica	2023			2022			2021		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Italia	1.065	3.499	4.564	1.564	4.373	5.936	610	4.591	5.201
Europa	41	248	288	16	1.354	1.370	-	138	138
America	224	1.168	1.392	318	2.784	3.102	339	2.585	2.924
Asia	2.216	2.823	5.039	2.038	2.768	4.806	1.839	2.637	4.476
TOTALE GRUPPO	3.545	7.738	11.283	3.936	11.278	15.214	2.788	9.950	12.738

Ore di formazione tecnica	2023			2022			2021		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Dirigenti	47	395	442	34	456	490	42	874	916
Quadri	212	406	618	180	424	604	186	584	770
Impiegati	1.008	2.957	3.965	1.049	5.776	6.825	668	4.731	5.399
Operai	825	1.130	1.955	1.043	1.114	2.157	726	1.246	1.972
TOTALE ORE FORMAZIONE TECNICA	2.091	4.888	6.979	2.306	7.770	10.076	1.621	7.435	9.056

Ore di formazione sullo sviluppo delle competenze trasversali	2023			2022			2021		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Dirigenti	20	554	574	126	1.073	1.199	28	901	929
Quadri	637	748	1.385	557	700	1.257	563	659	1.222
Impiegati	735	1.417	2.152	851	1.661	2.512	398	679	1.077
Operai	63	131	193	96	74	170	178	276	454
TOTALE ORE FORMAZIONE TRASVERSALE	1.454	2.850	4.304	1.630	3.508	5.138	1.167	2.515	3.682

Nella rendicontazione dei dati sulla salute e sicurezza sono state omesse alcune società, in quanto, pur essendo incluse nella struttura del Gruppo, esse hanno natura puramente commerciale, oltre che un limitato volume d'affari ed esiguo numero di dipendenti e pertanto il loro impatto sulla rendicontazione dei dati in oggetto è ritenuto di rilevanza marginale. Sono escluse quindi dal perimetro 2023 le società Gefran Uk Ltd (UK) e Gefran France S.A. (FR), alle quali si aggiunge Gefran Benelux Nv (BE) fino al 2022. Inoltre, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti descritta nel paragrafo "2.2 L'attività del Gruppo", il perimetro di rendicontazione 2022 è differente rispetto allo stesso degli anni precedenti, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion Srl (IT) e Siei Areg GmbH (DE). Per fornire al lettore un'informazione più trasparente, in aggiunta agli schemi aggregati, viene data evidenza anche dei principali dati riferiti a queste due entità.

Tipologia di infortuni ai dipendenti	2023	2022	2021	2020	2019
Infotuni sul lavoro totali	4	1	2	5	5
Infotuni registrabili senza giornate perse	-	-	-	-	-
Infotuni mortali (nr di decessi)	-	-	-	-	-
Infotuni registrabili con giornate perse	4	1	2	5	5
di cui Infotuni gravi (con gravi conseguenze)	-	-	-	-	-
Giornate di lavoro perse per infotuni	47	9	44	119	317
Ore lavorate totali	1.109.215	1.127.459	1.368.376	1.286.899	1.467.541

Tipologia di infortuni ai dipendenti in itinere	2023	2022	2021	2020	2019
Infotuni in itinere	-	1	3	-	2
Giornate di lavoro perse per infotuni in itinere	-	4	25	-	5

Indici infortunistici - infotuni ai dipendenti	2023	2022	2021	2020	2019
Indice di frequenza infotuni sul lavoro totali nr infotuni, esclusi infotuni in itinere, x 1.000.000 / ore lavorate	3,61	0,89	1,46	3,89	3,41
Indice di frequenza infotuni registrabili (con giornate perse) nr infotuni registrabili con giornate perse x 1.000.000 / ore lavorate	3,61	0,89	1,46	3,89	3,41
Indice di gravità nr giornate perse per infotuni registrabili x 1.000 / ore lavorate	0,04	0,01	0,03	0,09	0,22

Tipologia di infortuni ai non dipendenti	2023	2022	2021	2020	2019
Infotuni sul lavoro totali	-	2	1	-	-
Infotuni registrabili senza giornate perse	-	-	-	-	-
Infotuni mortali (nr di decessi)	-	-	-	-	-
Infotuni registrabili con giornate perse	-	2	1	-	-
di cui Infotuni gravi (con gravi conseguenze)	-	-	-	-	-
Ore lavorate totali	114.830	146.354	171.993	90.008	27.130
Giornate di lavoro perse per infotuni	-	32	7	-	-

Indici infortunistici - infortuni ai non dipendenti	2023	2022	2021	2020	2019
Indice di frequenza infortuni sul lavoro totali nr infortuni, esclusi infortuni in itinere, x 1.000.000 / ore lavorate	-	13,67	5,81	-	-
Indice di frequenza infortuni registrabili (con giornate perse) nr infortuni registrabili con giornate perse x 1.000.000 / ore lavorate	-	13,67	5,81	-	-
Indice di gravità nr giornate perse per infortuni registrabili x 1.000 / ore lavorate	-	0,22	0,04	-	-

Ore di formazione sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro	2023			2022			2021		
	D	U	T	D	U	T	D	U	T
Dirigenti	-	18	18	-	29	29	7	191	198
Quadri	12	91	103	8	21	29	39	157	196
Impiegati	240	845	1.085	111	855	965	169	891	1.060
Operai	232	553	785	720	760	1.480	195	633	828
TOTALE ore nel Gruppo	484	1.508	1.992	839	1.664	2.503	410	1.871	2.281

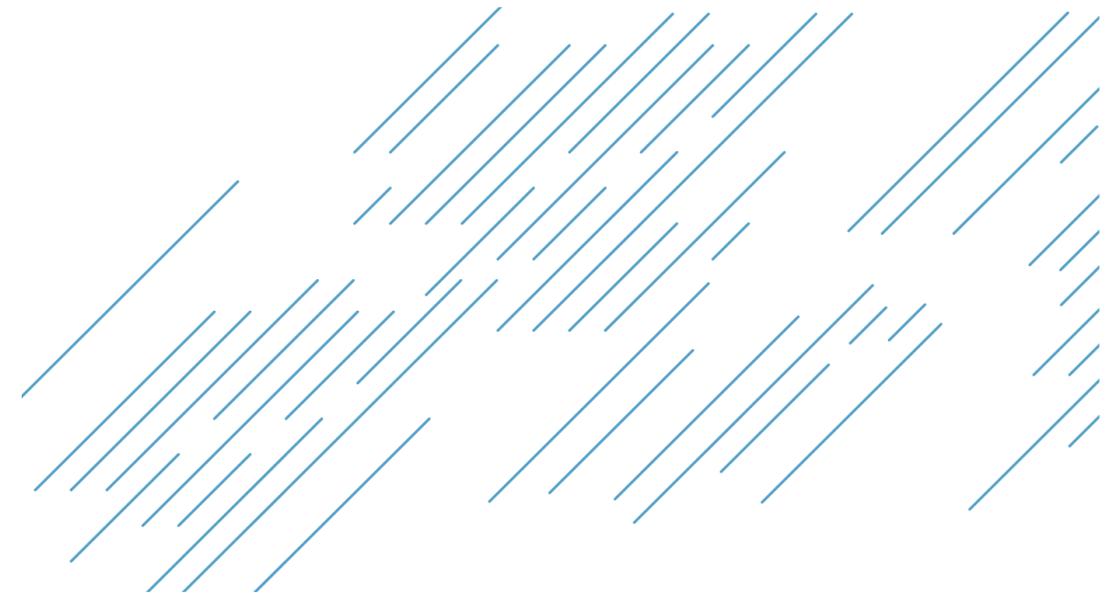
Nello specifico, per quanto attiene alle società Gefran Drives and Motion Srl (IT) e Siei Areg GmbH (DE), uscite dal perimetro nel 2022:

Tipologia di infortuni ai dipendenti, società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019
Infortuni sul lavoro totali	-	1	1
Infortuni registrabili senza giornate perse	-	-	-
Infortuni mortali (nr di decessi)	-	-	-
Infortuni registrabili con giornate perse di cui Infortuni gravi (con gravi conseguenze)	-	1	1
Giornate di lavoro perse per infortuni	22	2	13
Ore lavorate totali	250.516	243.389	265.513

Tipologia di infortuni ai dipendenti in itinere, società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019
Infortuni in itinere	1	-	2
Giornate di lavoro perse per infortuni in itinere	6	-	5

Nel periodo di rendicontazione esposto, nelle società uscite dal perimetro nel 2022 non si sono verificati infortuni che abbiano coinvolto soggetti "non dipendenti" delle società.

Ore di formazione sulla Salute, società uscite dal perimetro nel 2022	2021		
	D	U	T
Dirigenti	-	-	-
Quadri	-	90	90
Impiegati	4	149	153
Operai	-	104	104
TOTALE	4	343	347



11.3

IL CONTRIBUTO ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA - APPENDICE

La rendicontazione dei dati sull'efficienza energetica, sulle emissioni e sui prelievi idrici, ove non espressamente indicato, è stata svolta coinvolgendo tutte le società del Gruppo, ad esclusione di alcune società in quanto esse hanno natura puramente commerciale, oltre che un limitato volume d'affari ed esiguo numero di dipendenti, il cui impatto sulla rendicontazione dei dati energetici e ambientali è ritenuto di rilevanza marginale. Sono escluse pertanto dal perimetro 2023 le società Gefran Uk Ltd (UK) e Gefran France S.A. (FR), alle quali fino al 2022 si aggiunge anche Gefran Benelux Nv (BE). Si precisa inoltre che, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti, il perimetro di rendicontazione 2022 è differente rispetto allo stesso degli anni precedenti, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion Srl (IT) e Siei Areg GmbH (DE). Per fornire al lettore un'informativa più trasparente, in aggiunta agli schemi aggregati, viene data evidenza anche dei principali dati riferiti a queste due entità.

Energy intensity ²⁷	2023	2022	2021	2020	2019
GJ su fatturato	0,294	0,299	0,354	0,376	0,371

Consumi energetici totali	2023	2022	2021	2020	2019
Totale consumi energetici GJ	37.284	38.421	52.986	45.359	48.078

Energia Elettrica in GJ	2023	2022	2021	2020	2019
Energia Elettrica autoprodotta	1.067	1.505	1.506	738	813
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti non certificate	3.546	4.137	4.103	16.869	25.041
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	15.495	15.543	22.066	6.894	-
Totale Energia Elettrica	20.108	21.185	27.675	24.501	25.854
Incidenza sui consumi energetici totali	53,9%	55,1%	52,2%	54,0%	53,8%

²⁷ L'indicatore d'intensità energetica di Gruppo è calcolato come rapporto fra l'energia consumata (GJ) ed il fatturato realizzato (in migliaia di Euro), limitatamente alle società incluse nel perimetro di rendicontazione.

GAS Naturale in GJ	2023	2022	2021	2020	2019
Gas Naturale per riscaldamento	7.968	8.752	16.438	13.682	12.041
Gas Naturale per altri utilizzi	3	-	-	-	-
Totale Gas Naturale	7.971	8.752	16.438	13.682	12.041
Incidenza sui consumi energetici totali	21,4%	22,8%	31,0%	30,2%	25,0%

Carburanti in GJ	2023	2022	2021	2020	2019
Gasolio per veicoli aziendali	7.002	6.567	7.763	6.186	8.616
Gasolio per altri utilizzi	17	17	18	26	48
Benzina per veicoli aziendali	2.186	1.900	1.092	964	1.519
Totale Carburanti	9.205	8.484	8.873	7.175	10.182
Incidenza sui consumi energetici totali	24,7%	22,1%	16,7%	15,8%	21,2%

Consumi energetici diretti in GJ	2023	2022	2021	2020	2019
Gasolio	7.019	6.584	7.781	6.211	8.664
Benzina	2.186	1.900	1.092	964	1.519
Energia Elettrica autoprodotta	1.067	1.505	1.506	738	813
Gas naturale	7.971	8.752	16.438	13.682	12.041
Totale consumi diretti	18.244	18.741	26.817	21.595	23.036

Consumi energetici indiretti in GJ	2023	2022	2021	2020	2019
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti non certificate	3.546	4.137	4.103	16.869	25.041
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	15.495	15.543	22.066	6.894	-
Totale consumi indiretti	19.041	19.680	26.169	23.764	25.041

Emissions intensity ²⁸	2023	2022	2021	2020	2019
tCO2e su fatturato	0,024	0,023	0,026	0,032	0,031

Emissioni Scope 1 in tCO2e	2023	2022	2021	2020	2019
Gasolio per veicoli aziendali	521	487	576	459	639
Gasolio per altri utilizzi	1	1	1	2	4
Benzina per veicoli aziendali	155	129	74	65	103
Gas naturale	452	423	794	661	582
Altro (F GAS)	-	-	26	61	-
Totale emissioni dirette	1.130	1.040	1.471	1.249	1.328

²⁸ Ai fini del calcolo dell'indicatore d'intensità di emissioni è stato utilizzato l'approccio c.d. location based, con fattori di conversione specifici per Paese grammi CO2e/KWh (dati International Energy Agency previsionale 2022) per il 2023, fattore pari a 315 KgCO2/MWh (dati Terna 2019) per gli anni 2022 e 2021 e fattore di conversione pari a 359 KgCO2/MWh (dati Terna 2014) per gli anni precedenti.



Emissioni Scope 2 in tCO2e - metodo Location based²⁹	2023	2022	2021	2020	2019
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti non certificate	443	546	550	1.869	2.677
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	1.506	1.360	1.931	688	-
Totale emissioni indirette	1.949	1.906	2.480	2.556	2.677

Emissioni Scope 2 in tCO2e - metodo Market based³⁰	2023	2022	2021	2020	2019
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti non certificate	444	515	532	2.215	3.274
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	-	-	-	-	-
Totale emissioni indirette	444	515	532	2.215	3.274

Emissioni evitate³¹	2023	2022	2021	2020	2019
Rendimento impianti FV (in MWh)	374	418	418	205	226
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate (in MWh)	4.304	4.317	6.130	1.915	-
Emissioni evitate (in tCO2e)	1.637	1.492	2.063	761	81

Emissioni in t	2023	2022	2021	2020	2019
Emissioni in atmosfera da autotrazione					
NOx	2,208	2,047	2,344	1,874	2,622
SO2	0,003	0,003	0,003	0,002	0,003
PM10	0,144	0,133	0,150	0,120	0,169
VOC	0,503	0,438	0,275	0,239	0,369
Emissioni in atmosfera da processo produttivo					
VOC	0,844	0,961	1,180	0,223	0,293

²⁹ Emissioni calcolate secondo il metodo c.d. location based, tenendo conto dell'intensità media delle emissioni di GHG delle reti nelle quali si verifica il consumo di energia, utilizzando principalmente i dati relativi al fattore di emissione medio della rete.

³⁰ Emissioni calcolate secondo il metodo c.d. market based, tenendo conto delle diverse forme di approvvigionamento che la Società ha scelto, ove sia certificata la modalità di generazione di energia; nel calcolo è stata utilizzato il parametro "residual mix" laddove livello di intensità delle emissioni dell'organizzazione non è specificato nei contratti sottoscritti; per i Paesi in cui il parametro di riferimento "residual mix" (nella fattispecie Cina, Brasile, India, Singapore) non è disponibile si è applicato i fattori di conversione location based.

³¹ Emissioni calcolate secondo il metodo c.d. location based, tenendo conto dell'intensità media delle emissioni di GHG delle reti nelle quali si verifica il consumo di energia, utilizzando principalmente i dati relativi al fattore di emissione medio della rete.

Prelievi idrici in m3	2023	2022	2021	2020	2019
Acque sotterranee	2.397	2.304	2.055	-	-
Risorse idriche di terze parti (da acquedotto)	13.324	10.713	17.648	17.252	19.970
Volume totale di acqua prelevata	15.721	13.017	19.703	17.252	19.970

Prelievi idrici in aree di stress idrico "alto" o "estremamente alto" in m3³²	2023	2022	2021	2020	2019
Acque sotterranee	2.397	2.304	2.055	-	-
Risorse idriche di terze parti (da acquedotto)	5.018	9.483	8.711	9.796	9.707
Volume totale di acqua prelevata	7.415	11.787	10.766	9.796	9.707

Per meglio comprendere l'andamento degli indicatori ambientali, si riportano di seguito i GRI aggregati riferiti ai periodi 2021-2020-2029 ed alle società Gefran Drives and Motion Srl (IT) e Siei Areg GmbH (DE), oggetto di cessione del business azionamenti ed incluse nel perimetro della rendicontazione non finanziaria del Gruppo Gefran fino tutto il 2021.

Consumi energetici totali, società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019
Totale consumi energetici GJ	13.755	12.210	13.045

Energia Elettrica in GJ, società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019
Energia Elettrica autoprodotta	60	61	69
Energia Elettrica acquistata dalla rete	170	5.900	6.891
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	6.497	625	-
Totale Energia Elettrica	6.727	6.587	6.959
Incidenza sui consumi energetici totali	48,9%	53,9%	53,3%

GAS Naturale in GJ, società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019
Totale Gas Naturale per riscaldamento	5.688	4.531	4.592
Incidenza sui consumi energetici totali	41,4%	37,1%	35,2%

³² Secondo la classificazione del World Resources Institute



Carburanti in GJ, società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019
Gasolio per veicoli aziendali	1.334	1.087	1.476
Gasolio per altri utilizzi	5	5	18
Benzina per veicoli aziendali	-	-	-
Totale Carburanti	1.340	1.092	1.494
Incidenza sui consumi energetici totali	9,7%	8,9%	11,5%

Emissioni Scope 1 in tCO2e, società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019
Gasolio per veicoli aziendali	99	81	110
Gasolio per altri utilizzi	0	0	1
Gas naturale	275	219	222
Altro (F GAS)	26	5	-
Totale emissioni dirette	400	305	333

Emissioni Scope 2 in tCO2e - metodo location based³³, società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019
Energia Elettrica acquistata dalla rete	19	433	695
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	569	225	-
Totale emissioni indirette Location based	587	658	695

Emissioni Scope 2 in tCO2e - metodo market based³⁴, società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019
Energia Elettrica acquistata dalla rete	28	560	884
Energia Elettrica acquistata dalla rete, da fonti rinnovabili certificate	-	-	-
Totale emissioni indirette Market based	28	560	884

Prelievi idrici in m3, società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019
Risorse idriche di terze parti (da acquedotto)	8.185	6.933	8.808
Volume totale di acqua prelevata	8.185	6.933	8.808

³³ Emissioni calcolate secondo il metodo c.d. *location based*, tenendo conto dell'intensità media delle emissioni di GHG delle reti nelle quali si verifica il consumo di energia, utilizzando principalmente i dati relativi al fattore di emissione medio della rete.

³⁴ Emissioni calcolate secondo il metodo c.d. *market based*, tenendo conto delle diverse forme di approvvigionamento che la Società ha scelto, ove sia certificata la modalità di generazione di energia; nel calcolo è stata utilizzato il parametro "residual mix" laddove livello di intensità delle emissioni dell'organizzazione non è specificato nei contratti sottoscritti; per i Paesi in cui il parametro di riferimento "residual mix" (nella fattispecie Cina, Brasile, India, Singapore) non è disponibile si è applicato i fattori di conversione location based.

11.4

LA SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA - APPENDICE

La rendicontazione dei dati sui rifiuti prodotti è stata svolta coinvolgendo tutte le società del Gruppo, ad esclusione di alcune società in quanto di natura puramente commerciale, oltre che con un limitato volume d'affari ed esiguo numero di dipendenti, il cui impatto su questa tipologia di rendicontazione è ritenuto di rilevanza marginale. Sono escluse pertanto dal perimetro 2023 le società Gefran Uk Ltd (UK) e Gefran France S.A. (FR), alle quali si aggiunge Gefran Benelux Nv (BE) fino al 2022. In aggiunta a ciò, per Gefran Asia Pte Ltd, società puramente commerciale operante sul mercato tramite vendite in triangolazione con le altre società del Gruppo, non è stato possibile procedere ad una rendicontazione puntuale e pertanto sono state apportate delle stime sulla base dei quantitativi di carta acquistati ed imballaggi consumati.

Si precisa inoltre che, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti, il perimetro di rendicontazione 2022 è differente rispetto allo stesso degli anni precedenti, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion Srl (IT) e Siei Areg GmbH (DE). Per fornire al lettore un'informazione più trasparente, in aggiunta agli schemi aggregati di Gruppo, viene data evidenza anche dei principali GRI riferiti a queste due entità.

Rifiuti prodotti in Kg	2023	2022	2021	2020	2019
Totale rifiuti prodotti	345.932	448.102	531.899	467.989	507.379
di cui pericolosi	42.622	47.147	72.039	39.498	34.347
% sul totale	12,3%	10,5%	13,5%	8,4%	6,8%
di cui non pericolosi	303.310	400.955	459.860	428.492	473.032
% sul totale	87,7%	89,5%	86,5%	91,6%	93,2%



Rifiuti prodotti in Kg, per destinazione	2023	2022	2021	2020	2019
Totale rifiuti destinati a recupero (riuso o riciclo)	232.268	296.866	360.500	294.987	312.123
% sul totale	67,1%	66,2%	67,8%	63,0%	61,5%
di cui pericolosi	11.058	11.918	10.858	11.934	10.509
di cui non pericolosi	221.210	284.948	349.642	283.053	301.614
Totale rifiuti destinati a smaltimento (discarica o termovalorizzazione)	113.663	151.236	171.400	173.002	195.256
% sul totale	32,9%	33,8%	32,2%	37,0%	38,5%
di cui pericolosi	31.564	35.229	61.181	27.564	23.838
di cui non pericolosi	82.099	116.007	110.219	145.439	171.418

Nello specifico, per quanto attiene agli indicatori aggregati sui rifiuti prodotti dalle società Gefran Drives and Motion Srl (IT) e Siei Areg GmbH (DE), uscite dal perimetro nel 2022:

Rifiuti prodotti in Kg, società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019
Totale rifiuti prodotti	89.106	92.649	88.898
di cui pericolosi	1.900	5.903	1.700
% sul totale	2,1%	6,4%	1,9%
di cui non pericolosi	87.206	86.746	87.198
% sul totale	97,9%	93,6%	98,1%

Rifiuti prodotti in Kg, per destinazione società uscite dal perimetro nel 2022	2021	2020	2019
Totale rifiuti destinati a recupero (riuso o riciclo)	84.825	89.391	85.401
% sul totale	95,2%	96,5%	96,1%
di cui pericolosi	1.650	5.614	1.360
di cui non pericolosi	83.175	83.777	84.041
Totale rifiuti destinati a smaltimento (discarica o termovalorizzazione)	4.281	3.258	3.197
% sul totale	4,8%	3,5%	3,6%
di cui pericolosi	250	289	340
di cui non pericolosi	4.031	2.969	2.857

È stata condotta un'analisi sulla spesa per l'approvvigionamento delle società con i flussi più rilevanti per il Gruppo, che include tutte le società produttive ed alcune commerciali che acquistano e rivendono prodotti non realizzati all'interno del Gruppo. Per le rimanenti società commerciali, l'analisi è stata affrontata in modo marginale, in quanto il loro approvvigionamento deriva per il 90,9% da acquisti infragruppo e per la restante parte da forniture locali. Nello specifico, nel 2023 non vengono riportate nella spesa per l'approvvigionamento sottoesposta le società Gefran Uk Ltd (UK), Gefran France S.A. (FR), Gefran Deutschland GmbH (DE) e Gefran Asia Pte Ltd (SG), alle quali si aggiunge anche Gefran Benelux Nv (BE) fino al 2022.

Oltre a ciò, alla luce dell'operazione di cessione del business azionamenti, anche per la spesa per l'approvvigionamento il perimetro di rendicontazione 2022 è differente rispetto allo stesso degli anni precedenti, per effetto dell'uscita dal Gruppo delle controllate Gefran Drives and Motion Srl (IT) e Siei Areg GmbH (DE).

Si precisa che per fornitori locali s'intendono i fornitori appartenenti al Paese dove ha sede la società.

Spesa per l'approvvigionamento Gruppo (Euro / .000)	2023	2022	2021	2020	2019
spesa per l'approvvigionamento Gruppo	69.326	72.813	93.178	66.501	82.284
di cui su fornitori locali	61.101	64.851	79.951	58.563	73.691
% sulla spesa dal mercato	88,1%	89,1%	85,8%	88,1%	89,6%

Per fornire al lettore un'informativa più trasparente, in aggiunta agli schemi aggregati di Gruppo, viene data evidenza anche per singola entità.

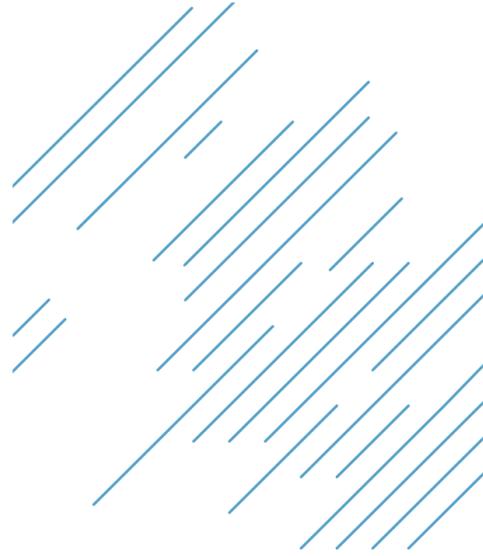


Spesa per l'approvvigionamento per società (Euro / .000)	2023	2022	2021	2020	2019
stabilimenti di Gefran Spa (IT)	50.527	53.041	45.832	30.479	37.976
dal mercato	48.250	51.412	44.123	29.177	36.274
di cui su fornitori locali	43.672	45.626	38.479	26.474	33.672
% sulla spesa dal mercato	90,5%	88,7%	87,2%	90,7%	92,8%
stabilimento di Gefran Drives and Motion Srl (IT)	-	-	20.119	19.520	23.469
dal mercato	-	-	26.130	17.811	20.708
di cui su fornitori locali	-	-	21.825	15.221	17.924
% sulla spesa dal mercato	n.d.	n.d.	83,5%	85,5%	86,6%
stabilimento di Gefran Soluzioni Srl (IT)	7.137	7.436	7.037	5.011	6.318
dal mercato	4.898	4.389	3.740	2.251	3.168
di cui su fornitori locali	4.827	4.213	3.532	2.066	2.937
% sulla spesa dal mercato	98,6%	96,0%	94,4%	91,8%	92,7%
stabilimento di Elettropiemme Srl (IT)	4.666	3.750	4.452	2.004	3.438
dal mercato	4.400	3.630	4.366	1.977	3.414
di cui su fornitori locali	4.385	3.607	4.343	1.932	3.343
% sulla spesa dal mercato	99,7%	99,4%	99,5%	97,7%	97,9%
stabilimento di Gefran Inc (US)	7.650	8.655	7.217	9.404	12.862
dal mercato	2.939	3.126	2.599	6.023	7.248
di cui su fornitori locali	2.748	2.980	2.493	5.892	7.088
% sulla spesa dal mercato	93,5%	95,3%	95,9%	97,8%	97,8%
stabilimento di Gefran Brasil Elettroel. Ltda (BR)	3.465	3.583	2.786	2.081	2.252
dal mercato	1.432	1.779	1.083	949	887
di cui su fornitori locali	1.432	1.779	1.083	949	887
% sulla spesa dal mercato	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Spesa per l'approvvigionamento per società (Euro / .000)	2023	2022	2021	2020	2019
stabilimento di Gefran Automation Technology Co. Ltd (CN)	10.941	15.961	17.614	11.231	10.194
dal mercato	2.246	4.901	5.442	3.594	3.714
di cui su fornitori locali	2.197	4.771	5.129	3.367	3.606
% sulla spesa dal mercato	97,8%	97,3%	94,2%	93,7%	97,1%
stabilimento di Siei Areg GmbH (DE)	-	-	3.083	3.994	5.637
dal mercato	-	-	1.431	1.956	3.097
di cui su fornitori locali	-	-	880	1.168	2.048
% sulla spesa dal mercato	n.d.	n.d.	61,5%	59,7%	66,1%
stabilimento di Sensormate AG (CH)	2.029	2.492	2.547	1.983	2.798
dal mercato	939	1.418	1.713	1.061	1.676
di cui su fornitori locali (*)	709	1.076	1.449	821	1.451
% sulla spesa dal mercato (*)	75,5%	75,9%	84,6%	77,4%	86,6%
stabilimento di Gefran India Private Ltd (IN)	3.801	6.248	7.175	4.292	5.355
dal mercato	728	2.158	2.551	1.702	2.098
di cui su fornitori locali	341	799	738	673	735
% sulla spesa dal mercato	46,8%	37,0%	28,9%	39,5%	35,0%
stabilimento di Gefran Benelux Nv (BL)	4.824	-	-	-	-
dal mercato	3.494	-	-	-	-
di cui su fornitori locali	790	-	-	-	-
% sulla spesa dal mercato	22,6%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

NOTA METODOLOGICA





La Dichiarazione consolidata di carattere Non-Finanziario del Gruppo Gefran è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 254/16 e facendo riferimento agli standard internazionali di rendicontazione emessi dal *Global Reporting Initiative* "Sustainability Reporting Standards", nella versione GRI Standards 2021, con un livello di applicazione "with reference to". L'elenco degli indicatori selezionati ai quali ci si è ispirati ai fini della redazione della presente Dichiarazione è riportato in appendice nel presente documento, all'interno della "Tabella di correlazione al D. Lgs. 254/16". Gli Standard GRI prevedono che la Dichiarazione contenga informazioni relative agli aspetti ritenuti materiali, che riflettono gli impatti significativi per l'organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione della presente Dichiarazione è stato gestito in collaborazione con le diverse funzioni aziendali, secondo i seguenti principi espressi dagli Standard GRI:

- / comparabilità e chiarezza: al fine di rendere la Dichiarazione fruibile a tutti gli stakeholder è stato utilizzato un linguaggio chiaro e conciso unitamente a tabelle e grafici. Le informazioni incluse nel report si riferiscono al periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 ed il 31 dicembre 2023. Ove possibile, sono stati riportati i dati relativi agli esercizi precedenti a fini comparativi, allo scopo di consentire una valutazione sull'andamento dinamico delle attività del Gruppo in un arco temporale di medio periodo. L'assenza, invece, di tale comparazione è da attribuire alla minore rilevanza dell'andamento negli anni o all'impossibilità di recuperare le informazioni relative agli anni precedenti. Infine, per quanto riguarda le informazioni quantitative riportate nel presente documento per le quali è stato fatto ricorso a delle stime, tale dettaglio è opportunamente segnalato nei diversi capitoli;
- / equilibrio: i dati e le informazioni incluse nella Dichiarazione sono stati rappresentati in modo obiettivo e meticoloso, gli indicatori riflettono la performance del Gruppo nel periodo di rendicontazione;
- / accuratezza: i dati e le informazioni incluse nella Dichiarazione sono state verificate dai rispettivi responsabili di funzione al fine di confermarne l'accuratezza e autenticità;
- / tempestività: la Dichiarazione consolidata di carattere Non-Finanziario verrà pubblicata annualmente seguendo le medesime tempistiche della Relazione Finanziaria Annuale;

/ affidabilità: la Dichiarazione consolidata di carattere Non-Finanziario è stata redatta da un gruppo di lavoro formato ad hoc, i cui membri sono stati individuati all'interno dei vari dipartimenti del Gruppo ed hanno provveduto a validare i contenuti relativi alle rispettive aree di competenza. Il documento finale, nella sua interezza, è stato presentato e discusso all'interno del Consiglio di Amministrazione.

La Dichiarazione consolidata di carattere Non-Finanziario è stata revisionata dalla società di revisione indipendente PricewaterhouseCoopers Spa.

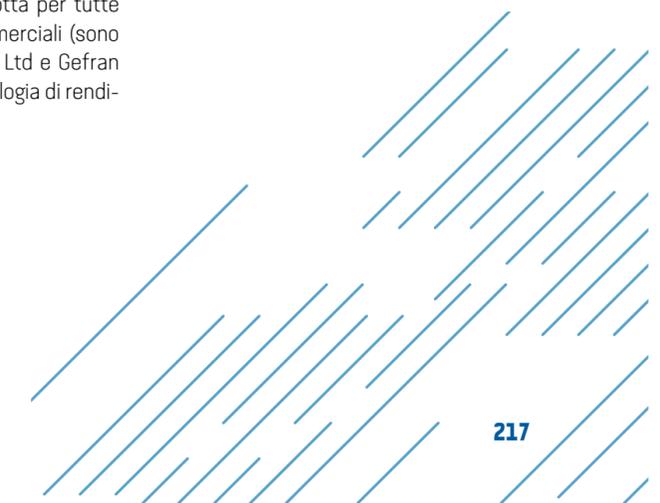
In termini generali, i dati e le informazioni della presente Dichiarazione si riferiscono alle società consolidate con metodo integrale all'interno della Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo Gefran, al 31 dicembre 2023.

Nello specifico, sulla base della distribuzione del personale all'interno del Gruppo Gefran (ove l'88% dell'organico è concentrato nelle società produttive del Gruppo), restano escluse dal perimetro di rendicontazione le società commerciali per taluni aspetti ove, data la natura delle attività svolte, il loro contributo non risultasse essere significativo.

Si faccia riferimento al paragrafo "2. L'azienda" per il dettaglio della composizione del Gruppo.

In sintesi, sulla base delle indicazioni del perimetro riportate in ciascun capitolo, si rileva che:

- / per le aree tematiche sociali e salute e sicurezza occupazionale tutte le società del Gruppo risultano incluse nel perimetro;
- / relativamente alla salute e sicurezza del consumatore sono state analizzate le politiche e le prassi implementate dalle società produttive e dalla Capogruppo;
- / relativamente all'ambiente, l'analisi è stata condotta per tutte le società produttive e le principali società commerciali (sono escluse dal perimetro 2023 le società Gefran Uk Ltd e Gefran France S.A., in quanto il loro impatto su questa tipologia di rendicontazione è ritenuto di rilevanza marginale);



/ gli aspetti relativi al coinvolgimento delle comunità locali ed alla governance sono stati affrontati sulla base delle iniziative/politiche e prassi implementate dalle società produttive e dalla Capogruppo;

/ relativamente alla catena di fornitura, l'analisi è stata condotta per tutte le società produttive e le principali società commerciali mentre, per le rimanenti società commerciali (Gefran Uk Ltd, Gefran France S.A., Gefran Deutschland GmbH e Gefran Asia Pte Ltd), è stata affrontata in modo marginale, in quanto il loro approvvigionamento deriva approssimativamente per il 90,9% da acquisti infragruppo e per la restante parte da forniture locali.

Inoltre, la presente Dichiarazione include le informazioni richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 (c.d. Regolamento tassonomia) e dei Regolamenti delegati (UE) 2021/2178 e (UE) 2021/2139 ad esso collegati. L'esame limitato svolto dalla società di revisione (PricewaterhouseCoopers Spa) sulla presente Dichiarazione consolidata di carattere Non-Finanziario non si estende alle informazioni, fornite ai sensi del Regolamento Tassonomia, contenute nel paragrafo "10. Informativa a norma dell' art 8 del Regolamento UE 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia UE)" della stessa.

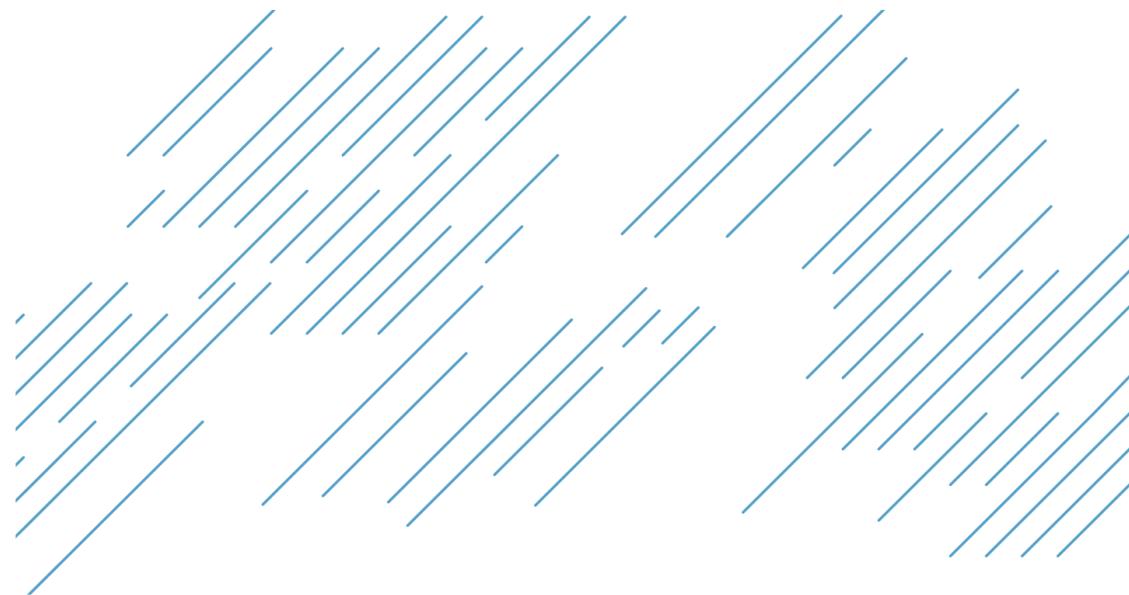
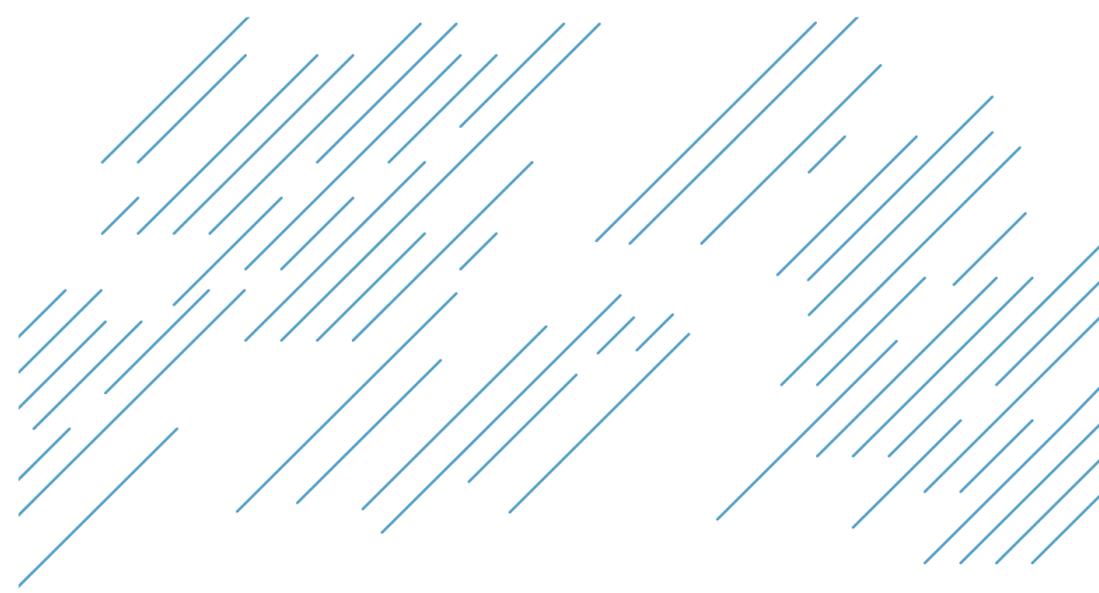


TABELLA DI CORRELAZIONE AL D. LGS. 254/16



Informazioni generali	GRI	Informativa	Rif paragrafo	Rif pagina	Omissioni
Azienda e attività del Gruppo	2-1 2-6	Dettagli organizzativi Attività, Catena del valore e altre attività commerciali	2	18-27	
Informazioni sui dipendenti	2-7 2-8	Dipendenti Lavoratori non dipendenti	11.2	196-197	
Informazioni sulla catena di fornitura	2-6	Attività, Catena del valore e altre attività commerciali	9.2	158-159	
Relazioni industriali	2-28	Appartenenza ad associazioni	4.2.1	62-64	
Modello di governance	2-9	Struttura e composizione della governance	3.1	30-35	
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti			
	2-11	Presidente del massimo organo di governo			
Governance della sostenibilità	2-9	Struttura e composizione della governance	4.1	58-59	
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti			

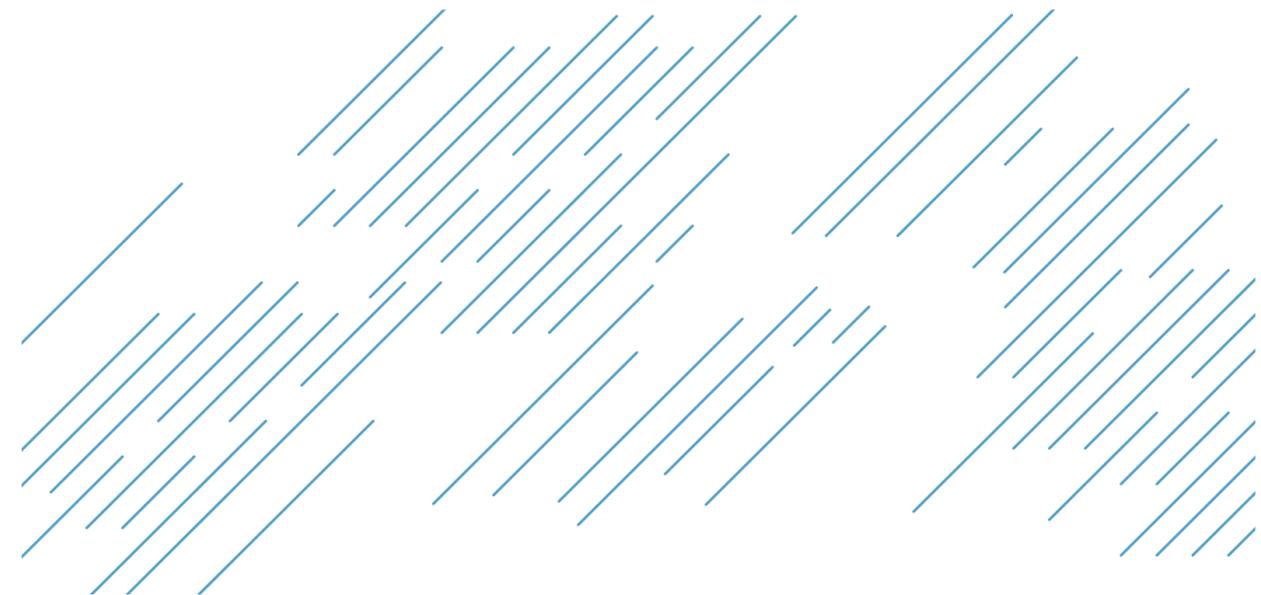


Tema materiale	GRI	Informativa	Rif paragrafo	Rif pagina	Omissioni
Relazioni con gli stakeholder	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	4.2.1	60-61	
	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	4.2.2	65-69	
	3-2	Elenco dei temi materiali	4.2.2	68-69	
	3-3	Gestione dei temi materiali	4.2.2	65-69	
Attenzione al cliente	3-3	Gestione dei temi materiali	8.4	153	
	416-1 a	Categorie di prodotto e servizio significative per la valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza	8.4	153	
Formazione e sviluppo del personale	3-3	Gestione dei temi materiali	6.5	110-113	
	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	6.5, 11.2	111, 199-200	
	404-2 a	Programmi per l'aggiornamento delle competenze dei dipendenti e per assistenza alla transizione	6.5	110-113	
Gestione della salute e sicurezza dei collaboratori	3-3	Gestione dei temi materiali	6.4	106-109	
	403-2 a	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6.4	106-109	
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.4, 11.2	108, 202	
	403-6 b	Promozione della salute dei lavoratori	6.3	105	
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.4	106-109	
	403-9 a	Infortuni sul lavoro	6.4, 11.2	106-107, 201-202	
Diversità, inclusione e pari opportunità	3-3	Gestione dei temi materiali	6.2	94-101	
	401-1	Nuovi assunti e turnover del personale	6.1, 11.2	92-93, 196-198	
	405-1 a, b	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3.1, 4.1, 6.2, 11.2	32-34, 58, 96-100, 194-200	
	405-2 a, b	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	6.2, 11.2	97, 199	



Tema materiale	GRI	Informativa	Rif paragrafo	Rif pagina	Omissioni
Etica, integrità e compliance	3-3	Gestione dei temi materiali	3.2.1, 3.2.3, 3.2.4	36-38, 50-53	
	205-1 b	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	3.2.4	52-53	
	205-3 a	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	3.2.4	52-53	
	207-2 a (ii) (iii), b	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	3.2.3	50-51	
	207-4 a, b (i) (ii) (iii) (iv) (v) (vi) (ix), c	Rendicontazione Paese per Paese	3.2.3, 11.1	50-51, 191-193	
Benessere dei dipendenti	3-3	Gestione dei temi materiali	6.3	102-105	
	401-3 c, d, e	Congedo parentale	6.3, 11.2	104-105, 198-199	
Protezione dei dati e cybersecurity	3-3	Gestione dei temi materiali	6.6	114-115	
Rispetto dei diritti umani	3-3	Gestione dei temi materiali	3.2.1, 6.2, 9.3	36-38, 94, 160-162	
	406-1 a	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	6.2	101	
Innovazione del prodotto e sviluppo tecnologico	3-3	Gestione dei temi materiali	8.2	147-149	
Qualità e sicurezza del prodotto	3-3	Gestione dei temi materiali	8.1	144-146	
Cambiamento climatico: emissioni GHG ed energia	3-3	Gestione dei temi materiali	7.1	118-129	
	302-1 a, c, e	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	7.1, 11.3	121-125, 204-205	
	302-3 a, b, c	Intensità energetica	7.1, 11.3	121, 204	
	303-3 a, b	Prelievo idrico	7.3, 11.3	140-141, 207	
	305-5 a	Riduzione delle emissioni GHG	7.1, 11.3	128, 206	
	305-1 a	Emissioni dirette GHG (Scope 1)	7.1, 11.3	125, 205	
	305-2 a	Emissioni indirette GHG da consumi energetici (Scope 2)	7.1, 11.3	126-127, 206	
	305-4 a, b	Intensità delle emissioni GHG	7.1, 11.3	128, 205	
305-7 a	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	7.1, 11.3	129, 206		

Tema materiale	GRI	Informativa	Rif paragrafo	Rif pagina	Omissioni
Sviluppo sociale, delle comunità e del territorio	3-3	Gestione dei temi materiali	9.4	163-165	
	413-1 a (iv), a (vii)	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazione d'impatto e programmi di sviluppo	9.4	163-165	
Gestione dei rifiuti	3-3	Gestione dei temi materiali	9.5	166-168	
	306-3 a, b	Rifiuti prodotti	9.5, 11.4	167, 209	
	306-4 a	Rifiuti non destinati a smaltimento	9.5, 11.4	168, 210	
	306-5 a	Rifiuti destinati allo smaltimento	9.5, 11.4	168, 210	
Approvvigionamento responsabile	3-3	Gestione dei temi materiali	9.2, 9.3	158-162	
	201-1 a	Proporzione di spesa verso fornitori locali	9.2, 11.4	158-159, 211-213	
	308-2 c	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	9.3	160-162	



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ALLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON-FINANZIARIO





Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs n° 254/2016 e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB adottato con Delibera n° 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Gefran SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito, il "Decreto") e dell'articolo 5, comma 1, lettera g) del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Gefran SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 marzo 2024 (di seguito "DNF").

L'esame da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "10 - Informativa a norma dell'art 8 del Regolamento UE 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia UE)" della DNF del Gruppo, richieste dall'art. 8 del Regolamento Europeo n° 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016, e aggiornati al 2021, dal GRI – Global Reporting Initiative (GRI Standards), con riferimento alla selezione di GRI Standards in essa riportati, indicati nel paragrafo "Nota Metodologica" della DNF, da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12079880155 Iscritta al n° 119044 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229591 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duce d'Aosta 28 Tel. 030 3697301 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Picciopetra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Venezia 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570231 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 596911 - Trieste 34123 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelambolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
 2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
 3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Gefran;
 4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.
- Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni



5. contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);
comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Gefran SpA, con il personale di Elettropiemme Srl e con il personale di Gefran Deutschland GmbH e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per Elettropiemme Srl e Gefran Deutschland GmbH, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

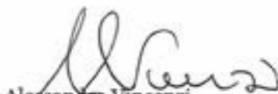
Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Gefran relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards, con riferimento alla selezione di GRI Standards in essa riportati.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Gefran non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "10 - Informativa a norma dell' art 8 del Regolamento UE 2020/852 (Regolamento sulla Tassonomia UE)" della DNF del Gruppo, richieste dall'art. 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Verona, 28 marzo 2024

PricewaterhouseCoopers SpA


Alessandro Vincenzi
(Revisore Legale)



GEFRAN
BEYOND TECHNOLOGY

GEFRAN S.p.A.
Capitale Sociale Euro 14.400.000 i.v.
Sede Sociale in Provaglio d'Iseo (BS) Via Sebina, n.74
Codice Fiscale ed Iscrizione nel Registro delle Imprese di Brescia n. 03032420170

www.gefran.com

COORDINAMENTO PROGETTO EDITORIALE
Gefran

DIREZIONE ARTISTICA E PROGETTO GRAFICO
BeStudio

Stampato in Italia
Aprile 2024

Tutti i diritti sono riservati

